



Bruxelles, 21.11.2023
COM(2023) 745 final

ANNEX

ALLEGATO

della

Proposta di decisione di esecuzione del Consiglio

**che modifica la decisione (UE) (ST 9728/22 INIT; ST/9728/22 ADD 1) del 17 giugno 2022
relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza della
Polonia**

{SWD(2023) 381 final}

ALLEGATO

SEZIONE 1: RIFORME E INVESTIMENTI NELL'AMBITO DEL PIANO PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA

1. Descrizione delle riforme e degli investimenti

A. COMPONENTE A: "RESILIENZA E COMPETITIVITÀ DELL'ECONOMIA"

Questa componente del piano polacco per la ripresa e la resilienza contribuisce ad affrontare diverse sfide connesse alla resilienza e alla competitività dell'economia polacca. La prima sfida globale è legata al clima degli investimenti e al contesto imprenditoriale, che negli ultimi anni sono stati ostacolati da carenze normative, requisiti e procedure amministrative onerosi e da frequenti modifiche delle leggi fondamentali. In secondo luogo, la Polonia non ha ancora aumentato la sua capacità di innovazione per migliorare il suo modello di crescita, passando dalla competitività in termini di costi alla sostenibilità e alle attività a più alto valore aggiunto. La spesa totale per la ricerca e lo sviluppo (R &S-) rimane bassa, attestandosi al 1,4 % del PIL rispetto al 2,3 % nell'UE nel 2020. Pur essendo più che quadruplicata negli ultimi dieci anni, la spesa delle imprese in R &S; rimane al di sotto della media dell'UE. In terzo luogo, la trasformazione digitale e altre transizioni economiche richiedono sforzi per migliorare la pertinenza delle competenze per il mercato del lavoro e la modernizzazione dell'istruzione e della formazione professionale. In quarto luogo, le donne, gli anziani, le persone con disabilità e le persone con qualifiche inferiori partecipano al mercato del lavoro molto meno che in molti altri paesi dell'UE. Ciò deriva da diversi fattori, tra cui un accesso limitato all'assistenza all'infanzia e all'assistenza a lungo termine, nonché una bassa età pensionabile legale ed effettiva. Inoltre, la flessibilità del mercato del lavoro è limitata da regimi pensionistici speciali e da una mancanza di flessibilità nelle disposizioni relative all'orario di lavoro. Infine, la quota di contratti di lavoro a tempo determinato rimane elevata, anche se è in costante diminuzione.

L'obiettivo principale della componente è stimolare gli investimenti, aumentare la produttività e rafforzare la competitività e la resilienza dell'economia polacca. A tal fine, la componente mira a: i) rafforzare la sostenibilità e l'adeguatezza del quadro di bilancio; II) ridurre gli oneri normativi e amministrativi per le imprese e gli imprenditori; III) sostenere la transizione digitale e verde e la resilienza di settori chiave dell'economia, compreso il settore agroalimentare; IV) migliorare l'ecosistema dell'innovazione; V) promuovere la pertinenza delle competenze per il mercato del lavoro e migliorare l'apprendimento permanente; vi) aumentare la partecipazione al mercato del lavoro e innalzare l'età pensionabile effettiva; VII) migliorare l'accesso e la qualità dell'assistenza all'infanzia per i bambini di età inferiore ai 3 anni e viii) aumentare l'efficacia dei servizi pubblici per l'impiego.

La componente riguarda le seguenti raccomandazioni specifiche per paese formulate per la Polonia nel quadro del semestre europeo nel 2019 e nel 2020, in particolare: Le raccomandazioni specifiche per paese 3, 4, 2020 e 2019 riguardavano il miglioramento del clima degli investimenti e del contesto normativo, in particolare rafforzando il ruolo delle consultazioni pubbliche nel processo legislativo. La componente affronta inoltre i seguenti aspetti: Raccomandazioni specifiche per paese 1, 2019, 1 e 2020 riguardanti il miglioramento dell'efficienza della spesa pubblica e del processo di bilancio, nonché il sostegno alla ripresa economica mediante misure pubbliche; Raccomandazioni specifiche per paese 2 e 2019 relative all'adeguatezza delle future prestazioni pensionistiche e alla sostenibilità del sistema pensionistico, in particolare adottando misure volte ad innalzare l'età pensionabile effettiva, nonché ad adottare misure per aumentare la partecipazione al mercato del lavoro, anche migliorando l'accesso all'assistenza all'infanzia e all'assistenza a lungo termine, ed eliminare gli

ostacoli rimanenti a forme di occupazione più permanenti, e infine attraverso misure volte ad aumentare la pertinenza delle competenze per il mercato del lavoro e a migliorare l'apprendimento permanente; Raccomandazioni specifiche per paese 3 e 2019 rafforzando la capacità innovativa dell'economia, anche sostenendo gli istituti di ricerca e una loro più stretta collaborazione con le imprese.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01).

A.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Sottocomponente A1 — Ridurre l'impatto della COVID-19 sulle imprese

A1.1 Riforma del quadro di bilancio

L'obiettivo generale della riforma è aumentare la trasparenza e l'efficienza della spesa pubblica. A tal fine, la riforma mira a: i) consentire una gestione più efficiente dei fondi pubblici; II) rafforzare la responsabilità nella gestione dei fondi pubblici; III) aumentare la sostenibilità delle finanze pubbliche e prevenire un aumento insostenibile della spesa.

La riforma consiste nell'attuazione di due misure legislative. In primo luogo, la legge sulle finanze pubbliche sarà modificata introducendo un nuovo sistema di classificazione, un nuovo modello di gestione del bilancio e un quadro di bilancio a medio termine ridefinito. A seguito della modifica è istituito un nuovo sistema di bilancio. In secondo luogo, la legge sulle finanze pubbliche sarà modificata estendendo il campo di applicazione della regola di stabilizzazione a più unità delle amministrazioni pubbliche, in particolare ai fondi a destinazione specifica.

La riforma sarà attuata entro il 31 marzo 2025.

A1.2 Ulteriore riduzione degli oneri normativi e amministrativi

L'obiettivo generale della riforma è ridurre gli oneri amministrativi e normativi che gravano sulle imprese in Polonia, nonché promuovere gli investimenti privati, in particolare nelle PMI. A tal fine, la riforma mira a i) semplificare le procedure amministrative e giuridiche, ii) ridurre al minimo i requisiti giuridici per le imprese e gli imprenditori, iii) accelerare il processo decisionale.

La riforma consiste in un unico pacchetto legislativo. Lo "scudo giuridico" (*Tarczaprawna*) introduce le seguenti disposizioni giuridiche: i) fare delle procedure elettroniche il canale dominante per gestire almeno otto procedure amministrative e giuridiche, tra cui la presentazione di dichiarazioni da parte degli operatori turistici e degli imprenditori al Fondo di garanzia delle assicurazioni; II) semplificare le procedure amministrative, in particolare per quanto riguarda le professioni marittime e il commercio e il commercio di bevande alcoliche; III) ridurre il ricorso alla procedura in due gradi in almeno dieci procedure relative, in particolare, alle risorse geologiche; IV) limitare il numero di documenti e formalità richiesti nelle procedure amministrative, ad esempio nei processi di pianificazione territoriale e di costruzione; e v) prorogare i termini per talune procedure amministrative, ad esempio per l'immatricolazione di un'autovettura acquistata in un altro Stato membro.

La riforma sarà attuata entro il 30 giugno 2023.

A1.2.1 Investimenti per le imprese in prodotti, servizi e competenze dei dipendenti e del personale in relazione alla diversificazione delle attività

L'obiettivo generale di questo investimento è sostenere la resilienza delle PMI e delle microimprese nei settori più colpiti dalla pandemia di COVID-19 in Polonia, in particolare nei settori dell'HoReCa, del turismo e della cultura. A tal fine, gli investimenti mirano a incoraggiare il potenziamento e la diversificazione delle attività svolte dalle PMI e dalle microimprese in tali settori.

L'investimento consiste nella realizzazione dei seguenti tre tipi di attività:

- Investimenti nella progettazione e nella produzione dei loro beni e servizi, quali: i) acquisto di macchinari e attrezzature necessari per lanciare nuovi prodotti/servizi; II) lavori di costruzione, compresa la costruzione di nuove linee di produzione; III) investimenti connessi alla transizione verde, in particolare per incoraggiare la prevenzione dei rifiuti fin dalla progettazione, il riciclaggio/il riutilizzo dei rifiuti e per attuare soluzioni in materia di energie rinnovabili;
- Servizi di consulenza per l'attuazione dei progetti;
- Miglioramento delle competenze/riqualificazione dei dipendenti attraverso la formazione nel campo delle nuove soluzioni informatiche, delle nuove tecnologie, dell'analisi delle esigenze dei clienti, della gestione delle informazioni/dei dati e della gestione dei rischi.

La misura garantisce un'attuazione equilibrata di tutti i tipi di progetti descritti, tenendo conto sia delle esigenze specifiche dei beneficiari che degli obiettivi del regolamento RRF.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

A1.3 Riforma della pianificazione dell'uso del suolo

L'obiettivo generale della riforma è creare un clima stabile e prevedibile per gli investimenti nel settore edile e combattere la diffusione incontrollata degli edifici nelle aree periurbane, in particolare nelle città più grandi. A tal fine, l'obiettivo della riforma è di i) razionalizzare la legislazione esistente e migliorare il quadro giuridico per la pianificazione territoriale a livello comunale; II) creare norme chiare e trasparenti per lo sviluppo fondiario a livello comunale, in particolare fornendo l'accesso a informazioni chiare, digitali e affidabili sullo sviluppo dei terreni nei comuni; III) rafforzare la partecipazione delle parti interessate e delle parti sociali all'elaborazione dei piani generali comunali.

La riforma consiste nell'adozione di una nuova legge sulla pianificazione territoriale. La legge: i) introdurre l'obbligo per tutti i comuni di elaborare e adottare piani generali di sviluppo territoriale, da trasformare in legislazione locale, che stabiliscono le norme generali per l'edilizia nel territorio comunale; II) introdurre un obbligo che obblighi gli investitori a realizzare ulteriori progetti a vantaggio del comune al momento della realizzazione di nuovi progetti di urbanizzazione, al fine, tra l'altro, di ridurre lo sviluppo di alloggi senza una prestazione sufficiente di servizi; III) definire il processo in cui le parti interessate possono partecipare all'elaborazione di strategie e piani generali nei comuni.

La riforma sarà attuata entro il 31 marzo 2023.

A1.3.1 Attuazione della riforma della pianificazione territoriale

L'investimento mira a sostenere l'attuazione della nuova riforma della pianificazione territoriale di cui alla riforma A.1.3 della componente A. L'investimento mira a fornire sostegno ai comuni per la preparazione di piani generali di sviluppo territoriale con l'obiettivo che il 80 % dei comuni polacchi adottino nuovi piani generali di sviluppo territoriale. L'investimento consiste in tre tipi di azioni: i) fornitura di assistenza tecnica per la preparazione di piani generali di sviluppo territoriale; II) fornitura di materiale didattico ai comuni (quali webinar e manuali); III) formazione mirata per i pianificatori coinvolti nell'elaborazione di piani generali nei comuni, al fine di formare almeno 1700 persone.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

A1.4 Riforma per migliorare la competitività e la tutela dei produttori/consumatori nel settore agricolo

L'obiettivo generale della riforma è rafforzare la posizione dei consumatori e dei produttori nella filiera agroalimentare al fine di migliorare gli investimenti e la resilienza di tutti gli attori del settore agroalimentare, in particolare le PMI e i piccoli produttori. A tal fine, la riforma mira a: i) creare una serie di principi e buone pratiche nelle relazioni verticali nella filiera agroalimentare; II) migliorare il sistema di esecuzione dei contratti nel settore agroalimentare per evitare lo sfruttamento dei vantaggi contrattuali; e iii) migliorare la trasparenza del mercato.

La riforma consiste in una nuova legge volta a contrastare l'uso sleale dei vantaggi contrattuali nel settore agroalimentare, che va oltre la direttiva 2019/633 sulle pratiche commerciali sleali. La riforma comprende:

- i. Oltre all'elenco delle pratiche commerciali sleali di cui alla direttiva 2019/633, la riforma introdurrà una definizione aperta di pratiche commerciali sleali. In particolare, tali pratiche commerciali supplementari sono identificate come sleali dall'Ufficio per la concorrenza e la tutela dei consumatori (UOKiK) se i) sono contrarie ai requisiti di buona condotta commerciale; II) e falsano o sono idonei a falsare in misura rilevante gli interessi delle altre parti contrattuali.
- ii. La riforma tutela tutti gli operatori commerciali, compresi gli acquirenti di prodotti agricoli e alimentari.

La riforma comprende anche l'elaborazione di una revisione intermedia della nuova legge, che comprende una valutazione del conseguimento degli obiettivi e individua le possibilità di intervento per affrontare i potenziali problemi di attuazione.

La riforma sarà attuata entro il 30 giugno 2025.

A1.4.1 Investimenti per diversificare e abbreviare la catena di approvvigionamento dei prodotti agricoli e alimentari e rafforzare la resilienza dei soggetti della filiera

L'obiettivo generale di questo investimento è rafforzare la competitività e la resilienza del settore agroalimentare e della pesca in Polonia. A tal fine, l'investimento mira a i) sostenere la transizione verde e digitale nel settore agroalimentare e della pesca; II) accorciare e rafforzare la resilienza della catena di approvvigionamento agroalimentare, della pesca e dell'acquacoltura, in particolare sostenendo le PMI, i piccoli produttori e i pescatori locali; III) evitare gli sprechi alimentari e affrontare i punti bianchi e gli ostacoli tecnici connessi alla redistribuzione degli alimenti.

L'investimento consiste nelle seguenti iniziative:

- Costruzione e ammodernamento di centri locali di stoccaggio e distribuzione, mercati all'ingrosso, mercati alimentari locali e cooperative, compresa la modernizzazione della logistica e delle infrastrutture TIC.
- Sostegno alle PMI e alle microimprese nel settore della trasformazione agroalimentare, compreso il settore della pesca e dell'acquacoltura, che comporta l'acquisto di macchinari e attrezzature, comprese le attrezzature di trasporto, nonché l'ampliamento e l'ammodernamento delle infrastrutture degli impianti.
- Sostegno agli agricoltori e ai pescatori per la trasformazione e la commercializzazione di prodotti agricoli e alimentari, compresa la costruzione e l'ammodernamento di infrastrutture, e l'acquisto di nuovi macchinari e attrezzature per la trasformazione, il trasporto e il magazzinaggio dei prodotti. Il sostegno comprende anche l'organizzazione delle vendite di prodotti agroalimentari su Internet e l'organizzazione delle consegne.
- Sostegno alle organizzazioni caritative del settore agroalimentare per l'ammodernamento di edifici, infrastrutture e attrezzature, comprese le attrezzature di trasporto. Il sostegno comprende lo sviluppo di sistemi informatici e applicazioni digitali.
- Sostegno ai produttori agricoli per l'attuazione delle soluzioni di agricoltura 4.0. Ciò comprende l'acquisto di sensori, tavoli e attrezzature digitali, nonché l'acquisto e la manutenzione di soluzioni digitali, quali applicazioni e software.
- Sostegno ai produttori agricoli, della pesca e dell'acquacoltura in relazione alla transizione verde. Ciò comprende la ristrutturazione delle infrastrutture dei produttori, compresa la sostituzione dei tetti contenenti materiali dannosi per la salute o l'ambiente, l'ammodernamento termico degli edifici, la sostituzione dei sistemi elettrici e di ventilazione con sistemi efficienti sotto il profilo energetico, nonché la sostituzione dei portapoli impregnati di creosoto nelle piantagioni di luppolo.

Si prevede che questa misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C 58/01).

Ciò comprende quanto segue:

- Gli autocarri e gli altri veicoli pesanti acquistati sono solo autocarri a emissioni zero o¹²a basse emissioni o alimentati a GNL/GNC alimentati a biogas/biometano. I veicoli per uso speciale devono rispettare le stesse norme di cui sopra. Per i veicoli che utilizzano biocarburanti, bioliquidi e combustibili da biomassa, sono soddisfatte le seguenti condizioni: i) soddisfa i criteri di sostenibilità e di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra di cui agli articoli da 29 a 31 e le norme sui biocarburanti ottenuti da alimenti e mangimi di cui all'articolo 26 della direttiva sulle energie rinnovabili (direttiva (UE) 2018/2001) e i relativi atti di esecuzione e delegati; e ii) garantisce che i veicoli acquistati nell'ambito di un regime di sostegno del dispositivo per la ripresa e la resilienza utilizzino esclusivamente biocarburanti, bioliquidi e combustibili da biomassa conformi alla direttiva Rinnovabili; e iii) è integrato da "misure di

¹ Ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 11, del regolamento (CE) n. 2019/1242: un veicolo senza motore a combustione o con un motore a combustione che emette meno di 1 g CO₂/km.

² Secondo la definizione di cui all'articolo 3, paragrafo 12, del regolamento (UE) 2019/1242: con emissioni di CO₂ inferiori alla metà delle emissioni di CO₂ di riferimento di tutti i veicoli del sottogruppo di veicoli; i valori di riferimento variano a seconda del tipo di autocarro.

accompagnamento" che dimostrano che la quota di biocarburanti, bioliquidi e combustibili da biomassa nel mix nazionale è aumentata nel tempo.

- Tutte le ristrutturazioni edilizie devono essere effettuate nel rispetto della direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia (*direttiva (UE) 2018/844*).
- Gli impianti di produzione di energia da biogas soddisfano i criteri di sostenibilità e di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra di cui agli articoli da 29 a 31 e le norme sui biocarburanti prodotti da alimenti e mangimi di cui all'*articolo 26 della direttiva sulle energie rinnovabili (direttiva (UE) 2018/2001)*, nonché i relativi atti di esecuzione e delegati.

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2025.

Sottocomponente A2 — Sviluppo del sistema nazionale di innovazione: rafforzare il coordinamento, stimolare la capacità di innovazione e la cooperazione tra imprese e organizzazioni di ricerca, anche nel settore delle tecnologie ambientali

A2.1 Accelerare la robotizzazione e i processi di digitalizzazione e innovazione

La riforma mira a rafforzare la domanda di conoscenza e innovazione e la loro effettiva diffusione nelle imprese, nell'economia digitale.

La riforma consiste nell'introduzione di preferenze fiscali per le imprese che svolgono il processo di digitalizzazione attraverso investimenti nella robotizzazione e nella digitalizzazione. Lo sgravio fiscale assume la forma di una deduzione supplementare dei costi fiscali a sostegno dell'acquisto di robot.

La riforma sarà attuata entro il 30 giugno 2022.

A2.1.1 Investimenti a sostegno della robotizzazione e della digitalizzazione nelle imprese

L'obiettivo di tale investimento è sostenere progetti che comportano l'introduzione di soluzioni innovative finalizzate alla trasformazione digitale.

Gli investimenti consistono nella digitalizzazione dei processi aziendali, sostenendo la transizione verso l'industria 4.0, con particolare attenzione alla robotizzazione e alle tecnologie operative. L'investimento sostiene l'uso delle tecnologie cloud e dell'intelligenza artificiale nell'integrazione e nella gestione dei processi produttivi e aziendali; realizzazione di linee di produzione intelligenti, costruzione di fabbriche intelligenti; la diffusione di moderne tecnologie digitali che sostengono la transizione verso la riduzione delle emissioni ambientali (in particolare i gas a effetto serra) e la riduzione dell'uso delle risorse naturali e dell'impatto ambientale dei processi produttivi e aziendali.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

A2.2 Creare le condizioni per la transizione verso un modello di economia circolare

L'obiettivo della riforma è creare un quadro giuridico adeguato per il funzionamento degli scambi di materie prime secondarie. La riforma introdurrà regolamenti sulla cessazione della qualifica di rifiuto per i principali rifiuti industriali (con il maggiore potenziale economico) e l'attuazione di una definizione di materia prima secondaria, che faciliterebbe la circolazione e l'uso dei rifiuti come materie prime secondarie.

La riforma consiste in un quadro per lo sviluppo del mercato delle materie prime secondarie al fine di facilitare la gestione di tali materie, il che comporta una riduzione dello sfruttamento dei giacimenti di risorse naturali, sostituendo i materiali e i prodotti naturali. La riforma porterà a una riduzione dello stoccaggio dei rifiuti nelle discariche.

La riforma sarà attuata entro il 30 giugno 2024.

A2.2.1 Investimenti nella diffusione di tecnologie e innovazione ambientali, compresi quelli relativi all'economia circolare

L'obiettivo di tale investimento è sostenere l'uso di materie prime secondarie, anche finanziando, tra l'altro, le infrastrutture di ricerca e sviluppo (R &S) per sviluppare tecnologie per l'uso dei rifiuti come materie prime secondarie, al fine di creare un'economia più efficiente.

L'investimento consiste in due azioni. La prima azione sostiene progetti aggiudicati alle PMI per sviluppare e attuare tecnologie verdi connesse all'economia circolare, che si traducono in una migliore gestione dei materiali, in una maggiore efficienza energetica e in uno spostamento della filosofia delle imprese verso l'azzeramento dei rifiuti.

L'attuazione dell'azione è completata entro il 31 marzo 2025.

Nell'ambito della seconda azione sono finanziati progetti a sostegno dello sviluppo di tecnologie che contribuiscono alla creazione di un mercato delle materie prime secondarie.

L'attuazione dell'azione è completata entro il 30 settembre 2025.

La selezione dei beneficiari è effettuata in linea con criteri di selezione specificati secondo i principi di non discriminazione e trasparenza. I progetti riguardano lo sviluppo e l'attuazione o l'applicazione di soluzioni industriali verdi volte a conseguire un aumento dell'efficienza energetica nei processi produttivi e operativi o la riduzione dei rifiuti derivanti dai processi di produzione e operativi o il riutilizzo o il riciclaggio dei rifiuti o la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dai processi di produzione e operativi. Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01), i criteri di ammissibilità contenuti nel capitolato d'onere per i prossimi inviti a presentare progetti escludono il seguente elenco di attività: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle³; II) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni di emissioni di gas a effetto serra non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento⁴; III) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori⁵ e agli impianti di trattamento meccanico biologico⁶; attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente.

³Ad eccezione dei progetti nell'ambito della presente misura relativi alla produzione di energia elettrica e/o termica, nonché alla relativa infrastruttura di trasmissione e distribuzione, che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

⁴Se l'attività sostenuta realizza proiezioni di emissioni di gas a effetto serra non significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, è fornita una spiegazione dei motivi per cui ciò non è possibile. Parametri di riferimento stabiliti per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni dell'UE, come stabilito nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

⁵L' esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

⁶L' esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

A2.3 Fornire la base istituzionale e giuridica per lo sviluppo di velivoli senza equipaggio (UAV)

L'obiettivo della riforma è istituire un'entità per sostenere la sperimentazione e l'attuazione di nuove soluzioni basate sugli UAV, in particolare nelle aree urbanizzate.

La riforma conferisce all'Agenzia polacca per i servizi di navigazione aerea il diritto di possedere capitale proprio nelle società commerciali e la autorizza o le sue controllate a condurre progetti pilota a sostegno dell'attuazione di modelli commerciali e servizi basati su UAV. L'Agenzia polacca per i servizi di navigazione aerea funge anche da fornitore di servizi specializzati per gli UAV nell'ambito della rete di centri di competenza prevista.

L'attuazione di tale riforma sarà completata entro il 30 giugno 2023.

A2.3.1 Sviluppo e attrezzature di centri di competenza (centri di formazione specialistica, centri di sostegno all'attuazione, osservatori) e infrastrutture di gestione dell'industria dei veicoli senza equipaggio, come ecosistema di innovazione

L'obiettivo di questo investimento è la creazione di un sistema integrato di centri di competenza e di infrastrutture per i veicoli senza equipaggio.

L'investimento consiste nella realizzazione di centri locali dotati di infrastrutture per veicoli senza equipaggio. I centri e/o le infrastrutture locali devono essere realizzati in dieci località. Il servizio sviluppato nel primo centro di competenza (tappa A36G) costituisce la base per i compiti svolti nei restanti nove centri di competenza, nell'ambito delle tappe A34G e A35G. Gli elementi chiave del progetto sostenuto sono l'infrastruttura terrestre, i centri locali di gestione dei dati e del traffico, nonché i servizi digitali e i produttori attuati.

Il secondo elemento dell'investimento consiste nella realizzazione di servizi per veicoli senza equipaggio volti a consentire voli avanzati di velivoli senza equipaggio su scala di massa, nell'area assegnata a ciascun centro di competenza.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

A2.4 Rafforzare i meccanismi di cooperazione tra scienza e industria

La riforma si articola in due azioni. L'obiettivo della prima azione è consentire alle università e agli istituti di ricerca di diventare azionisti di società. L'obiettivo è aumentare l'interdisciplinare e la flessibilità del trasferimento di tecnologia.

La prima azione nell'ambito di questa riforma consiste nell'ampliare le categorie di enti con cui le università possono istituire società veicolo. Si tratta di istituti di ricerca, istituti dell'Accademia polacca delle scienze e istituti della rete di ricerca di Łukasiewicz. La riforma consentirà la creazione di società veicolo appositamente concepite per la commercializzazione dei risultati della R & S;

L'attuazione di tale riforma doveva essere completata entro il 31 marzo 2022.

La seconda azione nell'ambito della presente riforma stabilisce, per gli istituti di ricerca e le unità subordinate sotto la supervisione del ministero dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale, norme per l'uso dei laboratori, le infrastrutture di ricerca e il trasferimento di conoscenze nell'ambito della cooperazione scienza-scienza e scienza-imprese. Le norme per la concessione degli aiuti rispettano i principi di non discriminazione e trasparenza.

L'attuazione di tale riforma doveva essere completata entro il 31 marzo 2022.

A2.4.1 Investimenti nello sviluppo delle capacità di ricerca

L'obiettivo di questo investimento è quello di garantire una più stretta cooperazione tra gli istituti di ricerca e innovazione, nonché tra le istituzioni scientifiche e il settore imprenditoriale. Essa contribuisce ad aumentare i risultati di elevata qualità in materia di R &S; con un elevato potenziale di commercializzazione.

L'investimento consiste nel finanziamento di infrastrutture di ricerca nell'ambito della rete di ricerca di Łukasiewicz, della tabella di marcia polacca per le infrastrutture di ricerca e degli istituti agroalimentari e delle unità subordinate sotto la supervisione del ministero dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale.

Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01), i criteri di ammissibilità contenuti nel capitolato d'onere per i prossimi inviti a presentare progetti escludono il seguente elenco di attività: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle⁷; II) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni di emissioni di gas a effetto serra non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento⁸; III) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori⁹ e agli impianti di trattamento meccanico biologico¹⁰; attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente.

Le seguenti azioni di R &I; sono considerate conformi agli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01): i) le azioni di R &SPI nell'ambito di tale investimento che si traducono in risultati tecnologicamente neutri al livello della loro applicazione; II) le azioni di R &I; nell'ambito di tale investimento, che sostengono alternative a basso impatto ambientale per le quali esistono; o iii) le azioni di R &I; nell'ambito di questo investimento, che si concentrano principalmente sullo sviluppo di alternative con il minor impatto ambientale possibile nel settore per le attività per le quali non esistono alternative tecnologicamente ed economicamente praticabili a basso impatto.

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2025.

Sottocomponente A3 — Istruzione per l'economia moderna

⁷ Ad eccezione dei progetti nell'ambito di questa misura nel settore della produzione di energia elettrica e/o termica, nonché delle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione, che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01).

⁸ Se l'attività sostenuta realizza proiezioni di emissioni di gas a effetto serra non significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, è fornita una spiegazione dei motivi per cui ciò non è possibile. Parametri di riferimento stabiliti per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni dell'UE, come stabilito nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

⁹ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

¹⁰ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

A3.1 Lavoratori per l'economia moderna: migliorare l'adeguamento delle competenze e delle qualifiche alle esigenze del mercato del lavoro grazie all'introduzione di nuove tecnologie nell'economia e alla trasformazione verde e digitale

L'obiettivo principale della riforma è preparare la forza lavoro all'economia moderna e migliorare l'adeguamento delle competenze e delle qualifiche alle esigenze del mercato del lavoro, in relazione all'introduzione di nuove tecnologie nell'economia e alla trasformazione verde e digitale.

Tale riforma mira a istituire centri di competenze settoriali e a modificare la legislazione pertinente per fornire servizi mirati di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione. L'obiettivo della riforma comprende il sostegno alla cooperazione dei datori di lavoro con gli erogatori di istruzione professionale, il contributo alla diffusione di soluzioni innovative e il sostegno all'innovazione nella formazione professionale. Occorre inoltre affrontare la questione dell'inclusione delle persone con disabilità. In quanto tali, i centri di competenze integrano l'attuale offerta di istruzione e formazione professionale secondaria e superiore e di apprendimento permanente.

La riforma comprende una modifica della legge sull'istruzione e della Carta degli insegnanti. Ciò segue un processo di revisione in stretta collaborazione con le parti sociali, le autorità regionali, i settori e altri portatori di interessi. La modifica della legge sull'istruzione prevede un piano di sviluppo per la rete dei centri di competenze, determina il ruolo e il ruolo dei centri di competenze nel sistema di istruzione e formazione, determina le condizioni per l'assunzione del personale nei centri di competenze, stabilisce disposizioni per le revisioni cicliche al fine di garantire la supervisione della loro gestione e della sostenibilità dopo il 2026 e adegua un sistema di governance esistente con disposizioni specifiche sulla governance dei centri di competenze, compresi i datori di lavoro (compresi i rappresentanti delle PMI), le parti sociali e altri portatori di interessi pertinenti, comprese le autorità regionali e locali. Comprende inoltre l'istituzione di modalità di finanziamento (anche dopo la cessazione del sostegno dell'UE), le condizioni di formazione, le disposizioni per l'orientamento professionale e i programmi di studio, e individua i tipi di formazione fornita, i gruppi destinatari, i tipi di qualifiche e standard, i meccanismi di garanzia della qualità e di verifica, nonché il modo in cui i settori devono essere collegati ai centri di competenze. La modifica della Carta degli insegnanti consente l'offerta di formazione professionale continua da parte dei centri di competenze agli attuali insegnanti dell'istruzione professionale.

La riforma mira inoltre ad adeguare il coordinamento dell'istruzione e della formazione professionale, dell'istruzione superiore e dell'apprendimento permanente nelle regioni, al fine di creare metodi sostenibili ed efficaci di cooperazione e interazione tra le diverse parti interessate nel settore dello sviluppo delle competenze che fanno parte delle diverse strutture di governance (quali istituti di istruzione, istituzioni del mercato del lavoro, imprese e organizzazioni dei datori di lavoro e autorità locali).

Ciò avverrà mediante l'entrata in vigore di modifiche a diversi atti legislativi, dopo un processo di revisione dei meccanismi di coordinamento esistenti e in stretta cooperazione con gli enti locali e regionali. La riforma individua i diritti e le responsabilità delle regioni nel coordinamento delle politiche in materia di competenze e influenza le offerte di miglioramento delle competenze degli istituti di apprendimento permanente sulla base di programmi di attuazione operativi per la strategia (nazionale) integrata per le competenze 2030 a livello regionale. Tali modifiche comprendono l'istituzione giuridica di squadre di coordinamento regionale (una per ciascun voivodato polacco) che coordinino la politica di istruzione e formazione professionale, l'istruzione superiore e l'apprendimento permanente; una struttura di governance che comprenda le responsabilità delle regioni e delle parti sociali; l'obbligo di adottare programmi di attuazione operativi per la strategia nazionale integrata per le competenze 2030 a livello regionale (uno in ciascun "voivodato"), di aggiornare un programma

ogni cinque anni e di garantire che l'offerta di apprendimento sia adattata alle esigenze diagnostiche in termini di competenze. Le modifiche comprendono disposizioni per il funzionamento dell'ufficio di coordinamento (che fornisce servizi alle squadre di coordinamento regionale) e un piano di attuazione per il monitoraggio e la valutazione.

La riforma sarà attuata entro il 31 marzo 2025.

A3.1.1 Investimenti nella formazione professionale moderna, nell'istruzione superiore e nell'apprendimento permanente

Gli investimenti, connessi alla riforma A3.1, mirano alla creazione effettiva e al pieno funzionamento della rete di centri di competenze settoriali per sostenere lo sviluppo di una formazione professionale moderna, dell'istruzione superiore e dell'apprendimento permanente. Ciò comprende la creazione di centri di competenze e l'offerta di corsi e programmi di formazione professionale, anche per gli adulti, gli studenti, i giovani, gli insegnanti dell'istruzione e della formazione professionale e i dipendenti. L'investimento non comprende l'acquisto di terreni.

Per l'offerta di programmi di aggiornamento, riqualificazione e formazione nei centri di competenze, compresa la certificazione dei risultati dell'apprendimento, 24 000 discenti ricevono una formazione in tutti i centri. Di questi discenti, almeno il 60 % deve essere costituito da adulti (almeno 25 anni, esclusi gli insegnanti dell'istruzione e della formazione professionale); almeno il 20 % dei discenti deve essere costituito da giovani (di età compresa tra i 14 e i 24 anni); almeno il 10 % dei discenti deve essere costituito da insegnanti di istruzione e formazione professionale che partecipano alla formazione nei primi due anni di attività dei centri di competenze (a seguito della riforma della legge sugli insegnanti). Infine, ciascun programma di miglioramento del livello delle competenze include almeno una dimensione digitale e una dimensione verde, sulla base delle migliori conoscenze e conoscenze scientifiche disponibili. Almeno 90 organizzazioni settoriali sono incluse nei centri di competenze (per i quali è fornita una formazione).

L'investimento istituisce inoltre almeno 14 squadre di coordinamento regionale funzionanti, con l'obiettivo generale di raggiungere 16 squadre di coordinamento regionale (una per ogni "voivodato"). Tali squadre coordinano le politiche in materia di istruzione e formazione professionale e apprendimento permanente. Gli investimenti comprendono il sostegno e lo sviluppo di meccanismi di coordinamento a livello centrale e regionale, nonché il sostegno alle attività delle squadre regionali per lo svolgimento dei loro compiti.

Inoltre, con l'obiettivo generale di sviluppare 16 programmi di attuazione operativi a livello regionale (uno per ciascun "voivodato"), almeno 14 programmi di attuazione operativi a livello regionale sono sviluppati dalle squadre di coordinamento regionale istituite per l'istruzione e la formazione professionale e l'apprendimento permanente. Si tratta di programmi di attuazione della strategia nazionale integrata per le competenze 2030 a livello regionale.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

Sottocomponente A4 — Aumentare l'incontro tra domanda e offerta, l'efficienza e la resilienza alle crisi del mercato del lavoro

A4.1 Istituzioni efficaci per il mercato del lavoro

L'obiettivo generale della riforma è aumentare la partecipazione al mercato del lavoro al fine di contribuire ad aumentare la produttività, la resilienza alle crisi e la competitività globale

dell'economia polacca. Un altro obiettivo è quello di introdurre una nuova flessibilità e sicurezza nel mercato del lavoro polacco. A tal fine, la riforma mira a: i) ridefinire le modalità di funzionamento dei servizi pubblici per l'impiego e rafforzare le politiche attive del mercato del lavoro; II) agevolare il processo di assunzione dei lavoratori stranieri; III) agevolare le procedure di assunzione mediante l'attuazione di nuove disposizioni sui contratti elettronici; e iv) esplorare modalità per migliorare il ricorso ai contratti collettivi e a un unico contratto di lavoro.

La riforma consiste in una nuova legislazione sui servizi pubblici per l'impiego, sull'occupazione di cittadini di paesi terzi e sulla conclusione elettronica di determinati contratti di lavoro. Inoltre, la riforma consiste nell'adozione di un nuovo quadro di norme e di un nuovo quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione per quanto riguarda il funzionamento e il coordinamento dei servizi pubblici per l'impiego. Saranno condotti un processo di consultazione delle parti sociali sul potenziale di contratti collettivi e uno studio completo sul ruolo potenziale di un unico contratto di lavoro. Sono attuate le pertinenti modifiche giuridiche individuate nella consultazione e nello studio.

La riforma sarà attuata entro il 30 settembre 2024.

A4.1.1 Investimenti a sostegno della riforma delle istituzioni del mercato del lavoro

L'obiettivo generale di questo investimento è aumentare la capacità dei servizi pubblici per l'impiego di sostenere il funzionamento del mercato del lavoro. A tal fine, l'investimento mira alla digitalizzazione dei servizi e degli strumenti utilizzati dai servizi pubblici per l'impiego, alla formazione del personale dei servizi pubblici per l'impiego e alla realizzazione di una campagna di informazione sui nuovi servizi offerti dai servizi pubblici per l'impiego, anche ai loro utenti futuri per la prima volta.

Gli investimenti consistono in i) digitalizzazione dei processi dei servizi pubblici per l'impiego e ii) corsi di formazione per il personale dei servizi pubblici per l'impiego, iii) elaborazione di nuove norme.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2025.

A4.2 Riforma per migliorare la situazione dei genitori sul mercato del lavoro aumentando l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia di alta qualità per i bambini fino all'età di tre anni

L'obiettivo generale della riforma è facilitare l'accesso alle strutture per l'infanzia per i bambini fino a tre anni e garantire un'istruzione elevata e standard di qualità per i servizi di assistenza all'infanzia. A tal fine, l'obiettivo della riforma è di i) razionalizzare la gestione dei fondi nazionali ed esterni per la creazione e il funzionamento delle strutture di assistenza all'infanzia; II) attuare un finanziamento interno stabile a lungo termine dei servizi di assistenza all'infanzia per i bambini fino a tre anni; e iii) attuare una serie di norme minime vincolanti in materia di istruzione e di qualità per le strutture di assistenza all'infanzia.

La riforma consiste nell'adozione di una modifica della legge sulla custodia dei bambini fino a tre anni e nell'istituzione di un programma pluriennale specifico per la creazione e il funzionamento delle strutture per l'infanzia. L'emendamento riunisce, tra l'altro, la gestione di tre fonti di finanziamento distinte per la creazione e il funzionamento di strutture per l'infanzia: finanziamenti nazionali, Fondo sociale europeo + e dispositivo per la ripresa e la resilienza. La riforma consiste inoltre nell'elaborazione di un regime pertinente e nella garanzia di fondi sufficienti per istituire un finanziamento nazionale stabile a lungo termine dei servizi di assistenza all'infanzia per i bambini fino ai tre anni di età. Infine, la riforma consiste

nell'effettuare una revisione strategica delle norme esistenti in materia di assistenza ed istruzione per i bambini di età inferiore a tre anni, nello sviluppo di orientamenti educativi e di sostegno pertinenti per le strutture di assistenza all'infanzia e nell'attuare le modifiche giuridiche pertinenti sulla base di tale revisione al fine di istituire una serie di norme minime vincolanti in materia di istruzione e di qualità per le strutture di assistenza all'infanzia al fine di garantire un'istruzione e un'assistenza di elevata qualità sin dalla prima infanzia.

La riforma sarà attuata entro il 30 giugno 2024.

A4.2.1 Sostegno alle strutture per l'infanzia per bambini fino a tre anni (asili nido, circoli per l'infanzia) nell'ambito di Maluch +

L'obiettivo generale di questo investimento è aumentare la disponibilità di strutture per l'infanzia fino all'età di tre anni sovvenzionando i costi di costruzione di tali strutture e istituendo un sistema di gestione finanziaria delle strutture per l'infanzia per bambini fino a tre anni. A tal fine, l'investimento mira a i) attuare un sistema informatico per gestire il finanziamento e la creazione di strutture per l'infanzia per bambini fino a tre anni e ii) creare nuovi posti nelle strutture per l'infanzia (asili nido, circoli per l'infanzia) per bambini fino a tre anni.

L'investimento consiste nello sviluppo e nella realizzazione di un sistema informatico per gestire il finanziamento e la creazione di strutture per l'infanzia per bambini fino a tre anni. Il sistema combina diverse fonti di finanziamento dell'assistenza all'infanzia (fondi europei, finanziamenti nazionali provenienti dal bilancio centrale, finanziamenti delle amministrazioni locali).

L'investimento consisterà inoltre nella creazione di 47500 nuovi posti negli asili nido e nei club per bambini attraverso la costruzione di nuove strutture e la ristrutturazione (ristrutturazione e adattamento) di quelle esistenti. In via eccezionale, se necessario, ciò può includere l'acquisto di beni immobili e infrastrutture (l'acquisto di terreni o locali).

È rispettata una chiara demarcazione tra i finanziamenti del dispositivo per la ripresa e la resilienza e altri finanziamenti europei.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

A4.3 Attuazione del quadro giuridico per lo sviluppo dell'economia sociale

L'obiettivo generale della riforma è aumentare il tasso di attività professionale delle persone a rischio di esclusione sociale e sostenere la deistituzionalizzazione dei servizi sociali. A tal fine, l'obiettivo della riforma è definire nella legislazione un quadro per il funzionamento degli attori dell'economia sociale.

La riforma consiste nell'adozione di una legge sull'economia sociale. La legge definisce le norme di base relative a questo settore, compresi in particolare i principi di funzionamento e sostegno di un'impresa sociale, le nuove modalità di cooperazione tra i soggetti dell'economia sociale e le amministrazioni locali nell'attuazione dei servizi sociali, nonché i principi di coordinamento delle politiche nel settore dello sviluppo dell'economia sociale.

La riforma sarà attuata entro il 30 giugno 2022.

A4.3.1 Programmi di sostegno agli investimenti che consentono, in particolare, di sviluppare attività, aumentare la partecipazione alla fornitura di servizi sociali, migliorare la qualità del reinserimento nei soggetti dell'economia sociale

L'obiettivo generale di questo investimento è massimizzare l'impatto dei soggetti dell'economia sociale in termini di reinserimento sociale e professionale delle persone a rischio di esclusione sociale e sostenere la deistituzionalizzazione dei servizi sociali. A tal fine, l'investimento mira ad aiutare i soggetti a ottenere lo status di impresa sociale e a mantenere posti di lavoro nei soggetti dell'economia sociale.

L'investimento consiste nella preparazione e nell'attuazione di programmi che forniscono sovvenzioni ai soggetti ammissibili. Gli obiettivi per misurare la realizzazione dell'investimento sono i) concedere lo status di impresa sociale a 1400 entità e ii) fornire sostegno finanziario ad almeno 1000 entità sociali.

La selezione dei beneficiari è effettuata in linea con criteri di selezione specificati che rispettano i principi di non discriminazione e trasparenza.

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2025.

A4.4 Rendere le forme di occupazione più flessibili e introdurre il lavoro a distanza

L'obiettivo generale della riforma è facilitare la conciliazione delle responsabilità familiari e professionali e aiutare le persone appartenenti a gruppi con tassi di partecipazione al lavoro più bassi a trovare un'occupazione regolare. A tal fine, il lavoro a distanza e forme flessibili di organizzazione dell'orario di lavoro sono sanciti dal codice del lavoro.

La riforma consiste nell'adozione di una modifica del codice del lavoro. La modifica consente il lavoro a distanza in qualsiasi momento, e non solo in circostanze eccezionali, e attua forme flessibili di organizzazione dell'orario di lavoro. La modifica definisce inoltre diverse modalità operative del lavoro a distanza e flessibile, tra cui: i) la possibilità di lavorare a distanza al di fuori della sede di lavoro, sulla base di accordi tra il lavoratore e il datore di lavoro, ii) una definizione di norme sugli strumenti di lavoro che il datore di lavoro deve fornire e iii) la creazione di un quadro per i principi in materia di salute e sicurezza applicabili al lavoro a distanza.

La riforma sarà attuata entro il 30 settembre 2022.

A4.5 Estendere le carriere e promuovere il lavoro oltre l'età pensionabile legale

L'obiettivo generale della riforma è aumentare la capacità e la motivazione dei lavoratori a rimanere nel mercato del lavoro oltre l'età pensionabile. A tal fine è previsto un incentivo fiscale per coloro che hanno raggiunto l'età pensionabile legale ma preferiscono non andare in pensione e continuare a lavorare. Entro due anni dall'attuazione dell'incentivo fiscale è pubblicata una relazione per valutarne l'effetto sull'età effettiva di pensionamento.

La riforma consiste nell'adozione di una modifica della legge relativa all'imposta sul reddito delle persone fisiche e in una valutazione di tale misura. La modifica riduce a partire dal 2023 l'imposta sul reddito delle persone fisiche per coloro che hanno raggiunto l'età pensionabile legale ma che non desiderano andare in pensione e continuare a lavorare. I lavoratori che rientrano nel primo scaglione dell'imposta sul reddito (85 528 PLN nel 2021) e che non percepiscono più del salario lordo medio nell'economia nazionale in Polonia sono esentati dall'imposta sul reddito. L'aliquota dell'imposta sul reddito delle persone fisiche è ridotta per gli altri lavoratori con reddito più elevato che hanno raggiunto l'età pensionabile legale ma che non vanno in pensione e continuano a lavorare. Grazie a tale incentivo fiscale, i contribuenti percepiscono importi aggiuntivi corrispondenti all'importo dell'imposta sul reddito non versata, che mira a incentivarli ad ampliare la loro carriera. Entro due anni dall'introduzione della misura di cui sopra, deve essere redatta una relazione per valutare l'effetto delle modifiche all'imposta sul reddito delle persone fisiche sull'età effettiva di pensionamento. Essa analizza l'impatto sulla partecipazione al mercato del lavoro, sulla sostenibilità del sistema pensionistico, sulle finanze pubbliche e sulla parità di genere.

La riforma sarà attuata entro il 31 dicembre 2024.

A4.6 Aumentare la partecipazione al mercato del lavoro di determinati gruppi sviluppando l'assistenza a lungo termine

L'obiettivo generale della riforma è aumentare la partecipazione al mercato del lavoro di alcuni gruppi, in particolare delle donne, sviluppando il sistema di assistenza a lungo termine in Polonia. A tal fine è effettuato un riesame strategico del sistema di assistenza a lungo termine, seguito da pertinenti modifiche legislative.

La riforma consiste nella pubblicazione di un'analisi del sistema di assistenza a lungo termine in Polonia, seguita da una modifica delle leggi pertinenti per attuare le priorità di riforma individuate nella presente analisi. L'analisi esamina in particolare le possibili modalità per integrare l'assistenza sociale e sanitaria a lungo termine, accelerare la deistituzionalizzazione di tali servizi, sottoporli a un'unica autorità, ridurre la frammentazione della prestazione di assistenza, creare un sistema stabile di finanziamento adeguato dei servizi di assistenza a lungo termine, in particolare l'assistenza di prossimità e domiciliare, e introdurre un quadro di qualità per i servizi di assistenza a lungo termine (requisiti per il personale, attrezzature, ammissione dei prestatori di assistenza a lungo termine al mercato). L'analisi esamina inoltre le modalità per rivedere i benefici connessi all'assistenza per consentire la prosecuzione del lavoro. L'analisi è effettuata in consultazione con le parti interessate, comprese le parti sociali che si occupano di disposizioni in materia di assistenza a lungo termine, e le autorità locali. Le priorità di riforma individuate nell'analisi sono attuate mediante una modifica delle leggi pertinenti nell'ambito della riforma.

La riforma sarà attuata entro il 31 dicembre 2024.

A4.7 Limitare la segmentazione del mercato del lavoro

L'obiettivo generale della riforma è limitare la segmentazione del mercato del lavoro e aumentare la sicurezza sociale di alcuni lavoratori. A tal fine, tutti i contratti di lavoro di diritto civile sono soggetti a contributi previdenziali, ad eccezione dei contratti di mandato conclusi con studenti della scuola secondaria e studenti fino all'età di 26 anni.

La riforma è attuata mediante un atto giuridico che garantisca che l'occupazione basata su contratti di diritto civile sia soggetta ai contributi previdenziali: pensione, invalidità, infortunio e malattia professionale e, ad eccezione dei contratti per compiti specifici per i quali sono volontarie, prestazioni di malattia. Inoltre, è abolita la norma secondo cui i contributi previdenziali sono versati sulla base del salario minimo per i contratti di diritto civile.

La riforma sarà attuata entro il 31 dicembre 2023.

A.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

A1 — CONTESTO IMPRENDITORIALE

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
A1G	A1.1 Riforma del quadro di bilancio	Traguardo	Elaborazione di un documento concettuale sul grafico standardizzato dei conti integrato con la classificazione di bilancio	Pubblicazione sul sito web del ministero delle Finanze				TERZO TRIMESTRE 1	2022	Pubblicazione della sintesi di proposta sulla Biuletyn Informacji Publicznej (sito web di informazione pubblica) del ministero delle Finanze. La sintesi di proposta presenta la descrizione e l'istituzione del nuovo sistema di classificazione.
A2G	A1.1 Riforma del quadro di bilancio	Traguardo	Entrata in vigore di una modifica della legge sulle finanze pubbliche elaborata dal ministero delle Finanze che attua il nuovo sistema di bilancio, compreso il nuovo sistema di classificazione, il nuovo modello di gestione del bilancio e il quadro di bilancio a medio termine ridefinito	Disposizione della modifica della legge sulle finanze pubbliche che ne indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 1	2025	Entrata in vigore di una modifica della legge sulle finanze pubbliche al fine di attuare il nuovo sistema di bilancio, compreso il nuovo sistema di classificazione, il nuovo modello di gestione del bilancio e il quadro di bilancio a medio termine ridefinito. Il nuovo sistema di classificazione integra l'attuale classificazione di bilancio e la classifica le prestazioni e la collega al piano contabile standard. Le operazioni sono registrate sulla stessa base, il che dovrebbe migliorare la qualità dei dati nelle relazioni di bilancio, finanziarie e statistiche. Il nuovo sistema comprende una serie di segmenti distinti e strutture di codifica dei dati in tali segmenti, che rispondono alle esigenze di informazione dei vari utenti del sistema.
A3G	A1.1 Riforma del quadro di bilancio	Traguardo	Entrata in vigore di una modifica della legge sulle finanze pubbliche che estende il campo di applicazione della regola di stabilizzazione della spesa (SER) ai	Disposizione della modifica della legge sulle finanze pubbliche che ne indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 3	2021	Entrata in vigore di una modifica della legge sulle finanze pubbliche per estendere il campo di applicazione della regola di stabilizzazione della spesa (SER). Gli effetti ipotizzati delle modifiche comprendono la copertura di un maggior numero di unità delle amministrazioni

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			fondi a destinazione specifica dello Stato							pubbliche (fondi a destinazione specifica dello Stato) nell'ambito di applicazione del SER, il che consentirà di aumentare la trasparenza e l'efficienza della gestione delle finanze pubbliche. La preparazione della modifica è di competenza del ministero delle Finanze.
A4G	A1.1 Riforma del quadro di bilancio	Traguardo	Riesame del funzionamento della regola di stabilizzazione della spesa nel periodo 2019-2023, al fine di: — valutazione dell'efficacia della norma, compresa l'applicazione della clausola di uscita e della clausola di rimpatrio analisi dell'impatto delle modifiche delle norme dell'UE sulla formula della regola di stabilizzazione della spesa	Pubblicazione sul sito web Biuletyn Informacji Publicznej del ministero delle Finanze				TERZO TRIME STRE 1	2025	Pubblicazione di un riesame del funzionamento della regola di stabilizzazione della spesa (SER), con particolare riferimento al suo ambito di applicazione, dopo cinque anni di applicazione (revisione 2019-2023). Il riesame è pubblicato sul sito web del ministero delle Finanze. Il SER è stato introdotto nel 2013 come strumento di sostegno alla conduzione della politica di bilancio. Nel 2018 è stato effettuato il riesame del funzionamento del SER per i primi cinque anni. Il prossimo riesame riguarda gli anni 2019-2023. L'analisi del funzionamento del SER consente l'elaborazione di raccomandazioni riguardanti, tra l'altro, il conseguimento degli obiettivi e dei parametri della formula SER e il suo ambito di applicazione.
A5G	A1.2 Ulteriore riduzione degli oneri normativi e amministrativi	Traguardo	Entrata in vigore di un pacchetto legislativo per ridurre gli oneri amministrativi per le imprese e i cittadini	Disposizioni del pacchetto legislativo che ne indicano l'entrata in vigore				TERZO TRIME STRE 2	2022	Entrata in vigore di un pacchetto legislativo volto a eliminare le barriere giuridiche che incidono sul clima degli investimenti, in particolare: 1) semplificare le procedure amministrative e di silenzio in almeno 12 procedure, in particolare per quanto riguarda le professioni marittime e il commercio di bevande alcoliche;

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>2) ridurre il ricorso alla procedura in due gradi in almeno 10 procedure, relative in particolare alle risorse geologiche;</p> <p>3) digitalizzare le modalità di trattamento delle richieste in almeno otto procedure amministrative, relative ad esempio alla presentazione di dichiarazioni da parte degli operatori turistici e degli imprenditori al Fondo di garanzia assicurativa e alla presentazione di domande di prestazioni sociali da parte degli studenti, nonché alle procedure geodetiche;</p> <p>4) l'introduzione di altre razionalizzazioni delle procedure amministrative (come la limitazione del numero di documenti o un minor numero di formalità da espletare) connesse in particolare all'introduzione di una serie di miglioramenti nel processo di pianificazione territoriale, nel processo di costruzione e nel processo di ricomposizione fondiaria;</p> <p>5) prorogare il termine per l'adempimento degli obblighi degli imprenditori e delle persone fisiche nei confronti dell'amministrazione in alcuni casi di procedure amministrative, ad esempio prolungando da 30 a 60 giorni il termine per l'immatricolazione di un'automobile acquistata in altri Stati membri o prolungando il termine per l'utilizzo del buono turistico dal 31 marzo 2022 al 30 settembre 2022.</p>
A7G	A1.2.1 Investimenti per le imprese in prodotti, servizi e competenze dei dipendenti e del personale in relazione alla	Obiettivo	T1 — Numero di PMI e microimprese nei settori alberghiero e della ristorazione, della cultura e del turismo		Numero	0	1214	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Almeno 1214 PMI e microimprese nei settori alberghiero e della ristorazione, della cultura e del turismo hanno firmato contratti per progetti volti a modernizzare le loro attività commerciali. I progetti

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	diversificazione delle attività		che hanno firmato contratti per progetti volti a modernizzare le loro attività commerciali							<p>comprendono i tre tipi di attività seguenti:</p> <p>1) investimenti nella progettazione e nella produzione dei loro beni e servizi, quali:</p> <p>i) acquisto di macchinari e attrezzature necessari per lanciare nuovi prodotti/servizi; II) lavori di costruzione, compresa la costruzione di nuove linee di produzione; III) investimenti connessi alla transizione verde, in particolare per incoraggiare la prevenzione dei rifiuti, il riciclaggio/il riutilizzo dei rifiuti e per attuare soluzioni in materia di energie rinnovabili;</p> <p>2) servizi di consulenza per l'attuazione dei progetti;</p> <p>3) miglioramento delle competenze/riqualificazione dei dipendenti attraverso la formazione nel campo delle nuove soluzioni informatiche, delle nuove tecnologie, dell'analisi delle esigenze dei clienti, della gestione delle informazioni/dei dati e della gestione dei rischi.</p> <p>L'investimento garantisce un'attuazione equilibrata di tutti i tipi di progetti descritti nell'obiettivo, tenendo conto sia delle esigenze specifiche dei beneficiari che degli obiettivi del regolamento RRF.</p> <p>Gli investimenti nell'ambito di questa misura devono essere pienamente conformi agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C 58/01).</p>
A8G	A1.2.1 Investimenti per le imprese in prodotti, servizi e competenze dei dipendenti e del personale	Obiettivo	T2 — Numero di PMI e microimprese nei settori alberghiero e della ristorazione, della		Numero	0	2510	TERZO TRIME STRE 2	2026	Almeno 2510 PMI e microimprese nei settori alberghiero e della ristorazione, della cultura e del turismo hanno completato progetti volti a modernizzare

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	in relazione alla diversificazione delle attività		cultura e del turismo che hanno modernizzato le loro attività commerciali							<p>le loro attività commerciali. I progetti comprendono i tre tipi di attività seguenti: 1) investimenti nella progettazione e nella produzione dei loro beni e servizi, quali: i) acquisto di macchinari e attrezzature necessari per lanciare nuovi prodotti/servizi; II) lavori di costruzione, compresa la costruzione di nuove linee di produzione; III) investimenti connessi alla transizione verde, in particolare per incoraggiare la prevenzione dei rifiuti, il riciclaggio/il riutilizzo dei rifiuti e per attuare soluzioni in materia di energie rinnovabili;</p> <p>2) servizi di consulenza per l'attuazione dei progetti;</p> <p>3) miglioramento delle competenze/riqualificazione dei dipendenti attraverso la formazione nel campo delle nuove soluzioni informatiche, delle nuove tecnologie, dell'analisi delle esigenze dei clienti, della gestione delle informazioni/dei dati e della gestione dei rischi.</p> <p>L'investimento garantisce un'attuazione equilibrata di tutti i tipi di progetti descritti nell'obiettivo, tenendo conto sia delle esigenze specifiche dei beneficiari che degli obiettivi del regolamento RRF.</p> <p>Gli investimenti nell'ambito di questa misura devono essere pienamente conformi agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C 58/01).</p>
A12G	A1.3 Riforma della pianificazione dell'uso del suolo	Traguardo	Entrata in vigore di un nuovo atto sulla	Disposizione dell'atto sulla pianificazione				TERZO TRIMESTRE 1	2023	Aseguito di una consultazione pubblica, entrata in vigore di un nuovo atto sulla pianificazione territoriale che:

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			pianificazione territoriale	territoriale che ne indica l'entrata in vigore						<p>1) introdurre l'obbligo per tutti i comuni di elaborare e adottare piani generali di sviluppo territoriale, da convertire in legislazione locale, che stabiliscono le norme generali per l'edilizia nel territorio comunale;</p> <p>2) introdurre un obbligo che obblighi gli investitori a realizzare ulteriori progetti a vantaggio del comune al momento della realizzazione di nuovi progetti di urbanizzazione, al fine, tra l'altro, di ridurre lo sviluppo di alloggi senza una prestazione sufficiente di servizi;</p> <p>3) definire il processo in cui le parti interessate possono partecipare all'elaborazione di strategie e piani generali nei comuni.</p>
A13G	A1.3.1 Attuazione della riforma della pianificazione territoriale	Traguardo	Pubblicazione di un documento che stabilisce il meccanismo di assegnazione e l'importo indicativo del sostegno da concedere a ciascun comune in Polonia per l'attuazione della riforma della pianificazione territoriale	Pubblicazione sul sito web del Ministero dello sviluppo economico e della tecnologia				TERZO TRIMESTRE 3	2022	<p>A seguito di una consultazione pubblica, pubblicazione di un documento che stabilisce il meccanismo di assegnazione e l'importo indicativo del sostegno che ciascun comune deve ricevere per l'attuazione della riforma della pianificazione territoriale definita nel traguardo A12G. In particolare, il documento indica l'importo del sostegno da fornire a ciascun comune e spiega per quale tipo di attività sarà utilizzato il sostegno.</p> <p>Tutti i comuni polacchi ricevono un sostegno per l'attuazione della presente misura. L'importo del sostegno da assegnare a ciascun comune tiene conto della popolazione e della superficie del comune (i comuni più popolati/estensivi ricevono un maggiore sostegno), tenendo</p>

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										conto nel contempo delle esigenze specifiche dei comuni.
A14G	A1.3.1 Attuazione della riforma della pianificazione territoriale	Obiettivo	Personale di enti locali e pianificatori territoriali che hanno completato un corso sulla nuova legge in materia di assetto territoriale		Numero	0	850	TERZO TRIMESTRE 2	2024	Almeno 850 membri del personale delle autorità locali e dei pianificatori territoriali hanno completato un corso e/o studi post-universitari sulla nuova legge sulla pianificazione territoriale prevista nella tappa A12G.
A15G	A1.3.1 Attuazione della riforma della pianificazione territoriale	Obiettivo	Personale di enti locali e pianificatori territoriali che hanno completato un corso sulla nuova legge in materia di assetto territoriale		Numero	850	1 700	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Almeno 1 700 dipendenti di enti locali e pianificatori territoriali che abbiano completato un corso e/o studi postuniversitari sulla nuova legge sulla pianificazione territoriale prevista nella tappa A12G.
A16G	A1.3.1 Attuazione della riforma della pianificazione territoriale	Obiettivo	Percentuale di comuni che hanno adottato piani generali di sviluppo territoriale		% (percentuale)	0	10	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Almeno il 10 % dei comuni ha preparato e adottato un piano generale di sviluppo territoriale, come richiesto dalla nuova legge stabilita nel traguardo A12G.
A17G	A1.3.1 Attuazione della riforma della pianificazione territoriale	Obiettivo	Percentuale di comuni che hanno adottato piani generali di sviluppo territoriale		% (percentuale)	10	80	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Il 80 % dei comuni ha preparato e adottato un piano generale di sviluppo territoriale, come richiesto dalla nuova legge stabilita nel traguardo A12G.
A18G	A1.4 Riforma per migliorare la competitività e la tutela dei produttori/consumatori nel settore agricolo	Traguardo	Entrata in vigore di una nuova legge per combattere l'uso sleale dei vantaggi contrattuali nel settore del commercio agricolo e alimentare	Disposizione della nuova legge per la lotta contro l'uso sleale dei vantaggi contrattuali nel settore del commercio agricolo e alimentare che ne indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 1	2022	Aseguito di una consultazione pubblica, entrata in vigore di una nuova legge per combattere l'uso sleale dei vantaggi contrattuali nel settore del commercio agricolo e alimentare, che: 1) gettano le basi per un migliore funzionamento della filiera alimentare e approvano una serie di principi sulle buone pratiche nelle relazioni verticali nella filiera alimentare, nonché garantiscono un'armonizzazione minima delle norme, come previsto dalla direttiva (UE) 2019/633; 2) proteggere tutte le transazioni

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>commerciali di prodotti agricoli e alimentari dalle pratiche commerciali sleali;</p> <p>3) vanno oltre la direttiva (UE) 2019/633 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, in materia di pratiche commerciali sleali nei rapporti tra imprese nella filiera agricola e alimentare. Tale legge va oltre la direttiva sulle pratiche commerciali sleali nei seguenti modi:</p> <p>a) sebbene la direttiva preveda un elenco chiuso di pratiche commerciali sleali, la nuova legge introduce, oltre a tale elenco, una definizione aperta di pratiche commerciali sleali. In particolare, tali pratiche commerciali supplementari sono identificate come sleali dall'Ufficio per la concorrenza e la tutela dei consumatori (UOKiK) se i) sono contrarie ai requisiti di buona condotta commerciale; II) e falsano o sono tali da falsare in misura rilevante l'interesse dell'altra parte contrattuale;</p> <p>b) Mentre la direttiva protegge solo i fornitori di prodotti agricoli e alimentari, la nuova legge proteggerà tutti gli operatori commerciali, compresi gli acquirenti di prodotti agricoli e alimentari.</p> <p>La riforma consentirà all'Ufficio per la concorrenza e la tutela dei consumatori di indagare non solo sui casi presentati dagli operatori del mercato, ma anche di svolgere le proprie indagini.</p>
A19G	A1.4 Riforma per migliorare la competitività e la tutela	Traguardo	Adozione di una revisione intermedia della nuova legge	Pubblicazione sul sito web dell'Ufficio per la				TERZO TRIMESTRE 2	2025	Il riesame comprende una valutazione del conseguimento degli obiettivi della riforma in materia di pratiche

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	dei produttori/consumatori nel settore agricolo		contro l'uso sleale dei vantaggi contrattuali nel settore agricolo e alimentare	concorrenza e la tutela dei consumatori						commerciali sleali nel settore agroalimentare e individua le possibilità di intervento per affrontare potenziali problemi di attuazione.
A20G	A1.4.1 Investimenti per diversificare e abbreviare la catena di approvvigionamento dei prodotti agricoli e alimentari e rafforzare la resilienza dei soggetti della filiera	Traguardo	Adozione di criteri per la selezione dei beneficiari per tutti i progetti nell'ambito del presente investimento	Pubblicazione sul sito web del ministero dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale e dell'Agenzia per la ristrutturazione e la modernizzazione dell'agricoltura per l'adozione dei criteri di selezione dei beneficiari				TERZO TRIME STRE 1	2022	A seguito di una consultazione pubblica, adozione dei criteri di selezione dei beneficiari per tutti i progetti nell'ambito di questo investimento. I criteri di selezione rispettano i principi di non discriminazione e trasparenza. I criteri di selezione privilegiano i seguenti settori: (i) digitalizzazione; II) creazione di posti di lavoro; III) tutela dell'ambiente e pratiche sostenibili di produzione alimentare; IV) l'economia circolare, comprese le azioni relative alla prevenzione degli sprechi alimentari. Il processo di presentazione delle domande e di verifica è svolto dall'Agenzia per la ristrutturazione e la modernizzazione dell'agricoltura (ARMA), al fine di garantire coerenza, trasparenza ed evitare doppi finanziamenti.
A21G	A1.4.1 Investimenti per diversificare e abbreviare la catena di approvvigionamento dei prodotti agricoli e alimentari e rafforzare la resilienza dei soggetti della filiera	Obiettivo	Centri di distribuzione e stoccaggio costruiti o ammodernati e mercati all'ingrosso che sono stati modernizzati		Numero	0	77	TERZO TRIME STRE 4	2025	Creazione o ammodernamento di almeno 77 centri di distribuzione e stoccaggio e mercati all'ingrosso (comprese le cooperative). L'obiettivo è creare una serie di centri di distribuzione e stoccaggio indipendenti a livello locale per diversificare e abbreviare la filiera alimentare, nonché incoraggiare pratiche di produzione più sostenibili nel settore agroalimentare, in particolare prevenendo gli sprechi alimentari. L'investimento consiste in:

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>(i) Costruzione o ammodernamento di edifici e infrastrutture pertinenti, quali impianti di stoccaggio, imballaggio, carico e vendita, servizi sociali e laboratori. Inoltre, gli investimenti comprendono l'acquisto di pannelli solari e la costruzione di impianti di recupero del calore, forni a biomassa e refrigeranti con un impatto ridotto o neutro sull'ambiente. L'ammodernamento degli edifici comprende anche investimenti per la termomodernizzazione degli edifici, la costruzione di impianti di trattamento dei rifiuti e la costruzione di impianti di risparmio idrico ed energetico.</p> <p>(ii) Acquisto e installazione di macchinari e attrezzature per il magazzino, la vendita, l'imballaggio e il trasporto di prodotti agroalimentari</p> <p>(iii) Acquisto e installazione di sistemi informatici per il sostegno, lo stoccaggio e la commercializzazione dei prodotti alimentari, compresi i sistemi relativi alla gestione e alla contabilità.</p> <p>(iv) Acquisto di nuovi mezzi di trasporto specializzati per la gestione di magazzini (quali carrelli elevatori) e per il</p>

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>trasporto di prodotti agroalimentari (come cisterne, silos, depositi frigoriferi e isoterme). Le attrezzature di trasporto sono acquistate nel pieno rispetto degli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).</p> <p>(v) Investimenti relativi al rispetto dei sistemi certificati di gestione della qualità</p> <p>(vi) Tasse iniziali per brevetti e licenze.</p> <p>L'investimento garantisce un'attuazione equilibrata di tutti i tipi di progetti descritti nell'obiettivo, tenendo conto sia delle esigenze specifiche dei beneficiari che degli obiettivi del regolamento RRF.</p> <p>Gli investimenti sono effettuati conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C 58/01), in particolare per quanto riguarda i requisiti relativi all'efficienza energetica, alle attrezzature di trasporto, all'energia rinnovabile e alla gestione dei rifiuti.</p>
A22G	A1.4.1 Investimenti per diversificare e abbreviare la catena di approvvigionamento dei prodotti agricoli e alimentari e rafforzare la resilienza dei soggetti della filiera	Obiettivo	PMI del settore agroalimentare che hanno completato progetti di ammodernamento delle loro infrastrutture e attrezzature		Numero	0	400	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Almeno 400 PMI del settore agroalimentare e della pesca hanno completato progetti per modernizzare le loro infrastrutture e attrezzature. Gli investimenti consistono nel seguente tipo di attività: 1) costruzione o ammodernamento di edifici e infrastrutture pertinenti, quali impianti di produzione e stoccaggio e

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>laboratori. Il sostegno copre anche gli investimenti verdi quali la costruzione di impianti di stoccaggio e di gestione dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue e impianti di biogas. Inoltre, gli investimenti comprendono l'acquisto di pannelli solari e la costruzione di impianti di recupero del calore, forni a biomassa e refrigeranti con un impatto ridotto o neutro sull'ambiente.</p> <p>2) acquisto e installazione di macchinari e attrezzature per lo stoccaggio, la trasformazione e la vendita dei prodotti agroalimentari, della pesca e dell'acquacoltura.</p> <p>3) acquisto e installazione di sistemi informatici a supporto dei processi di produzione, stoccaggio e vendita, comprese la gestione e la contabilità.</p> <p>4) acquisto di nuovi mezzi di trasporto specializzati a zero o a basse emissioni per la gestione di magazzini (quali carrelli elevatori) e per il trasporto di prodotti agroalimentari e della pesca e dell'acquacoltura (come cisterne, silos, depositi frigoriferi e isoterme).</p> <p>5) investimenti relativi al rispetto di sistemi certificati di gestione della qualità.</p> <p>6) tasse iniziali per brevetti e licenze.</p> <p>L'investimento garantisce un'attuazione equilibrata di tutti i tipi di progetti descritti nell'obiettivo, tenendo conto sia delle esigenze specifiche dei beneficiari che degli obiettivi del regolamento RRF. L'investimento è effettuato nel pieno rispetto degli orientamenti tecnici DNSH</p>

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										(2021/C 58/01), in particolare per quanto riguarda i requisiti relativi all'efficienza energetica, alle energie rinnovabili, alla gestione dei rifiuti e alle attrezzature di trasporto.
A23G	A1.4.1 Investimenti per diversificare e abbreviare la catena di approvvigionamento dei prodotti agricoli e alimentari e rafforzare la resilienza dei soggetti della filiera	Obiettivo	PMI del settore agroalimentare che hanno completato progetti di ammodernamento delle loro infrastrutture e attrezzature		Numero	400	800	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Almeno 800 PMI del settore agroalimentare e della pesca hanno completato progetti per modernizzare le loro infrastrutture e attrezzature. L'investimento comprende i seguenti tipi di progetti: 1) costruzione o ammodernamento di edifici e infrastrutture pertinenti, quali impianti di produzione e stoccaggio e laboratori. Il sostegno copre anche gli investimenti verdi quali la costruzione di impianti di stoccaggio e di gestione dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue e impianti di biogas. Inoltre, gli investimenti comprendono l'acquisto di pannelli solari e la costruzione di impianti di recupero del calore, forni a biomassa e refrigeranti con un impatto ridotto o neutro sull'ambiente. 2) acquisto e installazione di macchinari e attrezzature per lo stoccaggio, la trasformazione e la vendita dei prodotti agroalimentari, della pesca e dell'acquacoltura. 3) acquisto e installazione di sistemi informatici a supporto dei processi di produzione, stoccaggio e vendita, comprese la gestione e la contabilità. 4) acquisto di nuovi mezzi di trasporto specializzati a zero o a basse emissioni per la gestione di magazzini (quali carrelli elevatori) e per il trasporto di prodotti agroalimentari e della pesca e

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>dell'acquacoltura (come cisterne, silos, depositi frigoriferi e isoterme).</p> <p>5) investimenti relativi al rispetto di sistemi certificati di gestione della qualità.</p> <p>6) tasse iniziali per brevetti e licenze.</p> <p>L'investimento garantisce un'attuazione equilibrata di tutti i tipi di progetti descritti nell'obiettivo, tenendo conto sia delle esigenze specifiche dei beneficiari che degli obiettivi del regolamento RRF.</p> <p>L'investimento è effettuato nel pieno rispetto degli orientamenti tecnici DNSH (2021/C 58/01), in particolare per quanto riguarda i requisiti relativi all'efficienza energetica, alle energie rinnovabili, alla gestione dei rifiuti e alle attrezzature di trasporto.</p>
A24G	A1.4.1 Investimenti per diversificare e abbreviare la catena di approvvigionamento dei prodotti agricoli e alimentari e rafforzare la resilienza dei soggetti della filiera	Obiettivo	Organizzazioni caritative del settore alimentare che hanno completato progetti di ammodernamento delle loro infrastrutture e attrezzature		Numero	0	50	TERZO TRIMESTRE 4	2025	<p>Almeno 50 organizzazioni caritative del settore alimentare hanno completato progetti volti a modernizzare le loro infrastrutture e attrezzature, al fine di incoraggiare modelli di consumo alimentare più sostenibili, in particolare prevenendo gli sprechi alimentari. Gli investimenti sostengono l'ammodernamento delle infrastrutture delle organizzazioni caritative, tra cui:</p> <p>1) costruzione e adeguamento di edifici esistenti per lo stoccaggio, la preparazione e la distribuzione di alimenti.</p> <p>2) acquisto di serbatoi frigoriferi, frigoriferi, congelatori e generatori di energia.</p> <p>3) acquisto di macchinari, dispositivi e</p>

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>attrezzature per la trasformazione, la conservazione, il confezionamento e la distribuzione di prodotti alimentari e pasti.</p> <p>5) acquisto di dispositivi e applicazioni informatiche per la gestione di processi logistici connessi alla distribuzione di alimenti.</p> <p>6) acquisto di mezzi di trasporto specializzati necessari per la raccolta e il trasporto di alimenti e la gestione dei magazzini (quali camion per alimenti, isoterme, carrelli elevatori e ascensori).</p> <p>L'investimento garantisce un'attuazione equilibrata di tutti i tipi di progetti descritti nell'obiettivo, tenendo conto sia delle esigenze specifiche dei beneficiari che degli obiettivi del regolamento RRF. L'investimento è effettuato nel pieno rispetto degli orientamenti tecnici DNSH (2021/C 58/01), in particolare per quanto riguarda i requisiti relativi all'efficienza energetica, alle energie rinnovabili, alla gestione dei rifiuti e alle attrezzature di trasporto.</p>
A25G	A1.4.1 Investimenti per diversificare e abbreviare la catena di approvvigionamento dei prodotti agricoli e alimentari e rafforzare la resilienza dei soggetti della filiera	Obiettivo	Agricoltori e pescatori che hanno completato progetti per modernizzare le loro infrastrutture e attrezzature, accorciare le catene di approvvigionamento alimentare e attuare soluzioni agricole 4.0 nei processi di produzione		Numero	0	5 764	TERZO TRIMESTRE 4	2023	<p>Almeno 5 764 agricoltori e pescatori hanno completato progetti volti a modernizzare le proprie infrastrutture e attrezzature, al fine di aumentare la loro resilienza alle crisi future e migliorare modelli di produzione sostenibili, abbreviare le catene di approvvigionamento e sostenere le tecnologie agricole 4.0.</p> <p>Gli investimenti comprendono:</p> <p>1) costruzione e ammodernamento di edifici e infrastrutture per la</p>

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>trasformazione e lo stoccaggio dei prodotti agricoli, della pesca e dell'acquacoltura e dei prodotti alimentari da parte degli agricoltori. Il sostegno comprende anche la sostituzione di materiali dannosi per l'ambiente e la salute negli edifici utilizzati per la produzione agricola o sui terreni utilizzati per la produzione agricola;</p> <p>2) costruzione di impianti di recupero del calore, forni a biomassa e refrigeranti con un impatto ridotto o neutro sull'ambiente. Il sostegno comprende anche l'ammodernamento termico degli edifici, la costruzione di impianti di stoccaggio e di gestione dei rifiuti, di impianti di trattamento delle acque reflue e di impianti di produzione di biogas, nonché l'acquisto di pannelli fotovoltaici e solari.</p> <p>3) acquisto e installazione di macchinari e attrezzature per la produzione, la trasformazione e il magazzinaggio di prodotti agricoli, della pesca e dell'acquacoltura da parte degli agricoltori.</p> <p>4) costruzione o ammodernamento di luoghi per la vendita diretta di prodotti alimentari locali. Ciò comprende lo sviluppo, l'adattamento e la costruzione di locali per la vendita diretta, nonché l'acquisto di attrezzature pertinenti quali frigoriferi, congelatori e macchine e dispositivi di trattamento.</p> <p>5) acquisto e installazione di sistemi informatici e soluzioni digitali relative</p>

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettiv o	Trimest re	Anno	
										<p>all'agricoltura 4.0 per sostenere i processi di produzione, stoccaggio e vendita dei prodotti agroalimentari. Ciò comprende l'acquisto di macchinari, attrezzature e software per tali scopi, compresi sensori, attrezzature informatiche e applicazioni software.</p> <p>6) acquisto di veicoli per il trasporto specializzato a zero/basse emissioni, quali camion frigoriferi, autocisterna e autocarri isoterme, per sostenere la vendita porta a porta o il trasporto di prodotti agroalimentari.</p> <p>7) creazione di strumenti online per la vendita di prodotti agricoli, della pesca, dell'acquacoltura e alimentari, nonché sostegno all'organizzazione delle consegne.</p> <p>8) tasse iniziali per brevetti e licenze.</p> <p>L'investimento garantisce un'attuazione equilibrata di tutti i tipi di progetti descritti nell'obiettivo, tenendo conto sia delle esigenze specifiche dei beneficiari che degli obiettivi del regolamento RRF.</p> <p>L'investimento è effettuato nel pieno rispetto degli orientamenti tecnici DNSH (2021/C 58/01), in particolare per quanto riguarda i requisiti relativi all'efficienza energetica, alle energie rinnovabili, alla gestione dei rifiuti, alla biodiversità e alle attrezzature di trasporto.</p>
A26G	A1.4.1 Investimenti per diversificare e abbreviare la catena di approvvigionamento dei	Obiettivo	Agricoltori e pescatori che hanno completato progetti per modernizzare le loro		Numero	5 764	11 527	TERZO TRIME STRE 4	2025	Almeno 11 527 agricoltori e pescatori hanno completato progetti volti a modernizzare le proprie infrastrutture e attrezzature, al fine di aumentare la loro

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	prodotti agricoli e alimentari e rafforzare la resilienza dei soggetti della filiera		infrastrutture e attrezzature, accorciare le catene di approvvigionamento alimentare e attuare soluzioni agricole 4.0 nei processi di produzione							<p>resilienza alle crisi future e migliorare modelli di produzione sostenibili, abbreviare le catene di approvvigionamento e sostenere le tecnologie agricole 4.0.</p> <p>Gli investimenti comprendono:</p> <p>1) costruzione e ammodernamento di edifici e infrastrutture per la trasformazione e lo stoccaggio dei prodotti agricoli, della pesca e dell'acquacoltura e dei prodotti alimentari da parte degli agricoltori. Il sostegno comprende anche la sostituzione di materiali dannosi per l'ambiente e la salute negli edifici utilizzati per la produzione agricola o sui terreni utilizzati per la produzione agricola;</p> <p>2) costruzione di impianti di recupero del calore, forni a biomassa e refrigeranti con un impatto ridotto o neutro sull'ambiente. Il sostegno comprende anche l'ammodernamento termico degli edifici, la costruzione di impianti di stoccaggio e di gestione dei rifiuti, di impianti di trattamento delle acque reflue e di impianti di produzione di biogas, nonché l'acquisto di pannelli fotovoltaici e solari.</p> <p>3) acquisto e installazione di macchinari e attrezzature per la produzione, la trasformazione e il magazzinaggio di prodotti agricoli, della pesca e dell'acquacoltura da parte degli agricoltori.</p> <p>4) costruzione o ammodernamento di luoghi per la vendita diretta di prodotti alimentari locali. Ciò comprende lo sviluppo, l'adattamento e la costruzione di</p>

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>locali per la vendita diretta, nonché l'acquisto di attrezzature pertinenti quali frigoriferi, congelatori e macchine e dispositivi di trattamento.</p> <p>5) acquisto e installazione di sistemi informatici e soluzioni digitali relative all'agricoltura 4.0 per sostenere i processi di produzione, stoccaggio e vendita dei prodotti agroalimentari. Ciò comprende l'acquisto di macchinari, attrezzature e software per tali scopi, compresi sensori, attrezzature informatiche e applicazioni software.</p> <p>6) acquisto di veicoli per il trasporto specializzato a zero/basse emissioni, quali camion frigoriferi, autocisterna e autocarri isoterme, per sostenere la vendita porta a porta o il trasporto di prodotti agroalimentari.</p> <p>7) creazione di strumenti online per la vendita di prodotti agricoli, della pesca, dell'acquacoltura e alimentari, nonché sostegno all'organizzazione delle consegne.</p> <p>8) tasse iniziali per brevetti e licenze.</p> <p>L'investimento garantisce un'attuazione equilibrata di tutti i tipi di progetti descritti nell'obiettivo, tenendo conto sia delle esigenze specifiche dei beneficiari che degli obiettivi del regolamento RRF.</p> <p>L'investimento è effettuato nel pieno rispetto degli orientamenti tecnici DNSH (2021/C 58/01), in particolare per quanto riguarda i requisiti relativi all'efficienza energetica, alle energie rinnovabili, alla gestione dei rifiuti, alla biodiversità e alle attrezzature di trasporto.</p>

A2 — INNOVAZIONE

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
A27G	A2.1 Accelerare la robotizzazione e i processi di digitalizzazione e innovazione	Traguardo	Entrata in vigore di una nuova legge a sostegno dell'automazione, della digitalizzazione e dell'innovazione delle imprese introducendo uno sgravio fiscale per la robotizzazione	Disposizione della nuova legge a sostegno dell'automazione, della digitalizzazione e dell'innovazione delle imprese con indicazione della sua entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 2	2022	<p>Una nuova legge introduce uno sgravio fiscale in modo che un imprenditore abbia diritto a un'ulteriore cancellazione di parte dei costi di robotizzazione dalla base imponibile alla fine dell'esercizio fiscale. Gli sgravi fiscali sono accessibili a tutti gli imprenditori, indipendentemente dalle loro dimensioni e dalla loro sede di attività. Sono considerati ammissibili i seguenti costi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • costi di acquisto di nuovi robot, • macchine e dispositivi periferici per robot funzionalmente ad essi collegati • macchine, dispositivi e altre cose funzionalmente collegati ai robot, utilizzati per garantire l'ergonomia e la sicurezza sul lavoro • macchine, dispositivi o sistemi per la gestione remota, la diagnosi, il monitoraggio o la manutenzione di robot • dispositivi di interazione uomo-macchina per cobot o robot ad alta sensibilità • costi dei beni immateriali relativi alle immobilizzazioni di cui sopra • costi dei servizi di formazione relativi ai robot • gli onorari di cui al contratto di leasing relativo alle immobilizzazioni di cui sopra, se dopo la fine del periodo di base del contratto di leasing la proprietà delle immobilizzazioni è trasferita al contribuente. <p>Si prevede che questa misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi</p>

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C 58/01). In particolare, la riforma sostiene investimenti a basso impatto tecnologicamente neutrali al livello della loro applicazione.
A28G	A2.1.1 Investimenti a sostegno della robotizzazione e della digitalizzazione nelle imprese	Obiettivo	T1 — Attuazione di progetti relativi alla robotizzazione, all'intelligenza artificiale o alla digitalizzazione di processi, tecnologie, prodotti o servizi		Numero	0	6	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Numero di progetti pienamente attuati relativi alla robotizzazione, all'intelligenza artificiale o alla digitalizzazione di processi, tecnologie, prodotti o servizi. In particolare, i progetti riguardano almeno uno degli argomenti elencati: — la piena attuazione di soluzioni digitali innovative, compresa la digitalizzazione dei processi aziendali; — sostenere la trasformazione verso l'industria 4.0, con particolare attenzione alla robotizzazione e alle tecnologie operative, — l'uso delle tecnologie cloud e dell'intelligenza artificiale nell'integrazione e nella gestione dei processi produttivi e aziendali, — l'integrazione di particolari elementi dei processi aziendali, — la piena attuazione delle tecnologie di comunicazione da macchina a macchina (M2M), l'uso dell'Internet delle cose industriale (IoT) con l'applicazione di metodi avanzati di elaborazione delle informazioni; — la piena attuazione di linee di produzione intelligenti, la costruzione di fabbriche intelligenti (fabbrica

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										intelligente), — la creazione di piattaforme digitali e l'integrazione dei sistemi settoriali esistenti, — la piena attuazione di sistemi dedicati che automatizzano i processi nel settore della sicurezza digitale con l'uso delle tecnologie cloud e dell'intelligenza artificiale; — la piena attuazione di luoghi di lavoro digitali moderni. Il progetto dovrebbe essere destinato principalmente alle grandi imprese e ai loro dipendenti.
A29G	A2.1.1 Investimenti a sostegno della robotizzazione e della digitalizzazione nelle imprese	Obiettivo	T2 — Attuazione di progetti relativi alla robotizzazione, all'intelligenza artificiale o alla digitalizzazione di processi, tecnologie, prodotti o servizi		Numero	6	40	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Altri almeno 34 progetti pienamente attuati relativi alla robotizzazione, all'intelligenza artificiale o alla digitalizzazione di processi, tecnologie, prodotti o servizi che soddisfano i requisiti stabiliti per la misura A28G.
A30G	A2.2 Creare le condizioni per la transizione verso un modello di economia circolare	Traguardo	Entrata in vigore di una nuova legislazione che introduce modifiche al quadro legislativo per consentire il commercio di materie prime secondarie	Disposizione della nuova legislazione che ne indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 2	2024	La nuova legislazione consentirà il commercio di determinate materie prime secondarie. La legislazione consente una gestione agevolata di tali materiali, che comporta una riduzione dello sfruttamento dei giacimenti di risorse naturali, sostituendo i materiali e i prodotti naturali, e riduce lo stoccaggio dei rifiuti nei cumuli di rifiuti.
A31G	A2.2.1 Investimenti nella diffusione di tecnologie e innovazione ambientali, compresi quelli relativi all'economia circolare	Obiettivo	Convenzioni di sovvenzione firmate per progetti aggiudicati alle PMI con soluzioni per sviluppare e stimolare o applicare tecnologie verdi (relative all'economia circolare)		Numero	0	100	TERZO TRIMESTRE 1	2025	Numero di convenzioni di sovvenzione firmate. La selezione è effettuata secondo criteri di selezione specifici, nel rispetto dei principi di non discriminazione e trasparenza. I finanziamenti finanziano progetti di PMI conformi agli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01) mediante l'uso di un elenco di

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>esclusione e relativi allo sviluppo e all'attuazione o all'applicazione di soluzioni industriali verdi, che sono selezionate in base al contributo più elevato agli obiettivi (mediante indicatori misurabili e affidabili) in una delle seguenti categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> miglioramento della gestione dei materiali aumento dell'efficienza energetica nei processi produttivi e operativi riduzione dei rifiuti derivanti dai processi di produzione e operativi riutilizzo o riciclaggio dei rifiuti — riduzione delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dai processi di produzione e operativi.
A32G	A2.2.1 Investimenti nella diffusione di tecnologie e innovazione ambientali, compresi quelli relativi all'economia circolare	Obiettivo	Convenzioni di sovvenzione firmate per progetti a sostegno dello sviluppo di tecnologie che contribuiscono alla creazione di un mercato delle materie prime secondarie		Numero	0	5	TERZO TRIMESTRE 3	2025	<p>Numero di convenzioni di sovvenzione firmate. La selezione è effettuata secondo criteri di selezione specifici, nel rispetto dei principi di non discriminazione e trasparenza. Il finanziamento finanzia progetti conformi agli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e relativi all'uso di materie prime secondarie, che sono selezionati sulla base del contributo più elevato agli obiettivi (mediante indicatori misurabili e affidabili) di: (a) sviluppo di tecnologie di conversione dei rifiuti; (b) sviluppo e attuazione di tecnologie innovative nel campo dell'utilizzo dei rifiuti come materie prime secondarie, (c) aumento della quantità di materiali riciclabili e diminuzione della quantità di materiali primari utilizzati nei processi di produzione, (d) sostegno a processi di</p>

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										progettazione chiave per il riciclaggio, (e) prolungamento della durata di vita dei prodotti, (f) riduzione della quantità di rifiuti destinati alle discariche.
A33G	A2.3 Fornire una base istituzionale e giuridica per lo sviluppo di velivoli senza equipaggio (UAV)	Traguardo	Entrata in vigore di un atto che modifica la legge sull'Agenzia polacca per i servizi di navigazione aerea	Disposizione dell'atto che modifica la legge sull'Agenzia polacca per i servizi di navigazione aerea che ne indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 2	2023	L'atto modificativo conferisce all'Agenzia polacca per i servizi di navigazione aerea (PANSa) il diritto di detenere partecipazioni nelle società commerciali e autorizza la PANSa o le sue controllate a condurre progetti pilota a sostegno dell'attuazione di modelli di business e servizi basati su UAV.
A34G	A2.3.1 Sviluppo e attrezzature di centri di competenza (centri di formazione specialistica, centri di sostegno all'attuazione, osservatori) e infrastrutture di gestione dell'industria dei veicoli senza equipaggio, come ecosistema di innovazione	Obiettivo	T2 — Centri locali e infrastrutture per veicoli senza equipaggio completati da amministrazioni locali o entità designate per operare a livello locale		Numero	1	3	TERZO TRIMESTRE 3	2025	I centri e/o le infrastrutture locali sono realizzati in due luoghi supplementari (installazione). La realizzazione dell'infrastruttura digitale per i veicoli senza equipaggio in tutto il paese deve consentire lo sviluppo stabile, sostenibile e sicuro delle applicazioni per i veicoli senza equipaggio in varie parti del paese, contribuendo a garantire la coesione territoriale e lo sviluppo sostenibile del paese. Gli elementi chiave dell'infrastruttura sono l'infrastruttura terrestre, i centri locali di gestione dei dati e del traffico, nonché i servizi e le procedure digitali attuati.
A35G	A2.3.1 Sviluppo e attrezzature di centri di competenza (centri di formazione specialistica, centri di sostegno all'attuazione, osservatori) e infrastrutture di gestione dell'industria dei veicoli senza	Obiettivo	T3 — Centri locali e infrastrutture per veicoli senza equipaggio completati da amministrazioni locali o entità designate per operare a livello locale		Numero	3	10	TERZO TRIMESTRE 2	2026	I centri e/o le infrastrutture locali sono realizzati in sette luoghi supplementari (installazione). La realizzazione dell'infrastruttura digitale per i veicoli senza equipaggio in tutto il paese deve consentire lo sviluppo stabile, sostenibile e sicuro delle applicazioni per i veicoli senza equipaggio in varie parti del paese, contribuendo a garantire la coesione

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	equipaggio, come ecosistema di innovazione									territoriale e lo sviluppo sostenibile del paese. Gli elementi chiave dell'infrastruttura sono l'infrastruttura terrestre, i centri locali di gestione dei dati e del traffico, nonché i servizi e le procedure digitali attuati.
A36G	A2.3.1 Sviluppo e attrezzature di centri di competenza (centri di formazione specialistica, centri di sostegno all'attuazione, osservatori) e infrastrutture di gestione dell'industria dei veicoli senza equipaggio, come ecosistema di innovazione	Obiettivo	T1 — Centri locali e infrastrutture per veicoli senza equipaggio completati da amministrazioni locali o entità designate per operare a livello locale		Numero	0	1	TERZO TRIMESTRE 1	2025	<p>I centri e/o le infrastrutture locali sono realizzati nel primo luogo (installazione). La realizzazione dell'infrastruttura digitale per i veicoli senza equipaggio in tutto il paese deve consentire lo sviluppo stabile, sostenibile e sicuro delle applicazioni per i veicoli senza equipaggio in varie parti del paese, contribuendo a garantire la coesione territoriale e lo sviluppo sostenibile del paese. Gli elementi chiave dell'infrastruttura sono l'infrastruttura terrestre, i centri locali di gestione dei dati e del traffico, nonché i servizi e le procedure digitali attuati.</p> <p>Il servizio fornisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> — coordinamento autonomo del traffico (con particolare attenzione ai porti e alle infrastrutture energetiche) — servizi di ordine pubblico (sicurezza e protezione civile) <p>La selezione delle aree assegnate alla prestazione del servizio in tutti i centri di competenza dipende dall'ubicazione e dalle specificità del centro di competenza interessato.</p> <p>Il servizio attuato deve consentire la standardizzazione tecnologica, acquisendo l'accettazione sociale per l'uso di veicoli senza equipaggio. Per servizi di veicoli senza equipaggio testati e attuati</p>

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										si intendono servizi pienamente operativi basati su hardware e software e che soddisfano le esigenze operative del destinatario (utente).
A38G	A2.4 Rafforzare i meccanismi di cooperazione tra scienza e industria	Traguardo	Entrata in vigore di un atto che modifica la legge sull'istruzione superiore e la scienza per quanto riguarda il catalogo delle entità che possono creare società veicolo insieme alle università	Disposizione dell'atto che modifica la legge sull'istruzione superiore e la scienza che ne indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 1	2022	L'atto modificativo consente la creazione di società veicolo appositamente progettate per la commercializzazione dei risultati della R &S; Ciò dovrebbe consentire una maggiore interdisciplinare e flessibilità del trasferimento tecnologico.
A39G	A2.4 Rafforzare i meccanismi di cooperazione tra scienza e industria	Traguardo	Definizione di norme per l'uso dei laboratori e il trasferimento di conoscenze degli istituti sotto la supervisione del ministero dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale	Documento contenente le norme stabilite				TERZO TRIMESTRE 1	2022	Le norme per l'uso dei laboratori e il trasferimento delle conoscenze determinano le procedure relative all'utilizzo dell'infrastruttura di ricerca nell'ambito della cooperazione tra scienza e scienza e tra imprese. Le disposizioni rispettano i principi di non discriminazione e trasparenza.
A40G	A2.4.1 Investimenti nello sviluppo delle capacità di ricerca	Obiettivo	Laboratori con moderne infrastrutture di ricerca e analisi in istituti controllati e/o subordinati al ministero dell'Istruzione e della scienza e al ministero dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale		Numero	0	18	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Costruzione e ammodernamento di laboratori in istituti controllati e/o subordinati al ministero dell'Istruzione e della scienza, al ministero dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale e all'ispettorato principale dell'ispezione della qualità degli agricoltori e degli alimenti in relazione agli obiettivi.

A3 — ISTRUZIONE

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
A41G	A3.1 Lavoratori per l'economia moderna: migliorare l'adeguamento delle competenze e delle qualifiche alle esigenze del mercato del lavoro grazie all'introduzione di nuove tecnologie nell'economia e alla trasformazione verde e digitale	Traguardo	Entrata in vigore della legge che modifica la legge sull'istruzione, stabilendo il quadro giuridico per la rete di centri di competenze settoriali, fornendo un miglioramento mirato del livello delle competenze e una riqualificazione altamente pertinenti per le esigenze del mercato del lavoro	Disposizione della legge che modifica la legge sull'istruzione che ne indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 3	2023	<p>La riforma della legge sull'istruzione, dopo studi di fattibilità e un processo di revisione in stretta collaborazione con le parti sociali, le autorità regionali, i settori e altri portatori di interessi, stabilisce il quadro giuridico per la rete di centri di competenze settoriali, fornendo un miglioramento mirato del livello delle competenze e una riqualificazione altamente pertinenti per le esigenze del mercato del lavoro, con l'obiettivo di migliorare il sistema di istruzione e formazione professionale con centri di istruzione settoriali più mirati e di collegare meglio l'istruzione alle esigenze del mercato del lavoro.</p> <p>La legge sull'istruzione, come modificata dall'atto modificativo, deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> — Prevedere un piano di sviluppo per la rete dei centri di competenze; — Determinare il ruolo e il ruolo dei centri di competenze nel sistema di istruzione e formazione; — Determinare le condizioni per l'assunzione del personale nei centri di competenze; — Stabilire disposizioni per le revisioni cicliche al fine di garantire la vigilanza sulla loro gestione e sulla sostenibilità dopo il 2026; — Adeguare un sistema di governance esistente con disposizioni specifiche sulla governance dei centri di competenze, compresi i datori di lavoro (compresi i rappresentanti delle PMI), le parti sociali e altri portatori di interessi pertinenti, comprese le autorità regionali e locali;

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										- Stabilire modalità di finanziamento (anche dopo la cessazione del sostegno dell'UE), condizioni di formazione, disposizioni per l'orientamento professionale e programmi di studio; e — Individuare i tipi di formazione impartita, i gruppi destinatari, i tipi di qualifiche e standard, i meccanismi di garanzia e verifica della qualità e il modo in cui i settori devono essere collegati ai centri di competenze.
A42G	A3.1 Lavoratori per l'economia moderna: migliorare l'adeguamento delle competenze e delle qualifiche alle esigenze del mercato del lavoro grazie all'introduzione di nuove tecnologie nell'economia e alla trasformazione verde e digitale	Traguardo	Entrata in vigore dell'atto che modifica la legge sugli insegnanti, consentendo l'attuazione della formazione professionale continua degli insegnanti nei centri di competenze settoriali	Disposizione dell'atto che modifica la legge sugli insegnanti che ne indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 3	2023	La riforma della legge sugli insegnanti consentirà ai centri di competenze settoriali di fornire una formazione continua degli insegnanti. La legge sugli insegnanti, come modificata dall'atto modificativo, deve: — definire il quadro per la formazione degli insegnanti nei centri di competenze; — includere disposizioni per la formazione degli insegnanti all'uso delle nuove tecnologie.
A43G	A3.1 Lavoratori per l'economia moderna: migliorare l'adeguamento delle competenze e delle qualifiche alle esigenze del mercato del lavoro grazie all'introduzione di nuove tecnologie nell'economia e alla trasformazione verde e digitale	Traguardo	Entrata in vigore degli atti che modificano la legge sulle autonomie regionali, la legge sulle istituzioni del mercato del lavoro, la legge sull'autonomia delle province e altri atti pertinenti per il coordinamento dell'istruzione e della formazione professionale	Disposizioni degli atti che modificano la legge sulle autonomie regionali, la legge sulle istituzioni del mercato del lavoro, la legge sull'autonomia delle contee e altri atti pertinenti che indicano la				TERZO TRIMESTRE 1	2025	Gli atti legislativi modificati (tra cui la legge sull'autonomia regionale, la legge sulle istituzioni del mercato del lavoro, la legge sull'autonomia delle province e altri atti pertinenti), dopo un processo di riesame e in stretta collaborazione con gli enti locali e regionali, individuano i diritti e le responsabilità delle regioni nel coordinamento delle politiche in materia di competenze e influenzano le offerte di miglioramento del livello delle competenze degli istituti di apprendimento permanente sulla base di programmi operativi di attuazione per la strategia nazionale integrata per le competenze 2030 polacca a livello regionale.

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			e dell'apprendimento permanente nelle regioni	rispettiva entrata in vigore						<p>Le modifiche comprendono: l'assetto giuridico e i compiti delle squadre di coordinamento regionale per il funzionamento sostenibile del coordinamento regionale per la politica in materia di istruzione e formazione professionale, istruzione superiore e apprendimento permanente; la struttura di governance delle politiche regionali in materia di competenze, comprese le responsabilità delle regioni e delle parti sociali; c) l'obbligo di adottare programmi di attuazione operativi per la strategia nazionale integrata per le competenze 2030 a livello regionale, compreso i) l'obbligo di aggiornare un programma di attuazione ogni cinque anni; e ii) l'obbligo di garantire che l'offerta formativa degli erogatori di istruzione e formazione professionale e di altri erogatori di formazione sia adattata in funzione delle esigenze in materia di competenze diagnosticate; d) disposizioni per il funzionamento dell'ufficio di coordinamento (fornitura di servizi alle squadre di coordinamento regionale); e e) Disposizioni che stabiliscono obblighi di sorveglianza e valutazione.</p> <p>I programmi di attuazione operativi per la strategia nazionale integrata per le competenze 2030 a livello regionale non pregiudicano l'autonomia istituzionale degli istituti di istruzione superiore.</p>
A44G	A3.1.1 Investimenti nella formazione professionale moderna, nell'istruzione superiore e	Obiettivo	T1 — Istituzione di una rete di centri di competenze settoriali funzionanti che forniscano un miglioramento mirato del		Numero	0	10	TERZO TRIMESTRE 1	2024	<p>Pieno funzionamento di 10 centri di competenze settoriali e fornitura di corsi e programmi di formazione professionale anche per adulti, studenti, giovani, insegnanti dell'istruzione e formazione professionale e dipendenti. Ciò comprende: — costruzione di centri di competenze;</p>

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	nell'apprendimento permanente		livello delle competenze e una riqualificazione altamente pertinenti per le esigenze del mercato del lavoro							<ul style="list-style-type: none"> — acquisto di attrezzature (nella misura necessaria al funzionamento dei centri); — l'assetto istituzionale dei centri, compreso il coinvolgimento di 90 organizzazioni settoriali; - Assunzione di personale; e — Centri di competenze pienamente funzionanti. <p>L'investimento è effettuato nel pieno rispetto degli orientamenti tecnici DNSH (2021/C 58/01). In particolare, la costruzione di nuovi edifici deve essere conforme alla norma per gli edifici a energia quasi zero di cui alla direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia.</p>
A45G	A3.1.1 Investimenti nella formazione professionale moderna, nell'istruzione superiore e nell'apprendimento permanente	Obiettivo	T2 — Istituzione di una rete di centri di competenze settoriali funzionanti che forniscano un miglioramento mirato del livello delle competenze e una riqualificazione altamente pertinenti per le esigenze del mercato del lavoro		Numero	10	120	TERZO TRIMESTRE 3	2025	<p>Pieno funzionamento di 120 centri di competenze settoriali e fornitura di corsi e programmi di formazione professionale anche per adulti, studenti, giovani, insegnanti dell'istruzione e formazione professionale e dipendenti. Ciò comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> — costruzione di centri di competenze; — acquisto di attrezzature (nella misura necessaria al funzionamento dei centri); — l'assetto istituzionale di 120 centri, compreso il coinvolgimento di 90 organizzazioni settoriali; - Assunzione di personale; e — 120 centri di competenze pienamente funzionanti. <p>L'investimento è effettuato nel pieno rispetto degli orientamenti tecnici DNSH (2021/C 58/01). In particolare, la costruzione di nuovi edifici deve essere conforme alla norma per gli edifici a energia quasi zero di cui alla direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia.</p>
A46G	A3.1.1 Investimenti nella formazione professionale	Obiettivo	T1 — Assegnazione di competenze ai discenti nei centri di competenze		Numero	0	2 000	TERZO TRIMESTRE 3	2024	2 000 persone hanno ricevuto una formazione presso i centri di competenze settoriali. Ciascuno dei discenti formati deve aver ricevuto una conferma dei risultati di

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	moderna, nell'istruzione superiore e nell'apprendimento permanente		settoriali, compresa la certificazione dei risultati dell'apprendimento (competenze), rilasciata e riconosciuta dal settore							apprendimento ottenuti (competenze e qualifiche), riconosciuti dal settore, rilasciati dall'organizzazione settoriale.
A47G	A3.1.1 Investimenti nella formazione professionale moderna, nell'istruzione superiore e nell'apprendimento permanente	Obiettivo	T2 — Assegnazione di competenze ai discenti nei centri di competenze settoriali, compresa la certificazione dei risultati dell'apprendimento (competenze), rilasciata e riconosciuta dal settore		Numero	2 000	16 000	TERZO TRIMESTRE 3	2025	16 000 persone hanno ricevuto una formazione presso i centri di competenze settoriali. Ciascuno dei discenti formati deve aver ricevuto una conferma dei risultati di apprendimento ottenuti (competenze e qualifiche), riconosciuti dal settore, rilasciati dall'organizzazione settoriale.
A48G	A3.1.1 Investimenti nella formazione professionale moderna, nell'istruzione superiore e nell'apprendimento permanente	Obiettivo	T3 — Assegnazione di competenze ai discenti nei centri di competenze settoriali, compresa la certificazione dei risultati dell'apprendimento (competenze), rilasciata e riconosciuta dal settore		Numero	16 000	24 000	TERZO TRIMESTRE 2	2026	24 000 persone hanno ricevuto una formazione presso i centri di competenze settoriali. Ciascuno dei discenti formati deve aver ricevuto una conferma dei risultati di apprendimento ottenuti (competenze e qualifiche), riconosciuti dal settore, rilasciati dall'organizzazione settoriale.
A49G	A3.1.1 Investimenti nella formazione professionale moderna, nell'istruzione superiore e nell'apprendimento permanente	Obiettivo	Istituzione di gruppi di coordinamento regionale funzionanti che coordinino la politica in materia di istruzione e formazione professionale e apprendimento permanente		Numero	0	14	TERZO TRIMESTRE 3	2022	Sono istituite almeno 14 squadre di coordinamento regionale, con l'obiettivo generale di 16 squadre di coordinamento regionale (una per ogni "voivodato"). Le squadre di coordinamento regionale, composte dai principali portatori di interessi, coordinano le politiche in materia di istruzione e formazione professionale e apprendimento permanente e cooperano con l'istruzione superiore, se del caso e se concordato con gli istituti di istruzione superiore interessati.
A50G	A3.1.1 Investimenti nella formazione professionale moderna,	Obiettivo	Sviluppo di programmi operativi di attuazione per la strategia integrata per le competenze a		Numero	0	14	TERZO TRIMESTRE 3	2023	Devono essere sviluppati almeno 14 programmi regionali di attuazione operativi, con l'obiettivo generale di 16 programmi di attuazione regionali operativi (uno per ogni "voivodato").

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	nell'istruzione superiore e nell'apprendimento permanente		livello regionale da parte dei gruppi di coordinamento regionale istituiti per l'istruzione e la formazione professionale e l'apprendimento permanente							<p>I programmi operativi di attuazione della strategia nazionale integrata per le competenze 2030 coprono tutte le forme di apprendimento, compreso il coordinamento dell'istruzione e formazione professionale e dell'apprendimento permanente. Esse includono tabelle di marcia per lo sviluppo della formazione professionale nelle regioni, tenendo conto delle transizioni digitale e verde e promuovendo l'innovazione.</p> <p>Essi comprendono meccanismi di monitoraggio e valutazione. I programmi di attuazione resi operativi non pregiudicano l'autonomia istituzionale degli istituti di istruzione superiore.</p>

A4 — MERCATO DEL LAVORO

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
A51G	A4.1 Istituzioni efficaci per il mercato del lavoro	Traguardo	Entrata in vigore di nuove leggi sui servizi pubblici per l'impiego, sull'occupazione di cittadini di paesi terzi e sulla conclusione elettronica di determinati contratti di lavoro: — introdurre modifiche ai servizi pubblici per l'impiego e alle politiche attive del mercato del lavoro per aumentare la partecipazione della forza lavoro — ridurre gli ostacoli amministrativi all'occupazione degli stranieri semplificazione del processo di conclusione di taluni contratti	Disposizioni nelle leggi sui servizi pubblici per l'impiego, sull'occupazione di cittadini di paesi terzi e sulla conclusione elettronica di determinati contratti di lavoro con indicazione dell'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 4	2022	<p>Entrata in vigore di tre nuove leggi, che introdurranno nuove disposizioni:</p> <p>1. Sui servizi pubblici per l'impiego e le politiche attive del mercato del lavoro, per aumentare la partecipazione all'occupazione: i) l'estensione del gruppo di clienti degli uffici di collocamento alle persone professionalmente inattive; II) individuare e coinvolgere le persone economicamente inattive potenzialmente in grado di intraprendere un'attività professionale, iii) introdurre l'obbligo per i datori di lavoro del settore pubblico e privato (per gli imprenditori che utilizzano fondi pubblici, ad esempio partecipando a gare d'appalto) di presentare offerte di lavoro alla banca dati centrale delle offerte di lavoro; IV) aumentare l'accesso all'apprendimento permanente per le persone in cerca di lavoro finanziando i costi di formazione a titolo del Fondo per il lavoro e certificando l'acquisizione di conoscenze e competenze, comprese le qualifiche professionali; (V) introdurre una nuova forma di sostegno (un buono per la formazione continua) sia per i lavoratori dipendenti che per i disoccupati.</p> <p>2. Ridurre gli ostacoli amministrativi e snellire le procedure relative all'occupazione degli stranieri: i) i servizi pubblici per l'impiego</p>

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>possono creare servizi specializzati all'interno degli SPI (non un ufficio separato) per sostenere gli stranieri sul mercato del lavoro, sia per i lavoratori dipendenti che per i disoccupati; II) il ruolo dei servizi pubblici per l'impiego è rafforzato nel processo di rilascio dei permessi di lavoro per stranieri, il che ne rende più efficiente l'efficienza; III) entrano in vigore le disposizioni che stabiliscono un quadro per la piena digitalizzazione delle procedure relative all'ottenimento di un permesso di lavoro per stranieri.</p> <p>3. Sulla conclusione elettronica di taluni contratti, al fine di semplificare il processo di assunzione. I regolamenti giuridici introducono la possibilità di concludere e risolvere determinati contratti di lavoro in modo elettronico, integrato con i sistemi di sicurezza sociale e fiscali. Ciò facilita il processo di instaurazione di un rapporto di lavoro.</p>
A52G	A4.1 Istituzioni efficaci per il mercato del lavoro	Traguardo	Nuovi standard e quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione per quanto riguarda il funzionamento e il coordinamento dei servizi pubblici per l'impiego	Adozione da parte del Ministero della Famiglia e delle Politiche Sociali (MRiPS)				TERZO TRIMESTRE 4	2023	<p>Nuovi standard di performance e nuovo quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione della gestione, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> — Adeguamenti delle nuove leggi sui servizi pubblici per l'impiego, sull'impiego di cittadini di paesi terzi e sulla conclusione elettronica di taluni contratti di lavoro, — Istituzione di un sistema di gestione delle prestazioni per gli organismi decentrati dei servizi pubblici per l'impiego, — Sviluppo di nuovi metodi e norme di lavoro per il funzionamento e il coordinamento dei servizi pubblici per l'impiego sulla base dei

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										nuovi regolamenti adottati (al fine di renderli operativi e ottimizzarli; l'elaborazione di nuove norme in materia di servizi ai clienti è effettuata con il cofinanziamento del FSE +).
A53G	A4.1 Istituzioni efficaci per il mercato del lavoro	Traguardo	Svolgere un processo di consultazione delle parti sociali sul potenziale dei contratti collettivi e condurre uno studio completo sul ruolo potenziale di un unico contratto di lavoro per apportare nuova flessibilità e sicurezza nel mercato del lavoro polacco.	Pubblicazione da parte del Ministero della Famiglia e delle Politiche Sociali (MRiPS) di una relazione sulla consultazione delle parti sociali				TERZO TRIME STRE 4	2022	L'obiettivo della consultazione con le parti sociali è individuare il ruolo e il potenziale dei contratti collettivi nel mercato del lavoro polacco al fine di fornire nuove flessibilità in linea con realtà nuove e in rapida evoluzione. È effettuato uno studio per esaminare il potenziale di un eventuale contratto di lavoro unico, fornire un supporto analitico e giuridico e utilizzare un'analisi comparativa. Esso può essere sviluppato con il sostegno di organizzazioni internazionali e/o con un'assistenza tecnica specifica.
A54G	A4.1 Istituzioni efficaci per il mercato del lavoro	Traguardo	Entrata in vigore di una modifica delle leggi pertinenti per attuare le priorità di riforma individuate nella consultazione sui contratti collettivi e nello studio su un contratto di lavoro unico in Polonia	Disposizione nella modifica delle leggi pertinenti che ne indica l'entrata in vigore				TERZO TRIME STRE 3	2024	Entrata in vigore di una modifica delle leggi pertinenti che attuano le priorità di riforma individuate nello studio sul ruolo potenziale del contratto unico di lavoro e conformemente alla consultazione sui contratti collettivi.
A55G	A4.1.1 Investimenti a sostegno della riforma delle istituzioni del mercato del lavoro	Obiettivo	Servizio pubblico per l'impiego (SPI) in cui saranno attuati sistemi informatici modernizzati		% (percentuale)	0	100	TERZO TRIME STRE 2	2025	Percentuale del servizio pubblico per l'impiego (uffici) in cui sono utilizzati i sistemi informatici. L'attuazione consiste in: — Modernizzazione del sistema informatico (attuazione delle nuove funzionalità dell'attuale sistema informatico, adeguamento ai nuovi compiti previsti dalla nuova legge, come i

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>nuovi compiti dei servizi per gli stranieri) per gestire efficacemente le politiche attive del mercato del lavoro (PAML) e le procedure dei servizi pubblici per l'impiego (SPI) e gli strumenti digitali per le politiche attive del mercato del lavoro nei servizi pubblici per l'impiego, integrato nei settori pertinenti con i dati provenienti da altri sistemi informatici complementari (compresi i registri fiscali e previdenziali);</p> <p>Digitalizzazione dei processi e degli strumenti utilizzati dagli SPI;</p> <p>— La modernizzazione delle soluzioni informatiche esistenti o l'attuazione di nuove soluzioni informatiche utilizzate dagli SPI e a sostegno dei clienti degli SPI;</p> <p>— Ampliamento dell'infrastruttura TIC degli SPI;</p> <p>— Attuazione di nuovi strumenti di comunicazione (anche informatici) con i clienti.</p>
A56G	A4.1.1 Investimenti a sostegno della riforma delle istituzioni del mercato del lavoro	Obiettivo	Personale dei servizi pubblici per l'impiego (SPI) formato all'applicazione di nuove procedure e all'uso di strumenti informatici, attuati a seguito delle nuove leggi sugli SPI, sull'impiego di cittadini di paesi terzi e sulla conclusione elettronica di		% (percentuale)	0	50	TERZO TRIMESTRE 1	2025	I dipendenti dei servizi pubblici per l'impiego (SPI) completano una formazione sulle nuove procedure e norme stabilite nelle nuove leggi sui servizi pubblici per l'impiego, sull'occupazione di cittadini di paesi terzi e sulla conclusione elettronica di determinati contratti di lavoro, nonché sugli strumenti informatici e sui sistemi informatici che gestiscono tali nuovi strumenti e procedure. L'obiettivo si riferisce a una percentuale del totale del personale dei servizi pubblici per l'impiego che ha ricevuto una formazione.

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			determinati contratti di lavoro							
A57G	A4.2 Riforma per migliorare la situazione dei genitori sul mercato del lavoro aumentando l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia di alta qualità per i bambini fino all'età di tre anni	Traguardo	Adozione di norme di qualità per l'assistenza all'infanzia, compresi orientamenti educativi e standard dei servizi di assistenza per i bambini di età inferiore a tre anni, garantendo un'elevata qualità, compresa l'istruzione e l'assistenza	Disposizione della legge pertinente che indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 2	2023	<p>Analisi indipendente della misura in cui le norme vigenti in materia di assistenza e istruzione per i bambini fino a tre anni consentono l'accesso a sistemi di educazione e cura della prima infanzia di alta qualità e a prezzi accessibili. L'analisi è effettuata tenendo conto della raccomandazione del Consiglio, del 22 maggio 2019, relativa ai sistemi di educazione e cura di alta qualità della prima infanzia (2019/C 189/02) ed è presentata in una relazione che sarà pubblicata dal ministero della Famiglia e della politica sociale.</p> <p>Sulla base dell'analisi è predisposto un quadro di standard qualitativi per l'assistenza all'infanzia, compresi gli orientamenti educativi e gli standard dei servizi di assistenza per i bambini di età inferiore a tre anni, che sarà poi consultato pubblicamente e concordato dal Ministero della famiglia e delle politiche sociali con le parti interessate.</p> <p>L'entrata in vigore di una modifica della legge del 4 febbraio 2011 sulla cura dei figli fino a tre anni rende il quadro vincolante per i prestatori di assistenza all'infanzia, a seguito dell'esito delle consultazioni e dell'accordo del ministero della Famiglia e della politica sociale con le parti interessate.</p>
A58G	A4.2 Riforma per migliorare la situazione dei genitori	Traguardo	Entrata in vigore di una legge che modifica la legge	Disposizione dell'atto che modifica la legge				TERZO TRIMESTRE 2	2024	Entrata in vigore di una legge che modifica la legge del 4 febbraio 2011 sulla cura dei bambini fino a tre anni, che garantisce un

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	sul mercato del lavoro aumentando l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia di alta qualità per i bambini fino all'età di tre anni		sulla cura dei bambini fino a tre anni, garantendo un finanziamento interno stabile a lungo termine dei servizi di assistenza all'infanzia per i bambini fino all'età di tre anni	del 4 febbraio 2011 sulla cura dei figli fino a tre anni di età, con indicazione della sua entrata in vigore						finanziamento stabile a lungo termine con risorse nazionali per la creazione e il funzionamento dei servizi di assistenza all'infanzia per i bambini fino a tre anni.
A59G	A4.2 Riforma per migliorare la situazione dei genitori sul mercato del lavoro aumentando l'accesso all'assistenza all'infanzia per i bambini fino all'età di tre anni	Traguardo	Entrata in vigore di un atto che modifica la legge sulla cura dei bambini fino a tre anni volta a modificare l'organizzazione del sistema di finanziamento dell'assistenza ai bambini fino a tre anni al fine di attuare un sistema unico e coerente di gestione finanziaria per la creazione e il funzionamento dei servizi di assistenza all'infanzia per i bambini fino a tre anni.	Disposizione dell'atto che modifica la legge del 4 febbraio 2011 sulla cura dei figli fino a tre anni di età, con indicazione della sua entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 2	2022	L'entrata in vigore di una legge che modifica la legge del 4 febbraio 2011 sulla cura dei bambini fino a tre anni di età razionalizza la gestione del finanziamento della creazione e del funzionamento delle strutture per l'infanzia: — l'attuazione di un sistema unico e coerente di gestione dei finanziamenti per la creazione e il funzionamento dei servizi di assistenza all'infanzia per i bambini fino ai tre anni di età; — la gestione di fondi provenienti da varie fonti di finanziamento nell'ambito del programma Maluch +.
A60G	A4.2.1 Sostegno alle strutture per l'infanzia per bambini fino a tre anni (asili nido, circoli	Traguardo	Creazione di un sistema informatico per gestire il finanziamento e la	Sistema informatico pienamente funzionante				TERZO TRIMESTRE 2	2022	Creazione e diffusione di un sistema informatico operativo (o ampliamento di uno dei sistemi esistenti), che sarà utilizzato per sostenere progetti da parte dei destinatari finali

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	per l'infanzia) nell'ambito di Maluch +		creazione di strutture per l'infanzia per bambini fino a tre anni, che combini diverse fonti di finanziamento dell'assistenza all'infanzia							del sostegno finanziario, vale a dire entità che creano e gestiscono istituti di assistenza all'infanzia, in ogni fase della loro attuazione. Il sistema è utilizzato anche dalle istituzioni che vigilano e attuano la riforma.
A61G	A4.2.1 Sostegno alle strutture per l'infanzia per bambini fino a tre anni (asili nido, circoli per l'infanzia) nell'ambito di Maluch +	Obiettivo	Creazione di nuovi posti nelle strutture per l'infanzia (asili nido, circoli per l'infanzia) per bambini fino a tre anni di età		Numero	0	47 500	TERZO TRIME STRE 2	2026	La creazione e lo sviluppo di infrastrutture nel settore dell'assistenza all'infanzia fino a tre anni consistono in: — costruzione o ristrutturazione di asili nido e club per bambini (secondo i principi della progettazione universale); acquisto di beni immobili e infrastrutture (acquisto di terreni o locali). L'obiettivo si applica agli asili nido e ai club per bambini. L'obiettivo si applica alla costruzione di nuove strutture nonché alla ristrutturazione e all'adeguamento delle strutture esistenti, per un totale di almeno 47 500 nuovi posti per l'infanzia.
A62G	A4.3 Attuazione del quadro giuridico per i soggetti dell'economia sociale	Traguardo	Entrata in vigore di un atto sull'economia sociale	Disposizione dell'atto sull'economia sociale che ne indica l'entrata in vigore				TERZO TRIME STRE 2	2022	Entrata in vigore di un atto sull'economia sociale che disciplini le questioni fondamentali relative a questo settore, tra cui in particolare: la definizione di impresa sociale, i principi di funzionamento e sostegno di un'impresa dell'economia sociale, i nuovi modelli di cooperazione tra le imprese dell'economia sociale e il governo locale nell'attuazione dei servizi sociali, nonché i principi del coordinamento delle politiche nel settore dello sviluppo dell'economia sociale.

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
A63G	A4.3.1 Programmi di sostegno agli investimenti che consentono, in particolare, di sviluppare attività, aumentare la partecipazione all'attuazione dei servizi sociali, migliorare la qualità dell'integrazione nei soggetti dell'economia sociale	Obiettivo	Numero di soggetti che hanno ottenuto lo status di impresa sociale		Numero	0	1 400	TERZO TRIMESTRE 2	2025	Concessione dello status di impresa sociale a 1 400 soggetti.
A64G	A4.3.1 Programmi di sostegno agli investimenti che consentono, in particolare, di sviluppare attività, aumentare la partecipazione all'attuazione dei servizi sociali, migliorare la qualità dell'integrazione nei soggetti dell'economia sociale	Obiettivo	Numero di soggetti dell'economia sociale, comprese le imprese sociali, che beneficiano di sostegno finanziario		Numero	0	1 000	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Concessione di sovvenzioni ad almeno 1 000 soggetti dell'economia sociale, comprese le imprese sociali, che devono portare al mantenimento dei posti di lavoro, all'aumento del fatturato finanziario o all'introduzione di cambiamenti nell'attività economica (espansione della portata, della forma dell'attività o cambiamento industriale). L'occupazione nelle entità che ricevono sovvenzioni è mantenuta per almeno 12 mesi dalla data della sovvenzione. La selezione dei beneficiari avviene secondo criteri di selezione specifici, nel rispetto dei principi di non discriminazione e trasparenza.
A65G	A4.4 Rendere le forme di occupazione più flessibili e introdurre il lavoro a distanza	Traguardo	Entrata in vigore della legge che modifica il codice del lavoro che introduce l'istituzione permanente del lavoro a distanza alle	Disposizione della legge che modifica il codice del lavoro che ne indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 3	2022	Entrata in vigore dell'atto che modifica il codice del lavoro, che contribuisce a conciliare meglio le responsabilità professionali e private, a rispondere alla crisi e a fornire sostegno per aiutare le persone inattive con un'attività economica inferiore a trovare un'occupazione a

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			disposizioni del codice del lavoro e forme flessibili di organizzazione dell'orario di lavoro							tempo indeterminato. La riforma comprende: <ul style="list-style-type: none"> — introdurre la possibilità di un lavoro a distanza (interamente o parzialmente) al di fuori del luogo di lavoro sulla base di accordi conclusi tra il lavoratore e il datore di lavoro al momento della conclusione del contratto di lavoro o durante il rapporto di lavoro; — stabilire norme sul lavoro a distanza in accordo tra il datore di lavoro e i rappresentanti dei lavoratori; — compresi i casi specifici in cui il lavoro a distanza potrebbe essere svolto su richiesta del datore di lavoro (ad esempio in circostanze eccezionali); — stabilire l'obbligo per il datore di lavoro di fornire i materiali e gli strumenti necessari per lo svolgimento del lavoro a distanza e/o l'uso di attrezzature private dei dipendenti; attuazione di forme flessibili di organizzazione dell'orario di lavoro.
A67G	A4.5 Estendere le carriere e promuovere il lavoro oltre l'età pensionabile legale	Traguardo	Entrata in vigore della legge che modifica la legge sull'imposta sul reddito delle persone fisiche che attua dal 2023 una riduzione dell'imposta sul reddito delle persone fisiche per coloro che hanno raggiunto l'età pensionabile ma continuano a lavorare	Disposizione della legge che modifica la legge sull'imposta sul reddito delle persone fisiche con indicazione della sua entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Entrata in vigore della legge che modifica la legge sull'imposta sul reddito delle persone fisiche, che attua le seguenti modifiche: la riduzione dell'imposta sul reddito delle persone fisiche è destinata ai contribuenti che raggiungono l'età pensionabile legale e decidono di non andare in pensione ma di continuare a lavorare. Tali lavoratori sono esentati dall'imposta sul reddito fino a un determinato limite di reddito (non più del primo scaglione dell'imposta sul reddito, 85 528 PLN nel 2021, e non più del salario lordo medio nell'economia nazionale in Polonia). L'aliquota dell'imposta sul reddito

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										delle persone fisiche che superano la prima fascia è ridotta. Grazie a tale incentivo fiscale, i contribuenti percepiscono importi aggiuntivi corrispondenti all'importo dell'imposta sul reddito non versata, che mira a incentivarli a prolungare le carriere.
A68G	A4.5 Estendere le carriere e promuovere il lavoro oltre l'età pensionabile legale	Traguardo	Relazione per valutare l'impatto delle misure adottate per innalzare l'età pensionabile effettiva	Pubblicazione della relazione di valutazione da parte del Ministero della Famiglia e delle Politiche Sociali (MRiPS)				TERZO TRIME STRE 4	2024	L'obiettivo della presente relazione è valutare l'effetto delle modifiche all'imposta sul reddito delle persone fisiche sull'età effettiva di pensionamento entro due anni dalla loro introduzione. Essa analizza l'impatto sulla partecipazione al mercato del lavoro, sulla sostenibilità del sistema pensionistico, sulle finanze pubbliche e sulla parità di genere.
A69G	A4.6 Aumentare la partecipazione al mercato del lavoro di determinati gruppi sviluppando l'assistenza a lungo termine	Traguardo	Revisione strategica dell'assistenza a lungo termine in Polonia al fine di individuare le priorità di riforma	Pubblicazione della relazione di analisi strategica da parte del Ministero della Famiglia e delle Politiche Sociali (MRiPS) e del Ministero della Salute				TERZO TRIME STRE 4	2023	Completamento di un'analisi del sistema di assistenza a lungo termine in Polonia al fine di riformarlo in futuro e pubblicazione di una relazione pertinente sul sito web Biuletyn Informacji Publicznej del ministero della Famiglia e della politica sociale e sul sito web Biuletyn Informacji Publicznej del ministero della Salute. L'analisi esamina in particolare le possibili modalità per: <ul style="list-style-type: none"> — integrare l'assistenza sociale e sanitaria a lungo termine, — accelerare la deistituzionalizzazione di tali servizi, — sottoporli ad un'unica autorità, — ridurre la frammentazione della prestazione di assistenza, — rivedere le prestazioni assistenziali per consentire l'occupazione; — creare un sistema stabile di finanziamento adeguato dei servizi di assistenza a lungo

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>termine, in particolare dell'assistenza di prossimità e domiciliare,</p> <p>— introdurre un quadro di qualità per i servizi di assistenza a lungo termine (requisiti per il personale, attrezzature, ammissione dei prestatori di assistenza a lungo termine al mercato).</p> <p>L'analisi è effettuata in consultazione con i pertinenti portatori di interessi, comprese le parti sociali che si occupano della prestazione di assistenza a lungo termine, i prestatori di assistenza informale, le persone che ricevono assistenza, coloro che non ricevono assistenza, ma dovrebbero riceverla, e le autorità locali.</p>
A70G	A4.6 Aumentare la partecipazione al mercato del lavoro di determinati gruppi sviluppando l'assistenza a lungo termine	Traguardo	Entrata in vigore di una legge che modifica le leggi pertinenti per attuare le priorità di riforma individuate nel riesame strategico dell'assistenza a lungo termine in Polonia (in linea con la tappa A69G)	Disposizione della legge che modifica le leggi pertinenti con indicazione della sua entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Entrata in vigore di una legge che modifica le leggi pertinenti che attuano le priorità di riforma individuate nel riesame strategico dell'assistenza a lungo termine in Polonia.
A71G	A4.7 Limitare la segmentazione del mercato del lavoro	Traguardo	Entrata in vigore di una legge che modifica la legge sul sistema di previdenza sociale, limitando la segmentazione del mercato del lavoro e aumentando la protezione sociale di	Disposizione dell'atto che modifica la legge sul sistema di assicurazione sociale che ne indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 4	2023	Entrata in vigore di un atto che modifica la legge sul sistema di assicurazione sociale che: i) garantire che tutti i contratti di diritto civile siano soggetti a contributi previdenziali (pensione, invalidità, infortunio e malattia professionale e, ad eccezione dei contratti per compiti specifici per i quali sono volontarie, prestazioni di malattia), indipendentemente dal reddito percepito, ad eccezione dei contratti

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettiv o	Trimest re	Anno	
			tutti coloro che lavorano sulla base di contratti di diritto civile, assoggettando tali contratti ai contributi previdenziali							con studenti di età inferiore a 26 anni; II) abolire la regola secondo cui i contributi previdenziali sono versati sulla base di un salario minimo per i contratti di diritto civile.

A.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

A2.5 Potenziare il potenziale del settore culturale e delle industrie culturali per lo sviluppo economico

L'obiettivo generale di questa riforma è concepire e creare un quadro per sostenere i settori culturali e creativi all'indomani della pandemia di COVID-19. La riforma consiste nell'adozione di un documento orientativo per affrontare le seguenti questioni: i) individuare le principali sfide a medio e lungo termine nella strategia per la sicurezza sociale; II) garantire il rispetto dei principi orizzontali dell'UE, comprese la parità di genere e la non discriminazione; III) individuare il potenziale degli strumenti e delle piattaforme verdi e digitali per affrontare tali sfide; IV) sviluppare concetti per la cooperazione e il trasferimento di conoscenze e competenze tra i settori culturali e creativi e con i settori della scienza, dell'istruzione, della tecnologia e delle imprese, con particolare attenzione ai principi generali dell'UE, comprese la parità di genere e la non discriminazione; v) individuare le opzioni preferite per fornire sostegno pubblico alle azioni nei settori culturali e creativi.

La riforma sarà attuata entro il 31 dicembre 2022.

A2.5.1 Un programma di sostegno alle attività degli enti delle industrie culturali e creative per stimolarne lo sviluppo

L'obiettivo di questo investimento è prevenire gli effetti negativi a lungo termine della pandemia di COVID-19 e incoraggiare la transizione verde e digitale nei settori culturali e creativi. A tal fine, l'investimento mira a fornire sostegno finanziario e assistenza tecnica alle istituzioni culturali, alle ONG, agli artisti, alle microimprese e alle PMI nei settori culturali e creativi.

L'investimento consta di due elementi principali. In primo luogo, l'investimento creerà un programma di sovvenzioni destinato alle istituzioni culturali, alle ONG, alle PMI e alle microimprese nei settori culturali e creativi per sostenere l'attuazione di progetti riguardanti: i) migliorare le competenze digitali e verdi nei settori culturali e creativi; II) lo sviluppo di attività culturali/creative, quali concerti, spettacoli ed esposizioni, anche in formati virtuali; III) creare programmi educativi e seminari sull'architettura, il design e le arti creative per aiutare gli artisti e i designer a sviluppare le loro competenze verdi e digitali; IV) creare seminari per sostenere la cooperazione e lo scambio di conoscenze e competenze tra i settori culturali e creativi e con i settori della scienza, della tecnologia e delle imprese; V) sviluppare nuovi prodotti e servizi che utilizzano tecnologie rivoluzionarie come l'intelligenza artificiale, la blockchain e l'Internet delle cose nei settori culturali e creativi. I principi generali dell'UE, tra cui la parità di genere e la non discriminazione, sono presi in considerazione in tutti i progetti.

In secondo luogo, l'investimento creerà un programma di borse di studio a sostegno di creatori, artisti, animatori, educatori e ricercatori nei settori culturali e creativi. In particolare, il programma di borse di studio fornisce assistenza finanziaria per: i) offrire agli artisti corsi per sviluppare le loro competenze artistiche e digitali o verdi; II) fornire una formazione professionale personalizzata agli artisti; III) creare opportunità per gli artisti di incontrarsi in formato virtuale o fisico con professionisti dell'arte locali, nazionali e internazionali attraverso seminari e serie di discussioni; IV) creare opportunità per gli artisti di cooperare in formati virtuali o fisici con professionisti di altri settori, tra cui la scienza, la tecnologia e le imprese. Le borse di studio sono concesse nel rispetto dei principi generali dell'UE, tra cui la parità di

genere e la non discriminazione. I criteri per la selezione delle domande di borse di studio per artisti nel CSS, corrispondente a uno dei settori NACE definiti da Eurostat, comprendono: a) un portafoglio artistico convincente negli ultimi 24 mesi; b) un piano artistico convincente per i prossimi 24 mesi.

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2024.

Riforma A2.6 — Sviluppo del sistema nazionale di servizi, prodotti, strumenti analitici, servizi e infrastrutture di accompagnamento utilizzando dati satellitari

L'obiettivo della riforma è aumentare l'uso dei dati satellitari da parte di enti pubblici e privati. Una nuova legge sulle attività spaziali faciliterà l'uso dei dati satellitari da parte della pubblica amministrazione.

La legge istituisce un amministratore nazionale dei dati satellitari. Essa è inoltre tenuta a promuovere l'uso dei dati satellitari da parte di imprese private, tra l'altro organizzando formazioni per tutti i soggetti interessati. La legge stabilisce inoltre le norme e le condizioni per lo svolgimento delle attività spaziali e il loro controllo, la responsabilità per i danni causati da un oggetto spaziale, nonché le norme per il funzionamento del registro nazionale degli oggetti spaziali.

La riforma sarà attuata entro il 30 settembre 2024.

A2.6.1 Investimenti — Sviluppo del sistema nazionale di servizi, prodotti, strumenti analitici, servizi e infrastrutture di accompagnamento utilizzando dati satellitari

Gli investimenti mirano ad aumentare in modo significativo l'efficienza dell'uso dell'osservazione satellitare della Terra in Polonia e a garantire la produzione e la fornitura efficienti e continue di informazioni di osservazione della Terra trattate, adattate alle esigenze dell'utente. L'obiettivo è migliorare la governance del paese (decisioni basate su informazioni più specifiche e aggiornate), portare a una significativa trasformazione digitale dell'amministrazione e creare domanda di prodotti per l'osservazione della Terra, compresa un'ulteriore domanda pubblica e privata per il sistema Copernicus dell'UE già esistente.

L'investimento consiste in due investimenti. Il primo investimento comporta l'istituzione del sistema di informazione satellitare nazionale (NSIS) che fornisce servizi di monitoraggio utilizzando i dati dell'osservazione satellitare della Terra. I primi servizi sono disponibili per gli utenti finali entro il 30 giugno 2025.

Il secondo investimento prevede il lancio di quattro satelliti. I lavori preparatori che saranno svolti in linea con le norme della cooperazione europea per la normazione spaziale (fase ECSS 0/A/B/C) saranno completati entro il 30 settembre 2024. L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

A.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

A2 — INNOVAZIONE

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
A1L	A2.5 Potenziare il potenziale del settore culturale e delle industrie culturali per lo sviluppo economico	Traguardo	Adozione di un documento programmatico a sostegno delle azioni verdi e digitali nei settori culturali e creativi	Pubblicazione di un documento programmatico				TERZO TRIMESTRE 4	2022	<p>A seguito di una consultazione pubblica, adozione da parte del ministro competente per gli Affari culturali di un documento programmatico a sostegno dei settori culturali e creativi (SCC). In particolare, il documento tratta i seguenti aspetti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare le principali sfide a medio e lungo termine nei settori culturali e creativi, compresi gli insegnamenti tratti dalla crisi della COVID-19; 2. Garantire il rispetto dei principi generali dell'UE, tra cui la parità di genere e la non discriminazione, nei progetti da sostenere; 3. Individuare il potenziale di strumenti e piattaforme verdi e digitali per affrontare tali sfide; 4. Sviluppare concetti per la cooperazione e il trasferimento di conoscenze e competenze tra i settori culturali e creativi e con i settori della scienza, dell'istruzione, della tecnologia e delle imprese, con particolare attenzione ai principi generali dell'UE, tra cui la parità di genere e la non discriminazione, l'ambiente e il digitale.

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										Individuare le opzioni preferite per fornire sostegno pubblico alle azioni nei settori culturali e creativi.
A2L	A2.5.1 Un programma di sostegno alle attività degli enti delle industrie culturali e creative per stimolarne lo sviluppo	Traguardo	Criteri di selezione per il sostegno di progetti nei settori culturali e creativi	Pubblicazione dei criteri di selezione e costituzione del comitato di selezione indipendente				TERZO TRIMESTRE 4	2022	<p>Il Ministero della cultura e del patrimonio nazionale adotta e pubblica i criteri di selezione per sostenere le PMI, le istituzioni culturali e le ONG nella creazione di progetti all'interno dei settori culturali e creativi (SCC).</p> <p>È inoltre istituito un comitato di selezione indipendente, composto da esperti di varie discipline, tra cui rappresentanti di organizzazioni e istituzioni indipendenti dei settori culturali e creativi. Il comitato di selezione decide in merito alle sovvenzioni e alle borse di studio.</p> <p>I criteri per la selezione delle domande di sovvenzioni per progetti presentate da istituzioni culturali, ONG, PMI e microimprese nei settori culturali e creativi, corrispondenti a uno dei settori NACE definiti da Eurostat, devono:</p> <p>a) dare la preferenza ai progetti che potrebbero avere un impatto duraturo sulle transizioni digitale e verde nei settori culturali e creativi; dare la preferenza ai beneficiari che dispongono di un piano aziendale sulle modalità di utilizzo delle sovvenzioni per finanziare i costi del progetto;</p>

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>dare la preferenza ai beneficiari che hanno precedenti di attività o progetti negli ultimi 24 mesi relativi alla proposta di progetto.</p> <p>I principi generali dell'UE, tra cui la parità di genere e la non discriminazione, sono presi in considerazione in tutti i progetti.</p>
A3L	A2.5.1 Un programma di sostegno alle attività degli enti delle industrie culturali e creative per stimolarne lo sviluppo	Obiettivo	Numero di contratti firmati per progetti da parte di istituzioni culturali, ONG, PMI e microimprese che operano nei settori culturali e creativi (SCC)		Numero	0	4324	TERZO TRIMESTRE 4	2025	<p>L'obiettivo di questa misura è rafforzare i settori culturali e creativi (SCC) sostenendo l'attuazione di progetti di diffusione delle realizzazioni culturali e aumentando la presenza della cultura nella vita sociale attraverso strumenti e risorse online. I progetti sono selezionati mediante inviti aperti a presentare proposte.</p> <p>L'ambito di applicazione dei progetti comprende la riqualificazione e il miglioramento delle competenze, nonché la promozione delle competenze digitali tra gli operatori culturali (sia privati che dipendenti delle istituzioni culturali).</p> <p>L'attuazione di 4324 progetti nel settore CCS sarà sostenuta, selezionati sulla base dei criteri pubblicati nel contesto del traguardo A2L.</p>
A4L	A2.5.1 Un programma di sostegno alle attività degli enti delle industrie culturali e creative per stimolarne lo sviluppo	Obiettivo	Numero di borse di studio assegnate nei settori culturali e creativi (SCC)		Numero	0	1438	TERZO TRIMESTRE 4	2025	<p>Questo investimento creerà un programma di borse di studio per sostenere creatori, artisti, animatori ed educatori, nonché ricercatori che desiderano trovare nuovi modi per presentare i beni culturali in diretta e via Internet. 1438 sono concesse borse di studio agli artisti per lo sviluppo della loro attività. Il programma di borse di studio mira a fornire sostegno agli artisti al fine di stimolare attività</p>

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>creative nella ripresa post-COVID-19. In particolare, il programma di borse di studio fornisce assistenza finanziaria per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Impartire corsi agli artisti per sviluppare le loro competenze artistiche e digitali o verdi; - Fornire una formazione professionale personalizzata agli artisti; - Creare opportunità per gli artisti di incontrarsi in formato virtuale o fisico con professionisti dell'arte locali, nazionali e internazionali attraverso seminari e serie di discussioni; - Creare opportunità per gli artisti di cooperare in formati virtuali o fisici con professionisti di altri settori, tra cui la scienza, la tecnologia e le imprese. <p>Le borse di studio sono concesse nel rispetto dei principi generali dell'UE, tra cui la parità di genere e la non discriminazione. I criteri per la selezione delle domande di borse di studio per artisti nel CSS, corrispondente a uno dei settori NACE definiti da Eurostat, comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) un portafoglio artistico convincente negli ultimi 24 mesi; b) un piano artistico convincente per i prossimi 24 mesi.

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										Il comitato di selezione menzionato nel traguardo A2L decide in merito alla selezione dei borsisti.
A7L	Riforma A2.6 — Sviluppo del sistema nazionale di servizi, prodotti, strumenti analitici, servizi e infrastrutture di accompagnamento utilizzando dati satellitari	Traguardo	Entrata in vigore di una legge sulle attività spaziali che dovrà essere adottata dal Parlamento	Disposizione nella legge che ne indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 3	2024	Una nuova legge faciliterà, tra l'altro, l'uso dei dati satellitari da parte della pubblica amministrazione. La legge istituisce un amministratore nazionale dei dati satellitari. La legge stabilisce l'obbligo per l'amministratore nazionale di promuovere l'uso dei dati satellitari da parte di imprese private, tra l'altro organizzando formazioni per tutti i soggetti interessati.
A8L	A2.6.1 Investimenti — Sviluppo del sistema nazionale di servizi, prodotti, strumenti analitici, servizi e infrastrutture di accompagnamento utilizzando dati satellitari	Obiettivo	Sviluppo delle infrastrutture necessarie: il sistema di informazione satellitare nazionale (NSIS) che fornisce servizi di monitoraggio utilizzando i dati dell'osservazione satellitare della Terra (EO)		Numero	0	1	TERZO TRIMESTRE 2	2025	Il sistema di informazione satellitare nazionale (NSIS) diventa operativo. Avvio di servizi iniziali in collaborazione con gli utenti in due settori delle applicazioni di cattura elettronica dei dati (EDC) di grande importanza per l'economia e la sicurezza della Polonia, selezionati tra i seguenti settori: gestione dello spazio, gestione delle crisi, agricoltura e silvicoltura, gestione delle risorse idriche, monitoraggio dell'ambiente baltico.
A9L	A2.6.1 Investimenti — Sviluppo del sistema nazionale di servizi, prodotti, strumenti analitici, servizi e infrastrutture di accompagnamento utilizzando dati satellitari	Traguardo	Lavori preparatori per il lancio del primo satellite polacco: ECS fase 0/A/B/C (analisi della missione/individuazione delle esigenze, fattibilità e definizione)	Pubblicazione delle relazioni				TERZO TRIMESTRE 3	2024	L'indicatore si riferisce a tre relazioni pubblicate (Mission Definition Review, Preliminary Requirements Review, Critical Design Review). Il segmento spaziale comprende piattaforme satellitari di micro e sensori che consentono l'acquisizione di dati optoelettronici, dotati, tra l'altro, di un modulo di compressione e di collegamenti radio uplink/downlink criptati. I lavori preparatori sono condotti in linea con le norme della Cooperazione europea per la normazione spaziale (ECSS).

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimestr e	Anno	
A10L	A2.6.1 Investimenti — Sviluppo del sistema nazionale di servizi, prodotti, strumenti analitici, servizi e infrastrutture di accompagnamento utilizzando dati satellitari	Obiettivo	T1 — Avvio del primo satellite polacco		Numero	0	1	TERZO TRIMES TRE 2	2025	Numero di satelliti lanciati, che consistono nella produzione, assemblaggio e collaudo completi di hardware/software di volo, compreso il relativo supporto a terra, che mettono in orbita il primo satellite.
A11L	A2.6.1 Investimenti — Sviluppo del sistema nazionale di servizi, prodotti, strumenti analitici, servizi e infrastrutture di accompagnamento utilizzando dati satellitari	Obiettivo	T2 — Avvio dei prossimi tre satelliti polacchi		Numero	1	4	TERZO TRIMES TRE 2	2026	L'obiettivo si riferisce al numero di satelliti lanciati (in linea con i requisiti stabiliti per la misura A10L di cui sopra). Produzione, assemblaggio e collaudo completi di hardware/software di volo, compreso il relativo supporto di terra, che portano al lancio in orbita dei prossimi tre satelliti.

B. COMPONENTE B: "ENERGIA VERDE E RIDUZIONE DELL'INTENSITÀ ENERGETICA"

La componente del piano polacco per la ripresa e la resilienza mira ad affrontare diverse sfide che il settore energetico polacco si trova attualmente ad affrontare per quanto riguarda la decarbonizzazione e l'inquinamento atmosferico. In primo luogo, la dipendenza della Polonia dal carbone è ancora molto più elevata che in altri Stati membri, il che rende difficile la transizione energetica verso la neutralità in termini di emissioni di carbonio. In secondo luogo, circa il 70 % delle abitazioni monofamiliari e molti edifici multifamiliari e pubblici non soddisfano le norme in materia di efficienza energetica. Ciò, in combinazione con un uso ancora diffuso del carbone di bassa qualità nei sistemi di riscaldamento individuali, determina una scarsa qualità dell'aria. In terzo luogo, i bassi livelli di ritenzione e le carenze idriche (compresa l'acqua potabile) nelle zone rurali costituiscono un grave problema.

L'obiettivo principale della componente è spostare il mix energetico verso tecnologie a basse emissioni di carbonio agevolando la diffusione delle energie rinnovabili e aumentando l'uso di fonti energetiche alternative come l'idrogeno e il biogas. La componente mira inoltre a ridurre il consumo energetico promuovendo una profonda ristrutturazione degli edifici, compresa la modernizzazione termica; e riducendo l'intensità energetica dell'industria e dei servizi nonché delle famiglie. Infine, la componente mira a concentrarsi anche sulla riduzione dell'impatto umano sull'ambiente, in particolare attraverso investimenti nella neutralizzazione delle minacce e nel risanamento delle zone degradate su larga scala e del Mar Baltico.

La componente sostiene l'attuazione delle raccomandazioni specifiche per paese volte a concentrare la politica economica connessa agli investimenti sull'innovazione, sui trasporti, in particolare sulla sostenibilità, sulle infrastrutture digitali ed energetiche, sull'assistenza sanitaria e sull'energia più pulita, tenendo conto delle disparità regionali (raccomandazione specifica per paese 3 2019), e a concentrare gli investimenti sulle transizioni verde e digitale, in particolare le infrastrutture digitali, la produzione e l'uso di energia puliti ed efficienti e i trasporti sostenibili, contribuendo alla graduale decarbonizzazione dell'economia, anche nelle regioni carbonifere (raccomandazione specifica per paese 3 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sul principio DNSH (2021/C 58/01). Per tutte le misure di questa componente che comportano lo sviluppo di infrastrutture, la conformità alla legislazione dell'UE è necessaria per evitare danni all'obiettivo della biodiversità. Ciò significa in particolare la direttiva VIA (2011/92/UE) e, per i siti/le operazioni situati in zone sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, gli articoli 6 (3) e 12 della direttiva Habitat (92/43/CEE) e l'articolo 5 della direttiva Uccelli (2009/147/CE).

B.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

B1.1 Aria pulita ed efficienza energetica

L'obiettivo della riforma è ridurre le emissioni di gas a effetto serra provenienti da determinati settori economici e aumentarne l'efficienza energetica. Mira inoltre a migliorare la qualità

dell'aria accelerando il processo di sostituzione delle fonti inquinanti di produzione di calore ed energia elettrica.

Tali obiettivi sono raggiunti, in primo luogo, attraverso una serie di misure che ottimizzano il sostegno agli investimenti nell'efficienza energetica, principalmente nell'ambito del regime obbligatorio di efficienza energetica. Esse comprendono l'agevolazione dell'uso di contratti di rendimento energetico nel settore pubblico, la possibilità per i soggetti che rientrano nel regime obbligatorio di efficienza energetica di adempiere i loro obblighi di risparmio energetico nel quadro dei cosiddetti programmi di sovvenzione e la possibilità per le società di servizi energetici di partecipare al regime obbligatorio di efficienza energetica. Tale obiettivo deve essere conseguito mediante una modifica della legge sull'efficienza energetica unitamente a modifiche della legge sul sostegno alla termomodernizzazione e alla ristrutturazione e al registro centrale delle emissioni degli edifici; la legge sul sostegno finanziario per la creazione di locali residenziali in locazione; la legge su alcuni tipi di sostegno all'alloggio; e la legge sulle fonti energetiche rinnovabili. Tali atti giuridici dovevano entrare in vigore entro il 31 marzo 2022.

In secondo luogo, gli obiettivi della riforma "Aria pulita ed efficienza energetica" devono essere conseguiti attraverso lo sviluppo del programma prioritario "Aria pulita" in linea con la strategia di ristrutturazione a lungo termine nell'ambito della direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia (2010/31/UE), che costituisce il principale veicolo per le misure di efficienza energetica negli edifici. L'efficienza dell'attuazione dell'attuale programma "Aria pulita" sarà pertanto rafforzata razionalizzando le procedure di domanda. Essa sviluppa un sostegno specifico destinato alle famiglie a basso reddito e a quelle a reddito più elevato, nel caso di queste ultime, in particolare con il coinvolgimento del settore bancario che eroga prestiti combinati con sovvenzioni. Tali modifiche gettano le basi per l'attuazione del sostegno nell'ambito dell'investimento B1.1.2 *"Sostituzione delle fonti di calore e miglioramento dell'efficienza energetica negli edifici residenziali"*, consentendo un aumento significativo del tasso di ristrutturazione degli edifici e di sostituzione degli apparecchi di riscaldamento sostenuti nell'ambito di tale programma. Gli aggiornamenti del programma prioritario "Aria pulita" sono adottati entro il 31 marzo 2023.

Il terzo elemento alla base di tale riforma è l'aggiornamento del programma nazionale di protezione aerea. Il programma definisce una serie completa e a lungo termine di requisiti e condizioni che consentano alle autorità regionali e locali di garantire un miglioramento della qualità dell'aria. Tali autorità sono incaricate di adottare misure specifiche per ridurre il livello di inquinanti atmosferici emessi dal riscaldamento domestico e dal trasporto in caso di superamento di una determinata soglia di inquinamento atmosferico. Agli enti locali e regionali è inoltre assegnato un bilancio specifico per l'applicazione delle norme in materia di protezione dell'aria, in particolare nell'ambito delle cosiddette "risoluzioni contro lo smog". Il programma nazionale aggiornato di protezione dell'aria impone la fine di qualsiasi sostegno pubblico agli investimenti in nuovi apparecchi di riscaldamento a carbone entro il 31 dicembre 2021.

Il quarto elemento della riforma è un regolamento modificato del ministro del Clima e dell'ambiente che fissa norme per i combustibili solidi. Oltre al divieto di utilizzare carbone di bassa qualità per il riscaldamento domestico adottato nel 2018, la presente modifica stabilisce anche norme minime per i combustibili solidi e vieta ai produttori di utilizzare marchi ingannevoli. La presente decisione entra in vigore entro il 31 dicembre 2022.

B1.1.1 Investimenti in fonti di calore nei sistemi di teleriscaldamento

L'obiettivo di questo investimento è modernizzare il teleriscaldamento e ridurre le emissioni di gas a effetto serra. Una percentuale significativa di operatori di teleriscaldamento in Polonia

deve essere modernizzata, sostituendo le fonti, in cattive condizioni tecniche non conformi alla definizione di sistema di teleriscaldamento efficiente. La necessità di sostituire le fonti di calore è legata anche a una bassa quota di energie rinnovabili nel sistema di riscaldamento, attualmente pari a circa il 9,5 %. L'obiettivo è quindi ridurre l'intensità energetica e le emissioni della produzione di calore. Nell'ambito di questa misura sono effettuati solo investimenti in impianti a basse emissioni di carbonio e in energie rinnovabili. È concesso un sostegno agli impianti che utilizzano calore: energia da fonti rinnovabili; combustibili gassosi in cogenerazione escluso il carbone; pompe di calore e fonti geotermiche e altre tecnologie che soddisfano i requisiti DNSH per sostituire il carbone nel riscaldamento dell'impianto. Non è consentito l'uso di combustibili derivati dai rifiuti. La soglia di 250 g di CO₂ per kWh di energia prodotta non deve essere superata per gli impianti alimentati a gas naturale. I beneficiari includono le entità il cui obiettivo è la produzione di calore per scopi comunali e residenziali. I progetti sono selezionati sulla base di un concorso generale, tenendo conto dei seguenti criteri: i) preparazione e maturità del progetto per l'attuazione; II) il grado di riduzione delle emissioni di CO₂ e/o PM_{2,5} e PM₁₀ risultante dal progetto; III) uso di fonti di energia rinnovabili; IV) ubicazione nelle zone con le maggiori emissioni annue di PM_{2,5} e PM₁₀.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

B1.1.2 Sostituzione delle fonti di calore e miglioramento dell'efficienza energetica negli edifici residenziali

L'obiettivo di questo investimento è migliorare la qualità dell'aria, anche riducendo le emissioni di particolato sostituendo le fonti di calore ad alta intensità di emissioni e migliorando l'efficienza energetica delle abitazioni monofamiliari e multifamiliari. L'investimento sarà convogliato attraverso il programma prioritario "Aria pulita", il cui aggiornamento, in linea con la strategia di ristrutturazione a lungo termine prevista dalla direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia, è una delle misure chiave nell'ambito della riforma B1.1 di cui sopra (e il Fondo per la modernizzazione termica e la ristrutturazione per quanto riguarda gli alloggi plurifamiliari). Il programma si basa sull'esperienza del programma prioritario "Aria pulita". Gli investimenti consistono i) nella sostituzione di fonti inefficienti per il riscaldamento degli ambienti e dell'acqua; e/o ii) ammodernamento termico degli edifici residenziali; e/o iii) impianti di energia rinnovabile (principalmente pannelli fotovoltaici, collettori solari). Il livello del sostegno è adeguato al potere d'acquisto dei destinatari finali.

Il sostegno è erogato in linea con il principio DNSH. Le azioni nell'ambito di tale investimento comportano, in media, un risparmio di energia primaria pari ad almeno il 30 % e una riduzione significativa delle emissioni di gas a effetto serra. Ciò comporta anche notevoli benefici per l'ambiente e la salute pubblica, in particolare grazie alla riduzione dell'inquinamento e, in particolare, nelle zone in cui le norme dell'UE in materia di qualità dell'aria stabilite dalla direttiva 2008/50/UE sono o rischiano di essere superate. In caso di sostegno alle caldaie alimentate a gas, questi sono utilizzati in linea con gli orientamenti tecnici della Commissione sul principio DNSH (2021/C58/021) e comportano una riduzione significativa delle emissioni di gas a effetto serra e un miglioramento significativo dell'ambiente (in particolare a causa della riduzione dell'inquinamento) e della salute pubblica, in particolare nei settori in cui le norme dell'UE in materia di qualità dell'aria stabilite dalla direttiva 2008/50/UE sono o rischiano di essere superate. Inoltre, deve essere garantito che le caldaie alimentate a gas non rappresentino più del 40 % del numero complessivo di sostituzioni di fonti di calore nell'ambito della presente misura.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

B1.1.3 Ammodernamento termico delle scuole

L'obiettivo di tale investimento è migliorare l'efficienza energetica delle scuole e sostituire le fonti di calore ad alta intensità di emissioni con alternative più pulite. Le azioni nell'ambito di tale investimento possono comprendere, *tra l'altro*, le fonti energetiche rinnovabili e l'adeguamento delle funzioni, degli impianti e dei sistemi tecnici per l'edilizia alle attuali prescrizioni della legislazione vigente; ristrutturazioni profonde; ammodernamento degli impianti di riscaldamento degli ambienti e dell'acqua; installazione di un'illuminazione efficiente. Gli investimenti sostenuti nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza comportano in media almeno il 30 % di risparmio di energia primaria. I progetti sono selezionati sulla base di un concorso generale, tenendo conto dei seguenti criteri: i) preparazione — maturità del progetto per l'attuazione; II) il grado di riduzione delle emissioni di CO₂ e/o PM_{2,5} e PM₁₀; III) il grado di riduzione del consumo di energia primaria; IV) uso di FER.

Le azioni complementari possono comprendere anche attività educative, la sensibilizzazione degli insegnanti, degli studenti e delle comunità locali in merito all'inquinamento atmosferico, alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'uso delle energie rinnovabili.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

B1.1.4 Rafforzamento dell'efficienza energetica delle strutture locali per l'attività sociale

L'obiettivo di tale investimento è migliorare l'efficienza energetica degli impianti locali di attività sociale e sostituire le fonti di calore ad alta intensità di emissioni con alternative più pulite. Le azioni nell'ambito di tale investimento possono comprendere, *tra l'altro*, le fonti energetiche rinnovabili e l'adeguamento delle funzioni, degli impianti e dei sistemi tecnici per l'edilizia alle attuali prescrizioni della legislazione vigente; ristrutturazioni profonde; ammodernamento degli impianti di riscaldamento degli ambienti e dell'acqua; installazione di un'illuminazione efficiente. Gli investimenti comportano in media almeno il 30 % di risparmio di energia primaria negli edifici interessati. I progetti sono selezionati sulla base di un concorso generale, tenendo conto dei seguenti criteri: i) preparazione — maturità del progetto per l'attuazione; II) il grado di riduzione delle emissioni di CO₂ e/o PM_{2,5} e/o PM₁₀; III) il grado di riduzione del consumo di energia primaria; IV) utilizzare fonti di energia rinnovabili.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

B2.1 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle tecnologie dell'idrogeno e di altri gas decarbonizzati

L'obiettivo della riforma è sviluppare un mercato dell'idrogeno rinnovabile e a basse emissioni di carbonio e di altri combustibili alternativi.

La misura consiste in due azioni. La prima mira a creare un quadro normativo per il funzionamento dell'idrogeno come combustibile alternativo per il trasporto introducendo disposizioni per la costruzione, il funzionamento sicuro e l'ammodernamento delle stazioni di idrogeno, nonché le autorità responsabili dell'autorizzazione dell'uso delle stazioni di idrogeno e della loro necessaria ispezione tecnica. Esso istituisce inoltre un sistema per monitorare e controllare la qualità dei combustibili a idrogeno utilizzati per la propulsione dei veicoli. L'attuazione dell'azione doveva essere completata entro il 30 dicembre 2021.

La seconda azione mira a creare infrastrutture e una configurazione dei mercati dell'idrogeno volte a sostenere la diffusione sul mercato dell'idrogeno rinnovabile e a basse emissioni di carbonio, l'integrazione della produzione di idrogeno in altri mercati dell'energia, nonché le infrastrutture esistenti e dedicate volte a creare prevedibilità normativa per gli investitori e a sostenere la diffusione dell'idrogeno rinnovabile e a basse emissioni di carbonio. Le riforme sono conformi agli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo"

(2021/C 58/01), garantendo che la riforma non renda più difficile l'uso e la commercializzazione dell'idrogeno rinnovabile rispetto ad altre fonti di idrogeno. La riforma mira a sviluppare l'idrogeno rinnovabile o l'idrogeno prodotto dagli elettrolizzatori e mira a promuovere l'idrogeno a basse emissioni di carbonio che sia conforme alla strategia dell'UE per l'idrogeno.

L'attuazione di questa azione è completata entro il 31 dicembre 2023.

B2.1.1 Investimenti nell'idrogeno, nella produzione, nello stoccaggio e nel trasporto dell'idrogeno

L'obiettivo dell'investimento è creare un'industria dell'idrogeno in Polonia e aumentare l'uso di idrogeno rinnovabile e a basse emissioni di carbonio. I progetti fanno parte di un approccio strategico integrato che pone la priorità all'idrogeno rinnovabile. L'investimento consiste in più progetti. Tutti i progetti devono essere conformi agli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" ((2023) 6454 final).

Il primo progetto comporta investimenti nelle stazioni di rifornimento di idrogeno, compreso il rifornimento di idrogeno. Gli impianti di rifornimento sono aperti a tutte le fonti di idrogeno, ma la quantità di idrogeno grigio bunkerato diminuisce nel tempo.

La seconda parte del progetto sostiene almeno lo sviluppo, la costruzione e la realizzazione di unità di trasporto innovative alimentate a idrogeno. Gli investimenti si concentrano sulla promozione, la sperimentazione e la dimostrazione di diversi tipi di unità di trasporto di celle a combustibile a idrogeno per sostenere gli sforzi della Polonia volti a decarbonizzare la mobilità. I tipi innovativi di unità di trasporto alimentate a idrogeno contribuiscono alla decarbonizzazione dei trasporti difficili da abbattere. Esso riguarda sia la costruzione di nuove unità sia l'ammodernamento di quelle esistenti. Le unità di trasporto non sono dedicate al trasporto di combustibili fossili.

La terza parte della misura consiste in un investimento pubblico in un regime di sovvenzioni, al fine di incentivare gli investimenti privati e migliorare l'accesso ai finanziamenti nel settore polacco della produzione di idrogeno rinnovabile e a basse emissioni di carbonio. Gli accordi di sovvenzione conclusi tra lo strumento e i beneficiari finali si traducono in una capacità produttiva installata totale di almeno 315 MW di idrogeno rinnovabile e a basse emissioni di carbonio. Il regime opera erogando sovvenzioni direttamente al settore privato. Sulla base degli investimenti del dispositivo per la ripresa e la resilienza, il regime mira a fornire inizialmente almeno [640 milioni] di EUR di sovvenzioni (meno eventuali costi e commissioni addebitati).

Il regime è gestito dalla Bank Gospodarstwa Krajowego (BGK) in qualità di partner esecutivo.

Il regime comprende la seguente linea di prodotti:

- Sovvenzioni dirette a soggetti privati o enti del settore pubblico che svolgono attività analoghe per finanziare i loro investimenti nella capacità di produzione di idrogeno rinnovabile e a basse emissioni di carbonio, compresi gli elettrolizzatori, e nelle infrastrutture associate.

Al fine di attuare l'investimento nel regime, la Polonia e il BGK firmano un accordo di attuazione contenente i seguenti elementi:

1. Descrizione del processo decisionale del programma: La decisione finale di aggiudicazione del regime è adottata da un comitato per gli investimenti o da un altro organo direttivo

equivalente pertinente e approvata a maggioranza dei voti dei membri indipendenti dal governo.

2. I requisiti fondamentali della politica di sovvenzione associata, che comprendono:
 - a. La descrizione delle sovvenzioni erogate e dei beneficiari finali ammissibili, tenendo conto dell'obiettivo che le convenzioni di sovvenzione concluse tra il regime e i beneficiari finali determinino una capacità produttiva installata di almeno 320 MW di idrogeno rinnovabile e a basse emissioni di carbonio.
 - b. Il requisito che tutti gli investimenti sovvenzionati siano economicamente sostenibili.
 - c. L'obbligo di rispettare il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) di cui agli orientamenti tecnici DNSH ((2023) 6454 final). In particolare, la politica di investimento esclude dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e attività: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle¹¹, ii) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni di emissioni di gas a effetto serra non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento¹², iii) attività e attivi relativi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori¹³ e agli impianti di trattamento meccanico biologico¹⁴ e iv) attività e attivi connessi all'estrazione mineraria.
 - d. L'obbligo per gli impianti di idrogeno a basse emissioni di carbonio di rispettare l'obbligo di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra durante il ciclo di vita del 73,4 % per l'idrogeno, che comporta emissioni di gas a effetto serra nel ciclo di vita inferiori a 3 tCO₂eq/tH₂ e del 70 % per i combustibili sintetici a base di idrogeno, rispetto a un combustibile fossile di riferimento di 94 g CO₂e/MJ, con un risultato di 2.256 tCO₂eq/tH₂, analogamente all'approccio di cui all'articolo 25, paragrafo 2, e all'allegato V della direttiva (UE) 2018/2001. La riduzione delle emissioni di gas a effetto serra nel ciclo di vita è calcolata utilizzando la metodologia di cui all'articolo 28, paragrafo 5, della direttiva (UE) 2018/2001 o, in alternativa, la norma ISO 14067: 2018 o la norma ISO 14064-1: 2018.

¹¹ Ad eccezione a) degli attivi e delle attività di produzione di energia e/o calore, nonché delle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione, che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (C (2023) 6454 final) e b) alle attività e agli attivi di cui al punto ii) per i quali l'uso di combustibili fossili è temporaneo e tecnicamente inevitabile per la transizione tempestiva verso un'attività senza combustibili fossili.

¹² Se l'attività sostenuta realizza proiezioni di emissioni di gas a effetto serra non significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, è fornita una spiegazione dei motivi per cui ciò non è possibile. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

¹³ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

¹⁴ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

- e. L'obbligo per i beneficiari finali del regime di non ricevere sostegno da altri strumenti dell'Unione per coprire lo stesso costo.
3. L'importo coperto dall'accordo attuativo, la struttura tariffaria per il partner esecutivo e l'obbligo di utilizzare gli eventuali proventi non utilizzati del regime, anche dopo il 2026, per le stesse finalità politiche.
4. Requisiti in materia di monitoraggio, audit e controllo, tra cui:
- a. La descrizione del sistema di monitoraggio del partner esecutivo per riferire in merito alle sovvenzioni mobilitate.
 - b. La descrizione delle procedure del partner esecutivo che garantiranno la prevenzione, l'individuazione e la rettifica di frodi, corruzione e conflitti di interessi.
 - c. L'obbligo di verificare l'ammissibilità di ogni operazione conformemente ai requisiti stabiliti nella convenzione di attuazione prima di concedere una sovvenzione a un'operazione.
 - d. L'obbligo di effettuare audit ex post basati sul rischio conformemente a un piano di audit della BGK. Tali audit verificano i) l'efficacia dei sistemi di controllo, compresa l'individuazione di frodi, corruzione e conflitti di interessi; il rispetto del principio DNSH, le norme in materia di aiuti di Stato; e iii) che sia rispettato il requisito secondo cui i beneficiari finali del regime non hanno ricevuto sostegno da altri strumenti dell'Unione per coprire lo stesso costo. Gli audit verificano inoltre la legalità delle operazioni e il rispetto delle condizioni della convenzione di attuazione e delle convenzioni di sovvenzione applicabili.

L'attuazione della misura è completata entro il 31 agosto 2026.

B2.2.3 Costruzione di infrastrutture terminali offshore

L'obiettivo di questo investimento è attenuare il rischio di un'attuazione tardiva dei progetti di parchi eolici offshore e garantire il corretto funzionamento e la sicurezza dei parchi eolici offshore.

L'investimento consiste in due progetti. Il primo progetto comporta la costruzione di un terminale di installazione in acque profonde, che consente la gestione simultanea di due unità installative. Il secondo progetto prevede la ricostruzione dei porti e il loro accesso dal mare (compreso l'ammodernamento dei frangiflutti). Nei porti di Łeba e Ustka sono realizzati due terminali di servizio per l'energia eolica offshore che costituiscono un'infrastruttura fondamentale per la manutenzione degli impianti offshore.

L'attuazione degli investimenti nei terminali degli impianti offshore e nei terminali di servizi offshore a Łeba e Ustka deve essere completata entro il 30 giugno 2026.

B3.1 Sostegno alla gestione sostenibile delle acque e delle acque reflue nelle zone rurali

L'obiettivo della riforma è garantire che le soluzioni alternative di gestione delle acque e delle acque reflue, come i singoli impianti di trattamento o le fosse settiche, siano adeguatamente monitorate, mantenute e controllate per prevenire il deterioramento.

La riforma consiste nell'introdurre l'obbligo per i comuni di utilizzare strumenti per prevenire lo smaltimento improprio delle acque reflue e il meccanismo delle cosiddette prestazioni sostitutive, vale a dire l'organizzazione dello svuotamento delle fosse settiche da parte del comune applicabile ai proprietari di immobili che non abbiano stipulato contratti per lo svuotamento delle fosse settiche. Introduce inoltre l'obbligo di effettuare controlli regolari e un efficace meccanismo di applicazione.

L'attuazione di questa azione è completata entro il 30 giugno 2022.

La riforma stabilisce inoltre criteri territoriali per la selezione dei beneficiari del sostegno per l'approvvigionamento idrico o per gli investimenti nelle acque reflue nelle zone rurali. I criteri di selezione danno priorità ai comuni con la minore capacità di finanziare investimenti con risorse proprie e ai progetti che presentano il maggiore potenziale di mitigazione degli impatti ambientali negativi esistenti.

L'attuazione di questa azione doveva essere completata entro il 31 dicembre 2021.

B3.1.1 Investimenti nella gestione sostenibile delle acque e delle acque reflue nelle zone rurali

L'obiettivo di questo investimento è aumentare la disponibilità di infrastrutture idriche e fognarie nelle zone rurali con i maggiori deficit e migliorare la qualità della vita nelle zone rurali attraverso lo sviluppo delle infrastrutture idriche e fognarie. L'investimento mira inoltre ad aumentare il potenziale di investimento delle zone rurali.

Gli investimenti consistono nel sostenere la costruzione, l'ampliamento o l'ammodernamento dei sistemi di approvvigionamento idrico o di smaltimento delle acque reflue nelle zone rurali e comportano un aumento della popolazione rurale utilizzando le infrastrutture di approvvigionamento idrico e di smaltimento delle acque reflue. Sono inoltre sostenute le attività connesse alla promozione di una gestione razionale delle acque e delle acque reflue. Nell'ambito dell'investimento sarà possibile cofinanziare infrastrutture utilizzando soluzioni digitali, quali l'installazione/sostituzione di contatori dell'acqua per apparecchiature di lettura a distanza e la creazione di sistemi elettronici per la gestione delle risorse idriche e dei canali. Sono prese in considerazione soluzioni alternative per l'approvvigionamento idrico e le infrastrutture per il trattamento delle acque reflue nelle zone rurali (come la combinazione di sistemi collettivi con fosse settiche o singoli impianti).

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2025.

B.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
B1G	B1.1 Aria pulita ed efficienza energetica	Traguardo	Entrata in vigore di un atto che modifica la legge sull'efficienza energetica e i relativi atti legislativi	Disposizione dell'atto che modifica la legge sull'efficienza energetica e i relativi atti legislativi che ne indicano l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 1	2022	Entrata in vigore di una legge che modifica la legge sull'efficienza energetica e i relativi atti legislativi (legge sul sostegno alla termomodernizzazione e ristrutturazione e sul registro centrale delle emissioni degli edifici; la legge sul sostegno finanziario per la creazione di locali residenziali in locazione; la legge su alcuni tipi di sostegno all'alloggio; e la legge sulle fonti energetiche rinnovabili) che consentono agli enti che rientrano nel regime obbligatorio di efficienza energetica di adempiere gli obblighi di risparmio energetico nell'ambito dei cosiddetti programmi di sovvenzione. Essa chiarisce le possibilità di utilizzare i contratti di rendimento energetico nel settore pubblico. Esso consente alle società di servizi energetici di partecipare ai regimi obbligatori di efficienza energetica.
B2G	B1.1 Aria pulita ed efficienza energetica	Traguardo	Aggiornamento del programma prioritario "Aria pulita"	Adozione di modifiche al programma prioritario "Aria pulita" da parte del Fondo nazionale per la protezione dell'ambiente, comprese disposizioni per il				TERZO TRIMESTRE 1	2023	Il Fondo nazionale per la protezione dell'ambiente adotta modifiche al programma prioritario "Aria pulita" in linea con la strategia di ristrutturazione a lungo termine prevista dalla direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia, compreso un sostegno specifico destinato a: a) alle famiglie a più alto reddito, in particolare con il coinvolgimento del settore bancario che eroga prestiti

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
				sostegno alle famiglie a reddito più elevato, in particolare con il coinvolgimento del settore bancario che eroga prestiti combinati con sovvenzioni; b) famiglie a basso reddito; c) le famiglie a basso reddito.						combinati con sovvenzioni; b) famiglie a basso reddito; c) famiglie a basso reddito (in linea con le definizioni applicabili nell'ambito del programma prioritario "Aria pulita"). Entro il 31 marzo 2023 le disposizioni che forniscono un sostegno mirato ai suddetti gruppi sono pienamente operative e i destinatari hanno accesso a tale sostegno.
B3G	B1.1 Aria pulita ed efficienza energetica	Traguardo	Aggiornamento del programma nazionale di protezione dell'aria	Adozione del programma nazionale aggiornato di protezione dell'aria da parte del ministro del Clima e dell'ambiente				TERZO TRIMESTRE 4	2021	Il programma nazionale di protezione dell'aria definisce i nuovi compiti da attuare entro il 2025, il 2030 e il 2040 a livello nazionale, provinciale e comunale: (1) stabilire norme per le zone a basse emissioni per i comuni in cui i livelli ammissibili di NO2 sono stati superati; (2) l'impegno dei "voivodati" ad adottare risoluzioni contro lo smog nelle città in cui non sono rispettate determinate norme in materia di qualità dell'aria; (3) sostegno finanziario alle autorità regionali e locali per la promozione dell'attuazione delle attività specificate nelle risoluzioni anti-smog e la preparazione di punti di informazione per i residenti che presentano domanda di finanziamento nell'ambito del programma prioritario "Aria pulita"; (4) introduzione del compito consistente nel rafforzare le disposizioni relative al sistema di

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										controllo per l'esecuzione dei compiti specificati nelle risoluzioni anti-smog; (5) esclusione dei nuovi apparecchi di riscaldamento a carbone dai programmi di sostegno pubblico a partire dal 1° gennaio 2022.
B4G	B1.1 Aria pulita ed efficienza energetica	Traguardo	Entrata in vigore di una modifica del regolamento da parte del ministro del Clima e dell'ambiente sulle norme di qualità per i combustibili solidi	Disposizione della modifica del regolamento sulle norme di qualità per i combustibili solidi con indicazione della sua entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Sulla base delle raccomandazioni sulle modifiche legislative necessarie o raccomandate preparate da un gruppo interministeriale e seguite da una consultazione delle proposte con le camere delle ONG e del settore del carbone, la modifica del regolamento sui combustibili solidi a base di carbone entra in vigore entro il 31 dicembre 2022. Vieta ai produttori di combustibili solidi carboniferi di utilizzare marchi ingannevoli.
B5G	B1.1 Aria pulita ed efficienza energetica	Traguardo	Entrata in vigore del regolamento che stabilisce norme di qualità per i combustibili solidi da biomassa	Disposizione del regolamento sugli standard di qualità per i combustibili solidi da biomassa che ne indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 3	2023	Il regolamento stabilisce norme di qualità per i combustibili solidi da biomassa, compresi i pellet di legno. Il regolamento vieta ai produttori di combustibili solidi da biomassa di utilizzare marchi ingannevoli.
B6G	B1.1.1 Investimenti in fonti di calore nei sistemi di teleriscaldamento	Obiettivo	T1 — Fonti di calore nei sistemi di teleriscaldamento		Numero	0	45	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Numero di fonti di calore nell'ambito di contratti firmati che soddisfano i requisiti del principio "non arrecare un danno significativo". Le tecnologie supportate comprendono unità di cogenerazione a gas naturale, fonti energetiche rinnovabili (energia solare, geotermica, bioenergia) e pompe di calore. La soglia di 250 g di

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										CO2/kWh di energia prodotta non deve essere superata per nessuno degli impianti supportati. Nel caso di impianti che utilizzano bioenergia, è garantita la conformità alla direttiva 2018/2001 FER. Occorre inoltre garantire che il biogas/biometano gestito dal gasdotto soddisfi i criteri dello sviluppo sostenibile e della riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (conformemente alla direttiva sulle fonti energetiche rinnovabili).
B7G	B1.1.1 Investimenti in fonti di calore nei sistemi di teleriscaldamento	Obiettivo	T2 — Fonti di calore nei sistemi di teleriscaldamento		Numero	45	90	TERZO TRIMESTRE 2	2026	L'obiettivo si riferisce al numero di fonti di calore nell'ambito di contratti firmati che soddisfano i requisiti stabiliti per la voce B6G.
B8G	B1.1.2 Sostituzione delle fonti di calore e miglioramento dell'efficienza energetica negli edifici residenziali	Obiettivo	T1 — Sostituzione della fonte di calore negli edifici monofamiliari		Numero	0	250 000	TERZO TRIMESTRE 3	2023	Numero di fonti di calore installate in linea con i requisiti DNSH di cui alla descrizione della misura. (con contatti firmati). Gli investimenti sono sostenuti nell'ambito del programma prioritario "Aria pulita" e del Fondo per la modernizzazione termica, in linea con la strategia di ristrutturazione a lungo termine di cui alla direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia. . Occorre garantire che il livello di risparmio di energia primaria a livello del programma sia almeno del 30 %.
B9G	B1.1.2 Sostituzione delle fonti di calore e miglioramento dell'efficienza	Obiettivo	T2 — Sostituzione della fonte di calore negli edifici monofamiliari		Numero	250 000	513 000	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Numero di fonti di calore installate che soddisfano i requisiti di cui alla voce B8G.

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	energetica negli edifici residenziali									
B10G	B1.1.2 Sostituzione delle fonti di calore e miglioramento dell'efficienza energetica negli edifici residenziali	Obiettivo	T1 — Ammodernamento termico e installazione di fonti energetiche rinnovabili negli edifici residenziali (edifici monofamiliari e multifamiliari)		Numero	0	230 456	TERZO TRIMESTRE 3	2023	Numero di case monofamiliari modernizzate e abitazioni in case plurifamiliari che soddisfano le norme in materia di efficienza energetica nell'ambito dei progetti sovvenzionati. Gli investimenti sono sostenuti nell'ambito del programma prioritario "Aria pulita" e del Fondo per la modernizzazione e la ristrutturazione delle terapie. Occorre garantire che il livello di risparmio di energia primaria a livello del programma sia almeno del 30 %. Il sostegno è fornito in linea con gli orientamenti tecnici della Commissione sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/021). In particolare, occorre garantire che almeno il 70 % dei rifiuti edilizi prodotti nell'ambito del programma sia riutilizzato o riciclato.
B11G	B1.1.2 Sostituzione delle fonti di calore e miglioramento dell'efficienza energetica negli edifici residenziali	Obiettivo	T2 — Ammodernamento termico e installazione di fonti energetiche rinnovabili negli edifici residenziali (edifici monofamiliari e multifamiliari)		Numero	230 456	494 590	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Numero di case monofamiliari modernizzate e abitazioni in case plurifamiliari che soddisfano i requisiti di cui alla voce B10G.
B12G	B1.1.3 Ammodernamento termico delle scuole	Obiettivo	Fonti di calore modernizzate o scambiate che		Numero	0	70	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Numero di fonti di calore sostituite o modernizzate negli edifici degli istituti di istruzione che soddisfano i requisiti

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			soddisfano i requisiti DNSH negli edifici degli istituti di istruzione (nell'ambito di contratti firmati)							DNSH (nell'ambito di contratti firmati). Occorre garantire che il livello di risparmio di energia primaria a livello del programma sia almeno del 30 %. Il sostegno alle caldaie alimentate a gas è attuato in linea con gli orientamenti tecnici della Commissione sul principio DNSH (2021/C58/021). Inoltre, occorre garantire che le caldaie alimentate a gas non rappresentino più del 20 % del numero complessivo di sostituzioni di fonti di calore nell'ambito della presente misura.
B13G	B1.1.3 Ammodernamento termico delle scuole	Obiettivo	Edifici termomodernati degli istituti di istruzione (in base a contratti firmati)		Numero	0	250	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Numero di edifici degli istituti di istruzione sovvenzionati per investimenti nella modernizzazione energetica e/o con l'applicazione di soluzioni di installazione moderne, tra cui: fonti di energia rinnovabili e adeguamento delle funzioni, degli impianti e dei sistemi tecnici degli edifici alle attuali disposizioni della legge applicabile. Gli investimenti attuati consentono un risparmio energetico pari ad almeno il 30 % a livello dell'intero programma di investimento.
B14G	B1.1.4 Rafforzamento dell'efficienza energetica delle strutture locali per l'attività sociale	Obiettivo	Impianti di attività sociale con fonti di calore a combustibile solido sostituite da fonti di calore inefficienti e moderne che soddisfano i requisiti DNSH		Numero	0	21	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Numero di impianti di attività sociale che hanno sostituito fonti di calore a combustibile solido inefficienti con fonti di calore moderne che soddisfano i requisiti DNSH (nell'ambito di contratti firmati). Gli investimenti attuati garantiscono un risparmio energetico pari ad almeno il 30 % a livello dell'intero programma di investimento.

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										Inoltre, occorre garantire che le caldaie alimentate a gas non rappresentino più del 20 % del numero complessivo di sostituzioni di fonti di calore nell'ambito della presente misura.
B15G	B1.1.4 Rafforzamento dell'efficienza energetica delle strutture locali per l'attività sociale	Obiettivo	Strutture termomodernizzate dell'attività sociale		Numero	0	85	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Numero di strutture locali modernizzate (biblioteche e centri comunitari). Gli investimenti attuati garantiscono un risparmio energetico pari almeno al 30 % a livello dell'intero programma di investimento. Il sostegno alle caldaie alimentate a gas è attuato in linea con gli orientamenti tecnici della Commissione sul principio DNSH (2021/C58/021). Inoltre, occorre garantire che le caldaie alimentate a gas non rappresentino più del 20 % del numero complessivo di sostituzioni di fonti di calore nell'ambito della presente misura.
B16G	B2.1 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle tecnologie dell'idrogeno e di altri gas decarbonizzati	Traguardo	Entrata in vigore degli atti che modificano gli atti legislativi per l'idrogeno come combustibile alternativo per i trasporti	Disposizioni degli atti legislativi modificativi indicanti la loro entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 4	2021	1. Modifica della legge sull'elettromobilità (11° gennaio 2018; Dz. U. z 2018 r. poz. 317) introduce le definizioni per l'infrastruttura di rifornimento di idrogeno; stabilire i requisiti tecnici e di sicurezza generali per le stazioni di rifornimento (conformemente alla direttiva sull'infrastruttura per i combustibili alternativi) e determinare le procedure e le autorità competenti pertinenti per l'ispezione di tali infrastrutture. 2. Modifica della legge sul sistema di monitoraggio e controllo della qualità dei

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										combustibili (25 agosto 2006; Dz.U. n. 169, poz. 1200) introduce la nozione di idrogeno secondo il codice NC 2804 10 00 della nomenclatura combinata; definisce le procedure di monitoraggio e controllo della qualità dell'idrogeno; determina le autorità competenti. La nozione di idrogeno deve essere conforme agli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01). La riforma non rende più difficile l'uso e la commercializzazione dell'idrogeno rinnovabile rispetto ad altre fonti di idrogeno. La riforma mira principalmente a sviluppare l'idrogeno rinnovabile o l'idrogeno prodotto dagli elettrolizzatori.
B17G	B2.1 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle tecnologie dell'idrogeno e di altri gas decarbonizzati	Traguardo	Entrata in vigore della legge che disciplina l'idrogeno	Disposizione nella legge che ne indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 4	2023	Entrata in vigore della legge che istituisce le infrastrutture e l'assetto dei mercati dell'idrogeno volte a sostenere la diffusione sul mercato dell'idrogeno rinnovabile e a basse emissioni di carbonio, l'integrazione della produzione di idrogeno in altri mercati dell'energia, nonché le infrastrutture esistenti e dedicate volte a creare prevedibilità normativa per gli investitori e a sostenere la diffusione dell'idrogeno rinnovabile e a basse emissioni di carbonio. La legge deve essere conforme agli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01). La riforma non rende più difficile l'uso e la commercializzazione dell'idrogeno

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										rinnovabile rispetto ad altre fonti di idrogeno. La riforma mira principalmente a sviluppare l'idrogeno rinnovabile o l'idrogeno prodotto dagli elettrolizzatori. La riforma è in linea con la strategia dell'UE per l'idrogeno.
B18G	B2.1.1 Investimenti nell'idrogeno, nella produzione, nello stoccaggio e nel trasporto dell'idrogeno	Obiettivo	Autorizzazioni ambientali rilasciate per stazioni di rifornimento di idrogeno		Numero	0	10	TERZO TRIMESTRE 3	2023	Numero di autorizzazioni ambientali rilasciate per stazioni di rifornimento di idrogeno.
B19G	B2.1.1 Investimenti nell'idrogeno, nella produzione, nello stoccaggio e nel trasporto dell'idrogeno	Obiettivo	Entrata in funzione delle stazioni di rifornimento di idrogeno		Numero	0	14	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Numero di stazioni di rifornimento di idrogeno, compreso il rifornimento di idrogeno, aperte al pubblico nell'ambito di un approccio strategico integrato che pone la priorità all'idrogeno rinnovabile e in conformità degli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01). Il bunkeraggio è aperto a tutte le fonti di idrogeno e la quantità di idrogeno grigio bunkerato diminuisce nel tempo.
B20G	B2.1.1 Investimenti nell'idrogeno, nella produzione, nello stoccaggio e nel trasporto dell'idrogeno	Obiettivo	Progetti di ricerca e innovazione sulle unità di trasporto innovative alimentate a idrogeno		Numero	0	3	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Numero di progetti innovativi in unità di trasporto alimentate a idrogeno sviluppate. Il progetto sosterrà almeno lo sviluppo, la costruzione e la realizzazione di unità di trasporto innovative alimentate a idrogeno (principalmente veicoli/navi/treni e altre unità che utilizzano ferrovie/autobus/aerei). L'investimento sostiene e sviluppa il potenziale polacco in materia di trasporti

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										sostenibili. La portata degli investimenti comprende un'ampia gamma di attività per la promozione, la sperimentazione e la dimostrazione di diversi tipi di unità di trasporto di celle a combustibile a idrogeno. Esso riguarda sia la costruzione di nuove unità sia l'ammodernamento di quelle esistenti. I progetti devono essere conformi agli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01 Le unità di trasporto non devono essere dedicate al trasporto di combustibili fossili.
B21aG	B2.1.1 Investimenti nell'idrogeno, nella produzione, nello stoccaggio e nel trasporto dell'idrogeno	Traguardo	Accordo di attuazione	Entrata in vigore dell'accordo di attuazione				TERZO TRIMESTRE 2	2024	Entrata in vigore dell'accordo di attuazione.
B21bG	B2.1.1 Investimenti nell'idrogeno, nella produzione, nello stoccaggio e nel trasporto dell'idrogeno	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali		Percentuali		IL 50 %	TERZO TRIMESTRE 2	2025	BGK deve aver concluso accordi legali di sovvenzione con i beneficiari finali per un importo necessario per utilizzare almeno il 50 % dell'investimento del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel regime (tenendo conto delle commissioni di gestione).
B21cG	B2.1.1 Investimenti nell'idrogeno, nella produzione, nello stoccaggio e nel	Traguardo	Il ministero ha completato il 50 % dell'investimento	Certificato di trasferimento				TERZO TRIMESTRE 2	2025	La Polonia trasferisce 320 milioni di EUR a BGK per il regime.

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	trasporto dell'idrogeno									
B21DG	B2.1.1 Investimenti nell'idrogeno, nella produzione, nello stoccaggio e nel trasporto dell'idrogeno	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali		Percentuali	50	IL 100 %	TERZO TRIMESTRE 1	2026	BGK deve aver concluso accordi legali di sovvenzione con i beneficiari finali per un importo necessario per utilizzare il 100 % dell'investimento del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel regime (tenendo conto delle commissioni di gestione).
B21EG	B2.1.1 Investimenti nell'idrogeno, nella produzione, nello stoccaggio e nel trasporto dell'idrogeno	Traguardo	Il ministero ha completato l'investimento	Certificato di trasferimento				TERZO TRIMESTRE 2	2026	La Polonia trasferisce 320 milioni di EUR a BGK per il regime, in aggiunta ai 320 milioni di EUR già trasferiti nell'ambito del traguardo B21cG.
B37G	B2.2.3 Costruzione di infrastrutture terminali offshore	Traguardo	Costruzione di un terminale per impianti offshore	Entrata in funzione				TERZO TRIMESTRE 2	2026	Entrata in funzione di un nuovo molo portuale. La divisione del molo esterno deve consentire la costruzione di due ormeggi per le navi da jack-up. Il terminale eolico offshore situato sul molo portuale esterno è adatto alle condizioni idrotecniche e di navigazione per le navi adibite all'installazione in alto mare.
B38G	B2.2.3 Costruzione di infrastrutture terminali offshore	Obiettivo	Costruzione di un terminale di servizi offshore a Łeba e Ustka		Numero	0	2	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Completamento della costruzione di due terminali di servizio offshore (Ustka e Łeba). Gli investimenti in Ustka consistono nell'ammodernamento dei frangiflutti del porto interno e nell'approfondimento delle vie navigabili. L'investimento in un terminale di servizi

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										offshore di Leba comprende la costruzione di una via navigabile di avvicinamento di una profondità di almeno 3,5 metri. Deve essere effettuata una perizia che confermi lo stato delle strutture lungo il binario.
B39G	B3.1 Sostenere la gestione sostenibile delle risorse idriche e delle acque reflue nelle zone rurali	Traguardo	Elaborazione di norme per la territorializzazione del sostegno agli investimenti nell'approvvigionamento idrico o nelle acque reflue nelle zone rurali	Adozione di orientamenti da parte del ministro dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale.				TERZO TRIMESTRE 4	2021	Adozione di criteri territoriali per la selezione dei beneficiari. I criteri di selezione danno la priorità ai comuni con la minore capacità di finanziare investimenti con risorse proprie. Gli autogoverni voivodati partecipano al processo di definizione dei criteri di selezione dei beneficiari.
B40G	B3.1 Sostenere la gestione sostenibile delle risorse idriche e delle acque reflue nelle zone rurali	Traguardo	Entrata in vigore di un atto giuridico che istituisce l'obbligo di effettuare un monitoraggio e un controllo periodici dei singoli sistemi appropriati	Disposizione dell'atto giuridico che ne indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 2	2022	Entrata in vigore di un atto giuridico che introduce l'obbligo per i comuni di monitorare e controllare lo smaltimento delle acque reflue e di utilizzare strumenti per prevenire lo smaltimento improprio, compreso il meccanismo delle cosiddette prestazioni sostitutive, vale a dire l'organizzazione dello svuotamento delle fosse settiche da parte del comune per i proprietari di immobili che non hanno stipulato contratti per lo svuotamento delle fosse settiche.
B41G	B3.1.1 Investimenti nei sistemi di trattamento delle acque reflue e nell'approvvigionamento idrico nelle zone rurali	Obiettivo	Nuove infrastrutture per l'approvvigionamento idrico e per le acque reflue che consentono ulteriori collegamenti		Numero	0	27 522	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Nuove infrastrutture che consentano ulteriori collegamenti della popolazione rurale alle infrastrutture di approvvigionamento idrico e di trattamento delle acque reflue nei comuni che rispettano pienamente le norme

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettiv o	Trimest re	Anno	
			della popolazione rurale							modificate in materia di smaltimento delle acque reflue. Il sostegno è destinato a zone la cui capacità di investimento è stata limitata a causa della pandemia di COVID-19 al di fuori degli agglomerati ai sensi dell'articolo 86 della legge sulle acque e a progetti infrastrutturali per il trattamento delle acque reflue con il maggiore potenziale di riduzione degli impatti ambientali negativi esistenti. I beneficiari dell'investimento sono selezionati mediante una concorrenza aperta e trasparente. Sono prese in considerazione soluzioni alternative per l'approvvigionamento idrico e le infrastrutture per il trattamento delle acque reflue nelle zone rurali (ad esempio combinando sistemi collettivi con fosse settiche o singoli impianti). L'estrazione di acqua deve essere evitata quando i corpi idrici interessati (acque superficiali o sotterranee) sono, o si prevede (nel contesto dell'intensificazione dei cambiamenti climatici), che si trovino in uno stato o un potenziale non buono.

B.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

B1.2 Agevolare l'obbligo di risparmio energetico per le imprese del settore energetico

L'obiettivo della riforma è semplificare e ampliare il regime obbligatorio di efficienza energetica.

La riforma è attuata creando una serie standard di valori di riferimento per diversi tipi di misure di risparmio energetico. Tali misure non devono più essere sottoposte ad audit che facilitano la partecipazione al sistema di enti più piccoli. Un altro elemento della riforma è l'inclusione nel regime obbligatorio di efficienza energetica delle imprese di combustibili che immettono sul mercato combustibili liquidi utilizzati per i trasporti. Tali società attuano progetti di miglioramento dell'efficienza energetica, annullano un numero adeguato di certificati bianchi o pagano una tassa sostitutiva a determinate condizioni. Di conseguenza, si prevede un aumento della domanda di certificati bianchi, il che aumenterà il livello di fatturato sul mercato e soddisferà gli obiettivi più ambiziosi di efficienza energetica.

La riforma sarà attuata entro il 30 giugno 2022.

B1.2.1 Efficienza energetica e fonti energetiche rinnovabili nelle imprese — investimenti con il maggiore potenziale di riduzione dei gas a effetto serra

L'investimento mira a ridurre il consumo finale di energia e le emissioni di gas a effetto serra delle imprese.

L'attuazione di soluzioni verdi nelle imprese si concentra sul miglioramento dei processi industriali ed energetici al fine di migliorare l'efficienza energetica e ridurre l'intensità energetica, portando a una riduzione — e a una maggiore efficienza — del consumo di energia, unitamente agli investimenti nelle fonti energetiche rinnovabili e a basse emissioni di carbonio nelle imprese. L'investimento sostiene in particolare i) la costruzione, l'ampliamento o l'ammodernamento degli impianti industriali e di produzione esistenti, delle attrezzature industriali e degli impianti elettrici volti a migliorarne l'efficienza energetica; II) la costruzione e l'installazione di fonti energetiche rinnovabili proprie nelle imprese, tra cui turbine eoliche, collettori solari, pannelli fotovoltaici, sistemi geotermici, pompe di calore; III) la costruzione di impianti di stoccaggio dell'energia nelle imprese in relazione alla produzione di energia da fonti rinnovabili; IV) costruzione/ammodernamento delle proprie fonti energetiche (interne) a basse emissioni di carbonio, compresa la cogenerazione; V) aumentare la quota di combustibili a basse emissioni o a zero emissioni nei processi di fabbricazione, nel rispetto delle norme più rigorose in materia di emissioni; vi) sostituzione delle fonti di calore a basso consumo energetico con combustibili (solidi, liquidi, gas) o elettricità con fonti più efficienti sotto il profilo energetico; VII) termoammodernamento di edifici e impianti utilizzati nei processi industriali. I progetti sono selezionati sulla base di un concorso generale, tenendo conto dei seguenti criteri: i) preparazione — maturità del progetto per l'attuazione; II) coerenza con i piani esistenti per la neutralità climatica; III) il grado di riduzione delle emissioni di CO₂, PM_{2,5} e PM₁₀; IV) il grado di riduzione del consumo di energia primaria.

Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01), i criteri di ammissibilità contenuti nel capitolato d'onere per i prossimi inviti a presentare progetti escludono il seguente elenco di attività: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle¹⁵; II) attività

¹⁵ Ad eccezione dei progetti nell'ambito di questa misura nel settore della produzione di energia elettrica e/o termica, nonché delle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione, che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01).

nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni di emissioni di gas a effetto serra non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento¹⁶; III) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori¹⁷ e agli impianti di trattamento meccanico biologico¹⁸; attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente. Il capitolato d'oneri prevede inoltre che possano essere selezionate solo le attività conformi alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale.

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2023.

B2.3 Sostegno agli investimenti in parchi eolici offshore

L'obiettivo della riforma è garantire l'effettiva attuazione e l'ulteriore sviluppo dell'energia eolica offshore.

La riforma consiste nell'introdurre requisiti dettagliati per i componenti delle centrali elettriche in uscita e per i componenti delle centrali elettriche offshore, nonché requisiti di costruzione per i componenti delle centrali elettriche offshore, tenendo conto nel contempo della sicurezza e dell'affidabilità della produzione e dell'assemblaggio della centrale elettrica offshore. Entra in vigore un regolamento che stabilisce il prezzo massimo per 1 MWh (espresso in PLN) che può essere indicato nelle offerte presentate dai produttori nell'ambito di un'asta. La riforma sarà attuata entro il 30 giugno 2024.

L'obiettivo della riforma è anche quello di ridurre l'impatto dei vincoli di allocazione sui risultati del mercato dell'energia elettrica. La riforma consiste nell'attuazione da parte del gestore del sistema di trasmissione di un appalto esplicito di capacità di bilanciamento (riserve) prima del coupling unico del giorno prima (SDAC), in linea con la raccomandazione dell'ACER che propone di ridurre il livello dei vincoli di allocazione applicati. La riforma sarà attuata entro il 31 dicembre 2023.

La riforma è accompagnata da aste per la produzione di energia elettrica da parchi eolici offshore. Le aste sono organizzate entro il 31 dicembre 2025.

B2.4 Quadro giuridico per lo sviluppo di impianti di stoccaggio dell'energia

L'obiettivo della riforma è eliminare gli ostacoli giuridici esistenti allo sviluppo delle tecnologie di stoccaggio e creare un contesto giuridico stabile per il funzionamento delle imprese di stoccaggio.

La riforma esenta, tra l'altro, dall'obbligo tariffario lo stoccaggio di energia elettrica ed elimina la doppia imposizione degli oneri di rete. Essa subordina l'obbligo di ottenere una concessione/iscrizione nel registro alla capacità totale installata di stoccaggio dell'energia

¹⁶ Se l'attività sostenuta realizza proiezioni di emissioni di gas a effetto serra non significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, è fornita una spiegazione dei motivi per cui ciò non è possibile. Parametri di riferimento stabiliti per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni dell'UE, come stabilito nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

¹⁷ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

¹⁸ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

elettrica, indipendentemente dalla sua capacità. Il quadro tariffario proposto per lo stoccaggio è non discriminatorio e riflette i costi.

L'attuazione della riforma doveva essere completata entro il 30 giugno 2021.

B3.2 Sostegno per il ripristino dell'ambiente e la protezione dalle sostanze pericolose

L'obiettivo della riforma è ridurre l'impatto ambientale negativo dei terreni degradati su larga scala e consentire la neutralizzazione coordinata delle minacce nelle zone marine polacche.

La riforma comporta l'eliminazione degli ostacoli organizzativi e giuridici alla completa eliminazione dell'impatto ambientale negativo delle aree post-industriali su larga scala. Esso si concentra su quattro componenti indipendenti sul campo (diverse ubicazioni e ambiti di attività): 1) ex impianto chimico "Tarnowskie Góry" a Tarnowskie Góry; 2) ex impianto chimico "Zachem" di Bydgoszcz; 3) pianta "Organika-Azot" a Jaworzno; 4) ex stabilimento industriale "Boruta" Dyes di Zgierz.

La legislazione che adotta tali modifiche entra in vigore entro il 31 dicembre 2022.

La seconda parte della riforma consiste nella definizione di norme dedicate ai materiali pericolosi affollati nel Mar Baltico al fine di aumentare la sicurezza per la salute umana e le condizioni dell'ambiente. Descrive le competenze delle autorità pubbliche nelle disposizioni di legge; individuare i soggetti leader e cooperanti nelle questioni relative al deposito di materiali pericolosi nelle zone marittime; elaborare un piano d'azione dettagliato della pubblica amministrazione e delle unità controllate e subordinate in materia di materiali pericolosi depositati nelle zone marine, unitamente all'indicazione dei soggetti responsabili dell'esecuzione dei singoli compiti; e introdurre modifiche giuridiche per consentire il monitoraggio, l'identificazione e l'eventuale estrazione e smaltimento di materiali pericolosi.

La legislazione che adotta tali modifiche entra in vigore entro il 30 giugno 2025.

B3.2.1 Investimenti nella neutralizzazione del rischio e nel ripristino di siti dismessi su larga scala e nel Mar Baltico

L'obiettivo dell'investimento è eliminare la minaccia per la salute e la vita umana rappresentata dai siti dismessi su larga scala, ridurre al minimo l'impatto negativo sull'ambiente naturale e recuperarli per il riutilizzo, nel rispetto del principio "chi inquina paga" e della direttiva 2004/35/CE sulla responsabilità ambientale. L'investimento mira inoltre a contribuire ad affrontare i rischi derivanti dall'inquinamento e dai materiali pericolosi nelle zone marine polacche.

L'investimento consiste nello sviluppo di ricerche e studi finalizzati alla preparazione di una documentazione completa sugli investimenti per siti predefiniti per i quali esistono problemi significativi con la presenza di inquinanti o sostanze pericolose in un'area su vasta scala. Essa comporta lo sviluppo di ricerche sul campo, studi e inventario dei terreni, quale passo preliminare ma fondamentale per la preparazione di una documentazione completa sugli investimenti nelle fasi successive del programma.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

L'investimento sostiene inoltre campagne di ricognizione e misurazione nel Mar Baltico, nonché un'analisi dei dati ottenuti quale passo necessario per la preparazione di una documentazione completa per i piani di neutralizzazione.

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2025.

B3.3 Sostegno alla gestione sostenibile delle risorse idriche nell'agricoltura e nelle zone rurali

L'obiettivo della riforma è migliorare le condizioni per gli investimenti nelle zone rurali nella gestione delle risorse idriche e nell'uso efficiente delle risorse. La riforma contribuisce ad aumentare la resilienza dell'agricoltura alla siccità e alla prevenzione delle inondazioni nelle zone agricole; migliorare l'efficienza idrica regolando adeguatamente i rapporti idrici nelle zone agricole e riducendo il deflusso; e aumentare la ritenzione idrica.

La riforma consiste in modifiche della legislazione nazionale necessarie per migliorare le condizioni per una gestione resiliente dell'acqua nell'agricoltura e nelle zone rurali. Le modifiche facilitano la preparazione e l'attuazione di investimenti relativi alla ritenzione idrica e all'interruzione del drenaggio dai terreni agricoli, compresi in particolare gli investimenti relativi alla ricostruzione e alla ricostruzione dei dispositivi di drenaggio in modo che svolgano la funzione di ritenzione e in tal modo proteggano i terreni agricoli dalla siccità e limitino il rischio di alluvioni.

La riforma è conforme ai requisiti stabiliti negli orientamenti tecnici sul "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01) e, in particolare, garantisce il rispetto della legislazione ambientale dell'UE, comprese la direttiva VIA (2011/92/UE) e la direttiva quadro sulle acque (2000/60/CE).

Le modifiche non devono comportare un deterioramento del livello di conformità alla normativa ambientale dell'UE, in particolare per quanto riguarda gli investimenti considerati significativi o potenzialmente significativi ai sensi del regolamento del Consiglio dei ministri sui progetti che possono avere un impatto significativo sull'ambiente e sugli investimenti nelle zone Natura 2000 o che incidono su di esse. Inoltre, le modifiche non alterano le norme attualmente vincolanti sull'apporto idrico.

La riforma sarà attuata entro il 30 giugno 2022.

B3.3.1 Investimenti volti ad accrescere il potenziale della gestione sostenibile delle risorse idriche nelle zone rurali

L'obiettivo dell'investimento è sostenere gli investimenti nelle zone rurali volti a migliorare la gestione delle risorse idriche e l'efficienza delle risorse.

Gli investimenti contribuiscono ad aumentare la resilienza dell'agricoltura alla siccità e alla prevenzione delle inondazioni nelle zone agricole; migliorare l'efficienza idrica regolando adeguatamente i rapporti idrici nelle zone agricole e riducendo il deflusso; e aumentare la ritenzione idrica, a condizione che la loro necessità e natura siano adeguatamente giustificate. È data priorità a soluzioni resilienti ai cambiamenti climatici e basate sulla natura. I progetti nell'ambito della presente misura sono soggetti a una valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e sono conformi ai requisiti stabiliti negli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (C (2023) 6454 final). Deve essere garantita la conformità alla legislazione ambientale dell'UE, comprese la direttiva VIA (2011/92/UE) e la direttiva quadro sulle acque (2000/60/CE). Tutti i progetti di investimento finanziati nell'ambito di questa componente che richiedono una decisione VIA devono essere conformi alla direttiva 2011/92/UE, modificata dalla direttiva 2014/52/UE. In particolare, tutti i nuovi progetti che richiedono una VIA sono autorizzati a norma della legge sulla fornitura di informazioni sull'ambiente e sulla sua protezione, sulla partecipazione del pubblico alla protezione dell'ambiente e sulla valutazione dell'impatto ambientale, modificata dalla legge del 30 marzo 2021 che modifica tale legge e alcuni altri atti. Le disposizioni delle "Linee guida sulle azioni correttive per i progetti cofinanziati dai fondi UE interessati dall'infrazione 2016/2046", comunicate alla Polonia il 23 febbraio 2021 (rif. Ares (2021) 1423319), devono essere prese in considerazione per

L'attuazione di tutti i progetti di investimento per i quali è stata richiesta o emessa una decisione ambientale o un'autorizzazione alla costruzione o allo sviluppo prima dell'entrata in vigore della legge del 30 marzo 2021. Sono sostenuti solo i progetti che non comportano un deterioramento dello stato delle acque superficiali e sotterranee e che non impediscono il miglioramento dello stato ecologico o del potenziale dei corpi idrici interessati.

Qualsiasi investimento che abbia effetti negativi sulla natura è escluso dal sostegno. In caso di estrazione di acqua, l'autorità competente deve rilasciare un'autorizzazione pertinente, garantendo che i corpi idrici interessati si trovino in buono stato ecologico e specificando le condizioni per evitarne il deterioramento, conformemente ai requisiti della direttiva 2000/60/CE e agli orientamenti tecnici sul principio DNSH e comprovati dai più recenti dati giustificativi pertinenti. L'estrazione di acqua deve essere evitata quando i corpi idrici interessati (acque superficiali o sotterranee) sono, o si prevede (nel contesto dell'intensificazione dei cambiamenti climatici), che si trovino in uno stato o un potenziale non buono. Le misure sono inoltre conformi alle disposizioni della direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici (direttiva Uccelli) e della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (direttiva Habitat).

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2025.

B3.4 Quadro favorevole per gli investimenti nella transizione verde nelle aree urbane

L'obiettivo della riforma è sostenere la capacità delle città di dare priorità, pianificazione, esecuzione e finanziamento ai progetti di investimento finalizzati alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi, in linea con il Green Deal europeo. La riforma e i relativi investimenti mirano in particolare ad aumentare la quota di aree verdi nelle città.

Una serie di modifiche legislative garantisce che gli aspetti della sostenibilità siano meglio integrati nelle procedure di pianificazione urbana e che le parti interessate siano adeguatamente consultate nell'ambito di tali procedure. Occorre inoltre garantire che le autorità locali ricevano un sostegno adeguato in termini di capacità per definire le priorità, pianificare ed eseguire progetti di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici. Tali elementi normativi e di sviluppo delle capacità sono integrati dall'istituzione di uno strumento specifico volto a fornire finanziamenti per gli investimenti nella transizione verde nelle aree urbane.

Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), i criteri di ammissibilità per i progetti escludono il seguente elenco di attività: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle¹⁹; II) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni di emissioni di gas a effetto serra non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento²⁰; III) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli

¹⁹ Ad eccezione dei progetti nell'ambito della presente misura relativi alla produzione di energia elettrica e/o termica, nonché alla relativa infrastruttura di trasmissione e distribuzione, che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

²⁰ Se l'attività sostenuta realizza proiezioni di emissioni di gas a effetto serra non significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, è fornita una spiegazione dei motivi per cui ciò non è possibile. Parametri di riferimento stabiliti per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni dell'UE, come stabilito nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

inceneritori²¹ e agli impianti di trattamento meccanico biologico²²; attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente. Il capitolato d'onori prevede inoltre che possano essere selezionate solo le attività conformi alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale.

Le modifiche legislative volte ad agevolare gli investimenti urbani verdi entrano in vigore entro il 31 dicembre 2023. Il Fondo per la transizione urbana verde è istituito entro il 30 giugno 2022.

B3.4.1 Investimenti in una trasformazione verde delle città

L'obiettivo dell'investimento è attenuare l'impatto delle città sui cambiamenti climatici e sulla salute dei loro abitanti riducendo le emissioni di gas a effetto serra e di altri inquinanti, nonché aumentare la resilienza energetica delle città e combattere la povertà energetica. L'obiettivo è anche quello di adattare le città alle crescenti condizioni meteorologiche estreme associate ai cambiamenti climatici, come siccità, ondate di calore e inondazioni.

Sono effettuati investimenti volti ad aumentare l'uso delle energie rinnovabili come fonte di energia nelle città, ad aumentare l'efficienza energetica, compresa la ristrutturazione degli edifici, a sviluppare infrastrutture di trasporto a emissioni zero (pedoni, ciclisti) integrate con il trasporto collettivo, a migliorare l'istruzione e a sensibilizzare i cittadini sulla necessità di trasformare le città verso la neutralità climatica nell'adattamento ai cambiamenti climatici. La misura prevede inoltre investimenti in progetti volti ad aumentare le superfici biologicamente attive nelle aree urbane e funzionali e a ridurre l'impermeabilizzazione del suolo e gli investimenti urbani basati sulla natura con soluzioni di vegetazione associate.

Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (C (2023) 6454 final), i criteri di ammissibilità per i progetti escludono il seguente elenco di attività: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle²³; II) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni di emissioni di gas a effetto serra non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento²⁴; III) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori²⁵ e agli impianti di trattamento meccanico biologico²⁶; attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti

²¹ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

²² L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

²³ Ad eccezione dei progetti nell'ambito della presente misura nel settore della produzione di energia elettrica e/o termica, nonché delle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione, che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" C (2023) 6454 final.

²⁴ Se l'attività sostenuta realizza proiezioni di emissioni di gas a effetto serra non significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, è fornita una spiegazione dei motivi per cui ciò non è possibile. Parametri di riferimento stabiliti per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni dell'UE, come stabilito nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

²⁵ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

²⁶ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

potrebbe causare un danno all'ambiente. Il capitolato d'oneri prevede inoltre che possano essere selezionate solo le attività conformi alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale.

L'attuazione dell'azione è completata entro il 31 agosto 2026.

B3.5 Riforma della costruzione di alloggi per le persone a basso e medio reddito, tenendo conto della maggiore efficienza energetica degli edifici

L'obiettivo della riforma è aumentare l'offerta di alloggi efficienti sotto il profilo energetico per le famiglie a basso e medio reddito.

Tale obiettivo è conseguito aumentando il tasso di cofinanziamento pubblico per gli edifici che soddisfano le norme in materia di efficienza energetica più ambiziose del 20 % rispetto alla norma minima di efficienza energetica in vigore in Polonia (norma per gli edifici a energia quasi zero, NZEB).

La riforma sarà completata entro il 30 giugno 2022.

B3.5.1 Investimenti in alloggi efficienti sotto il profilo energetico per le famiglie a basso e medio reddito

L'obiettivo dell'investimento è aumentare l'offerta di alloggi efficienti sotto il profilo energetico per le famiglie a basso e medio reddito.

Gli investimenti sostengono la creazione di abitazioni facenti parte del parco immobiliare comunale, alloggi protetti, strutture ricettive, rifugi per i senzatetto, riscaldamento e alloggi temporanei, nonché la partecipazione del comune o di un'associazione intercomunale a un progetto di un altro investitore, consistente nella creazione di abitazioni in affitto per persone a basso reddito che non possono permettersi un alloggio sul mercato privato.

Sono effettuati investimenti per costruire condomini a basse emissioni utilizzando impianti FER (compresi in particolare pannelli fotovoltaici, collettori solari) e altre soluzioni "verdi" che aumentano l'efficienza energetica degli edifici. Il consumo energetico degli edifici che beneficiano di un sostegno è inferiore del 20 % alla norma minima di prestazione energetica (edificio a energia quasi zero) per gli edifici di nuova costruzione.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

B3.6 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili

L'obiettivo della riforma è migliorare il contesto normativo per l'energia distribuita e i prosumatori, sviluppare la catena di approvvigionamento dell'energia eolica offshore, attuare sistemi di gestione dell'energia, aumentare la capacità installata delle fonti energetiche rinnovabili e aumentare la quota di energia da fonti rinnovabili.

La riforma consiste in modifiche della legge sulle energie rinnovabili ("legge FER"), quali l'introduzione di condizioni migliori per il funzionamento dei cluster energetici, l'attuazione di modelli collettivi di prosumatori di energia, l'attuazione di disposizioni sulle nuove comunità produttrici/consumatrici di energia rinnovabile, l'introduzione di disposizioni che specificano i principi operativi per uno dei modelli di comunità di energia rinnovabile e l'adozione dei principi di gestione di un'impresa per il settore del biometano. La modifica proroga inoltre la durata del regime di sostegno alle fonti energetiche rinnovabili fino al 31 dicembre 2027.

L'attuazione dell'azione è completata entro il 30 marzo 2023.

La riforma modifica inoltre la legge sugli investimenti nell'energia eolica onshore al fine di agevolare la possibilità di investimenti nell'energia eolica onshore nei comuni che intendono ubicare tali impianti, conferendo alle autorità comunali maggiori poteri per determinare l'ubicazione dei singoli investimenti e consentire che l'impianto sia ubicato più vicino agli edifici residenziali rispetto all'attuale distanza minima di 10 volte l'altezza dell'impianto.

L'attuazione dell'azione è completata entro il 30 giugno 2022.

La riforma di cui sopra è accompagnata dall'entrata in vigore di un regolamento che preveda un piano di aste per le energie rinnovabili per tecnologia (anche per i nuovi parchi eolici onshore). Il piano stabilisce un bilancio e un volume di energia elettrica che saranno disponibili per ogni asta competitiva per il periodo 2022-2027. Il regolamento è pubblicato entro il 30 settembre 2022.

Inoltre, la Polonia aumenta progressivamente la capacità installata dei parchi eolici onshore e degli impianti fotovoltaici per contribuire alla transizione verde. La capacità eolica e fotovoltaica installata sulla terraferma raggiungerà i 23,5 GW entro il 30 settembre 2023.

Per quanto riguarda lo sviluppo dei parchi eolici offshore, la riforma introduce norme dettagliate per il pagamento del canone di concessione al presidente dell'Ufficio di regolamentazione

energetica esteso ai soggetti coinvolti nella produzione di energia elettrica nei parchi eolici offshore.

L'attuazione di questa azione è completata entro il 30 giugno 2022.

Inoltre, la riforma disciplina anche i tipi di flussi di cassa da prendere in considerazione nel calcolo del prezzo rettificato e il metodo dettagliato di calcolo del prezzo rettificato.

L'attuazione di questa azione è completata entro il 31 dicembre 2022.

B.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
B1L	B1.2 Agevolare l'attuazione dell'obbligo di risparmio energetico per le imprese del settore energetico	Traguardo	Entrata in vigore del regolamento di esecuzione della legge sull'efficienza energetica	Disposizione del regolamento di esecuzione della legge sull'efficienza energetica che ne indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 2	2022	Entrata in vigore del regolamento di esecuzione della legge sull'efficienza energetica che stabilisce un valore di riferimento per i risparmi energetici per i progetti che migliorano l'efficienza energetica; e definire una metodologia per il calcolo dei risparmi energetici per i progetti nel settore dei trasporti.
B2L	B1.2.1 Efficienza energetica e fonti energetiche rinnovabili nelle imprese — investimenti con il maggiore potenziale di riduzione dei gas a effetto serra	Traguardo	Istruzioni di finanziamento (compresi i criteri di ammissibilità e di selezione) per il regime di sostegno all'efficienza energetica e alle fonti energetiche rinnovabili nelle imprese, comprese quelle che rientrano nel sistema di scambio di quote di emissione dell'UE	Pubblicazione del regime di sostegno				TERZO TRIMESTRE 4	2022	La politica di investimento del regime comprende almeno i seguenti criteri di ammissibilità e di selezione dei progetti: i) l'obiettivo del prezzo più basso per tonnellata di gas a effetto serra risparmiata; II) garantire il rispetto della normativa ambientale dell'UE e nazionale nonché degli orientamenti tecnici DNSH (2021/C 58/01) delle attività e delle imprese sostenute e specificare gli obiettivi di decarbonizzazione, come ulteriormente specificato nell'accordo operativo; III) gli impianti ETS che beneficiano di un sostegno riducono le loro emissioni al di sotto del parametro di riferimento pertinente per l'offerta del progetto.
B3L	B1.2.1 Efficienza energetica e fonti energetiche rinnovabili nelle imprese — investimenti con il maggiore potenziale di riduzione dei gas a effetto serra	Obiettivo	Aggiudicazione di tutti i contratti per l'attuazione dell'efficienza energetica e delle fonti energetiche rinnovabili nelle imprese		Numero	0	43	TERZO TRIMESTRE 4	2023	Numero di contratti aggiudicati a progetti di investimento relativi al miglioramento dei processi industriali ed energetici per migliorare l'efficienza energetica e ridurre l'intensità energetica, portando alla riduzione e alla razionalizzazione del consumo energetico con investimenti in fonti energetiche rinnovabili e a basse emissioni di carbonio nelle imprese. Il regime deve essere attuato in linea con le sue istruzioni di finanziamento, come descritto al punto B2L. Il regime è attuato mediante un processo

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										non discriminatorio, trasparente e aperto, aperto a tutti i settori industriali.
B4L	B2.3 Sostegno agli investimenti in parchi eolici offshore	Traguardo	Entrata in vigore dei regolamenti di esecuzione derivanti dalla legge sulla promozione della produzione di energia elettrica nei parchi eolici offshore	Disposizioni dei regolamenti che ne indicano l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 2	2024	Entrano in vigore due regolamenti di esecuzione: 1. Regolamento del ministro del Clima e dell'ambiente relativo ai requisiti per gli elementi di una serie di apparecchiature per l'evacuazione di energia e per gli elementi delle sottostazioni offshore — Inoltre, il regolamento garantisce l'adeguata qualità dell'infrastruttura nel contesto della sua potenziale integrazione con la rete elettrica in caso di trasferimento delle centrali elettriche dai parchi eolici offshore, come previsto dagli articoli da 58 a 60 della legge sull'eolico offshore. 2. Regolamento del ministro del Clima e dell'Ambiente sul prezzo massimo in PLN per 1 MWh, che può essere indicato nelle offerte presentate nell'ambito di un'asta dai produttori.
B5L	B2.3 Sostegno agli investimenti in parchi eolici offshore	Traguardo	Organizzazione di aste per l'energia elettrica proveniente da parchi eolici offshore	Pubblicazione dei risultati delle aste				TERZO TRIMESTRE 4	2025	L'articolo 29 della legge del 17 dicembre 2020 sulla promozione della produzione di energia elettrica nei parchi eolici offshore (Gazzetta ufficiale polacca del 2021, punto 234) ha introdotto l'obbligo per il presidente dell'Ufficio di regolamentazione dell'energia di organizzare un'asta nel 2025. La capacità elettrica totale installata massima dei parchi eolici offshore per i quali può essere concesso il diritto di coprire il saldo negativo mediante l'asta nel 2025 è di 2,5 GW.
B6L	B2.3 Sostegno agli investimenti in parchi eolici offshore	Traguardo	Entrata in vigore di una modifica del regolamento sulle condizioni dettagliate per il funzionamento del sistema elettrico che modifica le norme nazionali di	Disposizione della modifica del regolamento che ne indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 4	2023	Nell'ambito della riforma del mercato dell'energia, le norme del mercato del bilanciamento sono modificate per includere l'acquisto esplicito di riserve prima del coupling unico del giorno prima (SDAC). Questa soluzione è stata proposta dall'ACER nella metodologia CORE CCM (decisione ACER 02/2019) come una delle possibili soluzioni per ridurre al massimo l'impatto dei vincoli

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			bilanciamento al fine di ridurre al massimo l'impatto dei vincoli di allocazione							di assegnazione. Al fine di attuare tale riforma, il ministro dell'Energia modifica il regolamento del ministro dell'Economia del 4 maggio 2007 sulle condizioni dettagliate per il funzionamento del sistema energetico. I vincoli di assegnazione sono monitorati dall'autorità di regolamentazione dell'energia conformemente alle norme UE applicabili. L'autorità di regolamentazione effettuerà uno studio sull'ottimizzazione delle misure proposte per limitare i vincoli di assegnazione nel sistema elettrico polacco e le sue raccomandazioni saranno tenute in debita considerazione nei lavori futuri.
B10L	B2.4 Quadro giuridico per lo sviluppo di impianti di stoccaggio dell'energia	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche della legge sull'energia per quanto riguarda lo stoccaggio dell'energia	Disposizione delle modifiche della legge sull'energia che ne indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 2	2021	Le modifiche facilitano lo sviluppo dello stoccaggio di energia elettrica, tra cui, in particolare, l'esenzione dall'obbligo tariffario, l'assenza di doppi oneri di rete, l'esenzione parziale dai canoni per la connessione dello stoccaggio alla rete, l'esenzione dall'obbligo di presentare certificati di origine e da determinati oneri per l'energia elettrica immagazzinata. Il quadro tariffario proposto per lo stoccaggio è non discriminatorio e riflette i costi.
B14L	B3.2 Sostegno per il ripristino dell'ambiente e la protezione dalle sostanze pericolose	Traguardo	Entrata in vigore di una legge che faciliti una completa eliminazione dell'impatto ambientale negativo delle aree post-industriali su larga scala.	Disposizione nella legge che ne indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Entrata in vigore di una legge volta ad aumentare la sicurezza per la salute umana e le condizioni dell'ambiente. La legge elimina gli ostacoli organizzativi e giuridici che si frappongono alla completa eliminazione dell'impatto ambientale negativo delle aree post-industriali su larga scala. Si tratta di una forma di pilotaggio per località predefinite. La legge prevede norme per quattro componenti settoriali indipendenti (diverse ubicazioni e ambiti di attività): 1) ex impianto chimico "Tarnowskie Góry" a Tarnowskie Góry; 2) ex impianto chimico "Zachem" di Bydgoszcz; 3) piana "Organika-Azot" a Jaworzno; 4) ex stabilimento industriale "Boruta"

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										Dyes di Zgierz. L'ambito di applicazione del progetto comprende la ricognizione e l'inventario delle aree, la preparazione e la valutazione dell'entità dei problemi connessi alla riduzione dell'impatto ambientale dei grandi siti dismessi e lo sviluppo di una documentazione completa sugli investimenti per tali aree.
B15L	B3.2 Sostegno per il ripristino dell'ambiente e la protezione dalle sostanze pericolose	Traguardo	Entrata in vigore di un atto giuridico dedicato ai materiali pericolosi che persistono nel Mar Baltico	Disposizione dell'atto giuridico che ne indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 2	2025	Entrata in vigore di un atto giuridico volto ad aumentare la sicurezza per la salute umana e le condizioni dell'ambiente, che fornire: — una descrizione precisa delle competenze delle autorità pubbliche nelle disposizioni di legge; — individuazione di soggetti leader e cooperanti in materia di smaltimento di materiali pericolosi nelle zone marittime della Repubblica di Polonia; — elaborazione di un piano d'azione dettagliato della pubblica amministrazione e di unità controllate e subordinate in materia di materiali pericolosi depositati nelle zone marine, con indicazione dei soggetti responsabili dell'esecuzione dei singoli compiti; — introdurre modifiche giuridiche per consentire il monitoraggio, l'identificazione e l'eventuale estrazione e smaltimento di materiali pericolosi in modo coordinato e pianificato.
B16L	B3.2.1 Investimenti nella neutralizzazione del rischio e nel ripristino di siti dismessi su larga scala e nel Mar Baltico	Obiettivo	Serie di documenti preparati per gli investimenti relativi all'impatto ambientale negativo di siti dismessi su larga scala selezionati e di materiali pericolosi		Numero	0	9	TERZO TRIMESTRE 2	2026	La documentazione completa sugli investimenti prevede nove località predefinite — in terraferma e in mare come parte diversa del programma — per le quali esistono problemi significativi con la presenza di inquinanti o sostanze pericolose in un'area su vasta scala.

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			affollati sul fondo del Mar Baltico							
B17L	B3.2.1 Investimenti nella neutralizzazione del rischio e nel ripristino di siti dismessi su larga scala e nel Mar Baltico	Obiettivo	Aree per le quali è stata effettuata una ricerca sul campo relativa alla presenza di inquinanti e materiali pericolosi		Numero	0	5	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Sviluppo della ricerca sul campo, degli studi e dell'inventario dei terreni, quale passo preliminare ma fondamentale per la preparazione di una documentazione completa sugli investimenti nelle fasi successive del programma.
B18L	B3.2.1 Investimenti nella neutralizzazione del rischio e nel ripristino di siti dismessi su larga scala e nel Mar Baltico	Obiettivo	Siti nelle zone marittime polacche (compresi i relitti) con inventario eseguito e ricerche sul campo relative alla presenza di materiali pericolosi		Numero	0	4	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Campagne dettagliate di ricognizione e misurazione in mare, nonché analisi dei dati ottenuti quale passo necessario per la preparazione di una documentazione completa per i piani di neutralizzazione.
B21L	B3.3 Sostegno alla gestione sostenibile delle risorse idriche nell'agricoltura e nelle zone rurali	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche della legislazione nazionale necessarie per migliorare le condizioni per una gestione resiliente delle risorse idriche nell'agricoltura e nelle zone rurali	Disposizione negli emendamenti indicante l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 2	2022	Entrata in vigore delle modifiche che contribuiscono ad aumentare la resilienza dell'agricoltura alla siccità e alla prevenzione delle inondazioni nelle zone agricole; migliorare l'efficienza idrica regolando adeguatamente i rapporti idrici nelle zone agricole e riducendo il deflusso; e aumentare la ritenzione idrica. Le modifiche sono conformi ai requisiti stabiliti negli orientamenti tecnici sul "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01) e, in particolare, garantiscono la conformità alla legislazione ambientale dell'UE, comprese la direttiva VIA e la direttiva quadro sulle acque. Le modifiche non devono comportare un deterioramento del livello di conformità alla normativa ambientale dell'UE per quanto riguarda gli investimenti considerati significativi o potenzialmente significativi ai sensi del regolamento

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										del Consiglio dei ministri sui progetti che possono avere un impatto significativo sull'ambiente e sugli investimenti nelle zone Natura 2000 o che incidono su di esse. Inoltre, le modifiche non alterano le norme attualmente vincolanti sull'apporto idrico.
B22L	B3.3.1 Investimenti volti ad accrescere il potenziale della gestione sostenibile delle risorse idriche nelle zone rurali	Traguardo	Adozione dei criteri di selezione per gli inviti a presentare proposte	Adozione dei criteri da parte del ministero dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale				TERZO TRIMESTRE 2	2022	Gli investimenti sono selezionati mediante inviti specifici, sulla base di criteri ambientali. Il progetto contribuisce ad aumentare la resilienza dell'agricoltura alla siccità e alla prevenzione delle inondazioni nelle zone agricole; migliorare l'efficienza idrica regolando adeguatamente i rapporti idrici nelle zone agricole e riducendo il deflusso; e aumentare la ritenzione idrica, a condizione che la loro necessità e natura siano adeguatamente giustificate. È data priorità a soluzioni basate sulla natura o ad altre soluzioni resilienti ai cambiamenti climatici. Sono sostenuti solo i progetti che non comportano un deterioramento dello stato delle acque superficiali e sotterranee e che non impediscono il miglioramento dello stato ecologico o del potenziale dei corpi idrici interessati.
B23L	B3.3.1 Investimenti volti ad accrescere il potenziale della gestione sostenibile delle risorse idriche nelle zone rurali	Obiettivo	Superficie di terreni agricoli/foreste (in ettari) che beneficiano di una migliore ritenzione idrica		Numero	0	858 568	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Almeno 858 568 ettari di terreni agricoli o foreste hanno dimostrato di beneficiare di una migliore ritenzione idrica, attraverso interventi che migliorano la resilienza a lungo termine del settore agricolo agli effetti dei cambiamenti climatici, in particolare siccità e inondazioni, e sostenendo la biodiversità. L'investimento deve essere conforme ai requisiti stabiliti negli orientamenti tecnici sul "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01). Tutti i nuovi progetti che richiedono una VIA sono autorizzati a norma della legge sulla fornitura di informazioni sull'ambiente e sulla sua protezione, sulla

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>partecipazione del pubblico alla protezione dell'ambiente e sulle valutazioni dell'impatto ambientale, modificata dalla legge del 30 marzo 2021 che modifica tale legge e alcuni altri atti. Le disposizioni delle "Linee guida sulle azioni correttive per i progetti cofinanziati dai fondi UE interessati dall'infrazione 2016/2046", comunicate alla Polonia il 23 febbraio 2021 (rif. Ares (2021) 1423319), devono essere prese in considerazione per l'attuazione di tutti i progetti di investimento per i quali è stata richiesta o emessa una decisione ambientale o un'autorizzazione alla costruzione o allo sviluppo prima dell'entrata in vigore della legge del 30 marzo 2021. Sono sostenuti solo i progetti che non comportano un deterioramento dello stato delle acque superficiali e sotterranee e che non impediscono il miglioramento dello stato ecologico o del potenziale dei corpi idrici interessati.</p> <p>In caso di estrazione di acqua, l'autorità competente deve rilasciare un'autorizzazione che specifichi le condizioni per evitare il deterioramento e garantire che i corpi idrici interessati si trovino in buono stato ecologico, conformemente ai requisiti della direttiva 2000/60/CE e comprovato dai più recenti dati giustificativi pertinenti. L'estrazione di acqua deve essere evitata quando i corpi idrici interessati (acque superficiali o sotterranee) sono, o si prevede (nel contesto dell'intensificazione dei cambiamenti climatici), che si trovino in uno stato o un potenziale non buono.</p>
B24L	B3.4 Quadro favorevole per gli investimenti nella	Traguardo	Entrata in vigore di una legge sullo sviluppo urbano sostenibile che fissa	Disposizione nella legge che ne indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 4	2023	Entrata in vigore di una legge volta a sostenere la capacità delle aree urbane di investire nella transizione verde. Essa garantisce una migliore integrazione degli aspetti legati alla sostenibilità

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	transizione verde nelle aree urbane		obiettivi, orientamenti, norme di attuazione e meccanismi di coordinamento per la trasformazione verde delle città							nelle procedure di pianificazione urbana. Essa garantisce che le parti interessate siano adeguatamente consultate nell'ambito di tali procedure. Esso fornisce alle amministrazioni locali un sostegno in termini di capacità per attuare tali progetti.
B25L	B3.4 Quadro favorevole per gli investimenti nella transizione verde nelle aree urbane	Traguardo	Strumento per la trasformazione urbana verde	Istituzione dello strumento per la trasformazione urbana verde e adozione di norme e procedure dettagliate in consultazione con tutte le parti interessate				TERZO TRIMESTRE 2	2022	Istituzione dello strumento per la transizione urbana verde per sostenere a) la trasformazione verde delle città; e b) investimenti nella digitalizzazione verde delle città, con procedure adottate. Lo strumento per la transizione urbana verde è in linea con gli orientamenti tecnici DNSH (2021/C 58/01). Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01), i criteri di ammissibilità per i progetti escludono il seguente elenco di attività: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; II) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni di emissioni di gas a effetto serra non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; III) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente. Il capitolato d'onere prevede inoltre che possano essere selezionate solo le attività conformi alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale.

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										Lo strumento per la trasformazione urbana verde garantisce che eventuali rientri (ossia gli interessi sul prestito, il rendimento del capitale proprio o il capitale rimborsato, meno i costi associati) collegati a tale strumento siano utilizzati per gli stessi obiettivi strategici, anche dopo il 2026, o per rimborsare il prestito del dispositivo per la ripresa e la resilienza.
B26L	B3.4.1 Investimenti in una trasformazione verde delle città	Obiettivo	T1 — Firma dei contratti di prestito per investimenti in progetti di sviluppo urbano verde		Numero	0	201	TERZO TRIMESTRE 4	2024	<p>L'obiettivo si riferisce al numero di contratti firmati con i destinatari. Il sostegno è erogato attraverso lo strumento per la transizione urbana verde ed è in linea con le procedure adottate.</p> <p>Le entità beneficiarie sono selezionate mediante inviti trasparenti e concorrenziali aperti a progetti riguardanti tutte le città.</p> <p>I criteri di selezione dei soggetti beneficiari riflettono in particolare le esigenze di mitigazione dell'impatto delle città sui cambiamenti climatici e sulla salute dei loro abitanti riducendo le emissioni di gas a effetto serra e di altri inquinanti. Gli indicatori di risultato sono definiti in base alla specificità dei progetti finanziati. I tipi di progetti ammissibili comprendono: i) aumentare le superfici biologicamente attive nelle aree urbane e funzionali e ridurre l'impermeabilizzazione del suolo; II) investimenti urbani basati sulla natura (NBS) con le relative soluzioni per la vegetazione; III) sistemi sostenibili di gestione dell'acqua piovana che prevedano infrastrutture verdi e blu e soluzioni</p>

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>basate sulla natura; IV) migliorare la qualità dell'aria nelle città, compreso lo sviluppo dell'energia distribuita e autoprodotta; V) creazione di zone a basse emissioni, mobilità urbana multimodale sostenibile, piani di mobilità efficaci, zone verdi nelle aree urbane; vi) sviluppo di cluster energetici e cooperative (vii) aumentando l'uso delle fonti energetiche rinnovabili come fonte di energia nella città; VIII) lo sviluppo di infrastrutture di trasporto a zero emissioni (pedoni, ciclisti) integrate con il trasporto collettivo; IX) la diffusione di tecnologie di illuminazione efficienti sotto il profilo energetico per le strade e gli spazi pubblici; X) l'istruzione e la sensibilizzazione dei cittadini sulla necessità di trasformare le città verso la neutralità climatica nell'adattamento ai cambiamenti climatici e xi) il rilancio degli edifici e degli spazi urbani. Il costo di (x) non deve superare il 10 % del costo dell'investimento B3.4.1.</p> <p>La priorità è data alle città in cui tali tipi di progetti sono stati o si prevede di introdurre. L'assegnazione dei progetti alle entità beneficiarie garantisce una distribuzione equilibrata tra le entità in tutto il paese tenendo conto della popolazione e della copertura geografica. Il costo del rimborso del prestito non richiede contributi in alcuna forma da parte dei destinatari finali o delle amministrazioni locali. La presente disposizione non si applica ai progetti di investimento che generano entrate o risparmi sui costi pertinenti.</p>

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
B27L	B3.4.1 Investimenti in una trasformazione verde delle città	Obiettivo	T2 — Firma dei contratti di prestito per investimenti in progetti di sviluppo urbano verde		Numero	0	438	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Sulla base di una dotazione di bilancio riveduta, numero di contratti aggiuntivi firmati con i beneficiari per investimenti che soddisfano i criteri di cui alla voce B26L.
B27aL	B3.4.1 Investimenti in una trasformazione verde delle città	Obiettivo	T3 — Progetti completati a sostegno di investimenti in progetti di sviluppo urbano verde		Numero	0	390	TERZO TRIMESTRE 3	2026	Numero di progetti completati dai beneficiari del sostegno dello strumento per la transizione urbana verde a seguito della dotazione di bilancio riveduta.
B28L	B3.5 Riforma della costruzione di alloggi per le persone con redditi bassi e medi, tenere conto della maggiore efficienza energetica degli edifici	Traguardo	Entrata in vigore di un atto che modifica la legge dell'8 dicembre 2006 relativa al sostegno finanziario per la creazione di alloggi residenziali per affitti, alloggi protetti, ricoveri notturni, rifugi per senzatetto, impianti di riscaldamento e locali temporanei, e conseguenti modifiche ad altri atti	Disposizione dell'atto che modifica la legge dell'8 dicembre 2006 relativa al sostegno finanziario per la creazione di locali residenziali per locazione, alloggi protetti, ricoveri notturni, rifugi per senzatetto, impianti di riscaldamento e locali temporanei, e conseguenti modifiche di altri atti che ne indicano l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 2	2022	La modifica dell'atto prevede un aumento del sostegno agli investimenti nella costruzione di edifici con uno standard energetico superiore del 20 % rispetto agli edifici a energia quasi zero. Il sostegno è aumentato rispetto agli alloggi standard dall'80 % al 95 % per gli edifici destinati alle famiglie a basso reddito e dal 35 % al 60 % per le famiglie con reddito medio. Tali disposizioni si applicano a qualsiasi fonte di sostegno pubblico.

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
B29L	B3.5.1 Investimenti in alloggi efficienti sotto il profilo energetico per le famiglie a basso e medio reddito	Obiettivo	T1 — Numero di appartamenti ammissibili al finanziamento destinato alle famiglie a basso reddito e medio		Numero	0	7820	TERZO TRIMESTRE 4	2024	<p>Numero di appartamenti ammissibili al finanziamento (per le famiglie a basso e medio reddito). Gli investimenti sono realizzati dalle autorità locali e dagli investitori nel settore dell'edilizia popolare (principalmente associazioni di edilizia popolare e iniziative di edilizia popolare).</p> <p>I contratti firmati con i soggetti beneficiari (enti locali e investitori nell'edilizia sociale (principalmente associazioni di edilizia popolare e iniziative di edilizia popolare) specificano che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - almeno il 75 % di tali appartamenti è assegnato ai richiedenti per gli appartamenti che si trovano nella metà inferiore dell'elenco dei richiedenti redatto sulla base dei redditi dei richiedenti in ordine decrescente, e - gli appartamenti devono essere costruiti secondo una norma di efficienza energetica più ambiziosa del 20 % rispetto alla norma minima di efficienza energetica in vigore in Polonia (norma per gli edifici a energia quasi zero/NZEB). <p>I soggetti beneficiari sono selezionati mediante inviti trasparenti e competitivi aperti a tutte le autorità locali e agli investitori nel settore dell'edilizia sociale (principalmente associazioni di edilizia popolare e iniziative di edilizia popolare). I criteri di selezione delle entità beneficiarie riflettono in particolare la necessità di aumentare l'offerta di alloggi efficienti sotto il profilo energetico per le famiglie a basso e medio reddito.</p>

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>Gli inviti includono criteri di ammissibilità che garantiscono che i progetti selezionati soddisfino i requisiti di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sul principio DNSH (2021/C 58/01).</p> <p>Qualora nuove attività di costruzione si svolgano in zone sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse (tra cui la rete Natura 2000 di aree protette, i siti del patrimonio mondiale dell'UNESCO e le principali aree di biodiversità, nonché altre aree protette), è richiesto il rispetto degli articoli 6 (3) e 12 della direttiva Habitat e dell'articolo 5 della direttiva Uccelli, e la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) o lo screening sono effettuati, ove richiesto a norma della direttiva VIA. Tutti i progetti di investimento finanziati nell'ambito di questa componente che richiedono una decisione VIA devono essere conformi alla direttiva 2011/92/UE, modificata dalla direttiva 2014/52/UE. In particolare, tutti i nuovi progetti che richiedono una VIA sono autorizzati a norma della legge sulla fornitura di informazioni sull'ambiente e sulla sua protezione, sulla partecipazione del pubblico alla protezione dell'ambiente e sulla valutazione dell'impatto ambientale, modificata dalla legge del 30 marzo che modifica tale legge e alcuni altri atti. Le disposizioni delle "Linee guida sulle azioni correttive per i progetti cofinanziati dai fondi UE interessati dall'infrazione 2016/2046", comunicate alla Polonia il 23 febbraio 2021 (rif. Ares (2021) 1423319),</p>

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										devono essere prese in considerazione per l'attuazione di tutti i progetti di investimento per i quali è stata richiesta o emessa una decisione ambientale o un'autorizzazione alla costruzione o allo sviluppo prima dell'entrata in vigore della legge del 30 marzo 2021.
B30L	B3.5.1 Investimenti in alloggi efficienti sotto il profilo energetico per le famiglie a basso e medio reddito	Obiettivo	T2 — Numero di appartamenti completati per famiglie a basso e medio reddito		Numero	0	7820	TERZO TRIMESTRE 2	2026	<p>Numero di appartamenti completati (per le famiglie a basso e medio reddito). Gli investimenti sono realizzati dalle autorità locali e dagli investitori nel settore dell'edilizia popolare (principalmente associazioni edilizie e iniziative di edilizia popolare).</p> <p>I soggetti beneficiari sono selezionati mediante inviti trasparenti e concorrenziali aperti a tutte le autorità locali e alle associazioni edilizie locali. I criteri di selezione delle entità beneficiarie riflettono in particolare la necessità di aumentare l'offerta di alloggi efficienti sotto il profilo energetico per le famiglie a basso e medio reddito.</p> <p>Gli appartamenti sono costruiti in modo tale da non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C 58/01). Qualora nuove attività di costruzione si svolgano in zone sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse (tra cui la rete Natura 2000 di aree protette, i siti del patrimonio mondiale dell'UNESCO e le principali aree di biodiversità, nonché altre aree protette), è richiesto il rispetto degli articoli 6 (3) e 12 della direttiva Habitat e dell'articolo 5 della</p>

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										direttiva Uccelli, e la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) o lo screening sono effettuati, ove richiesto a norma della direttiva VIA. Tutti i progetti di investimento finanziati nell'ambito di questa componente che richiedono una decisione VIA devono essere conformi alla direttiva 2011/92/UE, modificata dalla direttiva 2014/52/UE. In particolare, tutti i nuovi progetti che richiedono una VIA sono autorizzati a norma della legge sulla fornitura di informazioni sull'ambiente e sulla sua protezione, sulla partecipazione del pubblico alla protezione dell'ambiente e sulla valutazione dell'impatto ambientale, modificata dalla legge del 30 marzo che modifica tale legge e alcuni altri atti. Le disposizioni delle "Linee guida sulle azioni correttive per i progetti cofinanziati dai fondi UE interessati dall'infrazione 2016/2046", comunicate alla Polonia il 23 febbraio 2021 (rif. Ares (2021) 1423319), devono essere prese in considerazione per l'attuazione di tutti i progetti di investimento per i quali è stata richiesta o emessa una decisione ambientale o un'autorizzazione alla costruzione o allo sviluppo prima dell'entrata in vigore della legge del 30 marzo 2021.
B32L	B3.6 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Entrata in vigore degli atti che modificano il quadro legislativo per le comunità di energia rinnovabile e il biometano: Modifiche alla legge sulle fonti energetiche rinnovabili, modifiche della legislazione in materia di mercato	Disposizioni degli atti modificativi e del regolamento che ne indicano l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 1	2023	Adozione ed entrata in vigore di atti e regolamenti modificativi, tra cui: 1. Le modifiche alla legge del 20 febbraio 2015 sulle fonti energetiche rinnovabili (legge sulle fonti energetiche rinnovabili) riformulano i principi di funzionamento per i cluster energetici (migliori condizioni per la costituzione di tali enti) fornendo: norme, definizioni o nozioni riguardanti: l'ambito di applicazione, gli accordi, l'oggetto del cluster energetico, il registro dei cluster energetici o la

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			dell'energia ed entrata in vigore di un regolamento alla legge sulle fonti energetiche rinnovabili							<p>cooperazione tra i singoli membri del polo energetico e i gestori di sistema.</p> <p>2. Le modifiche alla legge sulle fonti energetiche rinnovabili attuano modelli collettivi di prosumatori di energia.</p> <p>3. Le modifiche degli atti legislativi riguardanti il mercato dell'energia attuano disposizioni sulle nuove comunità produttrici/consumatrici di energia rinnovabile, che assicurano che i clienti finali, in particolare i clienti civili, abbiano il diritto di partecipare a una comunità di energia rinnovabile in linea con la direttiva (UE) 2018/2001, pur mantenendo i loro diritti e/o obblighi in quanto clienti finali e senza essere soggetti a condizioni o procedure ingiustificate o discriminatorie che ne impediscano la partecipazione a una comunità di energia rinnovabile.</p> <p>4. Il regolamento della legge sulle fonti energetiche rinnovabili relativo ai principi di contabilizzazione dell'energia per le cooperative energetiche introduce disposizioni che specificano i principi operativi per uno dei modelli di comunità produttrici/consumatrici di energia rinnovabile.</p> <p>5. Modifiche alla legge sulle fonti energetiche rinnovabili — che stabilisce le norme che disciplinano la gestione di un'impresa per il settore del biometano.</p>
B33L	B3.6 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti	Traguardo	Entrata in vigore di un atto che modifica la legge sugli	Disposizione dell'atto che modifica la legge				TERZO TRIMESTRE 2	2022	Entrata in vigore di un atto modificativo che elimini gli ostacoli formali agli investimenti nelle infrastrutture onshore. La modifica rende più

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	energetiche rinnovabili		investimenti nei parchi eolici onshore	sugli investimenti in parchi eolici onshore con indicazione della sua entrata in vigore						flessibile la regola della distanza (distanza minima dai fabbricati eolici all'edificio residenziale — 10 volte l'altezza del parco eolico, 10H), attribuendo maggiore potere di determinazione delle distanze minime ai comuni nell'ambito della procedura spaziale/zonistica e agli uffici regionali per la tutela dell'ambiente nell'ambito della procedura di adozione delle decisioni in materia di condizioni ambientali. La regola generale della distanza 10H deve essere mantenuta, ma deve essere consentita la possibilità di discostarsene e deve essere conferito maggiore potere ai singoli comuni per determinare l'ubicazione dei parchi eolici nell'ambito della procedura di pianificazione territoriale (procedura di zonizzazione/procedura spaziale). Il piano locale è in grado di definire una distanza più breve del parco eolico dall'edificio residenziale, tenendo conto della gamma di impatti dei parchi eolici sulla base delle previsioni di impatto ambientale effettuate nell'ambito di tale piano.
B34L	B3.6 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Entrata in vigore di un regolamento che stabilisce un piano di aste per le energie rinnovabili per il periodo 2022-2027	Disposizione del regolamento che ne indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 3	2022	Entrata in vigore di un regolamento che stabilisce un piano di aste per le energie rinnovabili per tecnologia (anche per i nuovi parchi eolici onshore). Il piano stabilisce un bilancio e un volume di energia elettrica che saranno disponibili mediante aste competitive per il periodo 2022-2027.
B35L	B3.6 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Obiettivo	T1 — Capacità installata degli impianti eolici e fotovoltaici onshore (in GW)		Numero	11,2	18	TERZO TRIMESTRE 2	2022	Capacità totale installata (in GW) degli impianti eolici e fotovoltaici onshore.
B36L	B3.6 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti	Obiettivo	T2 — Capacità installata degli impianti eolici e		Numero	18	20	TERZO TRIMESTRE 3	2022	Capacità totale installata (in GW) degli impianti eolici e fotovoltaici onshore.

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	energetiche rinnovabili		fotovoltaici onshore (in GW)							
B37L	B3.6 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Obiettivo	T3 — Capacità installata degli impianti eolici e fotovoltaici onshore (in GW)		Numero	20	23	TERZO TRIMESTRE 1	2023	Capacità totale installata (in GW) degli impianti eolici e fotovoltaici onshore.
B38L	B3.6 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Obiettivo	T4 — Capacità installata degli impianti eolici e fotovoltaici onshore (in GW)		Numero	23	23,5	TERZO TRIMESTRE 3	2023	Capacità totale installata (in GW) degli impianti eolici e fotovoltaici onshore.
B39L	B3.6 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Entrata in vigore del regolamento di esecuzione a seguito della legge del 17 dicembre 2020 sulla promozione della produzione di energia elettrica nei parchi eolici offshore	Disposizione del regolamento che ne indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 2	2022	Entra in vigore il seguente regolamento di esecuzione: Regolamento del Consiglio dei ministri sul canone di concessione — Ai sensi dell'articolo 34, paragrafo 2a, della legge sull'energia, l'obbligo di versare il canone di concessione al presidente dell'Ufficio di regolamentazione energetica si estende anche alle imprese energetiche che svolgono un'attività economica nel settore della produzione di energia elettrica nei parchi eolici offshore, di cui alla legge del 17 dicembre 2020 sulla promozione della produzione di energia elettrica nei parchi eolici offshore. Inoltre, nell'ambito della modifica della legge sull'energia del 15 aprile 2021, un'attività che deve essere coperta anche dal canone di concessione è lo stoccaggio di energia elettrica.
B40L	B3.6 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Entrata in vigore del regolamento di esecuzione a seguito della legge del 17 dicembre 2020 sulla promozione della produzione di energia	Disposizione del regolamento che ne indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Regolamento del ministro del Clima e dell'Ambiente sui tipi di flussi di cassa da prendere in considerazione nel calcolo del prezzo rettificato e sul metodo dettagliato di calcolo del prezzo rettificato. Il regolamento specifica i tipi di flussi di cassa da prendere in considerazione nel calcolo del prezzo rettificato e il metodo dettagliato di calcolo del

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			elettrica nei parchi eolici offshore							prezzo adeguato. Nel corso del processo si tiene conto di fattori quali gli aiuti agli investimenti, la data di concessione degli aiuti agli investimenti e le norme per la concessione di aiuti pubblici nel settore della tutela dell'ambiente e dell'energia. L'obiettivo è facilitare la procedura di cui sopra per gli investitori nei parchi eolici offshore.

C. COMPONENTE C: "TRASFORMAZIONE DIGITALE"

La componente C del piano polacco per la ripresa e la resilienza affronta una serie di sfide. In primo luogo, le disparità tra zone urbane e rurali in termini di connettività e accesso a una connessione internet veloce e affidabile, sia fissa che mobile; in secondo luogo, la necessità di un uso più rapido e sicuro dei servizi digitali nel settore pubblico; in terzo luogo, la generale mancanza di una strategia mirata in materia di istruzione e formazione digitale, che è stata chiaramente evidenziata dall'insufficienza delle competenze digitali e delle attrezzature TIC tra studenti e insegnanti durante la pandemia di COVID-19. Infine, la necessità di aumentare la cibersicurezza del sistema di informazione pubblica per rispondere prontamente agli attacchi informatici e agli incidenti di sicurezza.

La componente mira ad accelerare il processo di digitalizzazione del paese attraverso la trasformazione digitale del settore pubblico, dell'economia e della società. Si tratta di misure volte a: migliorare l'accesso a Internet ad alta velocità; sviluppare i servizi elettronici e la loro disponibilità nell'applicazione mobile mObywatel e migliorare la comunicazione tra istituzioni pubbliche, cittadini e imprese; aumentare la sicurezza nel ciber spazio, garantire la sicurezza delle infrastrutture di trattamento dei dati e digitalizzare l'infrastruttura dei servizi di sicurezza; sostenere la trasformazione digitale delle imprese con l'uso del cloud computing.

Le riforme e gli investimenti elaborati nella componente contribuiscono a dare seguito a tre raccomandazioni specifiche per paese individuate per la Polonia negli ultimi due anni, sulla necessità di concentrare la politica economica in materia di investimenti sulle infrastrutture digitali (raccomandazioni specifiche per paese 3 e 2019) e sulla transizione digitale (raccomandazione specifica per paese 3 e 2020); nonché sulla necessità di migliorare le competenze digitali e promuovere la trasformazione digitale sia delle imprese che della pubblica amministrazione (raccomandazione specifica per paese 2, 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sul principio DNSH (2021/C 58/01).

Questa componente dovrebbe promuovere la transizione digitale sviluppando l'infrastruttura di accesso a banda larga di prossima generazione, potenziando l'uso degli strumenti digitali nel settore pubblico e potenziando le competenze digitali nella società (imprese, pubblica amministrazione, insegnanti e studenti). Contribuisce a ottimizzare la cibersicurezza, a migliorare l'efficienza del trattamento dei dati e a migliorare l'infrastruttura dei servizi statali responsabili della sicurezza. Infine, la potenziale diffusione di soluzioni cloud innovative di prossima generazione creerà infrastrutture cloud stabili e sostenibili.

C.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

La componente attua 3 riforme e 5 investimenti nell'ambito della parte relativa alla sovvenzione.

C1.1 Facilitare lo sviluppo dell'infrastruttura di rete per garantire l'accesso universale a Internet ad alta velocità

La riforma mira a garantire l'accesso universale a Internet ad alta velocità e ai servizi digitali in tutta la Polonia, compresi i cosiddetti "punti bianchi" in cui non esistono infrastrutture a banda larga ad alta capacità.

Tale obiettivo deve essere conseguito in primo luogo eliminando gli ostacoli legislativi agli investimenti nella banda larga e, in secondo luogo, allineando la legislazione nazionale al pacchetto di strumenti per la connettività a livello dell'UE del 25 marzo 2021, una serie di migliori pratiche per promuovere la diffusione e la diffusione di reti ad altissima capacità (VHCN). Le modifiche giuridiche prevedono, tra l'altro, modifiche al regolamento sull'inventario delle infrastrutture di telecomunicazione e al regolamento sul sistema dello sportello unico di informazione (SIP).

La riforma sarà attuata entro il 31 marzo 2023.

C1.1.1 Garantire l'accesso a Internet ad altissima velocità nei punti bianchi

L'obiettivo di questo investimento, in linea con la riforma summenzionata, è quello di aumentare il numero di famiglie coperte da reti fisse a banda larga di 931,000 unità incentrate sulle aree bianche di accesso di prossima generazione (NGA), dove attualmente non esiste alcuna infrastruttura a banda larga ad alta capacità e in cui è improbabile che il mercato fornisca agli utenti finali, nel prossimo futuro, una rete che offra una connettività di 100 Mbps con una velocità di scaricamento di Mbps, al fine di raggiungere almeno il 80 % delle famiglie con una capacità di 100 Mbps, con la possibilità di aumentarla alla capacità Gigabit. L'investimento è suddiviso in 3 obiettivi: la prima consiste nel raggiungere 100,000 famiglie entro dicembre 2024, la seconda comprende 400,000 famiglie entro dicembre 2025 e l'ultima si concentra sulle restanti 431,000 famiglie entro il 30 giugno 2026.

Gli investimenti sostengono inoltre la modernizzazione delle reti locali (LAN) nelle scuole e forniscono l'accesso a Internet molto veloce (ossia al di là degli standard minimi di 100 Mbps) in almeno 100 000 aule.

Per soddisfare le condizioni del principio DNSH, è effettuata una valutazione del rischio climatico e della vulnerabilità, ove richiesto dalla legislazione pertinente e da eventuali soluzioni di adattamento necessarie attuate a norma della presente normativa.

Per tutti gli investimenti infrastrutturali, almeno il 70 % dei rifiuti da costruzione e demolizione è riutilizzato o riciclato conformemente agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01)²⁷.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

C2.1 Scalare le applicazioni digitali nella sfera pubblica, nell'economia e nella società

Questa ampia riforma comprende vari aspetti che promuovono la digitalizzazione della società polacca, dai servizi pubblici digitali all'istruzione digitale dei cittadini e dei lavoratori.

L'espansione delle applicazioni digitali nel settore pubblico è sostenuta da modifiche legislative che promuovono la comunicazione elettronica tra istituzioni pubbliche, imprese e cittadini. La

²⁷ In particolare, la misura impone agli operatori economici che effettuano i lavori di costruzione di garantire che almeno il 70 % (in peso) dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi [escluso il materiale allo stato naturale di cui alla categoria 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione n. 2000/532/CE, del 3 maggio 2000, che sostituisce la decisione n. 94/3/CE che istituisce un elenco di rifiuti conformemente all'articolo 1, lettera a), della direttiva 75/442/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti e la decisione n. 94/904/CE del Consiglio che istituisce un elenco di rifiuti pericolosi ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti pericolosi (notificata con il numero C (2000) 1147)] generati nel cantiere sia preparato per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiali, comprese le operazioni di riempimento che utilizzano rifiuti per sostituire altri materiali, conformemente alla gerarchia dei rifiuti e al protocollo UE per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione.

prima consiste nella modifica della legge del 17 febbraio 2005 sull'informatizzazione delle attività svolte dagli enti pubblici per digitalizzare i documenti e i processi amministrativi pubblici. La seconda modifica la legge dell'11 marzo 2004 relativa all'imposta sui beni e sui servizi per quanto riguarda l'uso dei dati delle fatture strutturate emesse in formato elettronico, introducendo l'obbligo di emettere e ricevere fatture elettroniche attraverso il sistema nazionale di fatture elettroniche.

Per quanto riguarda le competenze digitali, l'elemento fondante alla base del loro sviluppo è la creazione e l'attuazione del programma di sviluppo delle competenze digitali. Il programma definisce una serie completa e a lungo termine di requisiti a sostegno dello sviluppo e del monitoraggio delle competenze digitali nell'istruzione formale, non formale e informale. L'istituzione e il funzionamento del Centro di sviluppo delle competenze digitali sono formulati chiaramente nel programma. Il documento è elaborato secondo un approccio multipartecipativo.

Nel settore dell'istruzione, l'elemento centrale che stimola la digitalizzazione dell'istruzione consiste nella definizione di norme minime vincolanti per dotare le scuole di infrastrutture digitali. Orientamenti obbligatori sono elaborati in collaborazione con le amministrazioni locali e in consultazione con un ampio gruppo di parti interessate e garantiscono un livello minimo di attrezzature informatiche e informatiche (TIC) per ogni scuola in Polonia.

La riforma sarà attuata entro il 30 giugno 2024.

C2.1.1 Servizi elettronici pubblici, soluzioni informatiche che migliorano il funzionamento delle amministrazioni e dei settori economici

Per aumentare il ricorso ai servizi pubblici elettronici, nell'ambito di tale investimento sono attuati i seguenti progetti:

- il completamento di nuovi servizi elettronici o l'aggiornamento di quelli esistenti nella pubblica amministrazione, consentendo ai cittadini di trattare online le questioni amministrative;
- il completamento di nuovi sistemi informatici o l'aggiornamento di quelli esistenti nella pubblica amministrazione,

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

C2.1.2 Parità di condizioni per le scuole con dispositivi multimediali mobili — investimenti relativi al rispetto delle norme minime in materia di attrezzature

In linea con la creazione di norme minime vincolanti per le apparecchiature TIC, questo investimento mira a fornire a tutte le scuole in Polonia attrezzature multimediali all'avanguardia, che saranno utilizzate da insegnanti e studenti. L'obiettivo è consentire l'uso delle tecnologie digitali nell'apprendimento a parità di livello in ciascuna scuola primaria e secondaria in tutta la Polonia, e l'obiettivo è fornire software agli insegnanti mediante un sistema di voucher per computer portatili e raggiungere un massimo di sei studenti per ogni computer portatile, per un totale di almeno 1 200 000 computer portatili.

Per soddisfare le condizioni DNSH, le apparecchiature TIC devono soddisfare i requisiti relativi all'energia e i requisiti di efficienza dei materiali stabiliti a norma della direttiva 2009/125/CE per i computer portatili. Inoltre, le apparecchiature TIC non contengono le sostanze soggette a restrizioni di cui all'allegato II della direttiva 2011/65/UE.

È predisposto un piano di gestione dei rifiuti per garantire il riciclaggio massimo al termine del ciclo di vita delle apparecchiature elettriche ed elettroniche, anche attraverso accordi

contrattuali con i partner del riciclaggio, una riflessione nelle proiezioni finanziarie o nella documentazione ufficiale del progetto. Al termine del loro ciclo di vita, l'apparecchiatura è sottoposta ad operazioni di preparazione per il riutilizzo, recupero o riciclaggio o a un adeguato trattamento.

L'investimento sarà attuato entro il 30 dicembre 2025.

C2.1.3 Competenze elettroniche

Formando almeno 323 000 persone, la Polonia mira ad aumentare il livello generale delle competenze digitali nella società e a migliorare il processo di digitalizzazione del paese. Di questi, il 40 % è costituito da cittadini che necessitano di competenze digitali di base, il 20 % da funzionari pubblici, il 20 % da persone escluse e a rischio di esclusione e il restante 20 % da educatori e insegnanti che ricevono una formazione di livello di base e intermedio.

Nell'ambito dell'investimento, all'interno dell'ufficio del ministro responsabile della digitalizzazione è istituito un Centro per lo sviluppo delle competenze digitali composto da esperti, consulenti e specialisti digitali che sostengono l'attuazione delle politiche digitali.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

C3.1 Migliorare la cibersecurity dei sistemi informatici, rafforzare l'infrastruttura di trattamento dei dati e ottimizzare l'infrastruttura dei servizi di contrasto

La riforma si concentra su tre obiettivi specifici che consentono l'attuazione di soluzioni per la sicurezza dei sistemi d'informazione: i) lo sviluppo del sistema nazionale di cibersecurity; II) la capacità di prevenire e rispondere efficacemente agli incidenti; III) la creazione di una consapevolezza sociale in materia di cibersecurity. Tali obiettivi sono conseguiti mediante una serie di modifiche del regolamento sui sistemi nazionali per la cibersecurity del 5 luglio 2018 e del regolamento del Consiglio dei ministri dell'11 settembre 2018 sui servizi essenziali.

La riforma sarà attuata entro il 31 dicembre 2023.

C3.1.1 Cibersecurity — CyberPL, infrastruttura per il trattamento dei dati e ottimizzazione dell'infrastruttura dei servizi di contrasto

Tale investimento si compone di quattro diverse componenti: i) cibersecurity; II) infrastrutture di trattamento dei dati; III) ottimizzazione dell'infrastruttura dei servizi di contrasto e iv) soluzioni di cloud ed edge computing.

Per quanto riguarda i) la cibersecurity, sono realizzati 4 progetti:

- Istituzione di una rete di almeno 5 gruppi settoriali di risposta agli incidenti per la sicurezza informatica (CSIRT) in settori chiave ai sensi dell'atto sul sistema nazionale di cibersecurity: energia, trasporti, sanità, banche, infrastrutture dei mercati finanziari, infrastrutture digitali, approvvigionamento idrico e comunicazioni elettroniche;
- Collegare 385 soggetti nazionali per la cibersecurity a un sistema integrato di gestione della cibersecurity;
- Sostegno a 500 soggetti nell'aggiornamento e nell'espansione delle infrastrutture di cibersecurity, compreso il sostegno ai soggetti che utilizzano le tecnologie dell'informazione (IT) e la tecnologia operativa (OT) nei sistemi di controllo industriale (ICS);

- Creazione di una rete di specialisti in cibersecurity a livello di voivodato per sostenere gli enti pubblici nella gestione degli incidenti e nel recupero dei dati e nella fornitura di attività di sensibilizzazione in materia di cibersecurity.

Per quanto riguarda ii) le infrastrutture di dati, sono creati 3 centri standard di trattamento dei dati che forniscono infrastrutture critiche scalabili ed efficienti sotto il profilo energetico per disporre di servizi digitali accessibili e di infrastrutture sicure per i sistemi TIC. I centri rispettano il codice di condotta europeo sull'efficienza energetica dei centri dati, in particolare per quanto riguarda i seguenti settori:

- *3.2.8 consumo di energia sostenibile*: l'energia necessaria per i centri dati è appaltata da fonti rinnovabili;
- *3.2.11 tecnologie alternative per la produzione di energia elettrica*: installazione di fonti di energia rinnovabile negli impianti dei centri dati;
- *3.3.2. Considerare molteplici livelli di resilienza*: i centri dati dovrebbero rafforzare l'affidabilità del sistema di alimentazione mediante la creazione di nuovi metodi di alimentazione di riserva.

Al fine di rispettare le condizioni DNSH, è effettuata una valutazione del rischio ambientale e della vulnerabilità per la costruzione e la ristrutturazione dei centri dati e si attuano le eventuali soluzioni di adattamento necessarie. Per tutti gli investimenti infrastrutturali, almeno il 70 % dei rifiuti da costruzione e demolizione è riutilizzato o riciclato conformemente agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

III) L'ottimizzazione dell'infrastruttura per i servizi statali responsabili della sicurezza comprende 4 progetti volti a integrare diversi sistemi di allarme e allarme e a migliorare la cooperazione tra i servizi statali, quali la polizia, i vigili del fuoco e le autorità locali.

Infine, per quanto riguarda iv) la diffusione di soluzioni di cloud ed edge computing, la Polonia dovrebbe partecipare al potenziale importante progetto di comune interesse europeo (IPCEI) sulle infrastrutture cloud e i servizi Edge di prossima generazione, al fine di sostenere lo sviluppo e la prima diffusione industriale di progetti avanzati di R & S per il futuro del trattamento dei dati lungo il continuum cloud to edge.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

C.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
C1G	C1.1 Facilitare lo sviluppo dell'infrastruttura di rete per garantire l'accesso universale a Internet ad alta velocità	Traguardo	Quadro elaborato dalla Cancelleria del primo ministro per cofinanziare progetti di banda larga nelle aree bianche di accesso di nuova generazione (NGA), dove attualmente non esiste alcuna rete NGA	Pubblicazione del quadro nei siti web della Cancelleria del primo ministro e del Centro di progetto Polonia digitale				TERZO TRIMESTRE 2	2022	Istituzione del quadro come base del seguente invito a presentare proposte. Il quadro comprende disposizioni volte a garantire la piena conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) dei progetti sostenuti nell'ambito della presente misura mediante il ricorso alla verifica della sostenibilità, un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale.
C2G	C1.1 Facilitare lo sviluppo dell'infrastruttura di rete per garantire l'accesso universale a Internet ad alta velocità	Traguardo	Modifica del regolamento del ministro per la Digitalizzazione sull'inventario annuale delle infrastrutture di telecomunicazioni &S;	Disposizione della modifica del regolamento che indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 1	2023	Entrata in vigore della modifica del regolamento sull'inventario nazionale delle infrastrutture di telecomunicazione, per individuare meglio i settori che richiedono un sostegno supplementare da parte degli interventi pubblici.
C3G	C1.1 Facilitare lo sviluppo dell'infrastruttura di rete per garantire l'accesso universale a Internet ad alta velocità	Traguardo	Modifica del regolamento sullo sportello unico da parte del primo ministro	Disposizione della modifica del regolamento che ne indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Entrata in vigore della modifica del regolamento sullo sportello unico per fornire agli operatori una più ampia gamma di informazioni sulle infrastrutture che possono essere utilizzate negli investimenti nel settore delle telecomunicazioni e fornire strumenti di pianificazione più adeguati.

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
C4G	C1.1.1 Garantire l'accesso a Internet ad altissima velocità nei punti bianchi	Obiettivo	T1 — Ulteriori famiglie (locali residenziali) con accesso a Internet a banda larga con una capacità di almeno 100 Mb/s (con la possibilità di aumentarla alla capacità gigabit)		Numero	0	100 000	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Almeno altre 100 famiglie nelle aree di accesso bianco di prossima generazione in cui è improbabile che il mercato fornisca agli utenti finali nel prossimo futuro una rete con una velocità di scaricamento di 100 Mbps, che sarà coperta da un accesso a Internet a banda larga con una capacità di almeno 100 Mbps (con la possibilità di aumentarla alla capacità gigabit), in linea con gli obiettivi del piano nazionale per la banda larga e con la comunicazione della Commissione sulla società dei Gigabit europea. L'investimento è effettuato nel pieno rispetto degli orientamenti tecnici DNSH (2021/C 58/01), in particolare per quanto riguarda i requisiti relativi alla prestazione energetica, alla gestione dei rifiuti e alla valutazione del rischio ambientale.
C5G	C1.1.1 Garantire l'accesso a Internet ad altissima velocità nei punti bianchi	Obiettivo	T2 — Ulteriori famiglie (locali residenziali) con accesso a Internet a banda larga con una capacità di almeno 100 Mb/s (con la possibilità di aumentarla alla capacità gigabit)		Numero	100 000	500 000	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Almeno altre 500 000 famiglie cumulativamente nelle aree bianche di accesso di nuova generazione in cui è improbabile che il mercato fornisca agli utenti finali nel prossimo futuro una rete che offra una connettività di 100 Mbps con una velocità di scaricamento di Mbps, da coprire con un accesso a Internet a banda larga con una capacità di

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										almeno 100 Mbps (con la possibilità di aumentarla alla capacità gigabit), in linea con gli obiettivi del piano nazionale per la banda larga e con la comunicazione della Commissione sulla società dei Gigabit europea. L'investimento è effettuato nel pieno rispetto degli orientamenti tecnici DNSH (2021/C 58/01), in particolare per quanto riguarda i requisiti relativi alla prestazione energetica, alla gestione dei rifiuti e alla valutazione del rischio ambientale.
C6G	C1.1.1 Garantire l'accesso a Internet ad altissima velocità nei punti bianchi	Obiettivo	T3 — Ulteriori famiglie (locali residenziali) con accesso a Internet a banda larga con una capacità di almeno 100 Mb/s (con la possibilità di aumentarla alla capacità gigabit)		Numero	500 000	931 000	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Almeno altre 931 000 famiglie cumulativamente nelle aree bianche di accesso di nuova generazione in cui è improbabile che il mercato fornisca agli utenti finali nel prossimo futuro una rete che offra una connettività di 100 Mbps con una velocità di scaricamento di Mbps, da coprire con un accesso a Internet a banda larga con una capacità di almeno 100 Mbps (con la possibilità di aumentarla alla capacità gigabit), in linea con gli obiettivi del piano nazionale per la banda larga e con la comunicazione della Commissione sulla società dei Gigabit europea. L'investimento è effettuato nel pieno rispetto degli orientamenti tecnici DNSH (2021/C 58/01), in particolare

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										per quanto riguarda i requisiti relativi alla prestazione energetica, alla gestione dei rifiuti e alla valutazione del rischio ambientale.
C6aG	C1.1.1 Garantire l'accesso a Internet ad altissima velocità nei punti bianchi	Obiettivo	Aule scolastiche nelle scuole dotate di connessione LAN (Local Area Network)		Numero	0	100 000	TERZO TRIMESTRE 3	2025	Numero di aule nelle scuole professionali e negli istituti di istruzione generale dotati di connessione LAN, con un accesso a Internet superiore agli standard minimi di 100 Mbps. La selezione dei soggetti che forniscono l'infrastruttura di rete è effettuata in modo equo, competitivo e trasparente, in linea con il quadro del traguardo C10L.
C7G	C2.1 Scalare le applicazioni digitali nella sfera pubblica, nell'economia e nella società	Traguardo	Modifica della legge del 17 febbraio 2005 sull'informatizzazione delle attività degli enti che svolgono funzioni pubbliche — introduzione di un formato digitale predefinito di documenti e di servizi elettronici e digitalizzazione dei processi amministrativi	Disposizione nella modifica dell'atto indicante l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 4	2023	Entrata in vigore della modifica della legge del 17 febbraio 2005 sull'informatizzazione delle attività degli enti che svolgono funzioni pubbliche. La Cancelleria del primo ministro è responsabile della preparazione e dell'adozione del presente atto.
C8G	C2.1 Scalare le applicazioni digitali nella sfera pubblica,	Traguardo	Modifica della legge dell'11 marzo 2004 relativa all'imposta sui beni e sui servizi (uso di fatture	Disposizione nella modifica dell'atto indicante				TERZO TRIMESTRE 2	2024	Entrata in vigore della modifica della legge dell'11 marzo 2004 relativa all'imposta sui beni e sui servizi (uso di fatture strutturate). L'uso delle

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	nell'economia e nella società		strutturate) — introduzione di fatture elettroniche strutturate sul mercato economico e obbligo di emettere e ricevere tali fatture attraverso il sistema nazionale di fatture elettroniche	l'entrata in vigore						fatture elettroniche è considerato obbligatorio. L'organo governativo responsabile dell'elaborazione e dell'adozione della presente legge modificata è il ministero delle Finanze.
C9G	C2.1 Scalare le applicazioni digitali nella sfera pubblica, nell'economia e nella società	Traguardo	Norme minime vincolanti per dotare tutte le scuole di infrastrutture digitali che consentano l'uso delle tecnologie digitali nell'apprendimento a parità di livello in ciascuna scuola	Adozione delle norme da parte del ministero dell'Istruzione e della scienza (MES)				TERZO TRIMESTRE 3	2022	Adozione di norme vincolanti per dotare le scuole di infrastrutture digitali obbligatorie per ogni scuola al fine di conseguire lo stesso livello di infrastrutture digitali. L'elaborazione delle norme è consultata con un ampio gruppo di parti interessate e con il governo locale. La preparazione e l'adozione del presente regolamento sono di competenza del ministero dell'Istruzione e della Scienza.
C10G	C2.1 Scalare le applicazioni digitali nella sfera pubblica, nell'economia e nella società	Traguardo	Entrata in vigore della risoluzione del Consiglio dei ministri sul programma di sviluppo delle competenze digitali per gestire lo sviluppo delle competenze digitali e l'istruzione digitale dei cittadini e dei dipendenti in vari settori. Ciò comprende l'istituzione del Centro di	Disposizione della risoluzione del Consiglio dei ministri che ne indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 3	2022	Entrata in vigore della risoluzione del Consiglio dei ministri sul programma di sviluppo delle competenze digitali (che è un programma pluriennale fino al 2030), compresi il piano di attuazione e le misure di valutazione e monitoraggio conformemente alla "legge sui principi della politica di sviluppo". Il programma è sviluppato secondo un approccio multipartecipativo. Il programma istituisce, tra l'altro, il Centro di

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			sviluppo delle competenze digitali (DCDC).							sviluppo delle competenze digitali (DCDC) e la politica per lo sviluppo delle competenze digitali.
C11G	C2.1.1 Servizi elettronici pubblici, soluzioni informatiche che migliorano il funzionamento delle amministrazioni e dei settori economici e tecnologie innovative nel settore pubblico, nell'economia e nella società	Obiettivo	T1 — Completamento di nuovi servizi elettronici o aggiornamento di quelli esistenti		Numero	0	20	TERZO TRIMESTRE 2	2025	Numero di servizi elettronici recentemente completati o di aggiornamenti di quelli esistenti, compresi quelli disponibili sul canale mobile nell'ambito dell'applicazione mObywatel. I servizi elettronici recentemente completati o aggiornati migliorano le interazioni digitali dei cittadini e delle imprese con la pubblica amministrazione mediante elementi quali: <ul style="list-style-type: none"> - la piena digitalizzazione delle procedure, - firma elettronica e presentazione degli allegati, - pagamenti online. Almeno il 40 % dei servizi elettronici recentemente completati o aggiornati è messo a disposizione nell'ambito dell'applicazione mObywatel.
C12G	C2.1.1 Servizi elettronici pubblici, soluzioni informatiche che migliorano il funzionamento delle amministrazioni e dei settori economici e	Obiettivo	T2 — Completamento di nuovi servizi elettronici o aggiornamento di quelli esistenti		Numero	20	70	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Numero di servizi elettronici recentemente completati o di aggiornamenti di quelli esistenti, compresi quelli disponibili sul canale mobile nell'ambito dell'applicazione mObywatel.

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	tecnologie innovative nel settore pubblico, nell'economia e nella società									I servizi elettronici recentemente completati o aggiornati migliorano le interazioni digitali dei cittadini e delle imprese con la pubblica amministrazione mediante elementi quali: <ul style="list-style-type: none"> — digitalizzazione completa delle procedure, — firma elettronica e presentazione degli allegati, — pagamenti online. Almeno il 40 % dei servizi elettronici recentemente completati o aggiornati è messo a disposizione nell'ambito dell'applicazione mObywatel.
C13aG	C2.1.1 Servizi elettronici pubblici, soluzioni informatiche che migliorano il funzionamento delle amministrazioni e dei settori economici e tecnologie innovative nel settore pubblico, nell'economia e nella società	Obiettivo	Completamento di nuovi sistemi informatici pubblici o ampliamento di quelli esistenti		Numero	0	4	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Almeno 4 sistemi informatici pubblici sono completati (nel caso di nuovi sistemi informatici pubblici) o ampliati (nel caso dei sistemi informatici pubblici esistenti) e contribuiscono alla creazione di nuovi servizi elettronici pubblici o al miglioramento della qualità (esperienza dell'utente) dei servizi elettronici esistenti.
C14G	C2.1.2 Parità di condizioni per le scuole con dispositivi multimediali mobili — investimenti relativi al	Obiettivo	Nuovi computer portatili a disposizione degli insegnanti		Numero	0	465 000	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Almeno 465 000 computer portatili aggiuntivi con il software necessario fornito, attraverso un sistema di buoni, alle scuole da utilizzare per gli insegnanti. Tutti gli insegnanti hanno

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	rispetto delle norme minime in materia di attrezzature									diritto a un voucher e i buoni sono messi a disposizione a decorrere dal 31 dicembre 2023. L'investimento è effettuato nel pieno rispetto degli orientamenti tecnici DNSH (2021/C 58/01), in particolare per quanto riguarda i requisiti relativi all'efficienza energetica, all'efficienza dei materiali e al riciclaggio.
C15G	C2.1.2 Parità di condizioni per le scuole con dispositivi multimediali mobili — investimenti relativi al rispetto delle norme minime in materia di attrezzature	Obiettivo	Nuovi computer portatili a disposizione degli studenti		Numero	0	735 000	TERZO TRIMESTRE 3	2025	Almeno 735 000 computer portatili supplementari con il software necessario messo a disposizione degli studenti da utilizzare. È istituita, in collaborazione con le amministrazioni locali, una procedura equa e trasparente per l'assegnazione di computer portatili dotati di software che garantisca parità di trattamento a tutte le scuole e gli istituti di istruzione. L'investimento è effettuato nel pieno rispetto degli orientamenti tecnici DNSH (2021/C 58/01), in particolare per quanto riguarda i requisiti relativi all'efficienza energetica, all'efficienza dei materiali e al riciclaggio.
C16G	C2.1.3 Competenze elettroniche	Traguardo	Creazione di un Centro di sviluppo delle competenze digitali (DCDC)	Relazione sull'assetto organizzativo e sul funzionamento del DCDC				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Il Centro per lo sviluppo delle competenze digitali (DCDC) è istituito presso l'ufficio del ministro responsabile della digitalizzazione. L'obiettivo principale del DCDC è rafforzare e migliorare il sistema di

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>coordinamento dello sviluppo delle competenze digitali in Polonia attraverso la realizzazione delle seguenti sottofunzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricerca e funzione analitica Tale funzione comporta attività di ricerca e monitoraggio delle competenze digitali combinate con la funzione di osservatorio che raccoglie e struttura le conoscenze al riguardo (analizzando le tendenze moderne, l'innovazione, la ricerca e le buone pratiche). Ciò porta alla formulazione di raccomandazioni e proposte per attività pertinenti. • Funzione di collaudo e di implementazione Questa funzione comporta prove sotto forma di azioni pilota e l'attuazione delle soluzioni, raccomandazioni e proposte più preziose e promettenti derivanti dalle azioni pilota e la realizzazione della funzione di ricerca e di analisi. • Funzione di istruzione e di popolarizzazione. Tale funzione comprende azioni quali la consulenza, il tutoraggio, i seminari, la formazione e i corsi, nonché la diffusione dei risultati delle azioni del Centro attraverso un portale d'informazione con

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										analisi/standard/regimi/buone pratiche in materia di sviluppo delle competenze digitali.
C19G	C2.1.3 Competenze elettroniche	Obiettivo	T1 — Ulteriori persone formate in competenze digitali, compresa l'alfabetizzazione digitale		Numero	0	161 500	TERZO TRIMESTRE 3	2024	Almeno 161 500 persone hanno completato la formazione nell'ambito dell'attuazione di progetti volti a sviluppare (acquisire o sviluppare) competenze digitali. Le persone interessate dalla formazione nel settore delle competenze digitali includono in modo più o meno uniforme le seguenti categorie: — Il 40 % dei cittadini che necessitano di competenze digitali di base; — 20 % funzionari pubblici; — Il 20 % di educatori e insegnanti; — 20 % persone escluse e a rischio di esclusione.
C20G	C2.1.3 Competenze elettroniche	Obiettivo	T2 — Ulteriori persone formate in competenze digitali, compresa l'alfabetizzazione digitale		Numero	161 500	323 000	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Almeno 323,000 persone hanno completato la formazione nell'ambito dell'attuazione di progetti volti a sviluppare (acquisire o sviluppare) competenze digitali. Le persone interessate dalla formazione nel settore delle competenze digitali includono in modo più o meno uniforme le seguenti categorie:

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<ul style="list-style-type: none"> — Il 40 % dei cittadini che necessitano di competenze digitali di base; — 20 % funzionari pubblici; — Il 20 % di educatori e insegnanti; — 20 % persone escluse e a rischio di esclusione.
C21G	C3.1 Migliorare la cibersecurity dei sistemi informatici, rafforzare l'infrastruttura di trattamento dei dati e ottimizzare l'infrastruttura dei servizi di contrasto	Traguardo	Modifica della legge del 5 luglio 2018 sul sistema nazionale di cibersecurity, che attua la direttiva NIS e istituisce una base giuridica e organizzativa completa in materia di cibersecurity per un sistema nazionale di cibersecurity	Disposizione della modifica della legge che indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Entrata in vigore delle modifiche dell'atto sul sistema nazionale di cibersecurity. Ciò consente, tra l'altro, l'istituzione di reti settoriali di risposta agli incidenti di sicurezza informatica (CSIRT), la creazione di centri di scambio e di analisi delle informazioni (ISAC) e rafforza i meccanismi di cooperazione tra l'amministrazione governativa e le unità amministrative locali nel settore della risposta agli incidenti di sicurezza. L'atto sul sistema nazionale di cibersecurity è necessario anche in relazione alla necessità di attuare il cosiddetto pacchetto di strumenti per il 5G. La Cancelleria del primo ministro è responsabile della preparazione e dell'adozione del presente atto modificato.
C22G	C3.1 Migliorare la cibersecurity dei sistemi informatici, rafforzare l'infrastruttura di	Traguardo	Modifica del regolamento del Consiglio dei ministri dell'11 settembre 2018 relativo all'elenco dei	Disposizione della modifica del regolamento				TERZO TRIMESTRE 4	2023	Entrata in vigore di una modifica del regolamento del Consiglio dei ministri dell'11 settembre 2018 relativo all'elenco dei servizi

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	trattamento dei dati e ottimizzare l'infrastruttura dei servizi di contrasto		servizi essenziali e alle soglie per gli effetti negativi di un incidente per la fornitura di servizi essenziali	che indica l'entrata in vigore						essenziali e alle soglie per gli effetti negativi di un incidente per la fornitura di servizi essenziali. Le soglie/i criteri per l'individuazione degli operatori di servizi essenziali, principalmente nel settore sanitario, sono modificati al fine di migliorare gli attuali criteri di qualità, consentendo l'individuazione di soggetti essenziali/ospedali nel settore sanitario.
C23G	C3.1.1 Cibersicurezza — CyberPL, infrastruttura per il trattamento dei dati e ottimizzazione dell'infrastruttura dei servizi di contrasto	Obiettivo	Progetti in materia di cibersicurezza (CyberPL) nell'ambito del programma per migliorare l'efficacia del sistema nazionale di cibersicurezza (KSC-PL)		Numero	0	4	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Numero di progetti completati nell'ambito della cibersicurezza, che consistono in: — Istituire una rete di 5 gruppi settoriali di risposta agli incidenti per la sicurezza informatica (CSIRT); — Collegare 385 soggetti nazionali per la cibersicurezza a un sistema integrato di gestione della cibersicurezza; — Sostegno a 500 soggetti nell'aggiornamento e nell'espansione delle infrastrutture di cibersicurezza che utilizzano tecnologie dell'informazione e tecnologie operative; — Creazione di una rete di specialisti in cibersicurezza a livello di voivodato per sostenere gli enti pubblici nella gestione degli incidenti

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										e nel recupero dei dati, nonché attività di sensibilizzazione in materia di cibersecurity.
C24G	C3.1.1 Cibersecurity — CyberPL, infrastruttura per il trattamento dei dati e ottimizzazione dell'infrastruttura dei servizi di contrasto	Traguardo	Ricevimento delle autorizzazioni edilizie per gli edifici delle strutture standardizzate dei centri dati	Ricevimento delle licenze edilizie				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Devono essere state ricevute le autorizzazioni edilizie che consentono la costruzione degli edifici per i tre centri dati standardizzati.
C25G	C3.1.1 Cibersecurity — CyberPL, infrastruttura per il trattamento dei dati e ottimizzazione dell'infrastruttura dei servizi di contrasto	Obiettivo	Creazione di centri di trattamento dati standardizzati che forniscano infrastrutture efficienti sotto il profilo energetico		Numero	0	3	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Numero di centri dati operativi standardizzati in termini di parametri di efficienza energetica ipotizzati che utilizzano energia rinnovabile, densità di potenza di calcolo e collegati al circuito ottico in fibra costruita che forniscono due rotte di comunicazione indipendenti tra una coppia selezionata di centri di elaborazione dati. I centri dati rispettano il codice di condotta europeo per l'efficienza energetica dei centri dati. L'investimento è effettuato nel pieno rispetto degli orientamenti tecnici DNSH (2021/C 58/01), in particolare per quanto riguarda i requisiti relativi all'efficienza energetica, alla gestione dei rifiuti e alla valutazione del rischio ambientale.
C26G	C3.1.1 Cibersecurity — CyberPL, infrastruttura per il trattamento dei dati	Obiettivo	Infrastrutture mobili per il sistema di gestione delle crisi		Numero	0	17 721	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Il valore dell'indicatore è costituito dai seguenti elementi: — 4 060 punti di allarme e di allarme

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	e ottimizzazione dell'infrastruttura dei servizi di contrasto									modernizzati per la popolazione, che comprendono la sostituzione delle sirene di allarme analogico con quelle digitali, l'equipaggiamento dei punti scelti con hardware e software compatibili, l'acquisto di apparecchiature per consentire la cifratura della trasmissione radio e della trasmissione IP; — 13 630 terminali mobili di dati di alta qualità (MDT) adattati alle nuove funzionalità del sistema per gli agenti di polizia (acquisto di dispositivi, software e licenze); — 30 punti mobili creati per consentire una connessione sicura all'interno dei servizi di contrasto e tra di essi; — un punto medico mobile autosufficiente per i rischi di catastrofi mediche, biochimiche, radiologiche e naturali.
C27G	C3.1.1 Cibersicurezza — CyberPL, infrastruttura per il trattamento dei dati e ottimizzazione dell'infrastruttura dei servizi di contrasto	Traguardo	Importante progetto di comune interesse europeo (IPCEI): Selezione dei progetti cloud di prossima generazione e firma dei contratti	Firma dei contratti con i soggetti selezionati				TERZO TRIMESTRE 3	2023	Selezione dei progetti e firma dei contratti a seguito della pubblicazione dell'invito a presentare proposte di progetto al fine di sostenere lo sviluppo di soluzioni cloud per la prossima generazione in Polonia.
C28G	C3.1.1 Cibersicurezza — CyberPL, infrastruttura per il trattamento dei dati e ottimizzazione	Obiettivo	Importante progetto di comune interesse europeo (IPCEI): Sviluppo di soluzioni nazionali per il		Numero	0	5	TERZO TRIMESTRE 1	2025	Almeno cinque nuove soluzioni nazionali di trattamento dei dati relativi a infrastrutture/servizi, sviluppate da imprese selezionate e

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	dell'infrastruttura dei servizi di contrasto		trattamento dei dati relativi a infrastrutture/servizi							avvio della fase di operatività per ciascun progetto.

C.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

C1.2 Aumentare il livello di accessibilità e di utilizzo delle moderne comunicazioni con e senza fili per le esigenze sociali ed economiche

La riforma migliora il contesto legislativo per lo sviluppo delle reti mobili eliminando gli ostacoli esistenti al dispiegamento del 5G, tenendo conto del pacchetto di strumenti dell'UE per la connettività.

La riforma sarà attuata entro il 31 dicembre 2023.

C2.2 Riforma delle basi della digitalizzazione del sistema di istruzione

La riforma getterà le basi per la digitalizzazione del sistema di istruzione attraverso l'adozione della politica di digitalizzazione per l'istruzione, al fine di preparare i bambini e i giovani alla società dell'informazione. Gli obiettivi del presente documento strategico si concentrano sull'integrazione efficiente e significativa delle nuove tecnologie nell'insegnamento, nell'apprendimento e nella valutazione e sono sviluppati applicando un approccio partecipativo.

La riforma sarà attuata entro il 30 settembre 2022.

C2.2.1 Dotare le scuole/gli istituti di dispositivi e infrastrutture TIC adeguati per migliorare le prestazioni complessive del sistema di istruzione

Questo investimento mira ad aumentare il livello delle apparecchiature e delle infrastrutture TIC digitali nelle scuole al di là degli standard minimi.

La misura comprende:

- fornitura di kit IT per l'insegnamento a distanza in 100 000 aule;
- fornitura di laboratori di intelligenza artificiale (IA) e di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM) a 16 000 scuole, sia primarie che secondarie;
- digitalizzazione del sistema di esame, in particolare riorganizzazione e aggiornamento delle commissioni d'esame centrali e regionali, e digitalizzazione del centro di istruzione informatica.

I kit informatici per l'insegnamento a distanza e i laboratori di IA e STEM sono distribuiti equamente tra le scuole, in base alla densità di popolazione e alla copertura geografica.

È prevista una procedura aperta, equa e trasparente per la selezione dei soggetti che forniscono infrastrutture di rete o apparecchiature ITC.

Per soddisfare le condizioni DNSH, le apparecchiature TIC devono soddisfare i requisiti relativi all'energia e i requisiti di efficienza dei materiali stabiliti conformemente alla direttiva 2009/125/CE per server e archiviazione dati, computer e server informatici o display elettronici. Inoltre, le apparecchiature TIC non contengono le sostanze soggette a restrizioni di cui all'allegato II della direttiva 2011/65/UE.

È predisposto un piano di gestione dei rifiuti per garantire il riciclaggio massimo al termine del ciclo di vita delle apparecchiature elettriche ed elettroniche, anche attraverso accordi contrattuali con i partner del riciclaggio, una riflessione nelle proiezioni finanziarie o nella documentazione ufficiale del progetto. Al termine del loro ciclo di vita, l'apparecchiatura è sottoposta ad operazioni di preparazione per il riutilizzo, recupero o riciclaggio o a un

trattamento adeguato, compresa la rimozione di tutti i fluidi e un trattamento selettivo conformemente all'allegato VII della direttiva 2012/19/UE.

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2025.

C4.1.1 Sostenere la trasformazione digitale delle imprese attraverso l'uso del cloud computing

Tale misura consiste in un investimento pubblico in uno strumento, il fondo di sostegno al cloud computing per la Polonia, al fine di incentivare gli investimenti privati e migliorare l'accesso ai finanziamenti per sostenere la trasformazione digitale e l'autonomia strategica delle imprese polacche. Lo strumento opera fornendo prestiti direttamente al settore privato. Sulla base degli investimenti del dispositivo per la ripresa e la resilienza, il dispositivo mira a fornire inizialmente almeno 6 500 000 000 EUR di finanziamenti.

Lo strumento è gestito dalla Banca Gospodarstwa Krajowego (BGK) in qualità di partner esecutivo. Lo strumento comprende la seguente linea di prodotti:

- Finanziamento diretto BGK: questa linea fornisce prestiti diretti a più imprese di dimensioni diverse per coprire i costi delle infrastrutture e dei servizi cloud, sostenendo la trasformazione digitale e l'autonomia strategica delle imprese in Polonia.

Il sostegno sotto forma di prestito può essere concesso solo a progetti di trasformazione digitale nell'ambito dei quali almeno il 30 % dei costi ammissibili totali copre infrastrutture e servizi cloud. I costi rimanenti sono inoltre direttamente connessi alla trasformazione digitale dell'attività economica, ad esempio l'adozione di altre soluzioni intelligenti, tra cui, in particolare, IoT, IA, VR/AR, blockchain, 3D, gemelli digitali, edge computing, reti dorsali, HPC/5G, ecc. Un massimo del 5 % del finanziamento totale fornito dallo strumento può essere assegnato a un unico beneficiario. Ciascun beneficiario può beneficiare di un solo prestito nell'ambito dello strumento.

Al fine di attuare l'investimento nello strumento, la Polonia e il BGK firmano un accordo di attuazione che comprende i seguenti contenuti:

1. Descrizione del processo decisionale dello strumento: La decisione finale di investimento dello strumento è adottata da un comitato per gli investimenti o da un altro organo direttivo equivalente pertinente e approvata a maggioranza dei voti dei membri indipendenti dal governo.
2. I requisiti fondamentali della politica di investimento associata, che comprendono:
 - a. La descrizione del prodotto finanziario e dei beneficiari finali ammissibili.
 - b. Il requisito che tutti gli investimenti sovvenzionati siano economicamente sostenibili.
 - c. L'obbligo di rispettare il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) di cui agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01). In particolare, la politica di investimento esclude dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e attività:
 - i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle²⁸, ii)

²⁸Fatta eccezione per a) gli attivi e le attività di produzione di energia e/o calore, nonché le relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione, che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) e b) alle attività e agli attivi di cui al punto ii) per i quali l'uso di

attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni di emissioni di gas a effetto serra non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento²⁹, iii) attività e attivi relativi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico. Inoltre, la politica di investimento richiede il rispetto della pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale da parte dei beneficiari finali dello strumento.

- d. L'obbligo per i beneficiari finali del dispositivo di non ricevere sostegno da altri strumenti dell'Unione per coprire lo stesso costo.
3. L'importo coperto dall'accordo attuativo, la struttura tariffaria per il partner esecutivo e l'obbligo di reinvestire eventuali rientri conformemente alla politica di investimento del dispositivo, a meno che non siano utilizzati per il rimborso dei prestiti del dispositivo per la ripresa e la resilienza.
 4. Requisiti in materia di monitoraggio, audit e controllo, tra cui:
 - a. La descrizione del sistema di monitoraggio del partner esecutivo per riferire in merito all'investimento mobilitato.
 - b. La descrizione delle procedure del partner esecutivo che garantiranno la prevenzione, l'individuazione e la rettifica di frodi, corruzione e conflitti di interessi.
 - c. L'obbligo di verificare l'ammissibilità di ogni operazione conformemente ai requisiti stabiliti nell'accordo di attuazione prima di impegnarsi a finanziare un'operazione.
 - d. L'obbligo di effettuare audit ex post basati sul rischio conformemente a un piano di audit del BGK. Tali audit verificano i) l'efficacia dei sistemi di controllo, compresa l'individuazione di frodi, corruzione e conflitti di interessi; il rispetto del principio DNSH, delle norme in materia di aiuti di Stato e dei requisiti dell'obiettivo digitale; e iii) che sia rispettato il requisito secondo cui i beneficiari finali del dispositivo non hanno ricevuto sostegno da altri strumenti dell'Unione per coprire lo stesso costo. Gli audit verificano inoltre la legalità delle operazioni e il rispetto delle condizioni dell'accordo attuativo applicabile.

La misura comprende anche la pubblicazione di una guida sulla trasformazione digitale delle imprese che utilizzano il cloud computing. La presente guida è un compendio di conoscenze (comprese le domande frequenti), orientamenti ed esempi dell'uso di tecnologie moderne, in particolare il cloud computing, nella trasformazione digitale delle imprese. La guida riguarda, tra l'altro, i seguenti aspetti: aspetti giuridici della trasformazione di un'impresa che utilizza il cloud computing e tecnologie moderne basate sul cloud, la cibersicurezza, l'efficienza energetica e lo sviluppo delle competenze digitali e delle competenze cloud in particolare. La guida sostiene inoltre la promozione dello strumento e fornisce alle imprese le informazioni necessarie per prepararsi a presentare domanda di sostegno sotto forma di prestito nell'ambito dello strumento. La guida descrive i meccanismi per il trasferimento delle conoscenze e del

combustibili fossili è temporaneo e tecnicamente inevitabile per la transizione tempestiva verso un'operazione senza combustibili fossili.

²⁹ Se l'attività sostenuta realizza proiezioni di emissioni di gas a effetto serra non significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, è fornita una spiegazione dei motivi per cui ciò non è possibile. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

know-how pertinenti, anche agli imprenditori non ammissibili al sostegno sotto forma di prestito nell'ambito dello strumento e alle piccole imprese.

C.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
C1L	C1.2 Aumentare il livello di accessibilità e di utilizzo delle moderne comunicazioni con e senza fili per le esigenze sociali ed economiche	Traguardo	Modifica del regolamento del 17 febbraio 2020 sul monitoraggio delle emissioni di campi elettromagnetici nell'ambiente	Disposizione di modifica del regolamento indicante la sua entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 1	2022	Entrata in vigore di una modifica del regolamento del 17 febbraio 2020 concernente le metodologie di misurazione delle emissioni di campi elettromagnetici nell'ambiente.
C2L	C1.2 Aumentare il livello di accessibilità e di utilizzo delle moderne comunicazioni con e senza fili per le esigenze sociali ed economiche	Traguardo	Modifica del regolamento del Consiglio dei ministri del 10 settembre 2019 sulla valutazione dell'impatto ambientale	Disposizione della modifica del regolamento che ne indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 1	2022	Entrata in vigore di una modifica del regolamento sui progetti che possono avere un impatto significativo sull'ambiente, che esclude gli investimenti nelle comunicazioni radio dal catalogo dei progetti che richiedono una valutazione dell'impatto ambientale.
C3L	C1.2 Aumentare il livello di accessibilità e di utilizzo delle moderne comunicazioni con e senza fili per le esigenze sociali ed economiche	Traguardo	Nuovi atti giuridici che eliminano gli ostacoli all'attuazione della rete 5G	Disposizione nell'atto o negli atti giuridici che ne indicano l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 4	2023	Entrata in vigore dell'atto o degli atti giuridici che eliminano gli ostacoli alla realizzazione delle reti 5G.
C8L	C2.2 Riforma delle basi della digitalizzazione del sistema di istruzione	Traguardo	Adozione di una nuova politica di digitalizzazione per l'istruzione, che costituisca la base per i cambiamenti nel sistema di istruzione e l'attuazione di investimenti nelle TIC e definisca gli orientamenti della digitalizzazione del processo	Adozione della politica				TERZO TRIMESTRE 3	2022	Adozione da parte del Consiglio dei ministri di una risoluzione sulla politica di digitalizzazione del settore dell'istruzione, avente la natura di un programma e di un documento strategico, che definisce il quadro per la politica statale e le attività intraprese nel settore della digitalizzazione dell'istruzione a breve, medio e lungo termine. Tale

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			del sistema di istruzione a breve e lungo termine							documento costituisce la base per le attività dei portatori di interessi e degli attori partecipanti e definisce gli strumenti per realizzare un sistema di istruzione completamente digitalizzato, adattato alle sfide attuali dell'ambiente prescolastico e generale dell'istruzione. La politica comprende il piano di attuazione, le misure di valutazione e monitoraggio ed è sviluppata applicando un approccio partecipativo.
C9L	C2.2.1 Dotare le scuole/gli istituti di dispositivi e infrastrutture TIC adeguati per migliorare le prestazioni complessive del sistema di istruzione	Traguardo	Consultazione pubblica sul quadro che definisce le procedure per la distribuzione di apparecchiature TIC e per la fornitura di infrastrutture alle scuole	Relazione che sintetizza i risultati della consultazione pubblica e la seguente risposta del governo				TERZO TRIMESTRE 3	2022	Consultazione pubblica con la partecipazione di diversi portatori di interessi e parti sociali sul quadro per la distribuzione di apparecchiature TIC (kit informatico per l'insegnamento a distanza) e per la fornitura di infrastrutture (collegamento LAN, laboratori STEM e IA) alle scuole. I risultati della consultazione sono sintetizzati in una relazione contenente le principali osservazioni delle parti interessate e delle parti sociali e il seguito dato dal governo a tali osservazioni.

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
C10L	C2.2.1 Dotare le scuole/gli istituti di dispositivi e infrastrutture TIC adeguati per migliorare le prestazioni complessive del sistema di istruzione	Traguardo	Quadro che definisce le procedure per la distribuzione dei dispositivi TIC e per la fornitura di infrastrutture alle scuole	Adozione da parte del ministero dell'Istruzione e della scienza				TERZO TRIMESTRE 2	2023	<p>Il quadro stabilisce le condizioni minime per la distribuzione di apparecchiature TIC e per la fornitura di infrastrutture alle scuole beneficiarie, risultanti dalla consultazione pubblica preliminare con i diversi portatori di interessi e le parti sociali.</p> <p>Il quadro stabilisce criteri chiari per la selezione delle scuole beneficiarie, tenendo conto delle esigenze di attrezzature e infrastrutture TIC, come i laboratori, e del loro potenziale impatto sui risultati scolastici delle scuole.</p> <p>Tenendo conto delle esigenze delle diverse scuole beneficiarie, il seguente bando di gara per la fornitura di infrastrutture e attrezzature TIC è equo, aperto, trasparente ed equo e garantisce una distribuzione equilibrata tra le scuole in tutto il paese, sulla base sia della popolazione che della copertura geografica.</p>
C12L	C2.2.1 Dotare le scuole/gli istituti di dispositivi e infrastrutture TIC adeguati per	Obiettivo	Aule scolastiche delle scuole professionali e degli istituti di istruzione generale dotati di strumenti informatici per		Numero	0	100 000	TERZO TRIMESTRE 1	2025	Numero di aule nelle scuole professionali e negli istituti di istruzione generale dotati di una serie di strumenti informatici in

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	migliorare le prestazioni complessive del sistema di istruzione		consentire l'insegnamento a distanza							<p>modo che gli insegnanti possano impartire lezioni a distanza dai locali. Sono comprese le periferiche informatiche e i dispositivi mobili, ma non i computer portatili.</p> <p>La selezione dei venditori è effettuata in modo equo, competitivo e trasparente, in linea con il quadro del traguardo C10L.</p> <p>I destinatari finali o le amministrazioni locali non rimborsano in alcun modo il governo polacco.</p>
C13L	C2.2.1 Dotare le scuole/gli istituti di dispositivi e infrastrutture TIC adeguati per migliorare le prestazioni complessive del sistema di istruzione	Obiettivo	Laboratori di intelligenza artificiale (IA) e di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM) istituiti nelle scuole		Numero	0	16 000	TERZO TRIMESTRE 3	2025	<p>Numero di scuole dotate di laboratori di intelligenza artificiale (IA) e/o di laboratori di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM).</p> <p>In particolare, 4000 scuole secondarie sono dotate di laboratori STEM, mentre 12000 scuole sono dotate di laboratori di IA, di cui 8000 scuole primarie e 4000 scuole secondarie.</p> <p>È previsto un numero sufficiente di insegnanti qualificati di informatica per svolgere attività con l'uso di laboratori di IA e STEM.</p>

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										Le forniture sono assegnate in modo equo e trasparente concordato con le amministrazioni locali e non sono rimborsate dai destinatari finali o dalle amministrazioni locali al governo polacco in alcuna forma.
C14L	C2.2.1 Dotare le scuole/gli istituti di dispositivi e infrastrutture TIC adeguati per migliorare le prestazioni complessive del sistema di istruzione	Traguardo	Digitalizzazione del sistema di esame	Relazione sul completamento positivo della digitalizzazione del sistema di esame				TERZO TRIMESTRE 4	2025	Il sistema di esame è riorganizzato e aggiornato per consentire lo svolgimento di esami in modalità remota. La digitalizzazione dell'attuale sistema di esame comprende la riorganizzazione e l'aggiornamento delle commissioni d'esame centrali e regionali e del Centro di istruzione informatica.
C15L	C4.1.1 Sostenere la trasformazione digitale delle imprese attraverso l'uso del cloud computing	Traguardo	Guida alla trasformazione digitale degli imprenditori che utilizzano il cloud computing	Pubblicazione sul sito web del ministero responsabile dell'informatizzazione				TERZO TRIMESTRE 1	2024	Pubblicazione sulla pagina web del ministero competente di una guida sulla trasformazione digitale delle imprese che utilizzano il cloud computing. La presente guida è un compendio di conoscenze (comprese le domande frequenti), orientamenti ed esempi dell'uso di tecnologie moderne, in particolare il cloud computing, nella trasformazione digitale delle imprese. Il ministro responsabile dell'informatizzazione è responsabile della preparazione dei documenti.

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
C16L	C4.1.1 Sostenere la trasformazione digitale delle imprese attraverso l'uso del cloud computing	Traguardo	Accordo di attuazione	Entrata in vigore dell'accordo di attuazione tra il ministro incaricato dell'informatizzazione e la Bank Gospodarstwa Krajowego				TERZO TRIMESTRE 2	2024	Entrata in vigore dell'accordo di attuazione tra il ministro incaricato dell'informatizzazione e la Bank Gospodarstwa Krajowego.
C17L	C4.1.1 Sostenere la trasformazione digitale delle imprese attraverso l'uso del cloud computing	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali		%	0	IL 100 %	TERZO TRIMESTRE 2	2026	La Bank Gospodarstwa Krajowego avrà concluso accordi giuridici di finanziamento con i beneficiari finali per un importo necessario per utilizzare il 100 % dell'investimento del dispositivo per la ripresa e la resilienza nello strumento (tenendo conto delle commissioni di gestione).
C18L	C4.1.1 Sostenere la trasformazione digitale delle imprese attraverso l'uso del cloud computing	Traguardo	Il ministero ha completato l'investimento	Certificato di trasferimento				TERZO TRIMESTRE 2	2026	La Polonia trasferisce 650 000 000 EUR alla Banca Gospodarstwa Krajowego per lo strumento.

D.COMPONENTE D: "EFFICACIA, ACCESSIBILITÀ E QUALITÀ DEL SISTEMA SANITARIO"

La componente affronta diverse sfide che il sistema sanitario polacco si trova attualmente ad affrontare. Il passaggio all'assistenza primaria e ambulatoriale è di particolare importanza, in quanto si prevede che la spesa sanitaria crescerà considerevolmente nel medio e lungo termine, aumentando l'onere per le finanze pubbliche. Il settore ospedaliero ha urgente bisogno di una riforma integrata da investimenti mirati. Alcuni ospedali sono fortemente indebitati e presentano bassi tassi di occupazione, mentre molte procedure mediche attualmente eseguite negli ospedali potrebbero essere effettuate a livelli di assistenza più bassi e a costi inferiori. Il sistema di assistenza sanitaria di base è sottofinanziato, non dispone di personale e grava eccessivamente sui suoi servizi. Allo stesso tempo, il sistema ospedaliero soffre di un deficit cronico di finanziamenti, soprattutto in termini di risorse umane. A causa di condizioni sfavorevoli, come i bassi salari, le professioni mediche non sono popolari e si è registrata una significativa "fuga di cervelli". La carenza di risorse umane colloca la Polonia nei livelli più bassi rispetto agli altri Stati membri e rende necessario mantenere i professionisti che lavorano oltre l'età pensionabile. L'accesso all'assistenza varia da una regione all'altra. La sanità elettronica e le moderne pratiche di gestione sono sottoutilizzate.

Gli obiettivi della componente sono multidimensionali: riformare e sostenere con investimenti il settore ospedaliero in linea con la necessità di razionalizzare la piramide dell'assistenza sanitaria, accelerare la trasformazione digitale della sanità, creare condizioni favorevoli a un aumento del personale medico, sostenere lo sviluppo della ricerca nel settore delle scienze mediche e delle scienze sanitarie e creare un ambiente favorevole allo sviluppo della produzione di medicinali in Polonia.

La componente contribuisce ad attuare la raccomandazione specifica per paese volta a migliorare la resilienza, l'accessibilità e l'efficacia del sistema sanitario, anche fornendo risorse sufficienti e accelerando la diffusione dei servizi di sanità elettronica (raccomandazione specifica per paese 1 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sul principio DNSH (2021/C 58/01).

D.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

D1.1 Migliorare l'efficacia, l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari

L'obiettivo della riforma è introdurre misure globali consistenti nella ristrutturazione degli ospedali pubblici. La riforma mira a garantire un miglioramento duraturo della resilienza, dell'efficacia, della qualità e dell'accessibilità dell'assistenza sanitaria e dell'assistenza a lungo termine, della situazione finanziaria degli ospedali pubblici e dei processi di supervisione e gestione di tali soggetti. La riforma riguarda l'intero settore ospedaliero che fornisce servizi di assistenza sanitaria finanziati da fonti pubbliche.

La riforma giustifica inoltre azioni di razionalizzazione della piramide dell'assistenza sanitaria mediante, *tra l'altro*, l'introduzione di nuove disposizioni dell'atto sull'assistenza sanitaria di base.

La riforma del settore ospedaliero è introdotta da un unico nuovo atto che, tuttavia, può apportare modifiche agli atti esistenti, come l'atto sull'attività medica o l'atto sui servizi di assistenza sanitaria finanziati con fondi pubblici. Le disposizioni fondamentali della riforma sono le seguenti:

ristrutturazione del settore ospedaliero mediante il consolidamento, la ridefinizione e la modifica della portata e della struttura dei servizi sanitari forniti dagli ospedali, sulla base dei piani di trasformazione nazionali e regionali e della mappa delle esigenze sanitarie, e aggiornando di conseguenza la rete ospedaliera. Nel processo di ristrutturazione si tiene conto delle esigenze degli ospedali sotto la supervisione del ministro della Difesa nazionale o del ministro dell'Interno in relazione all'impatto della guerra in Ucraina;

— base per le azioni di razionalizzazione della piramide dell'assistenza sanitaria spostando taluni servizi sanitari dagli ospedali ai livelli inferiori di assistenza (cure primarie, ambulatoriali) con conseguente revisione delle disposizioni per i piani finanziari annuali del Fondo nazionale per la sanità (NFZ); e

— modifiche del sistema di finanziamento ospedaliero che garantiscano una ristrutturazione efficace e sostenibile, anche affrontando la riduzione del debito ospedaliero in modo sostenibile, sulla base di criteri trasparenti e basati su dati concreti e su un solido sistema di finanziamento ospedaliero, incentivando un'adeguata prestazione di assistenza e aumentando l'efficienza e la qualità dell'assistenza; creare un sistema professionale di supervisione sugli ospedali, rafforzare il personale dirigente e incentivare l'uso di sistemi, strumenti e metodi di gestione moderni nell'assistenza sanitaria.

La riforma del settore ospedaliero deve essere integrata dalle riforme della rete oncologica nazionale e della rete nazionale per le cardiologiche, nonché dalla qualità dell'assistenza sanitaria e dalla sicurezza dei pazienti. L'obiettivo di queste riforme è migliorare l'accesso e la qualità del servizio delle cure oncologiche e cardiologiche. L'obiettivo della riforma sulla qualità dell'assistenza sanitaria e la sicurezza dei pazienti è quello di introdurre soluzioni sistemiche per quanto riguarda gli standard qualitativi delle disposizioni in materia di assistenza sanitaria e il successivo monitoraggio dei risultati sostenibili della riforma.

La riforma consiste inoltre in un pacchetto legislativo sull'avvio dei servizi nazionali di sanità elettronica e sulla loro integrazione nei sistemi di sanità elettronica esistenti/disponibili a livello nazionale e regionale.

La riforma sarà attuata entro il 31 marzo 2026.

D1.1.1 Sviluppo e modernizzazione delle infrastrutture di centri di assistenza altamente specializzati e di altri prestatori di assistenza sanitaria

L'obiettivo dell'investimento è sostenere gli ospedali con esigenze di investimento derivanti dai processi di riforma, compresi il consolidamento, la ridefinizione dei profili e la trasformazione in enti di assistenza a lungo termine. Il dovuto intervento di investimento a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza è destinato a sostenere gli ospedali solo laddove siano state individuate esigenze di investimento e a seguito dei processi di riforma nell'ambito della riforma D.1.1. Gli enti medici ammissibili al sostegno sono ospedali ai sensi delle disposizioni della legge sull'attività medica del 15 aprile 2011. Il sostegno copre solo l'ambito delle attività connesse alla prestazione di servizi sanitari finanziati dal Fondo sanitario nazionale e non copre le attività commerciali. I criteri per il sostegno finanziario sono allineati ai principali settori di intervento della riforma, tra cui: i) copertura (copertura della popolazione, prestazioni coperte e accesso tempestivo all'assistenza), ii) capitale proprio (come capitale proprio nel finanziamento, capitale proprio nella consegna e nell'utilizzo e equità nei risultati sanitari), iii) efficienza, compresa l'attività operativa (efficienza nella realizzazione dei risultati, efficienza

nella raccolta dei fondi), iv) qualità dell'assistenza e v) disponibilità di risorse (quali risorse umane e finanziarie).

Le principali categorie di progetti di investimento consistono in investimenti in nuove attrezzature e infrastrutture mediche e in lavori di costruzione.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

D1.1.2 Accelerare la trasformazione digitale della sanità sviluppando ulteriormente i servizisanitari digitali

L'obiettivo dell'investimento è accelerare la trasformazione digitale della sanità introducendo nuovi servizi sanitari digitali e sviluppando ulteriormente i servizi digitali esistenti. L'investimento consiste nel lancio di nuovi servizi elettronici, tra cui:

- uno strumento di analisi sanitaria dei pazienti a sostegno dell'analisi delle condizioni di salute del paziente,
- uno strumento di sostegno decisionale per i medici basato su algoritmi di IA e un archivio centrale di dati medici integrati con altri sistemi sanitari chiave, e
- un archivio centrale di dati medici integrato con altri sistemi sanitari chiave.

È inoltre istituito un centro operativo di sicurezza (SOC) presso il centro di sanità elettronica. Il Centro contribuisce a rafforzare le risorse informatiche del Centro di sanità elettronica e ad adattare alle crescenti esigenze nel settore della cibersicurezza.

L'investimento sarà attuato entro il 31 marzo 2026.

D2.1 Creare le giuste condizioni per un aumento del personale medico

L'obiettivo della riforma è contribuire a migliorare la corrispondenza tra le esigenze e la disponibilità di professionisti del settore medico in Polonia.

La riforma consiste in iniziative volte a incentivare i giovani ad intraprendere e proseguire studi medici e successivamente a praticare la medicina in Polonia. Essa comprende i) l'introduzione di un regime per la concessione di prestiti agli studenti di medicina, compresi incentivi finanziari per la pratica in Polonia dopo la fine dei loro studi, e ii) la creazione di studi di secondo ciclo per i medici di pronto soccorso, che si tradurranno in un aumento delle qualifiche e delle entrate per i professionisti interessati.

La riforma consiste anche nell'introduzione di una legislazione volta a migliorare l'attrattiva delle professioni mediche e le condizioni di lavoro dei professionisti del settore medico. Tale normativa aumenta la flessibilità della formazione postuniversitaria, anche consentendo ai medici di ottenere un nuovo certificato di idoneità professionale in vari settori specializzati. Aumenta inoltre lo stipendio base più basso per un'ampia gamma di professionisti del settore medico e riorganizza l'attribuzione di determinate competenze tra medici e professionisti medici specializzati, professionisti del settore medico di emergenza, infermieri e altri prestatori di assistenza medica, dopo aver fornito una formazione adeguata.

La riforma sarà attuata entro il 30 giugno 2026.

D2.1.1 Investimenti relativi all'ammodernamento e all'ammodernamento delle strutture didattiche al fine di aumentare i limiti di ammissione per gli studi medici

L'obiettivo dell'investimento è aumentare la capacità delle strutture di insegnamento medico e sostenere gli studenti che partecipano a studi medici.

Esso consiste in sottoinvestimenti complementari volti a i) creare un sistema temporaneo di incentivi per intraprendere e proseguire gli studi in corsi medici selezionati, ii) modernizzare la base didattica per la formazione preclinica, iii) attuare nuove modalità di apprendimento basate sulle tecnologie digitali, iv) adattare e migliorare la base clinica per l'insegnamento negli ospedali clinici centrali, v) attuare programmi di formazione e programmi di incentivi per il personale docente, vi) modernizzare le biblioteche delle università mediche, gli alloggi per

studenti e i sistemi informatici e vii) digitalizzare i processi amministrativi per la gestione e la governance delle università mediche.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

D3.1 Aumentare l'efficienza e la qualità del sistema sanitario sostenendo il potenziale polacco di ricerca e sviluppo nel settore delle scienze mediche e sanitarie

L'obiettivo della riforma è contribuire a migliorare la qualità e l'efficienza del sistema sanitario sostenendo la ricerca e lo sviluppo nei settori medico e sanitario.

La riforma consiste in una nuova legislazione nel settore della sperimentazione clinica di medicinali per uso umano, compreso un sistema trasparente e una riduzione degli ostacoli amministrativi e giuridici. Essa consiste inoltre nell'elaborazione e nell'attuazione di un piano strategico per lo sviluppo del settore biomedico in Polonia, basato su una valutazione delle esigenze del settore biomedico polacco, degli ostacoli esistenti al suo sviluppo e delle zone con un potenziale vantaggio competitivo.

La riforma sarà attuata entro il 31 dicembre 2022.

D3.1.1 Sviluppo globale della ricerca nel settore delle scienze mediche e delle scienze della salute

L'obiettivo dell'investimento è rafforzare la resilienza del sistema sanitario sostenendo la ricerca e lo sviluppo nei settori medico e sanitario.

L'investimento consiste nelle seguenti attività:

- Sovvenzioni per finanziare attività di ricerca e sviluppo incentrate sull'innovazione dei prodotti, come i farmaci, lo sviluppo di dispositivi medici, in particolare per l'uso mobile, nonché lo sviluppo e l'attuazione di strumenti TIC a fini medici e sanitari,
- Sviluppo di ulteriori centri di sostegno alla ricerca clinica incaricati di svolgere attività di ricerca nel campo delle sperimentazioni cliniche, creazione di una piattaforma di comunicazione elettronica per la rete polacca di ricerca clinica e di un motore di ricerca per le sperimentazioni cliniche, nonché attività di sensibilizzazione in questo settore,
- Altre attività di sostegno nel settore biomedico, compresi studi sul settore e sostegno alle università e agli incubatori tecnologici, e
- Istituzione di un centro di ricerca e analisi all'interno dell'Istituto nazionale di sanità pubblica (NIH), con il compito principale di monitorare una vasta gamma di rischi per la salute umana e la situazione sanitaria e le esigenze della popolazione. Le relative infrastrutture sono costituite anche da laboratori con un'ampia gamma di livelli di biosicurezza, compreso il livello BSL-3+, nonché da un campus da utilizzare per attività di formazione e istruzione.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

D.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
D1G	D1.1 Migliorare l'efficacia, l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari	Traguardo	Entrata in vigore della legge sulla modernizzazione e il miglioramento dell'efficienza degli ospedali	Disposizione dell'atto che ne indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 3	2022	Entrata in vigore della legge sulla modernizzazione e il miglioramento dell'efficienza degli ospedali che prevede quanto segue: — ristrutturazione del settore ospedaliero mediante il consolidamento, la ridefinizione e la modifica della portata e della struttura dei servizi sanitari forniti dagli ospedali, sulla base dei piani di trasformazione nazionali e regionali e della mappa delle esigenze sanitarie a livello sia nazionale che regionale, e aggiornando di conseguenza la rete ospedaliera. Nel processo di ristrutturazione si tiene conto delle esigenze degli ospedali sotto la supervisione del ministro della Difesa nazionale o del ministro dell'Interno in relazione all'impatto della guerra in Ucraina; — base per le azioni di razionalizzazione della piramide dell'assistenza sanitaria spostando taluni servizi sanitari dagli ospedali ai livelli inferiori di assistenza (cure primarie, ambulatoriali) con conseguente revisione delle disposizioni per i piani finanziari annuali del Fondo nazionale per la sanità (NFZ); — riformare il sistema di finanziamento ospedaliero per garantire una ristrutturazione efficace e sostenibile, anche affrontando in modo sostenibile la riduzione del debito ospedaliero, sulla base di criteri

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										trasparenti e basati su dati concreti e incentivando un'adeguata prestazione di assistenza e l'aumento dell'efficienza e della qualità dell'assistenza; — creare un sistema professionale di supervisione sugli ospedali, rafforzare il personale dirigente e incentivare l'uso di sistemi, strumenti e metodi di gestione moderni nell'ambito dell'assistenza sanitaria.
D2G	D1.1 Migliorare l'efficacia, l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari	Traguardo	Entrata in vigore dell'ordinanza del presidente del Fondo sanitario nazionale (NFZ) sul rafforzamento dell'assistenza sanitaria di base e dell'assistenza coordinata, seguita da disposizioni finanziarie (comprese le modifiche contrattuali) che consentono l'attuazione a livello nazionale	Disposizione dell'ordinanza che indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 3	2022	Entrata in vigore dell'ordinanza del presidente del Fondo sanitario nazionale (NFZ) che rafforza l'assistenza di base e l'assistenza coordinata, consentendo l'attuazione a livello nazionale e contemplando: — assistenza sanitaria preventiva (costo dei compiti); — risultati attesi in materia di salute e qualità dell'assistenza (introduzione di incentivi); e — il programma di gestione delle malattie croniche e il coordinatore dell'assistenza. Il decreto introduce disposizioni finanziarie che prevedono risorse finanziarie supplementari per i contratti di assistenza sanitaria di base, escluse le cure sanitarie notturne e per le vacanze.
D3G	D1.1 Migliorare l'efficacia, l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari	Traguardo	Entrata in vigore della legge sulla qualità dell'assistenza sanitaria e la	Disposizione dell'atto che ne indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 3	2022	Entrata in vigore della legge sulla qualità dell'assistenza sanitaria e sulla sicurezza dei pazienti, che comprende disposizioni sui seguenti elementi: 1) autorizzazione: un sistema di valutazione

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			sicurezza dei pazienti, unitamente ai necessari regolamenti di attuazione							<p>degli enti che svolgono attività mediche, quali i servizi ospedalieri, alla luce della loro conformità ai requisiti del Ministero della salute e del Fondo nazionale per la salute (i cosiddetti "requisiti del paniere");</p> <p>2) accreditamento: un quadro per la valutazione esterna della qualità dell'assistenza sanitaria e della sicurezza dei pazienti negli ospedali</p> <p>3) monitoraggio degli eventi avversi: un quadro per le attività svolte dai soggetti medici, che consistono in particolare nella segnalazione di eventi avversi, nello svolgimento della loro analisi sistematica e nell'attuazione delle conclusioni di tale analisi, al fine di prevenire il verificarsi di eventi avversi simili in futuro;</p> <p>4) registri medici: rafforzare la vigilanza sulla tenuta dei registri medici e precisare le norme per la loro creazione e il loro finanziamento;</p> <p>5) esperienza dei pazienti: l'istituzione di un quadro per misurare l'esperienza dei pazienti in relazione alle disposizioni contrattuali relative alla zona NFZ; e</p> <p>6) ricovero ospedaliero: un quadro per il monitoraggio e l'analisi dei tassi di riammissione di 30 giorni connessi alle disposizioni contrattuali della ZFN (mediante regolamento di esecuzione).</p>

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
D4G	D1.1 Migliorare l'efficacia, l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari	Traguardo	Entrata in vigore della legge sulla rete oncologica nazionale che stabilisce le norme per il funzionamento della rete introducendo una nuova struttura e un nuovo modello di gestione delle cure oncologiche	Disposizione nell'atto che indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 3	2022	Entrata in vigore della legge sulla rete oncologica nazionale che garantisce che tutti i pazienti, indipendentemente dal loro luogo di residenza, ricevano cure oncologiche basate sugli stessi standard diagnostici e terapeutici. L'atto si concentra sui seguenti aspetti: — migliorare l'organizzazione del sistema di cure oncologiche fornendo ai pazienti l'accesso a processi diagnostici e terapeutici di migliore qualità e a un'assistenza completa lungo l'intero "percorso del paziente" nei settori dell'assistenza sanitaria di base, dell'assistenza ambulatoriale specializzata (OS), delle cure ospedaliere e della riabilitazione; — Creare una nuova struttura organizzativa e un nuovo modello di gestione delle cure oncologiche, compresi i centri di monitoraggio; — migliorare la qualità della vita dei pazienti durante e dopo il trattamento oncologico.
D5G	D1.1 Migliorare l'efficacia, l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari	Traguardo	Entrata in vigore della legge sulla rete cardiologica nazionale che stabilisce le norme per il funzionamento della rete introducendo una nuova struttura e un	Disposizione nell'atto che indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 1	2024	Entrata in vigore della legge sulla rete cardiologica nazionale che garantisce che tutti i pazienti, indipendentemente dal luogo di residenza, ricevano cure cardiologiche sulla base degli stessi standard diagnostici e terapeutici, vale a dire percorsi definiti in modo uniforme, e che il sistema risponda in modo flessibile alle loro esigenze. La riforma si concentra sui seguenti aspetti:

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			nuovo modello di gestione dell'assistenza cardiologica							<ul style="list-style-type: none"> — migliorare l'organizzazione del sistema cardiologico fornendo ai pazienti l'accesso a processi diagnostici e terapeutici di migliore qualità e a un'assistenza completa lungo l'intero "percorso del paziente" nei settori dell'assistenza sanitaria di base, dell'assistenza ambulatoriale specializzata (OS), delle cure ospedaliere e della riabilitazione; — Creare una nuova struttura organizzativa e un nuovo modello di gestione dell'assistenza cardiologica — migliorare la qualità della vita dei pazienti durante e dopo il trattamento cardiologico.
D6G	D1.1 Migliorare l'efficacia, l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari	Traguardo	Entrata in vigore di un pacchetto legislativo relativo al lancio dei servizi nazionali di sanità elettronica e alla loro integrazione nei sistemi di sanità elettronica esistenti/disponibili a livello nazionale e regionale	Disposizione del pacchetto legislativo che indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 1	2026	Entrata in vigore di un pacchetto legislativo che fornisca il contesto giuridico e amministrativo adeguato per il lancio dei servizi nazionali di sanità elettronica (strumenti di analisi sanitaria dei pazienti, strumento di sostegno decisionale per i medici basato su algoritmi di IA, archivio centrale di dati medici) e la loro integrazione nei sistemi di sanità elettronica esistenti/disponibili a livello nazionale e regionale.
D7G	D1.1 Migliorare l'efficacia, l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari	Traguardo	Entrata in vigore del regolamento relativo all'elenco dei centri di monitoraggio dei	Disposizione del regolamento che indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 1	2023	Il regolamento entra in vigore e prevede l'istituzione di centri di monitoraggio dei voivodati, che sono soggetti medici selezionati dalla rete oncologica in ciascuno dei 16 voivodati, specializzati

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			voivodati per la rete oncologica							nell'assistenza oncologica e nella fornitura di un trattamento oncologico e di un monitoraggio oncologico completi.
D8G	D1.1 Migliorare l'efficacia, l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari	Traguardo	Valutazione della rete di assistenza oncologica	Pubblicazione della relazione				TERZO TRIMESTRE 2	2025	Relazione sulla valutazione della rete di cure oncologiche, compresi gli indicatori di qualità dell'assistenza oncologica.
D9G	D1.1.1 Sviluppo e modernizzazione delle infrastrutture di centri di assistenza altamente specializzati e di altri prestatori di assistenza sanitaria	Traguardo	Entrata in vigore di un atto giuridico sull'elenco di criteri precisi che qualificano gli ospedali in categorie specifiche per contribuire a definire le esigenze di investimento derivanti dalla riforma	Disposizione dell'atto giuridico che indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Entrata in vigore di un atto giuridico che stabilisce l'elenco dei criteri in base ai quali gli ospedali sono assegnati a categorie specifiche. Tali categorie contribuiscono a definire le esigenze di investimento derivanti dalla modernizzazione degli ospedali e dal miglioramento dell'efficienza della riforma. I criteri di categorizzazione si basano su: — copertura (ad esempio la popolazione coperta; prestazioni coperte; necessità di un accesso tempestivo all'assistenza); — capitale proprio (ad esempio capitale proprio nel finanziamento; equità nella consegna e nell'uso; equità nei risultati sanitari); — efficienza, compresa l'attività operativa (efficienza nella realizzazione dei risultati; efficienza nella raccolta dei fondi); qualità dell'assistenza; e — disponibilità di risorse (come le risorse umane e finanziarie).
D10G	D1.1.1 Sviluppo e modernizzazione delle infrastrutture di centri di	Traguardo	Primo invito a presentare proposte per ospedali che	Pubblicazione del primo invito a				TERZO TRIMESTRE 1	2023	È pubblicato il primo invito a presentare proposte destinato agli ospedali per finanziare l'acquisto o l'ammodernamento di

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	assistenza altamente specializzati e di altri prestatori di assistenza sanitaria		richiedono finanziamenti	presentare proposte						<p>attrezzature o infrastrutture. Tale invito e tutti gli inviti successivi si basano sui criteri di categorizzazione e su procedure chiare e trasparenti.</p> <p>Il potenziamento delle attrezzature e delle infrastrutture mediche contribuisce a migliorare la qualità dell'assistenza e la disponibilità delle risorse e a garantire un accesso tempestivo e completo alle cure ospedaliere.</p> <p>Il sostegno copre solo l'ambito delle attività connesse alla prestazione di servizi sanitari finanziati dal Fondo sanitario nazionale e non copre le attività commerciali.</p>
D11G	D1.1.1 Sviluppo e modernizzazione delle infrastrutture di centri di assistenza altamente specializzati e di altri prestatori di assistenza sanitaria	Obiettivo	T1 — Contratti stipulati tra ospedali e Ministero della Salute per l'acquisto di attrezzature mediche o per investimenti infrastrutturali		Numero	0	61	TERZO TRIMESTRE 4	2023	<p>Numero di contratti firmati tra gli ospedali e il ministero della Salute (o un'altra istituzione indicata dal ministero) per le attrezzature mediche acquistate o per le infrastrutture.</p> <p>Le attrezzature mediche contribuiscono a migliorare la qualità dell'assistenza e la disponibilità delle risorse e a garantire un accesso tempestivo e completo alle cure ospedaliere.</p> <p>Il potenziamento dell'infrastruttura contribuisce a migliorare la qualità dell'assistenza e la disponibilità delle risorse e a garantire un accesso tempestivo e completo alle cure ospedaliere.</p>

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										Il sostegno copre solo l'ambito delle attività connesse alla prestazione di servizi sanitari finanziati dal Fondo sanitario nazionale e non copre le attività commerciali.
D12G	D1.1.1 Sviluppo e modernizzazione delle infrastrutture di centri di assistenza altamente specializzati e di altri prestatori di assistenza sanitaria	Obiettivo	T2 — Contratti stipulati tra ospedali e Ministero della Salute per l'acquisto di attrezzature mediche o per investimenti infrastrutturali		Numero	61	249	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Numero di contratti stipulati tra l'ospedale e il ministero della Salute (o un'altra istituzione indicata dal ministero) per l'acquisto di attrezzature mediche o per il potenziamento delle infrastrutture. Le attrezzature mediche contribuiscono a migliorare la qualità dell'assistenza e la disponibilità delle risorse e a garantire un accesso tempestivo e completo all'assistenza sanitaria. Il potenziamento dell'infrastruttura contribuisce a migliorare la qualità dell'assistenza e la disponibilità delle risorse e a garantire un accesso tempestivo e completo all'assistenza sanitaria. Il sostegno copre solo l'ambito delle attività connesse alla prestazione di servizi sanitari finanziati dal Fondo sanitario nazionale e non copre le attività commerciali.
D13G	D1.1.1 Sviluppo e modernizzazione delle infrastrutture di centri di assistenza altamente specializzati e di altri prestatori di assistenza sanitaria	Obiettivo	Ospedali con nuove attrezzature mediche acquistate in occasione della loro ristrutturazione o della loro introduzione nella rete oncologica nazionale		Numero	0	226	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Numero di ospedali con nuove attrezzature mediche acquistate in relazione alla loro ristrutturazione o alla loro introduzione nella rete oncologica nazionale. Le attrezzature mediche acquistate contribuiscono a migliorare la qualità dell'assistenza e la disponibilità delle risorse e a garantire un accesso tempestivo e completo all'assistenza sanitaria.

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										Il sostegno copre solo l'ambito delle attività connesse alla prestazione di servizi sanitari finanziati dal Fondo sanitario nazionale e non copre le attività commerciali.
D14G	D1.1.1 Sviluppo e modernizzazione delle infrastrutture di centri di assistenza altamente specializzati e di altri prestatori di assistenza sanitaria	Obiettivo	Ospedali con infrastrutture potenziate in relazione alla loro ristrutturazione o alla loro introduzione nella rete oncologica nazionale		Numero	0	211	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Numero di ospedali con maggiori investimenti infrastrutturali in relazione alla loro ristrutturazione o alla loro introduzione nella rete oncologica nazionale. Le infrastrutture potenziate contribuiscono a migliorare la qualità dell'assistenza e la disponibilità delle risorse e a garantire un accesso tempestivo e completo all'assistenza sanitaria. Il sostegno copre solo l'ambito delle attività connesse alla prestazione di servizi sanitari finanziati dal Fondo sanitario nazionale e non copre le attività commerciali.
D15G	D1.1.2 Accelerare la trasformazione digitale della sanità sviluppando ulteriormente i servizi sanitari digitali	Traguardo	Lancio di nuovi servizi elettronici, tra cui: — gli strumenti di analisi sanitaria dei pazienti; — strumento di supporto decisionale per i medici basato su algoritmi di IA; e — archivio centrale di dati medici integrato con altri sistemi sanitari chiave	Inizio della piena operatività				TERZO TRIMESTRE 1	2026	Saranno lanciati e operativi servizi volti ad aumentare l'uso delle moderne tecnologie e a sviluppare ulteriormente la sanità elettronica. Questi includono: — strumenti a sostegno dell'analisi delle condizioni di salute del paziente; — strumenti volti ad aggregare i dati provenienti da vari dispositivi che effettuano misurazioni mediche o misurazioni relative allo stile di vita del paziente, che saranno poi trasferiti all'account Internet del paziente (IKP), nonché attraverso l'attuazione del progetto volto allo sviluppo di algoritmi di intelligenza artificiale; e

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										— sostegno al processo decisionale del medico. Comprende inoltre la creazione di un archivio centrale di dati medici e la creazione e la fornitura di una banca elettronica (archivio) di dati medici (documentazione medica).
D16G	D1.1.2 Accelerare la trasformazione digitale della sanità sviluppando ulteriormente i servizi sanitari digitali	Traguardo	Centro operativo di sicurezza (SOC) presso il centro di sanità elettronica istituito	Inizio della piena operatività				TERZO TRIMESTRE 4	2025	L'azione rafforza le risorse informatiche del centro di sanità elettronica e le adatta alle crescenti esigenze nel settore della cibersicurezza: — attuazione del sistema integrato di gestione, ampliamento dei sistemi di sicurezza, — l'attuazione di un programma di sicurezza per i lavori di progettazione e sviluppo nel settore dei sistemi informatici, — costruzione del centro operativo di sicurezza presso il centro di sanità elettronica.
D17G	D1.1.2 Accelerare la trasformazione digitale della sanità sviluppando ulteriormente i servizi sanitari digitali	Traguardo	Centro per la documentazione medica digitale	Inizio della piena operatività				TERZO TRIMESTRE 3	2025	È istituito il Centro per la digitalizzazione della documentazione medica, con il compito principale di strutturare e trasferire la documentazione medica in cartelle cliniche elettroniche (HER) utilizzabili.
D18G	D1.1.2 Accelerare la trasformazione digitale della sanità sviluppando ulteriormente i servizi sanitari digitali	Obiettivo	Cronologia dell'interazione dei pazienti con l'assistenza sanitaria custodita in strutture mediche digitalizzate		% (percentuale)	0	30	TERZO TRIMESTRE 1	2026	Percentuale della storia dell'interazione dei pazienti con l'assistenza sanitaria conservati in strutture mediche digitalizzate, al fine di fornire la rappresentazione digitale dei documenti all'interno della cartella clinica elettronica individuale, con una presentazione strutturata dei dati che ne

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										consenta l'ulteriore trattamento. L'obiettivo si riferisce alla documentazione cartacea conservata dalle strutture sanitarie.
D19G	D1.1.2 Accelerare la trasformazione digitale della sanità sviluppando ulteriormente i servizi sanitari digitali	Obiettivo	T1 — Documenti medici digitalizzati		% (percentuale)	10	30	TERZO TRIMESTRE 1	2025	Il 30 % del numero totale di tipi di documenti medici deve essere digitalizzato.
D20G	D1.1.2 Accelerare la trasformazione digitale della sanità sviluppando ulteriormente i servizi sanitari digitali	Obiettivo	T2 — Documenti medici digitalizzati		% (percentuale)	30	60	TERZO TRIMESTRE 1	2026	Il 60 % del numero totale di tipi di documenti medici deve essere digitalizzato.
D21G	D1.1.2 Accelerare la trasformazione digitale della sanità sviluppando ulteriormente i servizi sanitari digitali	Obiettivo	Prestatori di assistenza sanitaria centrali/regionali collegati all'archivio centrale di dati medici e prestatori di assistenza sanitaria centrali/regionali dotati di uno strumento di supporto decisionale basato sull'IA		% (percentuale)	0	30	TERZO TRIMESTRE 1	2026	Il 30 % dei prestatori di assistenza sanitaria (a livello centrale o regionale) collegati all'archivio elettronico centrale di dati medici, che comprende. Il 30 % dei prestatori di assistenza sanitaria (a livello centrale o regionale) è dotato dello strumento di sostegno decisionale basato sull'IA.
D22G	D1.1.2 Accelerare la trasformazione digitale della sanità sviluppando ulteriormente i servizi sanitari digitali	Obiettivo	Pazienti adulti coperti dallo strumento di analisi sanitaria dei pazienti		% (percentuale)	0	70	TERZO TRIMESTRE 1	2026	Il 70 % dei pazienti adulti è coperto dallo strumento di analisi sanitaria dei pazienti.

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
D23G	D2.1 Creare le giuste condizioni per un aumento del personale medico	Traguardo	Modifica della legge sull'istruzione superiore e la scienza e sulle professioni di medico e dentista al fine di fornire una base giuridica per il sostegno finanziario a partire dall'anno accademico 2021/2022 per gli studenti nel settore della medicina in Polonia	Disposizione nella modifica della legge sull'istruzione superiore e la scienza e sulle professioni di medico e dentista, intesa a fornire una base giuridica per il sostegno finanziario a partire dall'anno accademico 2021/2022 per gli studenti di medicina in Polonia a livello universitario (compresi gli studenti che hanno iniziato gli studi prima dell'anno accademico 2021/2022), con indicazione della sua entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 4	2021	<p>La legge entra in vigore e introduce la possibilità di utilizzare un sostegno finanziario sotto forma di prestito per studenti di studi retribuiti nel settore della medicina a livello universitario. Lo studente può chiedere il rimborso anticipato del prestito o la proroga del periodo di rimborso.</p> <p>Dopo aver soddisfatto determinate condizioni specificate nella legge, lo studente può chiedere la remissione parziale o totale del prestito per studi medici. Gli studenti che si avvalgono del sostegno possono chiedere la remissione totale del prestito se soddisfano le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> — lavoro svolto dopo la laurea per un periodo non inferiore a 10 anni nell'arco di 12 anni consecutivi a decorrere dalla data della laurea, presso enti che svolgono attività mediche sul territorio della Repubblica di Polonia, che forniscono servizi di assistenza sanitaria finanziati con fondi pubblici, e — ottenere il titolo di specialista entro il suddetto periodo, in un settore medico riconosciuto come prioritario il giorno in cui il medico inizia la formazione di specializzazione. <p>Una persona che soddisfa queste due condizioni non è tenuta a rimborsare il prestito per studi medici. Le condizioni e la</p>

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										procedura dettagliate per l'annullamento del prestito sono specificate nell'atto legislativo.
D24G	D2.1 Creare le giuste condizioni per un aumento del personale medico	Obiettivo	Numero di studenti delle università mediche che hanno ricevuto un sostegno finanziario conformemente alla legge sull'istruzione superiore e la scienza e sulle professioni di medico e dentista		Numero	0	9 947	TERZO TRIMESTRE 2	2026	9 947 studenti hanno ricevuto un sostegno finanziario sotto forma di prestito per studenti di studi retribuiti in polacco nel settore della medicina, sulla base della modifica della legge sull'istruzione superiore e la scienza e sulle professioni di medico e dentista.
D25G	D2.1 Creare le giuste condizioni per un aumento del personale medico	Traguardo	Entrata in vigore della legge legislativa sulla professione di paramedic e sull'autogoverno dei paramedici, che introduce la possibilità di creare programmi di secondo ciclo nel settore della preparazione alla professione di paramedic.	Disposizione della legge sulla professione di paramedic e sull'autogoverno dei paramedici che ne indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 3	2022	Al fine di migliorare le competenze dei paramedici, entra in vigore un atto legislativo che consente la creazione di programmi di secondo ciclo nel settore del paramedic, definiti come studi biennali che terminano con il conseguimento di un master. L'ottenimento del titolo di specialista consente ai paramedici di acquisire qualifiche supplementari, che si traducono in una posizione più elevata nella categoria retributiva.
D26G	D2.1 Creare le giuste condizioni per un aumento del personale medico	Obiettivo	Numero di paramedici che hanno completato la laurea magistrale		Numero	0	1 250	TERZO TRIMESTRE 4	2025	1 250 i paramedici devono aver completato gli studi di secondo ciclo nei servizi medici d'urgenza.

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
D27G	D2.1 Creare le giuste condizioni per un aumento del personale medico	Traguardo	Entrata in vigore di atti giuridici volti a migliorare l'attrattiva dei posti di lavoro nel settore medico e le condizioni di lavoro degli operatori sanitari	Disposizioni negli atti giuridici che ne indicano l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 4	2022	<p>Entra in vigore un pacchetto di atti giuridici, composto da un regolamento sulla competenza professionale dei medici e dei dentisti, da una modifica del regolamento relativo ai tirocini postuniversitari per medici e dentisti, da una modifica del regolamento relativo al programma di studi di base per le professioni dell'istruzione professionale, da una modifica della legge sul metodo di determinazione dello stipendio base più basso di alcuni dipendenti che lavorano in enti sanitari, comprendente disposizioni riguardanti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) aumentare la flessibilità del processo di istruzione post-laurea in medicina riducendo il numero di specializzazioni a favore di competenze mediche certificate e modificando il programma di tirocinio post-laurea, 2) l'introduzione di un sistema centrale per la qualificazione e l'assegnazione dei posti di specializzazione, 3) dispensa i medici mediante l'avvio di corsi di formazione specialistica nel settore degli aiuti al funzionamento per infermieri e paramedici, 4) aggiornando la retribuzione di base più bassa dei dipendenti che lavorano negli enti sanitari aumentando i tassi di lavoro per tutti i gruppi professionali di cui alla legge dell'8 giugno 2017 e anticipando di sei mesi l'obbligo per tutti gli istituti sanitari di

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										soddisfare i livelli di retribuzione di base garantiti dalla legge per gli operatori sanitari: medici, dentisti, medici in tirocinio e dentisti, infermieri, ostetriche, diagnostici di laboratorio, fisioterapisti, farmacisti e altri professionisti del settore medico, e 5) trasferimento di alcune competenze dagli infermieri ai prestatori di assistenza medica.
D28G	D2.1 Creare le giuste condizioni per un aumento del personale medico	Obiettivo	Numero di medici e dentisti che hanno ottenuto un certificato attestante le loro competenze mediche professionali		Numero	0	54 000	TERZO TRIMESTRE 2	2026	54 000 medici e dentisti ricevono un certificato che confermi le loro competenze professionali supplementari in campo medico. L'attestato di qualifica professionale è rilasciato da una società scientifica nazionale o da un istituto di ricerca statale adeguato ad una determinata competenza professionale e iscritto nell'albo tenuto dal direttore del Centro medico per l'istruzione post-laurea.
D29G	D2.1.1 Investimenti relativi all'ammodernamento e all'ammodernamento delle strutture didattiche al fine di aumentare i limiti di ammissione per gli studi medici	Traguardo	Entrata in vigore di un atto giuridico che istituisce un sistema di incentivi per intraprendere e proseguire gli studi in facoltà universitarie selezionate attraverso borse di studio, finanziamenti per studi e tutoraggio	Disposizione dell'atto giuridico che ne indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 2	2022	L'atto giuridico che introduce il sistema temporaneo di incentivi per aumentare l'attrattiva degli studi medici prevede la possibilità di: la concessione di borse di studio, il cofinanziamento di studi retribuiti e il finanziamento del tutoraggio degli studenti di servizi infermieristici, ostetrici e medici di emergenza; e — concessione di borse di studio agli studenti nei settori della medicina, della medicina e dell'odontoiatria, dell'analisi medica, nonché della farmacia e della fisioterapia.

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										L'atto giuridico che introduce il sistema include l'obbligo di riesaminare le prestazioni del sistema alla fine del periodo del dispositivo per la ripresa e la resilienza e di analizzare l'impatto del sistema di incentivi attuato sul numero di studenti che frequentano corsi di istruzione al fine di decidere in merito alla sua eventuale ripresa.
D30G	D2.1.1 Investimenti relativi all'ammodernamento e all'ammodernamento delle strutture didattiche al fine di aumentare i limiti di ammissione per gli studi medici	Obiettivo	Numero di studenti di infermiere, ostetrica, servizi medici d'urgenza, medicina, odontoiatria, analisi medica, fisioterapia e farmacia che hanno ricevuto una borsa di studio e studenti o laureati in infermiere, ostetrica, servizi medici d'urgenza coperti da una borsa di studio, cofinanziamento degli studi o tutoraggio		Numero	0	25 400	TERZO TRIMESTRE 2	2026	<p>25 400 studenti e laureati devono aver ricevuto sostegno sulla base del "Sistema di incentivi per intraprendere e proseguire gli studi in facoltà mediche selezionate attraverso borse di studio, finanziamenti per studi e tutoraggio", sotto forma di almeno uno dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> — una borsa di studio per un ciclo di istruzione completato di tre anni, che cofinanzia un primo ciclo completo di studi o un incarico di tutore, per studenti di infermieri, ostetrici e studenti in situazioni di emergenza medica, o — assegnazione di un tutor, per i diplomati di studi infermieristici, ostetrici e paramedici, o — borsa di studio per un periodo completo di tre anni di studi, per studenti nei settori della medicina, dell'odontoiatria, dell'analista medico, della fisioterapia e della farmacia. <p>4 400 studenti beneficeranno di un cofinanziamento degli studi in linea con</p>

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										quanto precede. 6 000 studenti beneficiano di una borsa di studio in linea con quanto precede. Almeno 15 000 studenti o laureati ricevono un tutore in linea con quanto sopra indicato.
D31G	D2.1.1 Investimenti relativi all'ammodernamento e all'ammodernamento delle strutture didattiche al fine di aumentare i limiti di ammissione per gli studi medici	Obiettivo	Numero di strutture didattiche modernizzate per l'istruzione preclinica (compresi i centri di simulazione medica), strutture adattate della base clinica utilizzata per l'insegnamento negli ospedali clinici centrali, infrastrutture bibliotecarie modernizzate e dormitori degli studenti nelle università mediche		Numero	0	212	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Sono completati 212 progetti, tra cui: — ristrutturazione, adeguamento della base didattica utilizzata per l'istruzione preclinica e creazione di nuove strutture (compresi i centri di simulazione medica). 140 strutture devono essere supportate (compresa la costruzione di nuove strutture); — ammodernamento o creazione di una base clinica utilizzata per l'istruzione degli studenti negli ospedali clinici centrali (adeguamento del funzionamento di tale base alle condizioni di rischio epidemiologico, collegamento tra cliniche di altri istituti medici e ospedali clinici centrali, sviluppo di cliniche necessarie in zone deficitarie, come le malattie infettive e l'oncologia). 42 le strutture devono essere supportate; — ristrutturazione delle biblioteche delle università mediche per garantire l'uso senza contatto delle risorse della biblioteca e luoghi sicuri per l'autoapprendimento. 3 progetti di ristrutturazione delle biblioteche saranno sostenuti; e — ristrutturazione dei dormitori studenteschi nelle università mediche al fine

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>di adeguarsi alle esigenze derivanti dai requisiti sanitari. Sono sostenuti 27 progetti di ristrutturazione dei dormitori studenteschi.</p> <p>L'acquisto di terreni non è coperto. I progetti sono attuati sulla base di gare d'appalto o di concorsi aperti per sovvenzioni. La selezione dei destinatari è effettuata in modo trasparente e obiettivo.</p> <p>Ogni convenzione di sovvenzione comprende l'importo finanziario ricevuto e i dettagli del progetto.</p>
D32G	D3.1 Aumentare l'efficienza e la qualità del sistema sanitario sostenendo il potenziale polacco di ricerca e sviluppo nel settore delle scienze mediche e sanitarie	Traguardo	Entrata in vigore della legge sulla sperimentazione clinica di medicinali per uso umano	Disposizione dell'atto che ne indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 4	2022	<p>La legge sulla sperimentazione clinica di medicinali per uso umano entra in vigore e comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> — norme trasparenti, e — Strutture e meccanismi supplementari che incoraggino le sperimentazioni cliniche in Polonia e migliorino la qualità e la razionalizzazione delle sperimentazioni cliniche in Polonia. <p>La presente legge aggiorna inoltre il quadro giuridico che disciplina il settore biomedico in generale in Polonia, comprese le attività di ricerca e sviluppo, nella misura in cui tale aggiornamento sia ritenuto necessario nel piano strategico del governo per lo sviluppo del settore biomedico in Polonia.</p>

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
D33G	D3.1 Aumentare l'efficienza e la qualità del sistema sanitario sostenendo il potenziale polacco di ricerca e sviluppo nel settore delle scienze mediche e sanitarie	Traguardo	Entrata in vigore o attuazione delle azioni chiave specificate nel piano strategico del governo per lo sviluppo del settore biomedico conformemente al calendario stabilito nel piano strategico	Disposizioni nei documenti di base che ne indicano l'entrata in vigore o l'attuazione, a seconda del tipo di azioni chiave individuate nel piano strategico				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Le azioni identificate come "azioni chiave" nel piano strategico entrano in vigore o sono attuate conformemente al calendario incluso nel piano strategico e nella misura stabilita dal piano strategico. L'adozione del piano strategico stesso sotto forma di risoluzione del Consiglio dei ministri avrà luogo nel 2022. Le azioni chiave comprendono la progettazione del sistema di gestione dello sviluppo settoriale, le prime gare di sovvenzioni nei settori prioritari e il monitoraggio permanente del mercato biomedico polacco.
D34G	D3.1.1 Sviluppo globale della ricerca nel settore delle scienze mediche e delle scienze della salute	Traguardo	Entrata in funzione di una piattaforma elettronica per la rete polacca di centri di ricerca clinica	Entrata in funzione della piattaforma per la rete polacca dei centri di ricerca clinica				TERZO TRIMESTRE 4	2022	La piattaforma elettronica entra in funzione al fine di facilitare la comunicazione tra i membri della rete, compresi i centri di ricerca clinica commerciali e non commerciali. La piattaforma comprende strumenti per coordinare il funzionamento della rete, un registro centrale per le sperimentazioni cliniche condotte in Polonia, un motore di ricerca che consenta di identificare le sperimentazioni cliniche, un sito web che utilizza il suddetto motore di ricerca dedicato ai pazienti che cercano l'opportunità di partecipare a sperimentazioni cliniche e un motore di ricerca per i professionisti impegnati nello sviluppo o nella conduzione di sperimentazioni cliniche.

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
D35G	D3.1.1 Sviluppo globale della ricerca nel settore delle scienze mediche e delle scienze della salute	Traguardo	Istituzione di un centro specializzato di ricerca e analisi	Relazione finale sulla conclusione della costruzione del centro di ricerca e analisi, comprendente almeno 41 laboratori di biosicurezza e un'area di formazione con un campus				TERZO TRIMESTRE 2	2026	<p>La costruzione dell'infrastruttura del centro di ricerca e di analisi deve essere completata. Il completamento è subordinato alla conferma del rispetto delle specifiche tecniche e degli obblighi contrattuali del progetto condotto conformemente alla legge nazionale sugli appalti pubblici.</p> <p>L'infrastruttura fornita comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> — centro di ricerca e analisi, avente lo status di istituto statale di ricerca di classe A, sulla proprietà dell'Istituto nazionale di sanità pubblica NIH — Istituto nazionale di ricerca di ul. Powsińska 61/63 a Varsavia, — almeno 41 laboratori con livelli di biosicurezza, di cui 20 BSL-1, 19 BSL-2 laboratori, un laboratorio BSL-3 per la ricerca ambientale e un laboratorio BSL-3 + per la ricerca sul materiale umano, anche a fini diagnostici. È concluso un accordo di collaborazione con un laboratorio europeo di biosicurezza per lo sviluppo delle capacità degli esperti nazionali di laboratorio tecnico, e — un campus di circa 3 000 m² da dedicare alla formazione.
D36G	D3.1.1 Sviluppo globale della ricerca nel settore delle scienze mediche e delle scienze della salute	Obiettivo	Numero di progetti finanziati per unità di ricerca e imprenditori nel settore biomedico		Numero	0	80	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Le relazioni finali sull'attuazione di 80 progetti finanziati sono approvate. È fornito sostegno alle unità di ricerca e agli imprenditori nel settore delle innovazioni farmaceutiche, dei dispositivi medici e delle soluzioni informatiche, conformemente al

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>piano strategico per lo sviluppo del settore biomedico in Polonia.</p> <p>L'oggetto dei concorsi si concentra sulle innovazioni dei prodotti, quali i farmaci, lo sviluppo di dispositivi medici, in particolare per uso mobile, nonché lo sviluppo e l'attuazione di strumenti TIC a fini medici e sanitari.</p> <p>I progetti sono selezionati mediante concorsi aperti e commissionati per la concessione di sovvenzioni.</p> <p>Ogni convenzione di sovvenzione comprende l'importo finanziario ricevuto e i dettagli del progetto.</p>
D37G	D3.1.1 Sviluppo globale della ricerca nel settore delle scienze mediche e delle scienze della salute	Obiettivo	Numero di centri di sostegno alle sperimentazioni cliniche creati		Numero	10	43	TERZO TRIMESTRE 2	2026	<p>Deve essere completata l'istituzione di altri 33 centri di supporto per le sperimentazioni cliniche (CTSC). Essi sono situati nella struttura di enti sanitari locali e più piccoli, che svolgono un ruolo centrale nel fornire sostegno professionale (dal lato ospedaliero) alle organizzazioni di ricerca clinica e agli sponsor di sperimentazioni cliniche (aziende farmaceutiche) al fine di promuovere la negoziazione, l'aggiudicazione e l'avvio di sperimentazioni cliniche (CT).</p> <p>Il CTSC ottiene fondi per gli investimenti e lo sviluppo istituzionale. Essi sono tenuti a impartire una formazione per il personale medico e ad attività volte ad accrescere la consapevolezza dei pazienti nel settore delle antiterrorismo.</p>

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett vo	Trimestr e	Anno	
										Ogni convenzione di sovvenzione comprende l'importo finanziario ricevuto e i dettagli del progetto.

D.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

D1.2 Aumentare l'efficienza, la disponibilità e la qualità dei servizi di assistenza a lungo termine dei prestatori di assistenza sanitaria a livello distrettuale

L'obiettivo della riforma è sostenere la trasformazione degli ospedali distrettuali in unità o centri di assistenza a lungo termine e di assistenza geriatrica. La riforma si fonda giuridicamente su un apposito atto legislativo basato sulle conclusioni di un riesame del potenziale di istituzione di unità/centri di assistenza a lungo termine e di assistenza geriatrica negli ospedali distrettuali in Polonia. La riforma è inoltre in linea con la strategia di deistituzionalizzazione elaborata dal ministero della Salute (allegato al "Quadro strategico per lo sviluppo del sistema sanitario in Polonia 2021-27 — Un futuro sano").

La riforma sarà attuata entro il 30 settembre 2022.

D1.2.1 Sviluppo dell'assistenza a lungo termine mediante la modernizzazione delle infrastrutture degli enti medici a livello distrettuale

L'investimento sostiene progetti per i necessari lavori di costruzione o ristrutturazione e l'acquisto di attrezzature per gli ospedali distrettuali che istituiscono, nell'ambito dei piani di trasformazione, unità o centri di assistenza a lungo termine e di assistenza geriatrica. I contratti di investimento sono attribuiti da disposizioni chiare e trasparenti e in linea con gli obiettivi della riforma D.1.2. Gli investimenti sono effettuati sulla base di meccanismi di garanzia della qualità per i servizi di assistenza integrati, affrontando questioni di accessibilità, anche economica.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

D3.2 Creazione di condizioni favorevoli allo sviluppo del settore dei medicinali e dei dispositivi medici

L'obiettivo della riforma è introdurre un quadro normativo che faciliti l'attrazione e l'aumento della produzione di medicinali e principi attivi farmaceutici (API) in Polonia. Ciò contribuirà ad aumentare la sicurezza dell'approvvigionamento di medicinali in Polonia. Il nuovo quadro rafforza il quadro analitico per l'individuazione delle lacune e delle vulnerabilità dell'offerta di API in Polonia. Sostiene inoltre gli imprenditori che decidono di produrre medicinali soggetti a potenziali carenze di approvvigionamento in Polonia.

La riforma è collegata all'attuazione della strategia farmaceutica per l'Europa a livello dell'Unione.

La riforma sarà attuata entro il 30 giugno 2023.

D3.2.1 Sviluppare il potenziale del settore dei medicinali e dei dispositivi medici — investimenti legati alla produzione di API in Polonia

L'obiettivo dell'investimento è sostenere progetti nel settore dello sviluppo delle API. Il sostegno contribuisce allo sviluppo di API (comprese API proprietarie, biosimilari e generiche) e delle relative linee di produzione di dispositivi medici, anche con la costruzione/l'ampliamento delle infrastrutture necessarie. In questo campo devono essere supportate almeno 11 API.

L'investimento sarà attuato entro il 31 dicembre 2023.

D.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
D1L	D1.2 Aumentare l'efficienza, la disponibilità e la qualità dei servizi di assistenza a lungo termine dei prestatori di assistenza sanitaria a livello distrettuale	Traguardo	Riesame del potenziale di creazione di unità/centri di assistenza a lungo termine e di cure geriatriche negli ospedali distrettuali in Polonia	Pubblicazione				TERZO TRIMESTRE 2	2022	<p>Pubblicazione di un riesame, nell'ambito dell'analisi strategica globale dell'assistenza a lungo termine in Polonia prevista dalla componente A, sul potenziale di creazione di unità/centri di assistenza a lungo termine e di assistenza geriatrica negli ospedali distrettuali (compresa la trasformazione di parti degli ospedali distrettuali). Il riesame esamina in particolare le possibili modalità per:</p> <ul style="list-style-type: none"> — aumentare la disponibilità di servizi di assistenza sanitaria a lungo termine colmando le lacune individuate nella prestazione di assistenza a lungo termine, in particolare a livello distrettuale; — Eliminare le disuguaglianze nell'accesso ai servizi di assistenza sanitaria a lungo termine; — migliorare le condizioni di lavoro del personale medico; e — migliorare la qualità dell'assistenza a lungo termine.
D2L	D1.2 Aumentare l'efficienza, la disponibilità e la qualità dei servizi di assistenza a lungo termine dei prestatori di assistenza sanitaria a livello distrettuale	Traguardo	Entrata in vigore di un atto legislativo sul sostegno alla creazione di unità/centri di assistenza a lungo termine e di assistenza geriatrica negli ospedali distrettuali, sulla base	Disposizione dell'atto legislativo che indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 3	2022	<p>Entrata in vigore di un atto legislativo, sulla base dei risultati del riesame della possibilità di istituire unità/centri di assistenza a lungo termine e di assistenza geriatrica negli ospedali distrettuali in Polonia. L'atto specifica in che modo il sostegno alla creazione di unità di assistenza a lungo termine e di unità e/o centri geriatrici negli ospedali distrettuali migliora la prestazione di assistenza, tra l'altro, agli anziani a livello locale.</p>

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			dei risultati del riesame							L'atto legislativo è in linea con il "Quadro strategico per lo sviluppo dei sistemi sanitari in Polonia 2021-27 — Un futuro sano".
D3L	D1.2.1 Sviluppo dell'assistenza a lungo termine mediante la modernizzazione delle infrastrutture degli enti medici a livello distrettuale	Traguardo	Elenco degli ospedali distrettuali selezionati per il sostegno supplementare per la creazione di letti geriatrici e a lungo termine, sulla base di criteri di selezione specifici	Pubblicazione dell'elenco degli ospedali selezionati				TERZO TRIMESTRE 2	2023	È fornito un elenco degli ospedali distrettuali selezionati per un sostegno supplementare per la creazione di letti geriatrici e a lungo termine. La selezione si basa su una serie di criteri chiari e trasparenti. Tali criteri comprendono le condizioni locali per: — tendenze demografiche, — densità di popolazione, — esigenze di assistenza a lungo termine, — saturazione dei servizi di assistenza a lungo termine/geriatria, — qualità dell'assistenza, e — il rispetto dei piani di ristrutturazione o di documenti equivalenti per un determinato ospedale. Un documento equivalente contiene almeno: informazioni sulle misure volte a garantire una sana situazione finanziaria ospedale interessato, compresi i dettagli sulla natura di tali misure, il loro calendario, il loro costo e le previsioni i risultati finanziari, l'organismo responsabile dell'attuazione di tali misure e le modalità di controllo.
D4L	D1.2.1 Sviluppo dell'assistenza a lungo termine mediante la modernizzazione delle infrastrutture degli enti	Obiettivo	Contratti firmati tra gli ospedali distrettuali e il ministero della Salute (o un'altra istituzione indicata dal		Numero	0	50	TERZO TRIMESTRE 4	2023	Numero di contratti firmati per attività di investimento. Il contratto è stipulato tra l'ospedale e il Ministero della salute (o altra istituzione indicata dal Ministero). I contratti si basano su disposizioni chiare e

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	medici a livello distrettuale		ministero) per il sostegno agli investimenti nella creazione di unità/centri di assistenza a lungo termine e di assistenza geriatrica							trasparenti e contribuiscono all'obiettivo di sviluppare l'assistenza a lungo termine e l'assistenza geriatrica. L'investimento sostiene i necessari lavori di costruzione o ristrutturazione e l'acquisto di attrezzature.
D5L	D1.2.1 Sviluppo dell'assistenza a lungo termine mediante la modernizzazione delle infrastrutture degli enti medici a livello distrettuale	Obiettivo	Progetti ultimati volti a sviluppare l'assistenza a lungo termine e l'assistenza geriatrica negli ospedali distrettuali		Numero	0	50	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Devono essere completati almeno 50 progetti sulla base di contratti firmati. I progetti contribuiscono all'obiettivo di sviluppare l'assistenza a lungo termine e l'assistenza geriatrica negli ospedali distrettuali, aumentandone la disponibilità, promuovendo un accesso completo e migliorando la qualità. I progetti sostengono i necessari lavori di costruzione o ristrutturazione e l'acquisto di attrezzature.
D6L	D3.2 Creazione di condizioni favorevoli allo sviluppo del settore dei medicinali e dei dispositivi medici	Traguardo	Entrata in vigore di un atto legislativo a tutela della sicurezza dell'approvvigionamento di medicinali, comprese soluzioni per affrontare le carenze di medicinali e le principali vulnerabilità nelle catene di approvvigionamento	Disposizione dell'atto legislativo che indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 2	2023	Entrata in vigore di un atto legislativo che introduce un quadro normativo volto ad aumentare la produzione di medicinali e sostanze attive farmaceutiche (API) in Polonia. Ciò contribuisce ad aumentare la sicurezza dell'approvvigionamento di medicinali critici. L'atto contiene: — Un rafforzamento del quadro analitico per l'individuazione delle lacune e delle vulnerabilità dell'offerta critica di API in Polonia, compreso il lavoro del gruppo operativo API; — conferire al ministro competente il potere di adottare, mediante regolamento, un elenco delle API critiche (comprese quelle utilizzate nelle

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>specialità medicinali, biosimilari e generici) da sviluppare; e</p> <p>— Un quadro che introduce incentivi per gli imprenditori che producono medicinali in Polonia. Tali incentivi e qualsiasi sostegno fornito sono basati su criteri chiari, trasparenti e non discriminatori.</p> <p>L'atto contribuisce all'attuazione della strategia farmaceutica per l'Europa, in particolare per quanto riguarda il miglioramento dell'autonomia strategica per la disponibilità di medicinali nell'UE.</p>
D7L	D3.2.1 Sviluppare il potenziale del settore dei medicinali e dei dispositivi medici — investimenti legati alla produzione di API in Polonia	Traguardo	Selezione dei progetti di lavori di produzione API da sostenere	Pubblicazione dell'elenco dei progetti selezionati				TERZO TRIMESTRE 3	2023	<p>L'elenco dei progetti selezionati per creare o ampliare la capacità di produzione nel settore delle API (comprese API proprietarie, biosimilari e generiche) e dei relativi dispositivi medici è selezionato a seguito di un invito a presentare proposte.</p> <p>I criteri di selezione inclusi nell'invito a presentare proposte sono non discriminatori e trasparenti. Essi prevedono l'obbligo per i progetti di contribuire alla produzione di API critiche. A tal fine, prima dell'invito a presentare proposte è stabilito un elenco di API critiche, sulla base del quadro analitico per l'individuazione delle lacune e delle vulnerabilità dell'offerta di API critiche in Polonia.</p> <p>La selezione dei progetti rispetta le seguenti condizioni:</p>

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>— un progetto supporta un'API indicata nell'elenco delle API critiche;</p> <p>— un progetto dimostra in che modo contribuisce agli obiettivi di salvaguardia della sicurezza dell'approvvigionamento di medicinali o è fondamentale per la sicurezza dell'approvvigionamento di medicinali critici, come definito nell'atto legislativo sulla salvaguardia della sicurezza dell'approvvigionamento di medicinali;</p> <p>un progetto ha un calendario chiaro, che indica le date delle tappe fondamentali.</p>
D8L	D3.2.1 Sviluppare il potenziale del settore dei medicinali e dei dispositivi medici — investimenti legati alla produzione di API in Polonia	Obiettivo	Numero di ingredienti dei prodotti farmaceutici critici attivi sostenuti		Numero	0	11	TERZO TRIMESTRE 4	2023	<p>Numero di ingredienti farmaceutici attivi (API) critici (comprese API proprietarie, biosimilari e generiche) e dispositivi medici, sostenuti dai progetti finanziati dal dispositivo per la ripresa e la resilienza.</p> <p>La documentazione del progetto comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> — Identificazione dei potenziali beneficiari con spese associate; — L'elenco delle API critiche (comprese API proprietarie, biosimilari e generiche) che ciascun progetto intende sostenere; — L'analisi del modo in cui il progetto contribuirà all'obiettivo di aumentare la sicurezza dell'approvvigionamento di medicinali critici.

E. COMPONENTE E: MOBILITÀ VERDE E INTELLIGENTE

La componente del piano polacco per la ripresa e la resilienza affronta principalmente le sfide del settore dei trasporti polacco per quanto riguarda la decarbonizzazione e l'inquinamento atmosferico. Dal 1990 le emissioni dei trasporti sono aumentate del 214 %, principalmente a causa di un aumento significativo del trasporto su strada. Tra il 2005 e il 2019 il traffico stradale è quasi triplicato, mentre nel settore ferroviario l'aumento corrispondente è stato solo del 9 %. La componente mira a creare sinergie tra la decarbonizzazione e l'agenda industriale. Dato il persistere di un elevato numero di vittime della strada nel paese, un'altra sfida affrontata dal componente è la sicurezza stradale. La componente riguarda anche l'esclusione di determinate zone da un'offerta di trasporto pubblico sostenibile.

L'obiettivo principale della componente è quindi introdurre riforme e investimenti per promuovere il trasporto sostenibile, attraverso il trasporto pubblico urbano, i veicoli puliti e le infrastrutture corrispondenti, il trasferimento modale dalla strada alle ferrovie e il trasporto intermodale. Gli aspetti relativi alla competitività sono affrontati attraverso il sostegno agli investimenti alle imprese per lo sviluppo di tecnologie di trasporto a zero emissioni di carbonio. La sicurezza stradale è oggetto di una serie completa di riforme e investimenti volti ad aumentare la sicurezza di specifici tratti stradali. Gli investimenti nei trasporti pubblici rurali mirano a rendere tali trasporti un'alternativa praticabile alle automobili e a rafforzare la coesione economica e sociale e l'inclusione.

La componente contribuisce ad attuare la raccomandazione specifica per paese di concentrare la politica economica connessa agli investimenti sull'innovazione, sui trasporti, in particolare sulla sostenibilità, sulle infrastrutture digitali ed energetiche, sull'assistenza sanitaria e su un'energia più pulita, tenendo conto delle disparità regionali (raccomandazione specifica per paese 3 2019), e a concentrare gli investimenti sulle transizioni verde e digitale, in particolare le infrastrutture digitali, la produzione e l'uso di energia puliti ed efficienti e i trasporti sostenibili, che contribuiscono alla graduale decarbonizzazione dell'economia, anche nelle regioni carbonifere (raccomandazione specifica per paese 3 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sul principio DNSH (2021/C 58/01). Tutti i progetti di investimento finanziati nell'ambito di questa componente che richiedono una decisione di valutazione dell'impatto ambientale (VIA) devono essere conformi alla direttiva 2011/92/UE, modificata dalla direttiva 2014/52/UE. In particolare, tutti i nuovi progetti che richiedono una VIA sono autorizzati a norma della *legge sulla fornitura di informazioni sull'ambiente e sulla sua protezione, sulla partecipazione del pubblico alla protezione dell'ambiente e sulla valutazione dell'impatto ambientale, modificata dalla legge del 30 marzo 2021 che modifica tale legge e alcuni altri atti*. Le disposizioni delle "Linee guida sulle azioni correttive per i progetti cofinanziati dai fondi UE interessati dall'infrazione 2016/2046", comunicate alla Polonia il 23 febbraio 2021 (rif. Ares (2021) 1423319), devono essere prese in considerazione per l'attuazione di tutti i progetti di investimento per i quali è stata richiesta o emessa una decisione ambientale o un'autorizzazione alla costruzione o allo sviluppo prima dell'entrata in vigore della legge del 30 marzo 2021.

E.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

E1.1 Aumento dell'uso di trasporti rispettosi dell'ambiente

L'obiettivo della riforma è ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di inquinanti atmosferici prodotte dai trasporti e aumentare la quota di combustibili alternativi, attraverso un'ampia gamma di misure regolamentari e non normative attuate nell'ambito di una strategia globale di decarbonizzazione dei trasporti a lungo termine.

In primo luogo, questo obiettivo della riforma sarà conseguito introducendo l'obbligo per le autorità pubbliche regionali e locali di acquistare esclusivamente autobus a basse emissioni e a zero emissioni nelle città con più di 100,000 abitanti a partire dal 2025. Tale riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2022.

In secondo luogo, l'uso di trasporti rispettosi dell'ambiente è incoraggiato attraverso una serie di misure volte a sostenere le autorità locali nell'elaborazione e nell'attuazione di piani di mobilità urbana sostenibile ("PUMS"). Entro il 31 marzo 2023 è istituita una struttura amministrativa dotata di risorse adeguate per fornire sostegno tecnico e finanziario allo sviluppo dei PUMS locali. I progressi sono monitorati rispetto a un obiettivo chiaramente definito.

Il terzo elemento della riforma consiste nell'introduzione, entro giugno 2026, di una tassa di immatricolazione e di una tassa di proprietà per i veicoli connessi alle emissioni, in linea con il principio "chi inquina paga". L'impatto di questa riforma, in combinazione con altre misure, sulla diffusione dei veicoli puliti è misurato rispetto a un obiettivo specifico di aumento della quota di veicoli elettrici.

È inoltre stabilito un obiettivo specifico per il numero di linee di autobus sostenute dal Fondo per il trasporto di autobus pubblici al fine di promuovere la disponibilità dei trasporti pubblici.

La riforma sarà attuata entro il 30 giugno 2026.

E1.1.1 Sostegno a un'economia a basse emissioni di carbonio

L'obiettivo generale degli investimenti è contribuire allo sviluppo di un'economia a basse emissioni di carbonio e a zero emissioni di carbonio sostenendo l'industria dei settori della mobilità pulita e dell'energia. L'obiettivo specifico dell'investimento è aumentare il potenziale di determinati settori di sviluppare soluzioni di prodotto a zero e a basse emissioni di carbonio.

Tali obiettivi sono perseguiti mediante l'istituzione di uno strumento finanziario specifico (Fondo) per i suddetti progetti industriali. I prodotti e le tecnologie che beneficiano del sostegno possono includere in particolare i processi di ricerca e innovazione, il trasferimento tecnologico e la cooperazione tra imprese incentrate sull'economia a basse emissioni di carbonio, con particolare attenzione a soluzioni innovative a basse emissioni e a zero emissioni nel settore della mobilità sostenibile e delle fonti energetiche a zero e a basse emissioni. I beneficiari sono principalmente le PMI e le imprese a media capitalizzazione. Tale fondo, unitamente alla sua strategia di investimento, è istituito entro il 30 giugno 2022. Le prestazioni del fondo rispetto ai suoi obiettivi sono monitorate attraverso obiettivi specifici relativi alla capacità di produzione di veicoli nuovi a zero emissioni e alla capacità di produzione e stoccaggio degli impianti di stoccaggio a zero/basse emissioni prodotte annualmente, nonché soluzioni per la mobilità sostenibile e fonti energetiche a zero emissioni e a basse emissioni (esclusi il gas naturale compresso e il gas naturale liquefatto). Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo"

(2021/C 58/01), i criteri di selezione dello strumento finanziario escludono il seguente elenco di attività: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle³⁰; II) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni di emissioni di gas a effetto serra non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento³¹; III) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori³² e agli impianti di trattamento meccanico biologico³³; attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente. Il capitolato d'oneri prevede inoltre che possano essere selezionate solo le attività conformi alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale. L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

E1.1.2 Trasporto collettivo a zero e a basse emissioni (autobus)

L'investimento mira a rendere i trasporti pubblici più puliti e ad aumentarne l'attrattiva nei confronti delle automobili private.

L'investimento consiste nell'acquisto di 579 autobus puliti per il trasporto interurbano (a zero e a basse emissioni) entro il 30 giugno 2026.

I veicoli acquistati consentono il trasporto collettivo nelle aree extraurbane finora escluse dal trasporto. Sono previsti diversi tipi di tecnologie per alimentare autobus a zero e a basse emissioni (batterie elettriche, ibridi classici e plug-in, per il gas: compresi GNL, GPL, GNC e altri tipi, tutti conformi alla norma EURO VI).

Ciò porterà alla diffusione di tecnologie per i combustibili alternativi per accelerare la diffusione di combustibili alternativi in altri settori dei trasporti. L'azione deve sostenere i veicoli che soddisfano tutte le norme richieste e aggiornate per le unità che utilizzano un determinato tipo di carburante e di propulsione.

E2.1 Migliorare la competitività del settore ferroviario

L'ammodernamento delle ferrovie è effettuato mediante una combinazione di riforme e investimenti. La riforma mira a rafforzare la resilienza degli operatori ferroviari e ad aumentare la competitività e l'efficienza del settore ferroviario nel settore dei trasporti polacco.

Tale obiettivo sarà conseguito stabilendo priorità per il trasporto intermodale e migliorando la capacità di pianificare e realizzare progetti di trasporto ferroviario. Tale obiettivo è raggiunto anche consentendo ai gestori dell'infrastruttura di ridurre i diritti per l'accesso all'infrastruttura e di compensare i gestori dell'infrastruttura per le riduzioni di tali canoni. La riforma riduce i

³⁰ Ad eccezione dei progetti nell'ambito di questa misura nel settore della produzione di energia elettrica e/o termica, nonché delle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione, che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01).

³¹ Se l'attività sostenuta realizza proiezioni di emissioni di gas a effetto serra non significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, è fornita una spiegazione dei motivi per cui ciò non è possibile. Parametri di riferimento stabiliti per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni dell'UE, come stabilito nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

³² L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

³³ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

costi per gli operatori dei trasporti e garantisce il mantenimento della capacità durante un periodo di riduzione della domanda di servizi, garantisce che il trasporto ferroviario rimanga competitivo ed evita un calo della quota di trasporto del settore durante le emergenze, le epidemie o le emergenze epidemiche.

La riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2022.

La redditività delle ferrovie rispetto ad altri modi di trasporto sarà inoltre rafforzata estendendo il sistema di pedaggio stradale ad altri 1 400 km di autostrade e superstrade.

E2.1.1 Linee ferroviarie

L'obiettivo di tale investimento è aumentare la capacità e la velocità del trasporto sia di merci che di passeggeri.

L'investimento consiste nell'ammodernamento di 478 km di linee ferroviarie, di cui 300 km conformi alle norme TEN-T entro il 30 giugno 2026. Gli accordi finanziari corrispondenti sono firmati entro il 31 dicembre 2024.

E2.1.2 Materiale rotabile ferroviario passeggeri

L'investimento mira ad aumentare l'attrattiva e la redditività del trasporto ferroviario.

Tale obiettivo deve essere conseguito mediante l'acquisto di unità di materiale rotabile per uso regionale e a lunga distanza. Il materiale rotabile deve essere a zero emissioni/elettrico ed essere dotato del sistema europeo di gestione del traffico ferroviario: 77 unità per linee regionali e 304 unità (56 nuove locomotive e 248 carri ammodernati) per le linee a lunga percorrenza (nell'ambito dei contratti di servizio pubblico). L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026. Gli accordi finanziari corrispondenti sono firmati entro il 31 marzo 2024.

E2.1.3 Progetti intermodali

L'investimento mira a sostenere il trasporto intermodale attraverso investimenti adeguati.

L'investimento consiste nell'aumentare la capacità dei terminali intermodali di trasbordo, concentrandosi sui terminali ferroviario-stradali e sul materiale rotabile. Gli accordi finanziari corrispondenti sono firmati entro il 31 dicembre 2024. L'impatto dell'investimento è misurato rispetto a un obiettivo formulato in termini di aumento relativo della capacità di trasbordo dei terminali sostenuti nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza.

E2.2 Migliorare la sicurezza dei trasporti

La riforma mira ad aumentare la sicurezza dei trasporti, con particolare attenzione alla sicurezza degli utenti vulnerabili dei trasporti.

La riforma consiste in una serie di modifiche legislative che introducono la priorità per i pedoni agli attraversamenti, una velocità uniforme nelle aree edificate e una distanza minima tra i veicoli. Tali modifiche legislative dovevano entrare in vigore entro il 31 dicembre 2021. I progressi della riforma devono essere monitorati rispetto a un obiettivo di sicurezza stradale che preveda una diminuzione relativa delle vittime e dei feriti gravi, in linea con gli obiettivi dell'UE e degli Stati membri in materia di sicurezza stradale.

E2.2.1 Investimenti per la sicurezza dei trasporti

L'investimento mira ad aumentare la sicurezza del trasporto su strada.

Tali investimenti consistono nell'ammodernamento di 305 punti critici/punti critici stradali pericolosi, della lunghezza di 90 km di corsie costruite per rimuovere i punti critici e di sicurezza e di 128 dispositivi automatici di sorveglianza stradale.

Gli investimenti devono essere completati entro il 30 giugno 2026.

E2.2.2 Digitalizzazione dei trasporti

La misura mira a rendere le ferrovie e i trasporti pubblici più attraenti ed efficienti attraverso l'introduzione di soluzioni digitali.

La misura comprende investimenti in:

- acquisto e installazione di 160 apparecchiature ERTMS di bordo;
- implementazione del telecomando in 35 stazioni di traffico ferroviario;
- ammodernamento dei sistemi di attraversamento ferroviario in 45 località;
- costruzione e ristrutturazione di centri di controllo locali e investimenti nella gestione del traffico;

da completare entro il 30 giugno 2026 e la costruzione di SDIP (Dynamic Passenger Information System) e di altri sistemi in 55 siti entro il 31 marzo 2025.

E.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
E1G	E1.1 Aumento dell'uso di trasporti rispettosi dell'ambiente	Traguardo	Entrata in vigore di una legge che stabilisce l'obbligo di acquistare esclusivamente autobus a basse emissioni e a zero emissioni nelle città con più di 100,000 abitanti a partire dal 2025	Disposizione in una legge che ne indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Una legge stabilisce l'obbligo di rispettare la soglia per gli autobus a basse e a zero emissioni nelle gare d'appalto condotte, in casi specifici è consentito solo l'appalto di tali tipi di veicoli. La legge impone inoltre alle città con più di 100 000 residenti l'obbligo giuridico di aggiudicare contratti di trasporto solo a soggetti che utilizzano esclusivamente autobus a emissioni zero e a basse emissioni (elettrici e a idrogeno) a partire dal 2025.
E2G	E1.1 Aumento dell'uso di trasporti rispettosi dell'ambiente	Traguardo	Misure a sostegno dello sviluppo di piani di mobilità urbana sostenibile (PUMS) e adozione di incentivi per l'attuazione dei PUMS che forniscano sostegno tecnico e finanziario a tutte le aree urbane funzionali da parte del ministero delle Infrastrutture	Disposizione che indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 1	2023	Introduzione di misure a sostegno dello sviluppo e dell'attuazione di piani di mobilità urbana sostenibile (PUMS), Dette misure comprendono: <ul style="list-style-type: none"> - una nuova struttura per il sostegno all'attuazione dei PUMS con un comitato direttivo per i PUMS per stimolare lo sviluppo e l'attuazione di tali piani. - un centro di competenza del PUMS presso il ministero delle Infrastrutture, che fornisce consulenza e sostegno finanziario agli enti locali. - il plenipotenziario del PUMS presso il ministero delle Infrastrutture. <p>Il nuovo quadro consentirà di fornire un adeguato sostegno tecnico e finanziario ai soggetti interessati alla preparazione dei PUMS</p>

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										e migliorerà le attività intraprese in questo settore dall'amministrazione centrale.
E3G	E1.1 Aumento dell'uso di trasporti rispettosi dell'ambiente	Traguardo	Entrata in vigore di un atto giuridico che introduce una tassa di immatricolazione per i veicoli connessi alle emissioni in linea con il principio "chi inquina paga"	Disposizione dell'atto giuridico che ne indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Un atto giuridico introduce misure finanziarie e fiscali che stimolano la domanda di veicoli più puliti, tra cui tariffe di immatricolazione più elevate per i veicoli a combustione, e rafforzano le misure per accelerare il deprezzamento dei veicoli elettrici. La tariffa dipende dalle emissioni di CO2 e/o NOx. Le entrate provenienti dagli oneri sono utilizzate per la riduzione delle esternalità negative dei trasporti e per lo sviluppo di trasporti pubblici a basse emissioni sia nelle zone urbane che in quelle rurali.
E4G	E1.1 Aumento dell'uso di trasporti rispettosi dell'ambiente	Traguardo	Entrata in vigore di un atto giuridico che introduce una tassa di proprietà per i veicoli connessi alle emissioni in linea con il principio "chi inquina paga"	Disposizione dell'atto giuridico che ne indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 2	2026	È introdotta una tassa di proprietà per i veicoli a combustione correlata alle emissioni di CO2 e NOx di un veicolo. Il gettito dell'imposta è utilizzato per la riduzione delle esternalità negative dei trasporti e per lo sviluppo di trasporti pubblici a basse emissioni sia nelle zone urbane che in quelle rurali.
E5G	E1.1 Aumento dell'uso di trasporti rispettosi dell'ambiente	Obiettivo	Città con nuovi PUMS adottati		Numero	0	30	TERZO TRIMESTRE 2	2025	L'obiettivo quantitativo si riferisce al numero di città che adottano un nuovo PUMS in linea con il concetto di PUMS nel nuovo quadro dell'UE per la mobilità urbana del 2021.
E6G	E1.1 Aumento dell'uso di trasporti rispettosi dell'ambiente	Obiettivo	Linee di autobus sostenute dal Fondo per il trasporto di autobus pubblici		Numero	0	4 500	TERZO TRIMESTRE 4	2024	L'obiettivo si riferisce al numero di linee di autobus sostenute dal Fondo per il trasporto di autobus pubblici. Il Fondo sostiene i trasporti pubblici, che contribuiscono a ridurre il trasporto individuale e quindi l'impatto negativo dei trasporti sull'ambiente. Nel

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										contempo, nell'ambito dell'invito a presentare proposte nella parte relativa agli investimenti, l'invito a presentare proposte è condotto per autobus a basse e a zero emissioni in linea con il principio DNSH.
E7G	E1.1 Aumento dell'uso di trasporti rispettosi dell'ambiente	Obiettivo	Veicoli nuovi a emissioni zero		% (percentuale)	0	100	TERZO TRIMESTRE 2	2026	L'obiettivo è aumentare la quota di veicoli nuovi a emissioni zero sul mercato di almeno il 100 % (autovetture/autobus e veicoli pesanti). Alla fine del 2020, il numero di veicoli elettrici immatricolati in Polonia era di 10 041. Ipotizzando il numero di cui sopra, ciò significa che alla fine del primo trimestre del 2 2026 il numero di veicoli elettrici deve essere almeno 20 082.
E8G	E1.1.1 Sostegno a un'economia a basse emissioni di carbonio	Traguardo	Istituzione di uno strumento finanziario (Fondo) per la mobilità e l'energia a zero/basse emissioni	Approvazione e registrazione del Fondo, approvazione della strategia di investimento da parte degli organi direttivi del Fondo				TERZO TRIMESTRE 2	2022	Istituzione dello strumento finanziario ("Fondo") a sostegno dell'economia a basse emissioni in Polonia, compresa la relativa strategia/politica di investimento. Quest'ultima è adottata dagli organi direttivi del Fondo, è in linea con la nota di orientamento della Commissione del 22 gennaio 2021 relativa agli strumenti finanziari e comprende criteri di selezione per garantire la conformità con gli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01) delle operazioni sostenute nell'ambito della presente misura mediante il ricorso alla verifica della sostenibilità, un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale. In particolare, è garantita la conformità degli investimenti sovvenzionati con gli articoli 6 (3) e 12 della direttiva Habitat

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>e con l'articolo 5 della direttiva Uccelli e, se necessario, deve essere effettuata una valutazione dell'impatto ambientale (VIA) o uno screening, conformemente alla direttiva VIA. Il Fondo fornisce strumenti finanziari (capitale o debito) per progetti di investimento relativi ai processi di ricerca e innovazione, al trasferimento di tecnologie e alla cooperazione tra imprese incentrati sull'economia a basse emissioni di carbonio, la resilienza e l'adattamento ai cambiamenti climatici, con particolare attenzione a soluzioni innovative a basse emissioni e a zero emissioni nel settore della mobilità sostenibile e delle fonti energetiche a zero/basse emissioni (esclusi il gas naturale compresso e il gas naturale liquefatto), attuati principalmente dalle PMI e dalle imprese a media capitalizzazione. La gestione del Fondo è affidata a un gestore del Fondo selezionato mediante una gara d'appalto aperta. Il comitato per gli investimenti del Fondo è istituito ed è responsabile dell'approvazione dei progetti dei destinatari finali (beneficiari degli investimenti) proposti dal gestore del Fondo sulla base delle esigenze del mercato e in modo aperto e conforme al mercato. La struttura del Fondo consente di mobilitare fondi privati. Gli atti giuridici sottostanti garantiscono che qualsiasi ritorno (ossia gli interessi sul prestito, il rendimento del capitale proprio o il capitale rimborsato, meno i costi associati) collegato a tali strumenti sia utilizzato per gli stessi obiettivi strategici,</p>

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										anche dopo il 2026, o per rimborsare i prestiti del dispositivo per la ripresa e la resilienza.
E9G	E1.1.1 Sostegno a un'economia a basse emissioni di carbonio	Traguardo	Selezione degli intermediari finanziari	Decisione degli organi direttivi del Fondo				TERZO TRIMESTRE 3	2022	Selezione, da parte del gestore del Fondo, di intermediari finanziari autorizzati a fornire sostegno finanziario a titolo del Fondo. Il processo di selezione segue una procedura aperta e competitiva e porta alla firma di contratti con gli intermediari finanziari per sostenere l'innovazione e la capacità di produzione specifiche nella mobilità e nelle fonti di energia a zero/basse emissioni (esclusi il gas naturale compresso e il gas naturale liquefatto), aperti a tutti i tipi di imprese, con particolare attenzione alle PMI e alle imprese a media capitalizzazione. Gli accordi contrattuali firmati con gli intermediari finanziari specificano i criteri di ammissibilità dei progetti che garantiscono la conformità al principio DNSH e l'allineamento ai criteri di marcatura climatica e digitale applicabili di cui all'allegato VI del regolamento RRF.
E10G	E1.1.1 Sostegno a un'economia a basse emissioni di carbonio	Obiettivo	Capacità di produzione dei veicoli nuovi a emissioni zero installati		Numero	0	83 768	TERZO TRIMESTRE 2	2026	L'obiettivo si riferisce alla capacità di produzione annua di veicoli nuovi a emissioni zero dovuta agli investimenti sostenuti dal Fondo.
E11G	E1.1.1 Sostegno a un'economia a basse emissioni di carbonio	Obiettivo	Produzione e capacità di stoccaggio a zero/basse emissioni e produzione di combustibili/energia alternativi		Numero	0	838	TERZO TRIMESTRE 2	2026	L'obiettivo si riferisce alla produzione e alla capacità di stoccaggio installata (batterie) (in MW) di fonti energetiche a zero emissioni prodotte annualmente (esclusi il gas naturale compresso e il gas naturale liquefatto) grazie agli investimenti sostenuti dal Fondo.

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
E12G	E1.1.1 Sostegno a un'economia a basse emissioni di carbonio	Obiettivo	PMI e imprese a media capitalizzazione sostenute dagli investimenti specifici destinatari del Fondo		Numero	0	126	TERZO TRIMESTRE 4	2025	L'obiettivo si riferisce al numero di PMI e imprese a media capitalizzazione sostenute dal Fondo e che forniscono prodotti e servizi per la mobilità sostenibile a basse o zero emissioni e l'energia a zero emissioni.
E13G	E1.1.2 Trasporto collettivo a zero e a basse emissioni (autobus)	Traguardo	Veicoli a emissioni zero e a basse emissioni: selezione dei beneficiari	Contratti firmati				TERZO TRIMESTRE 3	2024	<p>I contratti sono firmati con i soggetti beneficiari selezionati (autorità locali o operatori di servizio pubblico) per i nuovi autobus a zero emissioni e a basse emissioni del 579.</p> <p>I soggetti beneficiari sono selezionati mediante inviti trasparenti e concorrenziali aperti a tutte le autorità locali e a tutti gli operatori di servizio pubblico per il trasporto a zero e a basse emissioni nelle aree non urbane.</p> <p>I criteri di selezione dei soggetti beneficiari riflettono in particolare le esigenze di trasporti pubblici puliti e l'impatto sulla riduzione delle emissioni (in particolare per il trasporto urbano a zero emissioni) e sulla congestione, il sostegno alle zone di trasporto escluse e i progetti che sostengono/garantiscono l'integrazione dei trasporti (ferroviario, urbano, suburbano). La distribuzione equilibrata dei veicoli nel paese è incoraggiata mediante inviti aperti a presentare proposte in cui qualsiasi autorità ammissibile è in grado di presentare una domanda.</p>

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
E14G	E1.1.2 Trasporto collettivo a zero e a basse emissioni (autobus)	Obiettivo	Veicoli nuovi a emissioni zero e a basse emissioni in funzione		Numero	0	579	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Autobus nuovi a emissioni zero e a basse emissioni, quali definiti nella descrizione della misura, forniti nell'ambito di contratti finanziati da questo investimento per il trasporto pubblico suburbano/rurale. Gli appalti di autobus avvengono mediante gare d'appalto aperte e competitive. Il numero di autobus a basse emissioni non supera le 363 unità.
E15G	E2.1 Migliorare la competitività del settore ferroviario	Traguardo	Entrata in vigore di un atto che modifica la legge sul trasporto ferroviario garantendo la resilienza degli operatori ferroviari. Decisione ministeriale sulla definizione delle priorità per il trasporto intermodale e sull'eliminazione delle strozzature per promuovere la capacità delle ferrovie	Disposizione della legge che modifica la legge sul trasporto ferroviario che ne indica l'entrata in vigore e adozione di una decisione del ministro delle Infrastrutture sulle strozzature.				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Un atto legislativo che modifica la legge sul trasporto ferroviario consente ai gestori dell'infrastruttura di ridurre i diritti per l'accesso all'infrastruttura e di compensare i gestori dell'infrastruttura per le riduzioni dei canoni. Lo sviluppo del trasporto intermodale è promosso attraverso le seguenti misure: pianificazione, coordinamento dei programmi, innovazione, investimenti per aumentare la capacità intermodale, unitamente alla creazione di un'unità intermodale presso il ministero delle Infrastrutture. Lo stato della rete è analizzato con particolare attenzione alle strozzature e il ministro delle Infrastrutture adotta una decisione sulle priorità per l'eliminazione delle strozzature, con conseguente aumento della capacità ferroviaria.
E16G	E2.1 Migliorare la competitività del settore ferroviario	Obiettivo	Istituzione di un sistema di pedaggio sulle nuove strade		km	0	1 400	TERZO TRIMESTRE 4	2023	Lunghezza delle nuove strade soggette a pedaggio, sia autostrade che superstrade.

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
E17G	E2.1.1 Linee ferroviarie	Traguardo	Firma dei contratti a seguito di gare d'appalto aperte e competitive	Contratti firmati				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Firma di contratti per l'adeguamento di 478 km di linee ferroviarie alle norme TEN-T e l'elettificazione. I contraenti per l'ammodernamento dell'infrastruttura ferroviaria sono selezionati secondo il regime della legge sugli appalti pubblici in un modello competitivo. I contratti riguardano i lavori principali sulle linee.
E18G	E2.1.1 Linee ferroviarie	Obiettivo	Ammodernamento di 478 km di linee ferroviarie, di cui 300 km secondo le norme TEN-T		Numero	0	478	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Completamento dei lavori di ammodernamento su 478 km di linee ferroviarie che adattano 300 km ai requisiti della rete TEN-T (di cui 200 km sulla rete centrale TEN-T), 180 km di linee devono essere adattati per una velocità di 250 km/h per il traffico passeggeri, 245 km consentono una velocità di 100 km/h per il traffico merci, 120 km di linee elettrificate e 70 km sono innalzati a una velocità di 160 km/h.
E19G	E2.1.2 Materiale rotabile ferroviario passeggeri	Traguardo	Firma dei contratti per il materiale rotabile passeggeri	Contratti firmati				TERZO TRIMESTRE 1	2024	I progetti sono selezionati nell'ambito di un invito aperto e competitivo a presentare proposte. Dopo l'invito, i contratti con i beneficiari selezionati sono firmati per la fornitura di 71 unità di materiale rotabile a emissioni zero/elettriche e dotate di ERTMS per il trasporto ferroviario regionale di passeggeri. Ulteriori 304 unità di materiale rotabile elettrico (56 nuove locomotive e 248 carri ammodernati) sono oggetto di contratti firmati con la società ferroviaria polacca PKP IC — operatore di treni a lunga percorrenza.

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
E19a G	E2.1.2 Materiale rotabile ferroviario passeggeri	Obiettivo	Materiale rotabile elettrico e dotato di ERTMS fornito per linee ferroviarie a lunga percorrenza		Numero	0	199	TERZO TRIMESTRE 2	2025	Consegna di 16 nuove locomotive e di 183 carri ammodernati per linee a lunga percorrenza.
E20G	E2.1.2 Materiale rotabile ferroviario passeggeri	Obiettivo	Materiale rotabile elettrico e dotato di ERTMS fornito per linee ferroviarie regionali e a lunga percorrenza		Numero	199	381	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Numero di nuove unità di materiale rotabile per il traffico regionale e a lunga percorrenza. Il materiale rotabile deve essere a zero emissioni/elettrico, conforme ai principi DNSH (ad esempio zero emissioni) ed equipaggiato con l'ERTMS: 77 unità per linee regionali e 304 unità (56 nuove locomotive e 248 carri ammodernati) per le linee a lunga percorrenza (nell'ambito dei contratti di servizio pubblico). Il materiale rotabile è trasferito all'autorità competente o all'operatore successivo (al prezzo di mercato al netto dell'aiuto) al termine del contratto di servizio pubblico.
E21G	E2.1.3 Progetti intermodali	Traguardo	Firma dei contratti per progetti di trasporto intermodale	Contratti firmati				TERZO TRIMESTRE 4	2024	I progetti sono selezionati nell'ambito di un invito aperto e competitivo a presentare proposte. Dopo l'invito, i contratti con i beneficiari selezionati saranno firmati per il sostegno di 8 terminali intermodali e la consegna di 200 unità di materiale rotabile conformi alle specifiche tecniche e ai principi DNSH (ad esempio freni silenziosi, emissioni zero) e al sistema globale di comunicazioni mobili (per le locomotive).

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
E22G	E2.1.3 Progetti intermodali	Obiettivo	Aumento della capacità di trasbordo		% (percentuale)	Base di riferimento 9,1 mln TEU/y capacità installata (rif. 2020) per tutti i terminali in Polonia	5	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Aumento della capacità di trasbordo dei terminali sostenuti nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza di almeno il 5 % rispetto allo scenario di base (2020).
E23G	E2.2 Migliorare la sicurezza dei trasporti	Traguardo	Entrata in vigore degli atti giuridici che introducono: priorità per i pedoni agli attraversamenti, velocità uniforme nelle aree edificate distanza minima tra i veicoli, obiettivi di sicurezza stradale entro il 2030 (-50 % vittime di incidenti)	Disposizioni negli atti giuridici che indicano l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 4	2021	Sono introdotte le seguenti modifiche legislative volte a promuovere la sicurezza stradale: priorità dei pedoni sugli attraversamenti, introducendo limiti di velocità omogenei nelle aree urbane (50 km/h) e distanza minima tra i veicoli sulle autostrade e le superstrade (metà della velocità in metri). L'obiettivo generale per la sicurezza stradale sarà stabilito nel programma nazionale per la sicurezza stradale volto a ridurre del 50 % il numero di vittime degli incidenti stradali entro il 2030 rispetto al 2019, in linea con l'impegno dell'UE.
E24G	E2.2.1 Investimenti per la sicurezza dei trasporti	Obiettivo	Completamento della costruzione di circonvallazioni e rimozione dei punti critici/neri per la sicurezza stradale		Numero	0	10 km, 125 punti neri/hotspot	TERZO TRIMESTRE 4	2023	Investimenti completati in: Ammodernamento di 125 punti neri/hotspot pericolosi, costruzione di 10 km di corsie per rimuovere i punti neri/caldi di sicurezza.

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
E25G	E2.2.1 Investimenti per la sicurezza dei trasporti	Obiettivo	Completamento della costruzione di bypass, rimozione di punti critici e di sicurezza stradale e installazione di dispositivi automatici di sorveglianza stradale		Numero	0	90 km, 305 punti neri/hotspot, 128 dispositivi	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Investimenti completati in: Ammodernamento di 305 punti neri/hotspot pericolosi, costruzione di 90 km di corsie per rimuovere punti neri/hotspot di sicurezza, installazione di 128 nuovi dispositivi di sorveglianza automatica.
E27G	E2.2.2 Digitalizzazione dei trasporti	Obiettivo	Installazione di: Sistema dinamico di informazione sui passeggeri (SDIP), sistemi di controllo e passaggi a livello in 55 aree		Numero	0	SDIP: 10 posizioni, comando: 15 posizioni, passaggi a livello: 30 sedi	TERZO TRIMESTRE 1	2025	Installazione di un sistema dinamico di informazione sui passeggeri (SDIP) in 10 punti per SDIP che fornisce informazioni in tempo reale sul traffico ferroviario di passeggeri, 15 punti per il controllo automatico che consentono di gestire determinate aree ferroviarie dai centri locali di gestione del traffico, 30 passaggi a livello relativi all'installazione di dispositivi di sicurezza automatici controllati (porta di attraversamento, sistemi di segnalazione acustica e luminosa).
E28G	E2.2.2 Digitalizzazione dei trasporti	Obiettivo	Installazione di sistemi automatici di controllo, passaggi a livello, 160 unità ERTMS di bordo e relativa messa in servizio		Numero	0	— 160 unità ERTMS di bordo; — 45 posti per passaggi a livello; — 35 punti per il comando automatico	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Completamento dei lavori relativi a: l'installazione di 160 unità ERTMS di bordo (la proposta sarà selezionata nell'ambito di un invito a presentare proposte), l'aggiornamento di 45 sistemi di passaggio a livello (compresi cancelli, sistemi di sicurezza acustica e luminosa) e l'introduzione del controllo automatico dei punti di controllo ferroviari in 35 punti.

E.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

E1.2 Aumentare la quota di trasporti a zero e a basse emissioni, prevenire e ridurre l'impatto negativo dei trasporti sull'ambiente

La riforma mira a ridurre l'impatto dei trasporti sull'ambiente e sulla salute.

La riforma consiste nel fissare l'obbligo di creare zone di trasporto a basse emissioni nelle città con più di 100 000 abitanti in cui vengono superate specifiche soglie di inquinamento atmosferico. Le autorità locali dispongono di 9 mesi per introdurre tali zone dal momento in cui l'Ispettorato per la protezione ambientale stabilisce il livello di inquinamento eccessivo.

La riforma entra in vigore entro il 30 giugno 2024 e le città interessate introducono zone a basse emissioni entro il 31 marzo 2025.

E1.2.1 Trasporti pubblici a emissioni zero nelle città (tram)

L'investimento mira ad aumentare l'offerta di trasporto pubblico pulito nelle città.

Il sostegno è concesso in via prioritaria alle zone in cui sono state o sono previste zone di trasporto pulite.

L'investimento consiste nell'acquisto di 88 materiale rotabile ferroviario (tram) a emissioni zero per il trasporto pubblico nelle città. La consegna dei tram è effettuata entro il 30 giugno 2026.

E2.3 Migliorare l'accessibilità dei trasporti, la sicurezza e le soluzioni digitali

La riforma mira ad aumentare l'accessibilità dei trasporti.

Esso consiste in un'attuazione accelerata del regolamento (CE) n. 1371/2007 relativo ai diritti dei passeggeri nel trasporto ferroviario e all'adeguamento del materiale rotabile ai passeggeri a mobilità ridotta. La riforma entra in vigore entro il 31 dicembre 2022.

La riforma comprende anche disposizioni pertinenti per l'ammodernamento del materiale rotabile nazionale, internazionale e regionale con requisiti per i passeggeri con disabilità. La riforma entra in vigore entro il 30 giugno 2024.

E.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
E1L	E1.2 Aumentare la quota di trasporti a zero e a basse emissioni, prevenire e ridurre l'impatto negativo dei trasporti sull'ambiente	Traguardo	Entrata in vigore di un atto giuridico che introduce l'obbligo di zone a basse emissioni per le città selezionate e maggiormente inquinate	Disposizione dell'atto giuridico che ne indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 2	2024	L'atto giuridico stabilisce l'obbligo, a partire dal primo trimestre del 1 2025, di creare zone di trasporto a basse emissioni nelle città con più di 100,000 abitanti, dove vi è un eccesso di sostanze nocive rispetto alle soglie di inquinamento atmosferico dell'UE, e di estendere la possibilità di introdurle a tutte le aree urbane, indipendentemente dal numero di abitanti. Solo i veicoli passeggeri "a basse emissioni" possono entrare nelle zone. Entro 9 mesi dalla data di ricevimento delle informazioni sul superamento del livello di concentrazione dell'inquinamento atmosferico, le città creano una zona di trasporto pulita nella loro area. Il periodo di 9 mesi è inteso a consentire alle autorità locali di preparare l'area in cui sarà situata la zona di trasporto pulito alle restrizioni previste.
E2L	E1.2 Aumentare la quota di trasporti a zero e a basse emissioni, prevenire e ridurre l'impatto negativo dei trasporti sull'ambiente	Traguardo	Introduzione di zone di trasporto a basse emissioni attuate dalle autorità comunali competenti	Introduzione di zone di trasporto a basse emissioni				TERZO TRIMESTRE 1	2025	Le zone di trasporto a basse emissioni sono obbligatorie nelle città con più di 100,000 abitanti in cui le soglie di qualità dell'aria sono superate. L'Ispettorato generale per la protezione dell'ambiente prepara annualmente una relazione sulla qualità dell'aria entro il 30 aprile. Le città che superano i limiti relativi alla qualità dell'aria — individuate nella prima relazione pubblicata dopo l'entrata in vigore della legislazione — dispongono di 6 mesi per istituire zone di trasporto a basse emissioni.

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
E3L	E1.2.1 Trasporti pubblici a emissioni zero nelle città (tram)	Traguardo	Tram nuovi: selezione dei beneficiari	Contratti firmati con le entità beneficiarie				TERZO TRIMESTRE 1	2025	<p>Contratti firmati con soggetti beneficiari (comuni o operatori di servizio pubblico) per l'acquisto e la messa in servizio di 88 tram, a seguito di bandi di gara aperti e trasparenti.</p> <p>I soggetti beneficiari sono selezionati mediante inviti trasparenti e concorrenziali aperti a tutte le autorità locali e agli operatori di servizio pubblico.</p> <p>I criteri di selezione dei soggetti beneficiari riflettono in particolare le esigenze in materia di trasporti pubblici puliti e l'impatto sulla riduzione delle emissioni e della congestione, la maturità dei progetti. La priorità è data alle zone in cui sono state o sono previste zone di trasporto pulite.</p> <p>I fondi sono assegnati in modo equo e trasparente, consultati con le amministrazioni locali e non sono rimborsati in alcuna forma dai destinatari finali o dalle amministrazioni locali al governo polacco.</p>
E4L	E1.2.1 Trasporti pubblici a emissioni zero nelle città (tram)	Obiettivo	Consegna di nuovi tram per il trasporto pubblico urbano		Numero	0	88	TERZO TRIMESTRE 2	2026	<p>L'obiettivo si riferisce al numero di tram nuovi consegnati.</p> <p>L'appalto dei tram avviene mediante gare d'appalto aperte e competitive gestite dal ministero dei Trasporti/enti beneficiari.</p> <p>L'investimento mira ad aumentare l'offerta di trasporto pubblico pulito nelle città. Il sostegno è concesso in via prioritaria alle zone in cui sono state o sono previste zone di trasporto pulite.</p> <p>L'investimento consiste nella fornitura di 88 materiale rotabile ferroviario (tram) a emissioni</p>

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										zero per il trasporto pubblico nelle città entro il 30 giugno 2026.
E5L	E2.3 Migliorare l'accessibilità dei trasporti, la sicurezza e le soluzioni digitali	Traguardo	Entrata in vigore di un atto giuridico che introduce miglioramenti ai diritti dei passeggeri nel settore dei requisiti relativi al materiale rotabile	Disposizione negli atti giuridici che indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Norme tecniche e funzionali per gli investimenti ferroviari sono introdotte mediante un atto giuridico al fine di garantire soluzioni infrastrutturali adeguate che soddisfino le esigenze dei passeggeri a mobilità ridotta. A tal fine l'atto giuridico abroga le pertinenti disposizioni nazionali di deroga al regolamento (CE) n. 1371/2007 relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario.
E6L	E2.3 Migliorare l'accessibilità dei trasporti, la sicurezza e le soluzioni digitali	Traguardo	Obbligo di ammodernare il materiale rotabile nazionale, internazionale e regionale con requisiti per i passeggeri con disabilità	Disposizione dell'atto giuridico che indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 2	2024	Entrata in vigore delle disposizioni pertinenti per adeguare il materiale rotabile ferroviario ai requisiti in materia di diritti dei passeggeri, adeguamento all'articolo 9, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 2021/782 (laddove l'ammodernamento sia giustificabile e razionale per quanto riguarda la durata di esercizio prevista del materiale rotabile) per il materiale rotabile regionale, nazionale e internazionale da adattare ai passeggeri con disabilità e rafforzare i diritti dei passeggeri. Per il materiale rotabile regionale, i requisiti devono essere adottati entro il primo trimestre del 2024 e per il materiale rotabile internazionale e a lunga percorrenza a partire dal primo trimestre del 2023.

F. COMPONENTE F: "MIGLIORARE LA QUALITÀ DEGLI ENTI E LE CONDIZIONI DI ATTUAZIONE DEL PRR"

La Polonia si trova ad affrontare una serie di sfide di lunga data relative al clima degli investimenti, in particolare per quanto riguarda il sistema giudiziario polacco e i processi decisionali e legislativi.

Questa componente mira pertanto principalmente a migliorare il clima degli investimenti e a creare le condizioni per un'attuazione efficace del piano polacco per la ripresa e la resilienza. A tal fine, le riforme mirano a: rafforzare taluni aspetti dell'indipendenza e dell'imparzialità dei tribunali; porre rimedio alla situazione dei giudici interessati dalle decisioni della sezione disciplinare della Corte suprema nelle cause disciplinari e nelle cause relative all'immunità giudiziaria ai fini della loro reintegrazione a seguito di un procedimento di riesame positivo da parte della nuova sezione, da condurre senza indugio; migliorare la consultazione delle parti sociali nel processo legislativo; aumentare il ricorso alle valutazioni d'impatto nel processo legislativo; ridurre il ricorso a procedure accelerate nel processo legislativo; garantire un'adeguata consultazione delle parti sociali e dei portatori di interessi nell'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza, anche attraverso la creazione di un comitato di monitoraggio, e garantire l'applicazione dello strumento di valutazione del rischio Arachne nell'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza.

La componente contribuisce a dare seguito alla raccomandazione specifica per paese di "dimostrare il contesto normativo, in particolare rafforzando il ruolo delle consultazioni delle parti sociali e delle consultazioni pubbliche nel processo legislativo" (raccomandazione specifica per paese n. 3 del 2019) e di "migliorare il clima degli investimenti, in particolare salvaguardando l'indipendenza della magistratura", nonché "garantire l'efficacia delle consultazioni pubbliche e il coinvolgimento delle parti sociali nel processo di elaborazione delle politiche" (raccomandazione specifica per paese 4 del 2020).

F1 Sistema giudiziario

L'obiettivo principale delle riforme è innalzare il livello della tutela giurisdizionale e migliorare il clima degli investimenti in Polonia, nonché sostenere il sistema di controllo interno di cui all'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, rafforzando le garanzie di indipendenza e imparzialità degli organi giurisdizionali.

La riforma si traduce in un rafforzamento dell'indipendenza e dell'imparzialità degli organi giurisdizionali e dei giudici istituiti per legge in conformità dell'articolo 19 del TUE e del pertinente acquis dell'UE. A norma dell'articolo 24, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241, qualsiasi altra riforma è intrapresa senza indebolire tale risultato e incidere negativamente sui seguenti elementi.

F1.1 Riforma volta a rafforzare l'indipendenza e l'imparzialità dei tribunali

La riforma:

- a) in tutte le cause relative ai giudici, compresa la sanzione disciplinare e la revoca dell'immunità giudiziaria, determinano la portata della competenza della sezione della Corte suprema, diversa dalla sezione disciplinare esistente, nel rispetto dei requisiti derivanti dall'articolo 19, paragrafo 1, TUE. Ciò garantisce che le cause di cui sopra siano esaminate da un organo giurisdizionale indipendente e imparziale istituito per

legge, circoscrivendo nel contempo il potere discrezionale di designare il tribunale disciplinare competente in primo grado nelle cause riguardanti i giudici degli organi giurisdizionali ordinari;

- b) chiarire la portata della responsabilità disciplinare dei giudici, garantendo che il diritto degli organi giurisdizionali polacchi di presentare domande di pronuncia pregiudiziale alla CGUE non sia limitato. Tale richiesta non costituisce motivo per avviare un procedimento disciplinare nei confronti di un giudice,
- c) sebbene i giudici possano ancora essere ritenuti responsabili di illeciti professionali, comprese violazioni palesi e gravi della legge, stabiliscono che il contenuto delle decisioni giudiziarie non è qualificato come illecito disciplinare,
- d) garantire che l'avvio della verifica, nell'ambito del procedimento giurisdizionale, se un giudice soddisfi i requisiti di indipendenza, imparzialità e "accertamento per legge", ai sensi dell'articolo 19 TUE, sia possibile per un organo giurisdizionale competente qualora sorga un serio dubbio al riguardo e che tale verifica non sia qualificata come illecito disciplinare,
- e) rafforzare le garanzie procedurali e i poteri delle parti nei procedimenti disciplinari riguardanti i giudici, attraverso
 - i) garantire che le cause disciplinari nei confronti dei giudici degli organi giurisdizionali ordinari siano esaminate entro un termine ragionevole,

II) l'introduzione di norme più precise in materia di competenza territoriale degli organi giurisdizionali che esaminano le cause disciplinari, al fine di garantire che il giudice competente possa essere determinato direttamente in conformità dell'atto legislativo; e

III) garantire che la nomina di un difensore nei procedimenti disciplinari riguardanti un giudice avvenga entro un termine ragionevole, nonché prevedere il tempo necessario per preparare nel merito il difensore a svolgere le proprie funzioni nel procedimento in questione. Contemporaneamente, il tribunale sospende lo svolgimento del procedimento in caso di assenza debitamente giustificata del giudice accusato o del suo difensore.

La riforma entra in vigore entro la fine del secondo trimestre del 2022.

F1.2 Riforma per porre rimedio alla situazione dei giudici interessati dalle decisioni della Sezione disciplinare della Corte suprema nelle cause disciplinari e nei casi di immunità giudiziaria

La riforma garantisce che i giudici interessati dalle decisioni della sezione disciplinare della Corte suprema abbiano accesso ai procedimenti di riesame delle loro cause. Tali casi già decisi dalla Sezione disciplinare sono riesaminati da un organo giurisdizionale che soddisfi i requisiti di cui all'articolo 19, paragrafo 1, TUE, conformemente alle norme da adottare sulla base della riforma di cui sopra. L'atto legislativo stabilisce che la prima udienza dinanzi all'organo giurisdizionale competente a giudicare tali cause si svolge entro tre mesi dal ricevimento della domanda di riesame del giudice e che le cause sono decise entro dodici mesi dalla ricezione di tale istanza. Le cause ancora pendenti dinanzi alla Sezione disciplinare sono rinviate per ulteriore esame all'organo giurisdizionale e conformemente alle norme stabilite nell'ambito del procedimento di cui sopra.

La riforma entra in vigore entro la fine del secondo trimestre del 2022.

Entrambe le riforme di cui sopra con una data di completamento del primo trimestre 2022 sono soddisfatte prima della presentazione della prima richiesta di pagamento alla Commissione e costituiscono un prerequisito per qualsiasi pagamento a norma dell'articolo 24 del regolamento RRF.

F2.1 Migliorare il processo legislativo

L'obiettivo della riforma è l'adozione di una modifica del regolamento interno del Sejm, del Senato e del Consiglio dei ministri, che introduce una valutazione d'impatto obbligatoria e una consultazione pubblica per i progetti di legge proposti dai deputati e dai senatori. La riforma limita inoltre il ricorso alle procedure accelerate a casi ben specificati ed eccezionali.

La riforma sarà attuata entro il 30 settembre 2022.

F3.1 Migliorare le condizioni di attuazione del PRR

Al fine di garantire un'adeguata consultazione delle parti sociali e dei portatori di interessi nell'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza, la riforma include l'entrata in vigore di un atto legislativo volto a creare un comitato di monitoraggio composto dai portatori di interessi e dalle parti sociali coinvolte nell'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza. Il comitato di monitoraggio è incaricato di sorvegliare l'effettiva attuazione del piano per la ripresa e la resilienza. L'atto legislativo include una disposizione che prevede l'obbligo giuridico di consultare il comitato di monitoraggio durante l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza. La riforma comprende anche l'adozione di orientamenti che stabiliscono le norme per il coinvolgimento dei portatori di interessi e delle parti sociali nella programmazione, nell'attuazione, nel monitoraggio e nella valutazione del PRR.

La riforma comprende anche l'istituzione di un sistema di archivi in linea con l'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), del regolamento (UE) 2021/241 per consentire la raccolta, la conservazione e il monitoraggio dei dati sui traguardi e sugli obiettivi, anche a livello dei destinatari finali. I dati provenienti da tale sistema di archivi confluiscono nel sistema Arachne, che è utilizzato durante gli audit e i controlli per prevenire, individuare e correggere conflitti di interessi, frodi, corruzione e doppi finanziamenti. Tale traguardo è raggiunto prima della presentazione della prima richiesta di pagamento alla Commissione e costituisce un prerequisito per qualsiasi pagamento a norma dell'articolo 24 del regolamento RRF.

Infine, la riforma comprende anche la preparazione di un'analisi del carico di lavoro per rafforzare la capacità amministrativa di coordinare e attuare il piano per la ripresa e la resilienza. Sulla base di tale analisi, il governo decide di assegnare posti supplementari alle istituzioni che coordinano e attuano il piano per la ripresa e la resilienza.

La riforma sarà attuata entro il 30 giugno 2024.

F.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
FIG	F1.1 Riforma volta a rafforzare l'indipendenza e l'imparzialità dei tribunali	Traguardo	Entrata in vigore di una riforma volta a rafforzare l'indipendenza e l'imparzialità dei tribunali	Disposizione dell'atto giuridico che indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 2	2022	<p>Entrata in vigore di una riforma che:</p> <p>a) in tutte le cause relative ai giudici, compresa la sanzione disciplinare e la revoca dell'immunità giudiziaria, determinano la portata della competenza della sezione della Corte suprema, diversa dalla sezione disciplinare esistente, nel rispetto dei requisiti derivanti dall'articolo 19, paragrafo 1, TUE. Ciò garantisce che le cause di cui sopra siano esaminate da un organo giurisdizionale indipendente e imparziale istituito per legge, circoscrivendo nel contempo il potere discrezionale di designare il tribunale disciplinare competente in primo grado nelle cause riguardanti i giudici degli organi giurisdizionali ordinari;</p> <p>b) chiarire la portata della responsabilità disciplinare dei giudici, garantendo che il diritto degli organi giurisdizionali polacchi di presentare domande di pronuncia pregiudiziale alla CGUE non sia limitato. Tale richiesta non costituisce motivo per avviare un procedimento disciplinare nei confronti di un giudice,</p> <p>c) sebbene i giudici possano ancora essere ritenuti responsabili di illeciti professionali, comprese violazioni palesi e gravi della legge, stabiliscono che il contenuto delle decisioni giudiziarie non è qualificato come illecito disciplinare,</p>

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>d) garantire che l'avvio della verifica, nell'ambito del procedimento giurisdizionale, se un giudice soddisfi i requisiti di indipendenza, imparzialità e "accertamento per legge", ai sensi dell'articolo 19 TUE, sia possibile per un organo giurisdizionale competente qualora sorga un serio dubbio al riguardo e che tale verifica non sia qualificata come illecito disciplinare,</p> <p>e) rafforzare le garanzie procedurali e i poteri delle parti nei procedimenti disciplinari riguardanti i giudici, attraverso</p> <p>(i) garantire che le cause disciplinari nei confronti dei giudici degli organi giurisdizionali ordinari siano esaminate entro un termine ragionevole,</p> <p>(ii) l'introduzione di norme più precise in materia di competenza territoriale degli organi giurisdizionali che esaminano le cause disciplinari, al fine di garantire che l'organo giurisdizionale competente possa essere determinato direttamente in conformità dell'atto legislativo; e</p> <p>(iii) garantire che la nomina di un difensore nei procedimenti disciplinari riguardanti un giudice avvenga entro un termine ragionevole, nonché prevedere il tempo necessario per la preparazione sostanziale</p>

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										del difensore per svolgere le proprie funzioni nel procedimento in questione. Contemporaneamente, il tribunale sospende lo svolgimento del procedimento in caso di assenza debitamente giustificata del giudice accusato o del suo difensore.
F2G	F1.2 Riforma per porre rimedio alla situazione dei giudici interessati dalle decisioni della Sezione disciplinare della Corte suprema nelle cause disciplinari e nei casi di immunità giudiziaria	Traguardo	Entrata in vigore di una riforma per porre rimedio alla situazione dei giudici interessati dalle decisioni della Sezione disciplinare della Corte suprema nelle cause disciplinari e nei casi di immunità giudiziaria	Disposizione dell'atto giuridico che indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 2	2022	Entrata in vigore di una riforma volta a garantire che i giudici interessati dalle decisioni della sezione disciplinare della Corte suprema abbiano accesso ai procedimenti di riesame delle loro cause. Tali casi già decisi dalla Sezione disciplinare sono riesaminati da un organo giurisdizionale che soddisfi i requisiti di cui all'articolo 19, paragrafo 1, TUE, conformemente alle norme da adottare sulla base della parte F1G di cui sopra. L'atto legislativo stabilisce che la prima udienza dinanzi all'organo giurisdizionale competente a giudicare tali cause si svolge entro tre mesi dal ricevimento della domanda di riesame del giudice e che le cause sono decise entro dodici mesi dalla ricezione di tale istanza. Le cause ancora pendenti dinanzi alla Sezione disciplinare sono rinviate per ulteriore esame all'organo giurisdizionale e conformemente alle norme stabilite nell'ambito del procedimento di cui sopra.
F3G	F1.2 Riforma per porre rimedio alla situazione dei giudici interessati dalle decisioni della Sezione disciplinare	Traguardo	Riforma volta a porre rimedio alla situazione dei giudici interessati dalle decisioni della Sezione disciplinare della Corte suprema nelle cause	Casi giudicati				TERZO TRIMESTRE 4	2023	Tutti i casi di riesame avviati conformemente alla tappa F2G sono decisi, salvo in circostanze eccezionali debitamente giustificate.

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	della Corte suprema nelle cause disciplinari e nei casi di immunità giudiziaria		disciplinari e nei casi di immunità giudiziaria							
F4G	F2.1 Migliorare il processo legislativo	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche del regolamento interno del Sejm, del Senato e del Consiglio dei ministri per promuovere il ricorso alle consultazioni pubbliche e alle valutazioni d'impatto nel processo legislativo	Disposizioni negli atti giuridici che indicano l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 3	2022	Entrata in vigore delle modifiche al regolamento interno del Sejm, del Senato e del Consiglio dei ministri che: i) introdurre la valutazione d'impatto e la consultazione pubblica obbligatorie per i progetti di legge proposti dai deputati e dai senatori, al fine di garantire un coinvolgimento più strutturale delle parti interessate e degli esperti nel processo legislativo; II) limitare il ricorso alle procedure accelerate a casi ben specificati ed eccezionali.
F5G	F3.1 Migliorare le condizioni di attuazione del PRR	Traguardo	Entrata in vigore di un atto giuridico che istituisce un comitato di sorveglianza e gli affida la supervisione dell'effettiva attuazione del PRR	Disposizione dell'atto giuridico che indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 1	2022	Aseguito di una consultazione pubblica, entrata in vigore di un atto giuridico che: 1) istituire un comitato di monitoraggio, incaricato di monitorare l'effettiva attuazione del PRR, composto dai portatori di interessi e dalle parti sociali interessate dall'attuazione del PRR, compresi i rappresentanti degli organismi che rappresentano la società civile e che promuovono i diritti fondamentali e la non discriminazione; 2) rendere un obbligo giuridico di consultare il comitato di monitoraggio durante l'attuazione del PRR.

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
F6G	F3.1 Migliorare le condizioni di attuazione del PRR	Traguardo	Adozione degli orientamenti da parte del ministro responsabile dello sviluppo regionale che stabiliscono le norme per il coinvolgimento dei portatori di interessi e delle parti sociali nell'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza	Pubblicazione degli orientamenti sul sito web del ministero dei Fondi di sviluppo e della politica regionale				TERZO TRIMESTRE 2	2022	A seguito di una consultazione pubblica, adozione degli orientamenti per garantire l'effettivo coinvolgimento dei portatori di interessi e delle parti sociali nella programmazione, nell'attuazione, nel monitoraggio e nella valutazione del piano per la ripresa e la resilienza. Gli orientamenti armonizzano le misure che devono essere adottate dalle istituzioni responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti nell'ambito del PRR. Gli orientamenti comprendono meccanismi per il monitoraggio e la valutazione del coinvolgimento delle parti interessate e delle parti sociali.
F7G	F3.1 Migliorare le condizioni di attuazione del PRR	Traguardo	Garantire un audit e un controllo efficaci nel quadro dell'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza a tutela degli interessi finanziari dell'Unione	Relazione di audit che conferma le funzionalità del sistema di archiviazione				TERZO TRIMESTRE 2	2022	È istituito e operativo un sistema di archivi per monitorare l'attuazione dell'RRF. Il sistema comprende almeno le funzionalità che consentono di: (a) raccolta di dati e monitoraggio del conseguimento dei traguardi e degli obiettivi; (b) raccolta, conservazione e garanzia di accesso ai dati richiesti dall'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), punti da i) a iii), del regolamento RRF. L'accesso a tali dati è concesso a tutti gli organismi nazionali ed europei competenti ai fini dell'audit e del controllo. I dati provenienti da tale sistema di archivi confluiscono nel sistema Arachne su base trimestrale. Il sistema Arachne è utilizzato durante gli audit e i controlli per prevenire, individuare e correggere conflitti di interessi, frodi, corruzione e doppi finanziamenti.

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
F8G	F3.1 Migliorare le condizioni di attuazione del PRR	Traguardo	Assegnazione di posti aggiuntivi presso le istituzioni coinvolte nell'attuazione del PRR	Un'analisi del carico di lavoro preparata dal ministero dei Fondi di sviluppo e della politica regionale e una decisione governativa di assegnazione di posti supplementari adottata				TERZO TRIMESTRE 2	2024	È effettuata un'analisi del carico di lavoro per le istituzioni coinvolte nell'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza. A seguito di tale analisi, è adottata la decisione del governo di assegnare posti supplementari alle istituzioni che coordinano e attuano il piano per la ripresa e la resilienza.

G. COMPONENTE G: "REPOWEREU"

La componente REPowerEU mira a contribuire a ridurre la dipendenza dai combustibili fossili in Polonia e a consentire ulteriormente la transizione energetica, sostenendo la diffusione di fonti energetiche rinnovabili e aumentando la capacità delle reti elettriche di integrare tali fonti energetiche. Questi obiettivi sono resi possibili anche attraverso misure volte a migliorare l'efficienza energetica, anche per le abitazioni. La componente mira inoltre a migliorare la sicurezza dell'approvvigionamento energetico.

A taleriguardo, le misure della componente mirano a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese formulate per la Polonia nel quadro del semestre europeo nel 2022 e nel 2023. In particolare, le misure previste contribuiscono ad accelerare la transizione verso l'energia pulita, segnatamente razionalizzando le procedure di autorizzazione per diffondere più rapidamente l'energia rinnovabile, ampliando e aggiornando le reti per consentire le nuove capacità rinnovabili, sostenendo gli impianti di stoccaggio dell'energia elettrica e incentivando gli investimenti nelle reti di trasmissione e distribuzione nelle zone rurali per aumentare la capacità di connessione alla rete di nuove fonti di energia rinnovabile e sostenendo lo sviluppo di parchi eolici offshore. Contribuisce inoltre a rimuovere gli ostacoli allo sviluppo delle comunità locali di energia rinnovabile e a sostenerne la diffusione. Ciò contribuisce a dare seguito efficacemente alle raccomandazioni volte ad accelerare l'eliminazione graduale dei combustibili fossili e la diffusione delle energie rinnovabili, alla riforma del quadro giuridico per il rilascio delle autorizzazioni per la connessione alla rete e alle fonti di energia rinnovabili, comprese le comunità energetiche, il biometano e l'idrogeno rinnovabile (RSP 6.1-6.2 nel 2022, raccomandazione specifica per paese 4.1-4.2 nel 2023). Per attuare le raccomandazioni volte a promuovere modi di trasporto pubblico sostenibili (raccomandazione 4.4 nel 2023) e la diffusione dei veicoli elettrici (raccomandazione 6.4 nel 2022), la componente comprende misure per la decarbonizzazione del settore dei trasporti, in particolare sostituendo i veicoli inquinanti adibiti al trasporto pubblico urbano con veicoli a zero emissioni e adottando un piano d'azione per i trasporti verdi in linea con gli obiettivi climatici dell'UE. Inoltre, la componente comprende misure volte a sostenere i servizi integrati di ristrutturazione delle abitazioni e a eliminare gradualmente i combustibili fossili nel riscaldamento domestico, in linea con le raccomandazioni volte a promuovere il risparmio energetico, aumentare gli investimenti nell'efficienza energetica degli edifici e decarbonizzare l'approvvigionamento di calore nel teleriscaldamento per affrontare la povertà energetica (RSP 6.3). 2022 e CSR 4.3. 2023). La componente mira inoltre ad aggiornare i quadri delle qualifiche settoriali per la transizione verde, come incoraggiato nelle raccomandazioni per intensificare gli sforzi politici volti a fornire e acquisire le abilità e le competenze necessarie per la transizione verde (raccomandazione 4.5 2023). Infine, un investimento mirato nell'infrastruttura del gas mira a soddisfare il fabbisogno immediato di sicurezza dell'approvvigionamento della Polonia in modo proporzionato e mirato. Il Fondo di sostegno per l'energia mira a mobilitare gli investimenti privati e a migliorare l'accesso ai finanziamenti nei settori cruciali per la transizione energetica. Ciò contribuisce a dare seguito alle raccomandazioni di aumentare gli investimenti pubblici per la transizione digitale e la sicurezza energetica, anche utilizzando il dispositivo per la ripresa e la resilienza, REPowerEU e altri fondi dell'UE. (CSR 1.2 nel 2022 e CSR 1.3 nel 2023).

La maggior parte delle misure della componente ha una dimensione transfrontaliera o multinazionale. In effetti, diverse misure garantiscono l'approvvigionamento energetico nell'Unione nel suo complesso, in particolare le riforme volte ad agevolare la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili, anche da parte delle comunità energetiche, e la connessione di tali fonti di energia alla rete elettrica. Inoltre, la componente comprende investimenti volti a favorire progetti di energia rinnovabile e a migliorare l'integrazione dell'energia rinnovabile nella rete. Altre riforme e investimenti contribuiscono ad accelerare il ritmo della ristrutturazione degli edifici e a migliorare l'efficienza energetica, riducendo in tal modo la

dipendenza dai combustibili fossili e la domanda di energia. Tali misure rappresentano anche un contributo alla più ampia azione per l'energia e il clima a livello dell'UE.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) (C (2023) 6454 final), mentre il principio "non arrecare un danno significativo" non si applica alla misura G3.2.1. "Costruzione di infrastrutture per il gas naturale per garantire la sicurezza energetica", conformemente all'articolo 21 quater, paragrafo 6, del regolamento (UE) 2021/241.

G1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Sottocomponente G1.1 — Stimolare gli investimenti nelle fonti energetiche rinnovabili

La sottocomponente mira a incoraggiare lo sviluppo di impianti rinnovabili gestiti dalle comunità produttrici/consumatrici di energia, in particolare migliorando il quadro per incentivare la diffusione accelerata di tali comunità. Questa sottocomponente comprende inoltre misure a sostegno dello stoccaggio di energia elettrica per integrare le fonti energetiche rinnovabili nella rete e misure volte a rafforzare la capacità amministrativa e organizzativa delle istituzioni coinvolte nell'attuazione delle riforme e degli investimenti di REPowerEU e nei processi per i progetti in materia di energie rinnovabili.

G1.1.1 Incoraggiare lo sviluppo delle comunità energetiche locali

L'obiettivo della riforma è migliorare il contesto normativo per le comunità energetiche in Polonia e migliorare il ruolo dei cittadini, delle imprese e delle autorità locali nella transizione energetica del paese.

La riforma consiste nell'effettuare un'analisi per individuare gli ostacoli normativi e amministrativi per lo sviluppo delle comunità energetiche. In particolare, l'analisi comprende una valutazione del divario politico tra il quadro normativo nazionale e quello dell'UE, nonché individua le barriere che ostacolano lo sviluppo di tali comunità e derivano i) dalla definizione di collettività dell'energia, ii) dalle procedure amministrative per l'istituzione e il funzionamento delle collettività dell'energia e iii) dai doveri, dalle pratiche e dai ruoli dei gestori dei sistemi. L'analisi elabora inoltre raccomandazioni politiche con l'obiettivo di istituire un quadro favorevole, semplice e completo per le comunità energetiche.

La riforma sarà attuata entro il 30 giugno 2024.

G1.1.2 Impianti delle fonti di energia rinnovabili realizzati dalle comunità energetiche, compresa una parte potenziata

L'obiettivo di questo investimento è incentivare lo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili locali attuate dalle comunità energetiche, compresi i cluster energetici, le cooperative energetiche e altre comunità energetiche derivanti dall'attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili (RED II), con particolare attenzione al ruolo delle amministrazioni locali (in particolare i comuni e le associazioni di comuni) che costituiscono tali comunità energetiche locali.

Il programma di sostegno pre-investimento consiste nello sviluppo di un formato giuridico e organizzativo e di un modello di business per il lancio o lo sviluppo di una comunità energetica

e nella preparazione delle analisi e della documentazione necessarie per l'investimento. Il programma sostiene, tra l'altro, le strategie locali di sviluppo del mercato dell'energia; analisi della domanda e dell'offerta locali di energia; inventari delle risorse energetiche locali (infrastrutture) e del loro potenziale (come la capacità di fornire connessioni energetiche); studi di fattibilità, piani aziendali, documenti di dovuta diligenza; documentazione tecnica e progetti di costruzione.

Nell'ambito del sostegno agli investimenti, il finanziamento riguarda, tra l'altro, nuove tecnologie finalizzate alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili; infrastrutture complementari per tecnologie diverse dall'energia elettrica; infrastrutture associate per le energie rinnovabili (quali componenti e contatori di rete); impianti di stoccaggio dell'energia e software informatico per la gestione della comunità energetica e l'ottimizzazione dell'energia. Il sostegno del programma di investimento è concesso sulla base di un invito a presentare proposte aperto e competitivo che consente la partecipazione delle comunità energetiche coinvolte nella fase che precede l'investimento.

La parte rafforzata dell'investimento consiste nel fornire sostegno finanziario pre-investimento ad altre 61 comunità energetiche e sostegno agli investimenti ad altre 10 comunità energetiche.

L'attuazione del sostegno pre-investimento è completata entro il 31 marzo 2025 e quella del sostegno agli investimenti è completata entro il 30 giugno 2026.

G1.1.3 Sistemi di stoccaggio dell'energia (sostegno non rimborsabile)

L'obiettivo di questo investimento è garantire la continuità della fornitura di energia elettrica ai clienti e aumentare l'efficienza nell'uso delle fonti energetiche rinnovabili attraverso investimenti in tecnologie volte a facilitare il bilanciamento dell'energia elettrica nel sistema elettrico.

- L'investimento consiste nella realizzazione di un sistema di stoccaggio dell'energia a batteria su larga scala (BESS) per lo stoccaggio dell'energia eccedentaria nel sistema elettrico. Questo sistema di stoccaggio mira a contribuire al bilanciamento tecnico delle fonti energetiche rinnovabili.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

G1.1.4 Sostegno alle istituzioni che attuano riforme e investimenti REPowerEU

L'obiettivo di questo investimento è rafforzare la capacità amministrativa e organizzativa delle principali istituzioni pubbliche coinvolte nell'attuazione delle riforme e degli investimenti REPowerEU. Mira inoltre a sostenere misure normative, analitiche ed educative sul sistema energetico in Polonia, compreso il miglioramento delle capacità amministrative per le procedure di autorizzazione per le fonti energetiche rinnovabili e le reti elettriche e/o la digitalizzazione dello sviluppo della rete e del processo di connessione alle reti elettriche.

L'investimento fornisce sostegno in termini di capacità amministrativa alle amministrazioni centrali e locali e alle ONG.

Il sostegno comprende l'aumento del personale addetto all'attuazione di RepowerEU. Nell'amministrazione centrale almeno 106 nuove persone equivalenti a tempo pieno sono dedicate all'attuazione delle riforme e degli investimenti di REPowerEU, compresa la digitalizzazione delle procedure di autorizzazione per le fonti energetiche rinnovabili e le reti elettriche e la digitalizzazione dello sviluppo della rete e del processo di connessione alle reti elettriche. Gli investimenti comprendono anche il sostegno alle ONG che si occupano della

transizione verde e sono incaricate di realizzare progetti di sviluppo delle capacità, comprese attività di formazione, consulenza e ricerca, nonché campagne sociali.

L'investimento comprende anche il completamento e l'entrata in applicazione di uno strumento informatico per l'Ufficio di regolamentazione energetica per l'applicazione del nuovo modello normativo di cui alla misura G1.2.1.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

Sottocomponente G1.2 — Ripristino delle reti elettriche per accelerare l'integrazione delle fonti energetiche rinnovabili

La sottocomponente mira a mettere in atto gli strumenti e gli aggiornamenti adeguati per accelerare lo sviluppo di nuovi impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Ciò significa eliminare gli ostacoli alla connessione alle reti, costruire nuove infrastrutture e ammodernare le reti esistenti per portare l'energia rinnovabile dal luogo in cui è generata al luogo in cui è utilizzata.

G1.2.1 Soluzioni normative per un'integrazione accelerata delle energie rinnovabili nelle reti di distribuzione

L'obiettivo di questa riforma è migliorare la capacità dell'Ufficio di regolamentazione dell'energia di valutare i piani di sviluppo della rete dei gestori dei sistemi di distribuzione e di definire le tariffe per consentire un adeguato finanziamento tariffario di investimenti efficienti e mirati nello sviluppo delle reti di distribuzione al fine di ridurre gli ostacoli allo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili.

La riforma consiste nell'adozione di un nuovo modello di regolamentazione da parte dell'autorità nazionale di regolamentazione dell'energia, l'Ufficio di regolamentazione dell'energia. Il nuovo modello normativo consente all'autorità nazionale di regolamentazione dell'energia di individuare e valutare con maggiore precisione le esigenze di investimento connesse allo sviluppo delle reti di distribuzione nel contesto della rapida crescita delle energie rinnovabili e di tenerne conto nelle tariffe della rete di distribuzione.

La riforma sarà attuata entro il 31 marzo 2025.

G1.2.2 Eliminare gli ostacoli all'integrazione delle fonti energetiche rinnovabili nelle reti elettriche

L'obiettivo di questa riforma è accelerare la diffusione di nuove fonti energetiche rinnovabili, eliminando gli ostacoli alla loro integrazione nelle reti di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica.

La riforma mira, in primo luogo, a stabilire un quadro giuridico per il collegamento di più fonti energetiche rinnovabili a un unico punto di connessione (messa in comune via cavo). Le nuove norme consentono ai produttori di energia rinnovabile che stipulano un accordo, alle condizioni previste dalla legge sull'energia, di condividere un collegamento, vale a dire di utilizzare la stessa capacità di connessione in un punto di connessione, pur mantenendo la possibilità di concludere contratti per la vendita dell'energia prodotta. Inoltre, la legge sulle fonti energetiche rinnovabili deve essere modificata. Le modifiche consentono ai soggetti che beneficiano di regimi di sostegno per le fonti energetiche rinnovabili di condividere la loro capacità di connessione con altri impianti collegati nello stesso punto di connessione senza perdere il diritto al sostegno previsto da tale legge. Tra gli impianti che condividono un unico punto di connessione uno solo può beneficiare di un regime di sostegno.

In secondo luogo, la riforma mira a rendere più efficienti la riserva di capacità e la connessione delle fonti energetiche rinnovabili alle reti elettriche. La riforma assume la forma di atti legislativi e, se del caso, non legislativi per quanto riguarda le norme relative alla connessione degli impianti alle reti elettriche, al fine di aumentare la trasparenza e la prevedibilità del processo di connessione.

L'attuazione di questo elemento della riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2025.

G1.2.3 Sviluppo di reti di trasmissione, infrastrutture elettriche intelligenti, compresa una parte potenziata

L'obiettivo di questo investimento è ampliare, modernizzare e digitalizzare le reti di trasmissione in diverse regioni, compresa l'estensione dei collegamenti tra le regioni settentrionali e meridionali del paese, facilitando l'integrazione delle energie rinnovabili nel sistema elettrico.

L'investimento consiste nello sviluppo di linee di trasmissione a 400 kV e a 220 kV e nella costruzione o nell'ammodernamento delle pertinenti stazioni. Gli investimenti introducono il nuovo sistema di informazione del mercato centrale dell'energia (CSIRE) con un sistema di analizzatori della qualità della potenza che sostiene ulteriormente la digitalizzazione dell'infrastruttura elettrica. Infine, sono sviluppati tre sistemi TIC nuovi, aggiornati o ampliati per l'elaborazione dei dati e la gestione del sistema, a sostegno del funzionamento delle reti di trasmissione e dei centri dati.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

G1.2.4 Costruzione o ammodernamento delle reti di distribuzione dell'energia elettrica nelle zone rurali per consentire la connessione di nuove fonti energetiche rinnovabili

L'obiettivo di questo investimento è sostenere la costruzione, la modernizzazione e la digitalizzazione delle reti di distribuzione dell'energia elettrica nelle zone rurali, al fine di consentire la connessione di nuove fonti energetiche rinnovabili in tali zone.

L'investimento consiste nella costruzione o nell'ammodernamento di 880 km di reti di distribuzione, comprese le stazioni necessarie e nell'integrazione delle funzionalità delle reti intelligenti. Le autorità polacche individuano in primo luogo i progetti che costituiscono le reti costruite o modernizzate.

L'attuazione della presente misura è completata entro il 30 giugno 2026.

Sottocomponente G1.3 — Sviluppare i trasporti sostenibili

La sottocomponente mira a sostenere i trasporti sostenibili al fine di ridurre le emissioni di gas a effetto serra e l'inquinamento atmosferico in Polonia. La sottocomponente comprende in particolare misure per l'acquisto di nuovi autobus elettrici e un piano d'azione per una trasformazione sostenibile del settore dei trasporti.

G1.3.1 Sostenere i trasporti sostenibili

L'obiettivo della riforma è contribuire a ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di inquinanti atmosferici prodotte dai trasporti.

Tale obiettivo sarà conseguito mediante l'elaborazione di un piano d'azione per un trasporto sostenibile in Polonia, sostenuto da un'analisi delle misure già incluse nei documenti strategici esistenti a livello nazionale. Il piano d'azione individua le riforme e gli investimenti prioritari necessari per una trasformazione sostenibile del settore dei trasporti polacco in linea con gli obiettivi climatici dell'UE.

La riforma sarà attuata entro il 30 settembre 2025.

G1.3.2 Trasporto collettivo a emissioni zero (autobus)

L'investimento mira a rendere i trasporti pubblici più puliti e ad aumentarne l'attrattiva nelle aree urbane.

L'investimento consiste nell'acquisto di 1159 autobus (elettrici) a emissioni zero per il trasporto urbano.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

G2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Sottocomponente G1.1 — Stimolare gli investimenti nelle fonti energetiche rinnovabili

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
G1G	G1.1.1 Incentivare lo sviluppo delle comunità energetiche locali	Traguardo	Analisi degli ostacoli allo sviluppo di comunità energetiche e cooperative energetiche individuati nel corso del programma di sostegno pre-investimento	Pubblicazione dell'analisi				TERZO TRIMESTRE 3	2024	Pubblicazione di un'analisi degli ostacoli giuridici, organizzativi e amministrativi allo sviluppo delle comunità energetiche, sulla base delle esperienze acquisite con il sostegno pre-investimento. L'analisi individua le principali strozzature per lo sviluppo delle comunità energetiche e propone una serie di raccomandazioni politiche, al fine di introdurre modifiche giuridiche che ne armonizzino il quadro giuridico e ne semplifichino e accelerino la diffusione.
G2G	G1.1.2 Impianti delle fonti di energia rinnovabili realizzati dalle comunità energetiche	Traguardo	Invito a presentare proposte per il programma di sostegno agli investimenti	Pubblicazione di un invito a presentare proposte per le comunità energetiche interessate a ricevere sostegno nell'ambito della parte relativa agli investimenti				TERZO TRIMESTRE 4	2023	È pubblicato un invito a presentare proposte aperte, trasparenti e competitive a disposizione delle cooperative energetiche, delle comunità energetiche e dei cluster energetici al fine di assegnare il sostegno ai diversi tipi di destinatari in modo equilibrato. I criteri di ammissibilità contenuti nel capitolato d'oneri garantiscono la conformità degli investimenti al principio "non arrecare un danno significativo", come stabilito negli

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (C (2023) 6454 final).
G3G	G1.1.2 Impianti delle fonti di energia rinnovabili realizzati dalle comunità energetiche	Obiettivo	Entità sostenute nell'ambito della parte precedente all'investimento		Numero	0	200	TERZO TRIMESTRE 1	2025	<p>Numero di convenzioni di sovvenzione firmate con i destinatari selezionati mediante inviti a presentare proposte aperti, competitivi e trasparenti volti ad assegnare il sostegno ai diversi tipi di destinatari in modo equilibrato. L'assegnazione dei progetti alle entità beneficiarie garantisce una distribuzione equilibrata tra le entità in tutto il paese, tenendo conto della popolazione e della copertura geografica.</p> <p>Il sostegno è fornito alle cooperative energetiche istituite a norma della legge sulle fonti di energia rinnovabili e alle comunità energetiche istituite a norma della legge sull'energia e ai soggetti giuridicamente in grado di istituire tali cooperative e comunità, come i comuni, nonché ai cluster energetici.</p>
G4G	G1.1.2 Impianti delle fonti di energia rinnovabili realizzati dalle comunità energetiche	Obiettivo	Entità sostenute nell'ambito della parte di investimento		Numero	0	10	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Numero di convenzioni di sovvenzione firmate con i destinatari in linea con l'invito a presentare proposte nel traguardo G2G.
G5G	G1.1.2 Impianti delle fonti di energia	Obiettivo	Entità sostenute nell'ambito della parte di investimento		Numero	10	20	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Numero di convenzioni di sovvenzione firmate con i destinatari in linea con l'invito a presentare proposte nel traguardo G2G.

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	rinnovabili realizzati dalle comunità energetiche									
G6G	G1.1.3 Sistemi di stoccaggio dell'energia (sostegno non rimborsabile)	Traguardo	Introduzione di un sistema di stoccaggio dell'energia a batteria su larga scala (BESS)	Entrata in funzione di un sistema di stoccaggio dell'energia a batteria su larga scala (BESS)				TERZO TRIMESTRE 2	2026	Entrata in funzione di un sistema di stoccaggio dell'energia a batteria (BESS) su larga scala con una capacità di 0.9 GWh and tempo di funzionamento tra 4 ore e 5 ore. Tali nuove capacità di stoccaggio sono pienamente integrate nella rete elettrica.
G7G	G1.1.4 Sostegno alle istituzioni che attuano riforme e investimenti REPowerEU	Obiettivo	Aumento della capacità amministrativa di attuare riforme e investimenti REPowerEU		Numero	0	106	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Nell'amministrazione centrale almeno 106 nuove persone equivalenti a tempo pieno sono dedicate all'attuazione delle riforme e degli investimenti di REPowerEU, compresa la digitalizzazione delle procedure di autorizzazione per le fonti energetiche rinnovabili e le reti elettriche e/o alla digitalizzazione dello sviluppo della rete e del processo di connessione alle reti elettriche.
G8G	G1.1.4 Sostegno alle istituzioni che attuano riforme e investimenti REPowerEU	Obiettivo	Progetti di sviluppo delle capacità, a sostegno dell'attuazione delle riforme e degli investimenti di REPowerEU, per l'amministrazione centrale e locale		Numero	0	107	TERZO TRIMESTRE 2	2025	Sono sostenuti almeno 107 soggetti che realizzano progetti di sviluppo delle capacità a sostegno dell'attuazione delle riforme e degli investimenti di REPowerEU. Le entità completano progetti quali la formazione, le visite di studio, gli strumenti informatici, le analisi e gli studi e l'assistenza di esperti esterni per l'amministrazione centrale e locale. Almeno 100 progetti completati dagli enti si concentrano sulle procedure di autorizzazione

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili e delle reti di distribuzione.
G9G	G1.1.4 Sostegno alle istituzioni che attuano riforme e investimenti REPowerEU	Obiettivo	Progetti di sviluppo delle capacità a sostegno dell'attuazione delle riforme e degli investimenti di REPowerEU realizzati dalle ONG		Numero	0	10	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Le ONG che operano nel settore della transizione verde ed energetica completano almeno 10 progetti di sviluppo delle capacità a sostegno dell'attuazione delle riforme e degli investimenti REPowerEU. I progetti sostengono attività di formazione, consulenza e ricerca, nonché campagne sociali. Almeno due progetti si concentrano sullo sviluppo di capacità per le procedure di autorizzazione per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili e delle reti di distribuzione.
G10G	G1.1.4 Sostegno alle istituzioni che attuano riforme e investimenti REPowerEU	Traguardo	Pubblicazione delle specifiche tecniche dello strumento informatico per l'applicazione del nuovo modello normativo da parte dell'Ufficio di regolamentazione dell'energia	Pubblicazione della specifica tecnica				TERZO TRIMESTRE 1	2025	L'Ufficio di regolamentazione dell'energia elabora e pubblica le specifiche tecniche dello strumento informatico per l'Ufficio per l'applicazione del nuovo modello normativo. Lo strumento informatico contribuisce alla valutazione e al monitoraggio dei piani di sviluppo della rete dei gestori dei sistemi di distribuzione (DSO) e alla loro attuazione, nonché alla registrazione delle fonti energetiche rinnovabili (FER). Lo strumento fornisce le seguenti funzionalità: - raccolta e analisi di informazioni sul funzionamento delle reti, sui piani di sviluppo della rete e sulle richieste di connessione alla rete;

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<ul style="list-style-type: none"> - sostenere la valutazione dell'efficacia delle spese per la costruzione e l'ammodernamento della rete; - monitorare i progressi dell'integrazione delle FER nelle reti di distribuzione analizzando i piani di sviluppo dei gestori dei sistemi di distribuzione, comprese le direzioni di sviluppo della rete e le connessioni previste; - individuare le aree con i tassi più elevati di rifiuto di connessione; - sostenere l'intero processo operativo di registrazione dei produttori di energia da fonti rinnovabili; - mappa interattiva degli impianti FER integrati nel sistema di informazione geografica.
G11G	G1.1.4 Sostegno alle istituzioni che attuano riforme e investimenti REPowerEU	Traguardo	Introduzione di uno strumento informatico per l'applicazione del nuovo modello normativo da parte dell'Ufficio di regolamentazione dell'energia	Il nuovo strumento informatico per l'applicazione del nuovo modello normativo sarà operativo e utilizzato dall'Ufficio di regolamentazione dell'energia.				TERZO TRIMESTRE 2	2026	L'Ufficio di regolamentazione dell'energia mette in funzione lo strumento informatico per l'applicazione del nuovo modello normativo.

Sottocomponente G1.2 — Ripristino delle reti elettriche per accelerare l'integrazione delle fonti energetiche rinnovabili

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
G12G	G1.2.1 Soluzioni normative per un'integrazione accelerata delle energie rinnovabili nelle reti di distribuzione	Traguardo	Adozione del nuovo modello normativo da parte del presidente dell'Ufficio di regolamentazione dell'energia	Pubblicazione di un annuncio del presidente dell'Ufficio di regolamentazione dell'energia che introduce il nuovo modello normativo per i gestori dei sistemi di distribuzione				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Il presidente dell'Ufficio di regolamentazione dell'energia pubblica un annuncio che stabilisce il nuovo modello regolamentare vincolante per i gestori dei sistemi di distribuzione.
G13G	G1.2.2 Eliminare gli ostacoli all'integrazione delle fonti energetiche rinnovabili nelle reti elettriche	Traguardo	Entrata in vigore del quadro giuridico che consente la messa in comune via cavo	Disposizione dell'atto modificativo con indicazione della sua entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 4	2023	Modifiche alla legge sulle fonti energetiche rinnovabili e alla legge sull'energia che consentono di collegare più fonti energetiche rinnovabili alla rete elettrica in un unico punto di connessione.
G14G	G1.2.2 Eliminare gli ostacoli all'integrazione delle fonti energetiche rinnovabili nelle reti elettriche	Traguardo	Entrata in vigore di atti legislativi e, se del caso, non legislativi che aumentano la trasparenza del processo di connessione alle reti elettriche e facilitano tale processo	Disposizioni contenute in atti legislativi e, se del caso, non legislativi che ne indicano l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 4	2025	Entrano in vigore atti legislativi e, se del caso, non legislativi che aumentano la trasparenza e la prevedibilità del processo di connessione alle reti elettriche e facilitano tale processo. L'atto o gli atti stabiliscono nuove norme o modificano quelle esistenti relative a tale processo di connessione, riguardanti i gestori

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										dei sistemi di trasmissione e dei sistemi di distribuzione, tra cui: a) L'istituzione di un codice unico che descriva le procedure e le tempistiche, nonché i criteri utilizzati per valutare le richieste di connessione e le decisioni di connessione; b) La disponibilità online per il pubblico di quanto segue: i) informazioni regolarmente aggiornate sulle capacità di connessione alla rete disponibili; II) informazioni sulle richieste di connessione respinte, compresa la motivazione del rifiuto, e iii) il codice unico; c) La presentazione delle richieste di connessione e il trattamento della richiesta in formato completamente elettronico.
G15G	G1.2.3 Sviluppo di reti di trasmissione, infrastrutture elettriche intelligenti	Obiettivo	Lunghezza della nuova costruito o modernizzato trasmissione di potenza rete (km)		Numero	0	70	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Numero di chilometri di sezioni di nuova costruzione o modernizzate di progetti di reti di trasmissione di energia elettrica (400 kV). La lunghezza di ciascun tratto deve essere calcolata una sola volta (indipendentemente dal fatto che si tratti di una linea singola o di una linea a doppio circuito).
G16G	G1.2.3 Sviluppo di reti di trasmissione, infrastrutture elettriche intelligenti	Obiettivo	Lunghezza della nuova costruito o modernizzato trasmissione di potenza rete (km)		Numero	70	190	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Numero di chilometri di sezioni di nuova costruzione o modernizzate di progetti di reti di trasmissione di energia elettrica (400 kV). La lunghezza di ciascun tratto deve essere calcolata una sola volta (indipendentemente dal fatto che si tratti di una linea singola o di una linea a doppio circuito).

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
G17G	G1.2.3 Sviluppo di reti di trasmissione, infrastrutture elettriche intelligenti	Obiettivo	Lunghezza della nuova costruito o modernizzato trasmissione di potenza rete (km)		Numero	190	320	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Numero di chilometri di sezioni di nuova costruzione o modernizzate di progetti di reti di trasmissione di energia elettrica (400 kV). La lunghezza di ciascun tratto deve essere calcolata una sola volta (indipendentemente dal fatto che si tratti di una linea singola o di una linea a doppio circuito).
G18G	G1.2.3 Sviluppo di reti di trasmissione, infrastrutture elettriche intelligenti	Traguardo	Convenzioni di sovvenzione tra il gestore del sistema di trasmissione (TSO) e le autorità per quanto riguarda l'attuazione e il sostegno alle reti di trasmissione	Convenzioni di sovvenzione firmate				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Firma di convenzioni di sovvenzione per progetti relativi alla costruzione o all'ammodernamento di tratti della rete di trasmissione di energia elettrica (220 kV), che rappresentano 50 km di sezioni e 5 stazioni relative a tali tratte. I progetti sostenuti attraverso le convenzioni di sovvenzione comprendono funzionalità delle reti intelligenti per contribuire allo sviluppo di fonti di energia rinnovabili.
G19G	G1.2.3. Sviluppo di reti di trasmissione, infrastrutture elettriche intelligenti	Obiettivo	Lunghezza della nuova costruito o modernizzato trasmissione di potenza rete (km)		Numero	0	50	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Numero di chilometri di sezioni di nuova costruzione o modernizzate di progetti di reti di trasmissione di energia elettrica (220 kV). La lunghezza di ciascun tratto deve essere calcolata una sola volta (indipendentemente dal fatto che si tratti di una linea singola o di una linea a doppio circuito).
G20G	G1.2.3 Sviluppo di reti di trasmissione, infrastrutture	Obiettivo	Centrali elettriche estese o ristrutturate all'interno della rete di trasmissione		Numero	0	5	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Numero di stazioni estese o ristrutturate della rete di trasmissione di energia che accelerano l'integrazione di nuove capacità di energia rinnovabile.

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	elettriche intelligenti									
G21G	G1.2.3 Sviluppo di reti di trasmissione, infrastrutture elettriche intelligenti	Traguardo	Realizzazione del polo di dati sul mercato dell'energia elettrica (OIRE/CSIRE)	Entrata in funzione				TERZO TRIMESTRE 3	2025	Entrata in funzione di un polo di dati e installazione di un analizzatore di qualità della potenza sul mercato dell'energia elettrica (OIRE/CSIRE).
G22G	G1.2.3 Sviluppo di reti di trasmissione, infrastrutture elettriche intelligenti	Obiettivo	Introduzione di sistemi TIC nella rete di trasmissione (numero di soluzioni)		Numero	0	3	TERZO TRIMESTRE 2	2025	Entrata in funzione di almeno tre sistemi informativi nuovi, aggiornati o ampliati che digitalizzino la rete di trasmissione.
G23G	G1.2.4 Costruzione o ammodernamento delle reti di distribuzione dell'energia elettrica nelle zone rurali per consentire la connessione di nuove fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Individuazione e definizione dei progetti	Approvazione interna di un documento di analisi finalizzato all'individuazione e alla definizione dei progetti				TERZO TRIMESTRE 4	2024	I progetti, ubicati nelle zone rurali, volti a migliorare le reti di distribuzione sono individuati e definiti in un documento di analisi finalizzato approvato internamente dall'autorità polacca competente. Tale documento indica inoltre, per ciascun progetto, la sua fonte di finanziamento, che non comprende altre fonti dell'UE. Insieme, i progetti individuati porteranno alla costruzione o all'ammodernamento di almeno 880 km di reti di distribuzione (indipendentemente dalla tensione), compresa la costruzione o l'ammodernamento delle necessarie stazioni correlate (indipendentemente dal tipo di stazione).

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										I progetti individuati comprendono, congiuntamente e/o attraverso progetti specifici individuati, le azioni necessarie affinché almeno 880 km di reti di distribuzione nuove o modernizzate integrino le funzionalità delle reti intelligenti, includendo attrezzature e impianti che consentano una comunicazione digitale bidirezionale, in tempo reale o quasi in tempo reale, il monitoraggio e la gestione interattivi e intelligenti della produzione, trasmissione, distribuzione e consumo di energia elettrica all'interno di una rete elettrica e in modo da contribuire allo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili.
G24G	G1.2.4 Costruzione o ammodernamento delle reti di distribuzione dell'energia elettrica nelle zone rurali per consentire la connessione di nuove fonti energetiche rinnovabili	Obiettivo	Lunghezza delle linee di nuova costruzione o ammodernate nelle reti di distribuzione (km)		Numero	0	880	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Numero di chilometri di nuova costruzione o reti di distribuzione modernizzate, insieme alle relative stazioni e integrazione delle funzionalità delle reti intelligenti, corrispondenti o conformi ai requisiti per i progetti individuati indicati nel traguardo G26G.

Sottocomponente G1.3 — Sviluppare i trasporti sostenibili

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
G25G	G1.3.1 Sostenere i trasporti sostenibili	Traguardo	Piano d'azione per un trasporto sostenibile in Polonia	Pubblicazione da parte del ministero dei Trasporti				TERZO TRIMESTRE 3	2025	Un piano d'azione per i trasporti sostenibili in Polonia è elaborato e pubblicato dal ministero dei Trasporti. Essa è accompagnata da un'analisi delle misure già incluse nei documenti strategici esistenti a livello nazionale. Il piano d'azione individua le riforme e gli investimenti prioritari necessari per una trasformazione sostenibile del settore dei trasporti polacco in linea con gli obiettivi climatici dell'UE.
G26G	G1.3.2 Trasporto collettivo a emissioni zero (autobus)	Traguardo	Veicoli a emissioni zero per il trasporto urbano: selezione dei beneficiari	Contratti firmati				TERZO TRIMESTRE 3	2024	I contratti sono firmati con i soggetti beneficiari selezionati (autorità locali o operatori di servizio pubblico) per 1159 nuovi autobus a emissioni zero. I soggetti beneficiari sono selezionati mediante inviti trasparenti e concorrenziali aperti a tutte le autorità locali e agli operatori di servizio pubblico per il trasporto a zero emissioni nelle aree urbane. Solo gli autobus elettrici devono essere supportati.
G27G	G1.3.2 Trasporto collettivo a emissioni zero (autobus)	Obiettivo	Veicoli nuovi a zero emissioni in funzione		Numero	0	1159	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Nuovi autobus a emissioni zero forniti nell'ambito di contratti finanziati da questo investimento per il trasporto pubblico urbano. Gli appalti di autobus avvengono mediante gare d'appalto aperte e competitive.

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										Sono acquistati solo autobus elettrici.

G3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

Sottocomponente G3.1 — Migliorare la diffusione delle energie rinnovabili, le competenze verdi e l'efficienza energetica

La sottocomponente mira a snellire le procedure di autorizzazione per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili, ad accelerare il ritmo delle ristrutturazioni a fini di efficienza energetica e a incoraggiare la riqualificazione della forza lavoro verso competenze verdi. Dovrebbe inoltre incentivare gli investimenti privati e migliorare l'accesso ai finanziamenti nel settore dell'energia, compreso l'energia eolica offshore.

G3.1.1 Razionalizzazione delle autorizzazioni per le fonti energetiche rinnovabili

L'obiettivo di questa riforma è accelerare la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili razionalizzando le procedure di autorizzazione e consentendo una capacità installata totale di 30 GW di impianti fotovoltaici e eolici onshore in Polonia.

La prima parte consiste nella mappatura del potenziale di energia rinnovabile per gli impianti fotovoltaici ed eolici onshore. La mappa delle risorse risultante è messa a disposizione del pubblico al fine di agevolare le procedure di pianificazione e autorizzazione per tali impianti.

La seconda parte riguarda la designazione di zone di accelerazione per le energie rinnovabili per gli impianti fotovoltaici ed eolici onshore.

La terza parte della riforma consiste nell'istituzione di una piattaforma quadro digitale unica per l'autorizzazione delle energie rinnovabili.

La riforma sarà attuata entro il 30 giugno 2026.

L'obiettivo di 30 GW di impianti fotovoltaici e eolici onshore in Polonia deve essere raggiunto entro il 30 giugno 2026.

G3.1.2. Competenze per la transizione verde

L'obiettivo della riforma è modificare i quadri settoriali delle qualifiche nei settori più critici della trasformazione verde, per rispondere alla crescente domanda di posti di lavoro verdi nel mercato del lavoro, al fine di conseguire gli obiettivi del Green Deal europeo e la neutralità climatica entro il 2050.

La riforma consiste nella modifica dei quadri settoriali esistenti delle qualifiche per l'edilizia, la gestione delle risorse idriche e la gestione dei rifiuti, inserendovi le qualifiche necessarie per garantire l'acquisizione delle competenze necessarie in tali settori. Inoltre, un quadro settoriale delle qualifiche per l'energia deve essere modificato per rispecchiare le qualifiche relative alle fonti energetiche rinnovabili. Tali quadri delle qualifiche sono elaborati in cooperazione con i pertinenti portatori di interessi, compresi i consigli per le competenze settoriali.

I suddetti quadri settoriali delle qualifiche sono integrati nel sistema integrato delle qualifiche mediante regolamenti.

La riforma sarà attuata entro il 31 dicembre 2025.

G3.1.3. Promuovere l'efficienza energetica e accelerare l'eliminazione graduale dei combustibili fossili nel riscaldamento domestico

L'obiettivo della riforma è ridurre la dipendenza dai combustibili fossili e il loro consumo accelerando le ristrutturazioni domestiche e l'eliminazione graduale dei combustibili fossili nel riscaldamento, riducendo nel contempo la povertà energetica.

La riforma consiste nell'aggiornamento di un programma prioritario esistente o nell'adozione di un nuovo programma prioritario a sostegno dei servizi integrati di ristrutturazione degli alloggi. La riforma si basa sull'esperienza acquisita con l'attuazione pilota degli "operatori della ristrutturazione delle abitazioni" e offre sostegno a questi ultimi in tutta la Polonia.

La riforma sarà attuata entro il 31 dicembre 2024.

G3.1.4. Sostegno al sistema energetico nazionale (Fondo di sostegno all'energia)

La misura consiste in un investimento pubblico in uno strumento, il Fondo di sostegno per l'energia, al fine di incentivare gli investimenti privati e migliorare l'accesso ai finanziamenti nei settori dell'economia polacca che sostengono direttamente i costi della transizione energetica. Lo strumento opera erogando prestiti al settore privato e alle famiglie, nonché agli organismi del settore pubblico che svolgono attività analoghe. Qualsiasi investimento sostenuto dal dispositivo è in linea con i pertinenti obiettivi del piano REPowerEU di cui all'articolo 21 quater, paragrafo 3, del regolamento RRF, ad eccezione dell'articolo 21 quater, paragrafo 3, lettera a). Sulla base degli investimenti del dispositivo per la ripresa e la resilienza, il dispositivo mira a fornire inizialmente almeno 17 068 511 631 EUR di finanziamenti.

Lo strumento è gestito dalla Banca Gospodarstwa Krajowego (BGK), in qualità di partner esecutivo.

Lo strumento comprende le seguenti linee di prodotti:

- Finanziamento diretto BGK: questa linea fornisce prestiti diretti ai beneficiari finali per finanziare progetti verdi. I prestiti sono erogati direttamente da BGK e ciascun progetto cofinanziato da uno o più investitori privati terzi o da uno o più organismi del settore pubblico che svolgono attività analoghe.

Al fine di attuare l'investimento nello strumento, la Polonia e il BGK firmano un accordo di attuazione che comprende i seguenti contenuti:

1. Descrizione del processo decisionale dello strumento: La decisione finale di investimento dello strumento è adottata da un comitato per gli investimenti o da un altro organo direttivo equivalente pertinente e approvata a maggioranza dei voti dei membri indipendenti dal governo.
2. I requisiti fondamentali della politica di investimento associata, che comprendono:
 - a. La descrizione dei prodotti finanziari e dei beneficiari finali ammissibili.
 - b. Il requisito che tutti gli investimenti sovvenzionati siano economicamente sostenibili.
 - c. L'obbligo di rispettare il principio "non arrecare un danno significativo" di cui agli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (C (2023) 6454 final). In particolare:
 - i. La politica di investimento esclude dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e attività: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso

- l'uso a valle³⁴, ii) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni di emissioni di gas a effetto serra non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento³⁵, iii) attività e attivi relativi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori³⁶ e agli impianti di trattamento meccanico biologico³⁷ e iv) attività e attivi connessi all'estrazione mineraria.
- ii. La politica di investimento sostiene solo l'idrogeno rinnovabile conformemente ai pertinenti atti delegati di cui alla direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018.
 - iii. La politica di investimento sostiene unicamente la produzione, la trasmissione, la distribuzione e lo stoccaggio di biometano sostenibile in linea con i criteri di sostenibilità e di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra di cui agli articoli da 29 a 31 e con le norme sui biocarburanti prodotti da alimenti e mangimi di cui all'articolo 26 della direttiva (UE) 2018/2001 riveduta sulle energie rinnovabili e ai relativi atti delegati e di esecuzione. Per gli investimenti nella trasmissione e nella distribuzione del biometano sostenibile, è garantita la conformità della politica di investimento al concetto di "rete intelligente del gas" quale definito nella proposta di revisione del regolamento TEN-E (COM (2020) 824 final) e sono introdotte, come parte integrante dei requisiti di sicurezza, disposizioni che garantiscono norme in materia di rilevamento e prevenzione delle perdite di metano e biometano.
 - iv. La politica di investimento sostiene solo la ristrutturazione a fini di efficienza energetica degli edifici che consegua almeno il 30 % di risparmio di energia primaria.
 - v. Inoltre, la politica di investimento richiede il rispetto della pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale da parte dei beneficiari finali dello strumento.
- d. L'obbligo per i beneficiari finali del dispositivo di non ricevere sostegno da altri strumenti dell'Unione per coprire lo stesso costo.
3. L'importo coperto dall'accordo attuativo, la struttura tariffaria per il partner esecutivo e l'obbligo di reinvestire eventuali rientri conformemente alla politica di investimento del dispositivo, a meno che non siano utilizzati per il rimborso dei prestiti del dispositivo per la ripresa e la resilienza.

³⁴ Fatta eccezione per a) gli attivi e le attività di produzione di energia e/o calore, nonché le relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione, che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sul principio DNSH (C (2023) 6454 final) e b) le attività e gli attivi di cui al punto ii) per i quali l'uso di combustibili fossili è temporaneo e tecnicamente inevitabile per la transizione tempestiva verso un'operazione senza combustibili fossili.

³⁵ Se l'attività sostenuta realizza proiezioni di emissioni di gas a effetto serra non significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, è fornita una spiegazione dei motivi per cui ciò non è possibile. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

³⁶ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

³⁷ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

4. Requisiti in materia di monitoraggio, audit e controllo, tra cui:
 1. La descrizione del sistema di monitoraggio del partner esecutivo per riferire in merito all'investimento mobilitato.
 2. La descrizione delle procedure del partner esecutivo che garantiranno la prevenzione, l'individuazione e la rettifica di frodi, corruzione e conflitti di interessi.
 3. L'obbligo di verificare l'ammissibilità di ogni operazione conformemente ai requisiti stabiliti nell'accordo di attuazione prima di impegnarsi a finanziare un'operazione.
 4. L'obbligo di effettuare audit ex post basati sul rischio conformemente a un piano di audit della BGK. Tali audit verificano i) l'efficacia dei sistemi di controllo, compresa l'individuazione di frodi, corruzione e conflitti di interessi; il rispetto del principio "non arrecare un danno significativo", delle norme in materia di aiuti di Stato e dei requisiti dell'obiettivo climatico; e iii) che sia rispettato il requisito secondo cui i beneficiari finali del dispositivo non hanno ricevuto sostegno da altri strumenti dell'Unione per coprire lo stesso costo. Gli audit verificano inoltre la legittimità delle operazioni e il rispetto delle condizioni dell'accordo di esecuzione e degli accordi di finanziamento applicabili.
5. Requisiti per gli investimenti a favore del clima effettuati dal partner esecutivo: almeno 9 087 361 627 EUR di investimenti del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel dispositivo contribuiscono agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici conformemente all'allegato VI del regolamento RRF.³⁸

L'attuazione della misura è completata entro il 31 agosto 2026.

G3.1.5. Costruzione di parchi eolici offshore (Fondo per l'energia eolica offshore)

Tale misura consiste in un investimento pubblico in uno strumento, il fondo per l'energia eolica offshore, al fine di incentivare gli investimenti privati e migliorare l'accesso ai finanziamenti nel settore dell'energia eolica offshore in Polonia, con gli accordi di finanziamento conclusi tra lo strumento e i beneficiari finali per una capacità eolica offshore installata di almeno 3 GW generata da almeno 2 progetti. Lo strumento opera erogando prestiti direttamente al settore privato e agli organismi del settore pubblico impegnati in attività analoghe. Sulla base degli investimenti del dispositivo per la ripresa e la resilienza, il dispositivo mira a fornire inizialmente almeno 4 785 000 000 EUR di finanziamenti.

Lo strumento è gestito dalla Banca Gospodarstwa Krajowego (BGK), in qualità di partner esecutivo.

Lo strumento comprende la seguente linea di prodotti:

- **Finanziamento diretto BGK:** questa linea fornisce prestiti diretti a imprese private che producono o intendono produrre energia elettrica da energia eolica offshore in un parco eolico offshore, nonché a organismi del settore pubblico che svolgono attività analoghe. I prestiti sono erogati direttamente da BGK e ciascun progetto cofinanziato da uno o più investitori privati e/o pubblici terzi.

³⁸ I beneficiari finali associati a progetti specifici sono tenuti a fornire una giustificazione del campo di intervento selezionato per ciascun progetto sostenuto, unitamente a una descrizione del progetto, ai fini del calcolo del contributo per il clima. Il partner esecutivo è inoltre tenuto a presentare allo Stato membro una relazione semestrale sull'attuazione di ciascun progetto/attività.

Al fine di attuare l'investimento nello strumento, la Polonia e il BGK firmano un accordo di attuazione che comprende i seguenti contenuti:

1. Descrizione del processo decisionale dello strumento: La decisione finale di investimento dello strumento è adottata da un comitato per gli investimenti o da un altro organo direttivo equivalente pertinente e approvata a maggioranza dei voti dei membri indipendenti dal governo.
2. I requisiti fondamentali della politica di investimento associata, che comprendono:
 1. La descrizione del prodotto finanziario e dei beneficiari finali ammissibili.
 2. Il requisito che tutti gli investimenti sovvenzionati siano economicamente sostenibili.
 3. L'obbligo di rispettare il principio "non arrecare un danno significativo" di cui agli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (C (2023) 6454 final). In particolare, la politica di investimento esclude dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e attività: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle³⁹, ii) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni di emissioni di gas a effetto serra non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento⁴⁰, iii) attività e attivi relativi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori⁴¹ e agli impianti di trattamento meccanico biologico⁴².
 4. L'obbligo per i beneficiari finali del dispositivo di non ricevere sostegno da altri strumenti dell'Unione per coprire lo stesso costo.
3. L'importo coperto dall'accordo attuativo, la struttura tariffaria per il partner esecutivo e l'obbligo di reinvestire eventuali rientri conformemente alla politica di investimento del dispositivo, a meno che non siano utilizzati per il rimborso dei prestiti del dispositivo per la ripresa e la resilienza.
4. Requisiti in materia di monitoraggio, audit e controllo, tra cui:
 1. La descrizione del sistema di monitoraggio del partner esecutivo per riferire in merito all'investimento mobilitato.
 2. La descrizione delle procedure del partner esecutivo che garantiranno la prevenzione, l'individuazione e la rettifica di frodi, corruzione e conflitti di interessi.

³⁹ Fatta eccezione per a) gli attivi e le attività di produzione di energia e/o calore, nonché le relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione, che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sul principio DNSH (C (2023) 6454 final) e b) le attività e gli attivi di cui al punto ii) per i quali l'uso di combustibili fossili è temporaneo e tecnicamente inevitabile per la transizione tempestiva verso un'operazione senza combustibili fossili.

⁴⁰ Se l'attività sostenuta realizza proiezioni di emissioni di gas a effetto serra non significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, è fornita una spiegazione dei motivi per cui ciò non è possibile. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

⁴¹ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

⁴² L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

3. L'obbligo di verificare l'ammissibilità di ogni operazione conformemente ai requisiti stabiliti nell'accordo di attuazione prima di impegnarsi a finanziare un'operazione.
4. L'obbligo di effettuare audit ex post basati sul rischio conformemente a un piano di audit della BGK. Tali audit verificano i) l'efficacia dei sistemi di controllo, compresa l'individuazione di frodi, corruzione e conflitti di interessi; il rispetto del principio "non arrecare un danno significativo", delle norme in materia di aiuti di Stato e dei requisiti dell'obiettivo climatico; e iii) che sia rispettato il requisito secondo cui i beneficiari finali del dispositivo non hanno ricevuto sostegno da altri strumenti dell'Unione per coprire lo stesso costo. Gli audit verificano inoltre la legalità delle operazioni e il rispetto delle condizioni dell'accordo attuativo applicabile.
5. Requisiti per gli investimenti a favore del clima effettuati dal partner esecutivo: 4 EUR di investimenti del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel dispositivo contribuiscono agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici conformemente all'allegato VI del regolamento RRF.⁴³

L'attuazione della misura è completata entro il 31 agosto 2026.

Sottocomponente G3.2 — Miglioramento delle infrastrutture e degli impianti energetici per soddisfare il fabbisogno immediato di sicurezza dell'approvvigionamento di gas

G3.2.1. Costruzione di infrastrutture per il gas naturale per garantire la sicurezza energetica

L'obiettivo di questo investimento è migliorare le infrastrutture e gli impianti energetici per soddisfare il fabbisogno immediato di sicurezza dell'approvvigionamento di gas, compreso il gas naturale liquefatto, in particolare per consentire la diversificazione dell'approvvigionamento nell'interesse dell'Unione nel suo complesso.

L'investimento consiste nella costruzione di un ampliamento di 250 km della rete di trasmissione tra Danzica e Gustorzyn. Al termine dei lavori, l'infrastruttura di nuova costruzione avrà una capacità di trasporto di gas di 1 320 000 m³/h.

L'attuazione della misura è completata entro il 31 agosto 2026.

Sottocomponente G3.3 — Sistemi di stoccaggio dell'energia (sostegno rimborsabile)

G3.3.1 Sistemi di stoccaggio dell'energia (sostegno rimborsabile)

L'obiettivo di questo investimento è garantire la continuità della fornitura di energia elettrica ai clienti e aumentare l'efficienza nell'uso delle fonti energetiche rinnovabili attraverso investimenti in tecnologie volte a facilitare il bilanciamento dell'energia elettrica nel sistema elettrico.

L'investimento consiste nella realizzazione di un ammodernamento parziale di un impianto di stoccaggio di energia idroelettrica mediante pompaggio esistente, al fine di adeguare tale impianto alle esigenze di regolamentazione e di mercato attuali e future, al fine di garantire un funzionamento sostenibile dell'impianto. L'investimento consiste anche nell'ammodernamento del serbatoio superiore (ristrutturazione a monte del calcestruzzo bituminoso), dell'apporto

⁴³ I beneficiari finali associati a progetti specifici sono tenuti a fornire una giustificazione del campo di intervento selezionato per ciascun progetto sostenuto, unitamente a una descrizione del progetto, ai fini del calcolo del contributo per il clima. Il partner esecutivo è inoltre tenuto a presentare allo Stato membro una relazione semestrale sull'attuazione di ciascun progetto/attività.

idrico superiore e delle gallerie derivate e di almeno 1 idrogeneratore corrispondente a 135 MW.

L'investimento sarà attuato entro il 30 giugno 2026.

G4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

Sottocomponente G3.1 — Migliorare la diffusione delle energie rinnovabili, le competenze verdi e l'efficienza energetica

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
GIL	G3.1.1 Razionalizzazione e del processo di autorizzazione per le fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Mappatura del potenziale di energia rinnovabile per gli impianti fotovoltaici ed eolici onshore	Pubblicazione, attraverso un adeguato canale digitale, di mappe del potenziale di energia rinnovabile per il fotovoltaico e l'energia eolica onshore				TERZO TRIMESTRE 4	2024	<p>Il Ministero del clima e dell'ambiente commissiona la mappatura del potenziale di energia rinnovabile per gli impianti fotovoltaici ed eolici onshore e rende pubblica la mappa delle risorse risultante attraverso un adeguato canale digitale, come un sito web.</p> <p>La mappa delle risorse copre l'intero territorio della Polonia ed è disponibile in un formato che consenta una facile integrazione nelle procedure di pianificazione territoriale ai fini della designazione delle zone di energia rinnovabile (quali definite all'articolo 15 ter della direttiva (UE) 2023/2413 del 18 ottobre 2023 (RED III) e delle zone di accelerazione per le energie rinnovabili (quali definite agli articoli 2 (2), punto 9 bis, e 15 quater della direttiva RED III).</p> <p>La mappatura comprende un'analisi delle densità di energia per il fotovoltaico e l'energia eolica onshore, nonché altri aspetti pertinenti per l'integrazione degli impianti fotovoltaici ed eolici onshore nella pianificazione territoriale, quali i vincoli ambientali e</p>

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										di protezione della natura o l'accessibilità delle reti, compresa la designazione di zone di accelerazione,
G2L	G3.1.1 Razionalizzazione e del processo di autorizzazione per le fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Accelerazione delle procedure di autorizzazione	Disposizione negli atti giuridici che ne indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 4	2024	<p>Entrata in vigore di atti giuridici che stabiliscono un quadro giuridico per la designazione di zone di accelerazione per le energie rinnovabili sia per gli impianti eolici onshore che per gli impianti fotovoltaici.</p> <p>Ai fini di questo traguardo, le zone di accelerazione sono da intendersi come definite e disciplinate dalla direttiva III sulle energie rinnovabili (articoli 2 (2) (9a), 15c, 16 (2), 16a e 16c (2) (3)) della direttiva (UE) 2018/2001, modificata dalla direttiva (UE) 2023/2413 del 18 ottobre 2023).</p> <p>Tale quadro giuridico definisce almeno i) le autorità competenti incaricate di designare le zone di accelerazione per le energie rinnovabili, ii) i loro obblighi, anche per garantire che la designazione delle zone di accelerazione per le energie rinnovabili non incida negativamente sulla protezione della natura e della biodiversità; e iii) le procedure di autorizzazione per gli impianti eolici e fotovoltaici onshore che si applicano alle zone di accelerazione per le energie rinnovabili.</p>
G3L	G3.1.1 Razionalizzazione e del processo di autorizzazione per le fonti	Traguardo	Digitalizzazione delle procedure di autorizzazione	Messa a punto delle specifiche tecniche generali per la piattaforma informatica per un quadro digitale				TERZO TRIMESTRE 3	2024	Le autorità polacche competenti devono aver elaborato e messo a punto — in modo da poterla utilizzare per le procedure di appalto pubblico, se del caso — le specifiche tecniche generali necessarie per lo sviluppo e la diffusione di una piattaforma informatica per un quadro digitale unico per le

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	energetiche rinnovabili			unico per l'autorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili						<p>procedure di autorizzazione per le fonti energetiche rinnovabili.</p> <p>La piattaforma informatica copre tutte le pertinenti fasi amministrative necessarie per l'autorizzazione alla costruzione e al funzionamento degli impianti di energia rinnovabile (ad eccezione della connessione alla rete). L'installazione di tale piattaforma informatica non incide sulla ripartizione delle competenze in termini di autorizzazione (il che significa che non incide sull'autorità amministrativa competente per una determinata autorizzazione).</p> <p>La piattaforma informatica può essere integrata in una piattaforma digitale esistente (come ePUAP) e basarsi su di essa.</p> <p>La piattaforma informatica offre un pannello di controllo con almeno le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> (i) presentare, in modo facilmente accessibile, una panoramica completa dei requisiti per la costruzione e il funzionamento degli impianti di energia rinnovabile, in termini di tutte le autorizzazioni (ad esempio zonizzazione, costruzione, uso), decisioni (ad esempio ambientali), licenze, altri documenti o consultazioni pertinenti; (ii) individuare a) le rispettive autorità amministrative, agenzie, organismi o altre entità competenti che concedono i documenti o vi partecipano o che partecipano alle

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<p>consultazioni di cui al punto i); b) i dati di contatto di tali entità; e, facoltativamente, c) il responsabile del caso in ciascuna entità per un determinato progetto;</p> <p>(iii) elencare e mettere a disposizione tutta la legislazione pertinente, i testi normativi, i modelli, gli orientamenti per la preparazione dei progetti;</p> <p>(iv) offrendo la possibilità di presentare le domande online a tutti i soggetti di cui al punto ii), lettera a), e di gestire l'intero processo di domanda in formato digitale attraverso la piattaforma informatica;</p> <p>(v) una funzione, facoltativa da parte dei soggetti competenti, che consenta il monitoraggio del trattamento di un'applicazione, mostrando lo stato dell'applicazione e consentendo la comunicazione con il responsabile del caso attraverso la piattaforma informatica;</p> <p>(vi) offrendo la possibilità di consentire di contattare un organismo nazionale centrale (esistente) per sollevare preoccupazioni o suggerire miglioramenti nelle procedure di autorizzazione (ciò non costituisce né sostituisce le vie di ricorso amministrativo o giurisdizionale esistenti);</p> <p>(vii) rendere disponibili le informazioni o i dati che possono essere condivisi con il pubblico (o link alla pagina di destinazione esistente a partire dalla quale può essere avviata la procedura di domanda o all'applicazione web) e:</p>

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										<ul style="list-style-type: none"> ▪ deriverà dalle funzionalità dello strumento informatico di cui alle tappe G10G e G11G; ▪ è menzionata nel traguardo G14G, lettera b); ▪ è connesso alla mappatura richiesta dal traguardo G1L; e ▪ riguarda le zone di accelerazione per le energie rinnovabili di cui al traguardo G2L.
G4L	G3.1.1 Razionalizzazione e del processo di autorizzazione per le fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Digitalizzazione delle procedure di autorizzazione	Completamento della sperimentazione di una versione pilota per la piattaforma informatica per un quadro digitale unico per l'autorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili				TERZO TRIME STRE 4	2025	È completato il collaudo di una versione pilota della piattaforma informatica per un quadro digitale unico per l'autorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili, che soddisfa i requisiti del traguardo G3L.
G5L	G3.1.1 Razionalizzazione e del processo di autorizzazione per le fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Digitalizzazione delle procedure di autorizzazione	Entrata in funzione della piattaforma informatica per un quadro digitale unico per l'autorizzazione delle fonti				TERZO TRIME STRE 2	2026	Entrata in funzione della piattaforma informatica per un quadro digitale unico per l'autorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili, conformemente ai requisiti del traguardo G3L.

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
				energetiche rinnovabili						
G6L	G3.1.1 Razionalizzazione e del processo di autorizzazione per le fonti energetiche rinnovabili	Obiettivo	Capacità installata degli impianti eolici e fotovoltaici onshore (in GW)		Numero	23.5	28	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Capacità totale installata (in GW) degli impianti eolici e fotovoltaici onshore.
G7L	G3.1.1 Razionalizzazione e del processo di autorizzazione per le fonti energetiche rinnovabili	Obiettivo	Capacità installata degli impianti eolici e fotovoltaici onshore (in GW)		Numero	28	30	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Capacità totale installata (in GW) degli impianti eolici e fotovoltaici onshore.
G8L	G3.1.2 Competenze per la transizione verde	Traguardo	Modifica di tre quadri settoriali delle qualifiche per la trasformazione verde	Pubblicazione delle relazioni con i quadri di qualificazione settoriali modificati per l'edilizia, la gestione delle acque e la gestione dei rifiuti				TERZO TRIMESTRE 2	2025	In cooperazione con le parti sociali settoriali, compresi i consigli di competenza settoriale, il quadro settoriale delle qualifiche per i settori dell'edilizia, della gestione delle risorse idriche e della gestione dei rifiuti è modificato per includere le competenze che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi del Green Deal europeo e alla neutralità climatica entro il 2050. Le relazioni con i quadri di qualificazione settoriali modificati modificati per l'edilizia, la gestione delle acque e la gestione dei rifiuti sono pubblicate.

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
G9L	G3.1.2 Competenze per la transizione verde	Traguardo	Modifica del quadro delle qualifiche settoriali per l'energia	Pubblicazione della relazione con la modifica del quadro settoriale delle qualifiche per l'energia				TERZO TRIMESTRE 2	2025	In cooperazione con le parti sociali settoriali, compreso il Consiglio per le competenze settoriali, il quadro settoriale delle qualifiche per l'energia è modificato integrando le qualifiche per le fonti di energia rinnovabili riguardanti le competenze che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi del Green Deal europeo e alla neutralità climatica entro il 2050. La relazione con la disciplina settoriale modificata delle qualifiche è pubblicata.
G10L	G3.1.2 Competenze per la transizione verde	Traguardo	Quadri settoriali delle qualifiche nei settori più critici della trasformazione verde integrati nel sistema integrato delle qualifiche	Disposizione dell'atto giuridico pertinente con indicazione della sua entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 4	2025	I quadri di qualificazione settoriali modificati per l'edilizia, la gestione delle risorse idriche, la gestione dei rifiuti e l'energia sono integrati nel sistema integrato delle qualifiche mediante un regolamento.
G11L	G3.1.3 Rafforzare l'efficienza energetica e accelerare l'eliminazione graduale dei combustibili fossili nel riscaldamento	Traguardo	Adozione di una risoluzione che aggiorna o introduce un nuovo programma prioritario per i servizi integrati di ristrutturazione delle abitazioni	Risoluzione adottata e in applicazione				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Il consiglio di amministrazione del Fondo nazionale per la protezione dell'ambiente e la gestione delle acque adotta una risoluzione che aggiorna un programma prioritario esistente o introduce un nuovo programma prioritario del Fondo nazionale per la protezione dell'ambiente e la gestione delle acque a sostegno dei servizi integrati di ristrutturazione delle abitazioni. Il programma sostiene finanziariamente i fornitori di servizi integrati di ristrutturazione delle abitazioni con l'obiettivo di ridurre la povertà energetica assistendo i proprietari di immobili a

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										rischio di povertà energetica nell'effettuare ristrutturazioni domestiche.
G12L	G3.1.4 Sostegno al sistema energetico nazionale (Fondo di sostegno all'energia)	Traguardo	Accordo di attuazione	Entrata in vigore dell'accordo di attuazione				TERZO TRIMESTRE 2	2024	Entrata in vigore dell'accordo di attuazione.
G13L	G3.1.4 Sostegno al sistema energetico nazionale (Fondo di sostegno all'energia)	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali		Percentuale (%)	0	IL 30 %	TERZO TRIMESTRE 3	2025	BGK deve aver concluso accordi giuridici di finanziamento con i beneficiari finali per un importo necessario per utilizzare almeno il 30 % dell'investimento del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel dispositivo (tenendo conto delle commissioni di gestione). Il BGK elabora una relazione che illustra in dettaglio la percentuale di tale finanziamento che contribuisce agli obiettivi climatici utilizzando la metodologia di cui all'allegato VI del regolamento RRF.
G14L	G3.1.4 Sostegno al sistema energetico nazionale (Fondo di sostegno all'energia)	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali		Percentuale (%)	IL 30 %	IL 100 %	TERZO TRIMESTRE 3	2026	BGK deve aver concluso accordi giuridici di finanziamento con i beneficiari finali per un importo necessario per utilizzare il 100 % dell'investimento del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel dispositivo (tenendo conto delle commissioni di gestione). Almeno il 53 % di tale finanziamento contribuisce agli obiettivi climatici utilizzando la metodologia di cui all'allegato VI del regolamento RRF.
G15L	G3.1.4 Sostegno al sistema energetico	Traguardo	Il ministero ha completato l'investimento	Certificato di trasferimento				TERZO TRIMESTRE 3	2026	La Polonia trasferisce 17 103 863 518 EUR a BGK per lo strumento.

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	nazionale (Fondo di sostegno all'energia)									
G16L	G3.1.5 Costruzione di parchi eolici offshore (Fondo per l'energia eolica offshore)	Traguardo	Accordo di attuazione	Entrata in vigore dell'accordo di attuazione				TERZO TRIME STRE 3	2024	Entrata in vigore dell'accordo di attuazione.
G17L	G3.1.5 Costruzione di parchi eolici offshore (Fondo per l'energia eolica offshore)	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali		Percentuale (%)	0	IL 40 %	TERZO TRIME STRE 2	2025	BGK deve aver concluso accordi giuridici di finanziamento con i beneficiari finali per un importo necessario per utilizzare almeno il 40 % dell'investimento del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel dispositivo (tenendo conto delle commissioni di gestione).
G18L	G3.1.5 Costruzione di parchi eolici offshore (Fondo per l'energia eolica offshore)	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali		Percentuale (%)	IL 40 %	IL 100 %	TERZO TRIME STRE 3	2026	BGK deve aver concluso accordi giuridici di finanziamento con i beneficiari finali per un importo necessario per utilizzare il 100 % dell'investimento del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel dispositivo (tenendo conto delle commissioni di gestione).
G19L	G3.1.5 Costruzione di parchi eolici offshore (Fondo per l'energia eolica offshore)	Traguardo	Il ministero ha completato l'investimento	Certificato di trasferimento				TERZO TRIME STRE 3	2026	La Polonia trasferisce 4 785 000 000 EUR a BGK per lo strumento.

Sottocomponente G3.2 — Miglioramento delle infrastrutture e degli impianti energetici per soddisfare il fabbisogno immediato di sicurezza dell'approvvigionamento di gas

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
G20L	G3.2.1 Costruzione di infrastrutture per il gas naturale per garantire la sicurezza energetica	Traguardo	Consegna delle licenze edilizie	Rilascio di licenze edilizie				TERZO TRIMESTRE 2	2024	Le licenze edilizie per il gasdotto di Danzica e Gustorzyn, per una lunghezza di 250 km, sono state concesse.
G21L	G3.2.1 Costruzione di infrastrutture per il gas naturale per garantire la sicurezza energetica	Traguardo	Selezione del contraente	Notifica dell'aggiudicazione e dell'appalto				TERZO TRIMESTRE 1	2025	Notifica dell'aggiudicazione dell'appalto per i lavori di costruzione del gasdotto Gdańsk-Gustorzyn.
G22L	G3.2.1 Costruzione di infrastrutture per il gas naturale per garantire la sicurezza energetica	Traguardo	Inizio dei lavori di costruzione	Relazione delle autorità competenti sullo stato di avanzamento dei lavori di costruzione				TERZO TRIMESTRE 2	2025	I lavori di costruzione devono essere iniziati per almeno un tratto del gasdotto.
G23L	G3.2.1 Costruzione di infrastrutture per il gas naturale per garantire la	Traguardo	Completamento della costruzione del gasdotto	Accettazione tecnica del gasdotto				TERZO TRIMESTRE 3	2026	Il gasdotto di Danzica e Gustorzyn, della lunghezza di almeno 250 km, sarà costruito entro il 31 agosto 2026.

E segg. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Qualitativi (per i traguardi)	Quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	sicurezza energetica									
G24L	G3.3.1 Sistemi di stoccaggio dell'energia (sostegno rimborsabile)	Traguardo	Ammodernamento dell'impianto di accumulazione per pompaggio esistente	Completamento della modernizzazione				TERZO TRIMESTRE 2	2026	<p>Completamento dell'ammodernamento del serbatoio superiore, delle gallerie di aspirazione dell'acqua superiore e delle gallerie derivate e di un idrogeneratore della centrale di stoccaggio e pompaggio.</p> <p>Il progetto comporta un aumento della disponibilità e dell'efficienza della centrale elettrica in modalità di generazione e di pompa e l'impianto modernizzato ha una capacità (turbina) di almeno 135 MW.</p>

SEZIONE 2: SOSTEGNO FINANZIARIO

1. Contributo finanziario

Le rate di cui all'articolo 2, paragrafo 2, sono strutturate secondo le seguenti modalità:

2.1.1 prima rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
A1G	A1.1 Riforma del quadro di bilancio	Traguardo	Elaborazione di un documento concettuale sul grafico standardizzato dei conti integrato con la classificazione di bilancio
A3G	A1.1 Riforma del quadro di bilancio	Traguardo	Entrata in vigore di una modifica della legge sulle finanze pubbliche che estende il campo di applicazione della regola di stabilizzazione della spesa (SER) ai fondi a destinazione specifica dello Stato
A5G	A1.2 Ulteriore riduzione degli oneri normativi e amministrativi	Traguardo	Entrata in vigore di un pacchetto legislativo per ridurre gli oneri amministrativi per le imprese e i cittadini
A18G	A1.4 Riforma per migliorare la competitività e la tutela dei produttori/consumatori nel settore agricolo	Traguardo	Entrata in vigore di una nuova legge per combattere l'uso sleale dei vantaggi contrattuali nel settore del commercio agricolo e alimentare
A20G	A1.4.1 Investimenti per diversificare e abbreviare la catena di approvvigionamento dei prodotti agricoli e alimentari e rafforzare la resilienza dei soggetti della filiera	Traguardo	Adozione di criteri per la selezione dei beneficiari per tutti i progetti nell'ambito del presente investimento
A27G	A2.1 Accelerare la robotizzazione e i processi di digitalizzazione e innovazione	Traguardo	Entrata in vigore di una nuova legge a sostegno dell'automazione, della digitalizzazione e dell'innovazione delle imprese introducendo uno sgravio fiscale per la robotizzazione
A38G	A2.4 Rafforzare i meccanismi di cooperazione tra scienza e industria	Traguardo	Entrata in vigore di un atto che modifica la legge sull'istruzione superiore e la scienza per quanto riguarda il catalogo delle entità che possono creare società veicolo insieme alle università
A39G	A2.4 Rafforzare i meccanismi di cooperazione tra scienza e industria	Traguardo	Definizione di norme per l'uso dei laboratori e il trasferimento di conoscenze degli istituti sotto la

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
			supervisione del ministero dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale
A59G	A4.2 Riforma per migliorare la situazione dei genitori sul mercato del lavoro aumentando l'accesso all'assistenza all'infanzia per i bambini fino all'età di tre anni	Traguardo	Entrata in vigore di un atto che modifica la legge sulla cura dei bambini fino a tre anni volta a modificare l'organizzazione del sistema di finanziamento dell'assistenza ai bambini fino a tre anni al fine di attuare un sistema unico e coerente di gestione finanziaria per la creazione e il funzionamento dei servizi di assistenza all'infanzia per i bambini fino a tre anni.
A60G	A4.2.1 Sostegno alle strutture per l'infanzia per bambini fino a tre anni (asili nido, circoli per l'infanzia) nell'ambito di Maluch +	Traguardo	Creazione di un sistema informatico per gestire il finanziamento e la creazione di strutture per l'infanzia per bambini fino a tre anni, che combini diverse fonti di finanziamento dell'assistenza all'infanzia
A62G	A4.3 Attuazione del quadro giuridico per i soggetti dell'economia sociale	Traguardo	Entrata in vigore di un atto sull'economia sociale
B1G	B1.1 Aria pulita ed efficienza energetica	Traguardo	Entrata in vigore di un atto che modifica la legge sull'efficienza energetica e i relativi atti legislativi
B3G	B1.1 Aria pulita ed efficienza energetica	Traguardo	Aggiornamento del programma nazionale di protezione dell'aria
B16G	B2.1 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle tecnologie dell'idrogeno e di altri gas decarbonizzati	Traguardo	Entrata in vigore degli atti che modificano gli atti legislativi per l'idrogeno come combustibile alternativo per i trasporti
B39G	B3.1 Sostenere la gestione sostenibile delle risorse idriche e delle acque reflue nelle zone rurali	Traguardo	Elaborazione di norme per la territorializzazione del sostegno agli investimenti nell'approvvigionamento idrico o nelle acque reflue nelle zone rurali
B4039G	B3.1 Sostenere la gestione sostenibile delle risorse idriche e delle acque reflue nelle zone rurali	Traguardo	Entrata in vigore di un atto giuridico che istituisce l'obbligo di effettuare un monitoraggio e un controllo periodici dei singoli sistemi appropriati
C1G	C1.1 Facilitare lo sviluppo dell'infrastruttura di rete per garantire l'accesso universale a Internet ad alta velocità	Traguardo	Quadro elaborato dalla Cancelleria del primo ministro per cofinanziare progetti di banda larga nelle aree bianche di accesso di nuova generazione (NGA),

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
			dove attualmente non esiste alcuna rete NGA
D23G	D2.1 Creare le giuste condizioni per un aumento del personale medico	Traguardo	Modifica della legge sull'istruzione superiore e la scienza e sulle professioni di medico e dentista al fine di fornire una base giuridica per il sostegno finanziario a partire dall'anno accademico 2021/2022 per gli studenti nel settore della medicina in Polonia
D29G	D2.1.1 Investimenti relativi all'ammodernamento e all'ammodernamento delle strutture didattiche al fine di aumentare i limiti di ammissione per gli studi medici	Traguardo	Entrata in vigore di un atto giuridico che istituisce un sistema di incentivi per intraprendere e proseguire gli studi in facoltà universitarie selezionate attraverso borse di studio, finanziamenti per studi e tutoraggio
E8G	E1.1.1 Sostegno a un'economia a basse emissioni di carbonio	Traguardo	Istituzione di uno strumento finanziario (Fondo) per la mobilità e l'energia a zero/basse emissioni
E23G	E2.2 Migliorare la sicurezza dei trasporti	Traguardo	Entrata in vigore degli atti giuridici che introducono: priorità per i pedoni agli attraversamenti, velocità uniforme nelle aree edificate distanza minima tra i veicoli, obiettivi di sicurezza stradale entro il 2030 (-50 % vittime di incidenti)
F1G	F1.1 Riforma volta a rafforzare l'indipendenza e l'imparzialità dei tribunali	Traguardo	Entrata in vigore di una riforma volta a rafforzare l'indipendenza e l'imparzialità dei tribunali
F2G	F2.1 Riforma per porre rimedio alla situazione dei giudici interessati dalle decisioni della Sezione disciplinare della Corte suprema nelle cause disciplinari e nei casi di immunità giudiziaria	Traguardo	Entrata in vigore di una riforma volta a rafforzare l'indipendenza e l'imparzialità dei tribunali
F5G	F3.1 Migliorare le condizioni di attuazione del PRR	Traguardo	Entrata in vigore di un atto giuridico che istituisce un comitato di sorveglianza e gli affida la supervisione dell'effettiva attuazione del PRR
F6G	F3.1 Migliorare le condizioni di attuazione del PRR	Traguardo	Adozione degli orientamenti da parte del ministro responsabile dello sviluppo regionale che stabiliscono le norme per il coinvolgimento dei portatori di interessi e delle parti sociali

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
			nell'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza
F7G	F3.1 Migliorare le condizioni di attuazione del PRR	Traguardo	Garantire un audit e un controllo efficaci nel quadro dell'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza a tutela degli interessi finanziari dell'Unione
		Importo rata	2 758 738 902 DI EUR

2.1.2 seconda rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
A13G	A1.3.1 Attuazione della riforma della pianificazione territoriale	Traguardo	Pubblicazione di un documento che stabilisce il meccanismo di assegnazione e l'importo indicativo del sostegno da concedere a ciascun comune in Polonia per l'attuazione della riforma della pianificazione territoriale
A49G	A3.1.1 Investimenti nella formazione professionale moderna, nell'istruzione superiore e nell'apprendimento permanente	Obiettivo	Istituzione di gruppi di coordinamento regionale funzionanti che coordinino la politica in materia di istruzione e formazione professionale e apprendimento permanente
A51G	A4.1 Istituzioni efficaci per il mercato del lavoro	Traguardo	Entrata in vigore di nuove leggi sui servizi pubblici per l'impiego, sull'occupazione di cittadini di paesi terzi e sulla conclusione elettronica di determinati contratti di lavoro: — introdurre modifiche ai servizi pubblici per l'impiego e alle politiche attive del mercato del lavoro per aumentare la partecipazione della forza lavoro — ridurre gli ostacoli amministrativi all'occupazione degli stranieri semplificazione del processo di conclusione di taluni contratti
A53G	A4.1 Istituzioni efficaci per il mercato del lavoro	Traguardo	Svolgere un processo di consultazione delle parti sociali sul potenziale dei contratti collettivi e condurre uno studio

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome
			completo sul ruolo potenziale di un unico contratto di lavoro per apportare nuova flessibilità e sicurezza nel mercato del lavoro polacco.
A65G	A4.4 Rendere le forme di occupazione più flessibili e introdurre il lavoro a distanza	Traguardo	Entrata in vigore della legge che modifica il codice del lavoro che introduce l'istituzione permanente del lavoro a distanza alle disposizioni del codice del lavoro e forme flessibili di organizzazione dell'orario di lavoro
A67G	A4.5 Estendere le carriere e promuovere il lavoro oltre l'età pensionabile legale	Traguardo	Entrata in vigore della legge che modifica la legge sull'imposta sul reddito delle persone fisiche che attua dal 2023 una riduzione dell'imposta sul reddito delle persone fisiche per coloro che hanno raggiunto l'età pensionabile ma continuano a lavorare
B4G	B1.1 Aria pulita ed efficienza energetica	Traguardo	Entrata in vigore di una modifica del regolamento da parte del ministro del Clima e dell'ambiente sulle norme di qualità per i combustibili solidi
C3G	C1.1 Facilitare lo sviluppo dell'infrastruttura di rete per garantire l'accesso universale a Internet ad alta velocità	Traguardo	Modifica del regolamento sullo sportello unico da parte del primo ministro
C9G	C2.1 Scalare le applicazioni digitali nella sfera pubblica, nell'economia e nella società	Traguardo	Norme minime vincolanti per dotare tutte le scuole di infrastrutture digitali che consentano l'uso delle tecnologie digitali nell'apprendimento a parità di livello in ciascuna scuola
C10G	C2.1 Scalare le applicazioni digitali nella sfera pubblica, nell'economia e nella società	Traguardo	Entrata in vigore della risoluzione del Consiglio dei ministri sul programma di sviluppo delle competenze digitali per gestire lo sviluppo delle competenze digitali e l'istruzione digitale dei cittadini e dei dipendenti in vari settori. Ciò comprende l'istituzione del Centro di sviluppo delle competenze digitali (DCDC).
C16G	C2.1.3 Competenze elettroniche	Traguardo	Creazione di un Centro di sviluppo delle competenze digitali (DCDC)
C21G	C3.1 Migliorare la cibersecurity dei sistemi informatici, rafforzare l'infrastruttura di trattamento dei dati e	Traguardo	Modifica della legge del 5 luglio 2018 sul sistema nazionale di cibersecurity, che attua la direttiva NIS e istituisce una base

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome
	ottimizzare l'infrastruttura dei servizi statali responsabili della sicurezza.		giuridica e organizzativa completa in materia di cibersicurezza per un sistema nazionale di cibersicurezza
D1G	D1.1 Migliorare l'efficacia, l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari	Traguardo	Entrata in vigore della legge sulla modernizzazione e il miglioramento dell'efficienza degli ospedali
D2G	D1.1 Migliorare l'efficacia, l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari	Traguardo	Entrata in vigore dell'ordinanza del presidente del Fondo sanitario nazionale (NFZ) sul rafforzamento dell'assistenza sanitaria di base e dell'assistenza coordinata, seguita da disposizioni finanziarie (comprese le modifiche contrattuali) che consentono l'attuazione a livello nazionale.
D3G	D1.1 Migliorare l'efficacia, l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari	Traguardo	Entrata in vigore della legge sulla qualità dell'assistenza sanitaria e la sicurezza dei pazienti, unitamente ai necessari regolamenti di attuazione
D4G	D1.1 Migliorare l'efficacia, l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari	Traguardo	Entrata in vigore della legge sulla rete oncologica nazionale che stabilisce le norme per il funzionamento della rete introducendo una nuova struttura e un nuovo modello di gestione delle cure oncologiche
D9G	D1.1.1 Sviluppo e modernizzazione delle infrastrutture di centri di assistenza altamente specializzati e di altri prestatori di assistenza sanitaria	Traguardo	Entrata in vigore di un atto giuridico sull'elenco di criteri precisi che qualificano gli ospedali in categorie specifiche per contribuire a definire le esigenze di investimento derivanti dalla riforma
D25G	D2.1 Creare le giuste condizioni per un aumento del personale medico	Traguardo	Entrata in vigore della legge legislativa sulla professione di paramedic e sull'autogoverno dei paramedici, che introduce la possibilità di creare programmi di secondo ciclo nel settore della preparazione alla professione di paramedic.
D27G	D2.1 Creare le giuste condizioni per un aumento del personale medico	Traguardo	Entrata in vigore di atti giuridici volti a migliorare l'attrattiva dei posti di lavoro nel settore medico e le condizioni di lavoro degli operatori sanitari

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome
D32G	D3.1 Aumentare l'efficienza e la qualità del sistema sanitario sostenendo il potenziale polacco di ricerca e sviluppo nel settore delle scienze mediche e sanitarie	Traguardo	Entrata in vigore della legge sulla sperimentazione clinica di medicinali per uso umano
D33G	D3.1 Aumentare l'efficienza e la qualità del sistema sanitario sostenendo il potenziale polacco di ricerca e sviluppo nel settore delle scienze mediche e sanitarie	Traguardo	Entrata in vigore o attuazione delle azioni chiave specificate nel piano strategico del governo per lo sviluppo del settore biomedico conformemente al calendario stabilito nel piano strategico
D34G	D3.1.1 Sviluppo globale della ricerca nel settore delle scienze mediche e delle scienze della salute	Traguardo	Entrata in funzione di una piattaforma elettronica per la rete polacca di centri di ricerca clinica
E1G	E1.1 Aumento dell'uso di trasporti rispettosi dell'ambiente	Traguardo	Entrata in vigore di una legge che stabilisce l'obbligo di acquistare esclusivamente autobus a basse emissioni e a zero emissioni nelle città con più di 100,000 abitanti a partire dal 2025
E9G	E1.1.1 Sostegno a un'economia a basse emissioni di carbonio	Traguardo	Selezione degli intermediari finanziari
E15G	E2.1 Migliorare la competitività del settore ferroviario	Traguardo	Entrata in vigore di un atto che modifica la legge sul trasporto ferroviario garantendo la resilienza degli operatori ferroviari. Decisione ministeriale sulla definizione delle priorità per il trasporto intermodale e sull'eliminazione delle strozzature per promuovere la capacità delle ferrovie
F4G	F3.1 Migliorare il processo legislativo	Traguardo	Adozione di una modifica del regolamento del Parlamento, del Senato e del Consiglio dei ministri per rafforzare il ricorso alle consultazioni pubbliche e alle valutazioni d'impatto nel processo legislativo
		Importo rata	3 097 113 475 DI EUR

2.1.3 terza rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome
A12G	A1.3 Riforma della pianificazione dell'uso del suolo	Traguardo	Entrata in vigore di un nuovo atto sulla pianificazione territoriale
A33G	A2.3 Fornire una base istituzionale e giuridica per lo sviluppo di velivoli senza equipaggio (UAV)	Traguardo	Entrata in vigore di un atto che modifica la legge sull'Agenzia polacca per i servizi di navigazione aerea
A57G	A4.2 Riforma per migliorare la situazione dei genitori sul mercato del lavoro aumentando l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia di alta qualità per i bambini fino all'età di tre anni	Traguardo	Adozione di norme di qualità per l'assistenza all'infanzia, compresi orientamenti educativi e standard dei servizi di assistenza per i bambini di età inferiore a tre anni, garantendo un'elevata qualità, compresa l'istruzione e l'assistenza
B2G	B1.1 Aria pulita ed efficienza energetica	Traguardo	Aggiornamento del programma prioritario "Aria pulita"
C2G	C1.1 Facilitare lo sviluppo dell'infrastruttura di rete per garantire l'accesso universale a Internet ad alta velocità	Traguardo	Modifica del regolamento del ministro per la Digitalizzazione sull'inventario annuale delle infrastrutture di telecomunicazioni &S;
D7G	D1.1 Migliorare l'efficacia, l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari	Traguardo	Entrata in vigore del regolamento relativo all'elenco dei centri di controllo dei voivodati per la rete oncologica
D10G	D1.1.1 Sviluppo e modernizzazione delle infrastrutture di centri di assistenza altamente specializzati e di altri prestatori di assistenza sanitaria	Traguardo	Primo invito a presentare proposte per ospedali che richiedono finanziamenti
E2G	E1.1 Aumento dell'uso di trasporti rispettosi dell'ambiente	Traguardo	Misure a sostegno dello sviluppo di piani di mobilità urbana sostenibile (PUMS) e adozione di incentivi per l'attuazione dei PUMS che forniscano sostegno tecnico e finanziario a tutte le aree urbane funzionali da parte del ministero delle Infrastrutture.
		Importo rata	2 079 743 156 DI EUR

2.1.4 quarta rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome
A25G	A1.4.1 Investimenti per diversificare e abbreviare la catena di	Obiettivo	Agricoltori e pescatori che hanno completato progetti per modernizzare le

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome
	approvvigionamento dei prodotti agricoli e alimentari e rafforzare la resilienza dei soggetti della filiera		loro infrastrutture e attrezzature, accorciare le catene di approvvigionamento alimentare e attuare soluzioni agricole 4.0 nei processi di produzione
A41G	A3.1 Lavoratori per l'economia moderna: migliorare l'adeguamento delle competenze e delle qualifiche alle esigenze del mercato del lavoro grazie all'introduzione di nuove tecnologie nell'economia e alla trasformazione verde e digitale	Traguardo	Entrata in vigore della legge che modifica la legge sull'istruzione, stabilendo il quadro giuridico per la rete di centri di competenze settoriali, fornendo un miglioramento mirato del livello delle competenze e una riqualificazione altamente pertinenti per le esigenze del mercato del lavoro
A42G	A3.1 Lavoratori per l'economia moderna: migliorare l'adeguamento delle competenze e delle qualifiche alle esigenze del mercato del lavoro grazie all'introduzione di nuove tecnologie nell'economia e alla trasformazione verde e digitale	Traguardo	Entrata in vigore dell'atto che modifica la legge sugli insegnanti, consentendo l'attuazione della formazione professionale continua degli insegnanti nei centri di competenze settoriali
A50G	A3.1.1 Investimenti nella formazione professionale moderna, nell'istruzione superiore e nell'apprendimento permanente	Obiettivo	Sviluppo di programmi operativi di attuazione per la strategia integrata per le competenze a livello regionale da parte dei gruppi di coordinamento regionale istituiti per l'istruzione e la formazione professionale e l'apprendimento permanente
A52G	A4.1 Istituzioni efficaci per il mercato del lavoro	Traguardo	Nuovi standard e quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione per quanto riguarda il funzionamento e il coordinamento dei servizi pubblici per l'impiego
A69G	A4.6 Aumentare la partecipazione al mercato del lavoro di determinati gruppi sviluppando l'assistenza a lungo termine	Traguardo	Revisione strategica dell'assistenza a lungo termine in Polonia al fine di individuare le priorità di riforma
A71G	A4.7 Limitare la segmentazione del mercato del lavoro	Traguardo	Entrata in vigore di una legge che modifica la legge sul sistema di previdenza sociale, limitando la segmentazione del mercato del lavoro e aumentando la protezione sociale di tutti coloro che lavorano sulla base di contratti di diritto civile, assoggettandoli ai contributi previdenziali

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome
B5G	B1.1 Aria pulita ed efficienza energetica	Traguardo	Entrata in vigore del regolamento che stabilisce norme di qualità per i combustibili solidi da biomassa
B8G	B1.1.2 Sostituzione delle fonti di calore e miglioramento dell'efficienza energetica negli edifici residenziali	Obiettivo	T1 — Sostituzione della fonte di calore negli edifici monofamiliari
B10G	B1.1.2 Sostituzione della fonte di calore e miglioramento dell'efficienza energetica negli edifici residenziali	Obiettivo	T1 — Ammodernamento termico e installazione di fonti energetiche rinnovabili negli edifici residenziali (edifici monofamiliari e multifamiliari)
B17G	B2.1 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle tecnologie dell'idrogeno e di altri gas decarbonizzati	Traguardo	Entrata in vigore della legge che disciplina l'idrogeno
B18G	B2.1.1 Investimenti nell'idrogeno, nella produzione, nello stoccaggio e nel trasporto dell'idrogeno	Obiettivo	Autorizzazioni ambientali rilasciate per stazioni di rifornimento di idrogeno
C7G	C2.1 Scalare le applicazioni digitali nella sfera pubblica, nell'economia e nella società	Traguardo	Modifica della legge del 17 febbraio 2005 sull'informatizzazione delle attività degli enti che svolgono funzioni pubbliche — introduzione di un formato digitale predefinito di documenti e di servizi elettronici e digitalizzazione dei processi amministrativi
C22G	C3.1 Migliorare la cibersecurity dei sistemi informatici, rafforzare l'infrastruttura di trattamento dei dati e ottimizzare l'infrastruttura dei servizi di contrasto	Traguardo	Modifica del regolamento del Consiglio dei ministri dell'11 settembre 2018 relativo all'elenco dei servizi essenziali e alle soglie per gli effetti negativi di un incidente per la fornitura di servizi essenziali
C27G	C3.1.1 Cibersecurity — CyberPL, infrastruttura per il trattamento dei dati e ottimizzazione dell'infrastruttura dei servizi di contrasto	Traguardo	Importante progetto di comune interesse europeo (IPCEI): Selezione dei progetti cloud di prossima generazione e firma dei contratti
D11G	D1.1.1 Sviluppo e modernizzazione delle infrastrutture di centri di assistenza altamente specializzati e di altri prestatori di assistenza sanitaria	Obiettivo	T1 — Contratti stipulati tra ospedali e Ministero della Salute per l'acquisto di attrezzature mediche o per investimenti infrastrutturali
E16G	E2.1 Migliorare la competitività del settore ferroviario	Obiettivo	Istituzione di un sistema di pedaggio sulle nuove strade

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome
E24G	E2.2.1 Investimenti per la sicurezza dei trasporti	Obiettivo	Completamento della costruzione di circonvallazioni e rimozione dei punti critici/neri per la sicurezza stradale
F3G	F2.1 Ripristino della situazione dei giudici interessati dalle decisioni della Sezione disciplinare nelle cause disciplinari e nei casi di immunità giudiziaria	Traguardo	Riforma volta a porre rimedio alla situazione dei giudici interessati dalle decisioni della Sezione disciplinare della Corte suprema nelle cause disciplinari e nei casi di immunità giudiziaria
G2G	G1.1.2 Impianti delle fonti di energia rinnovabili realizzati dalle comunità energetiche	Traguardo	Invito a presentare proposte per il programma di sostegno agli investimenti
G13G	G1.2.2 Eliminare gli ostacoli all'integrazione delle fonti energetiche rinnovabili nelle reti elettriche	Traguardo	Entrata in vigore del quadro giuridico che consente la messa in comune via cavo
		Importo rata	2 429 188 865 DI EUR

2.1.5 quinta rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome
A14G	A1.3.1 Attuazione della riforma della pianificazione territoriale	Obiettivo	Personale di enti locali e pianificatori territoriali che hanno completato un corso sulla nuova legge in materia di assetto territoriale
A30G	A2.2 Creare le condizioni per la transizione verso un modello di economia circolare	Traguardo	Entrata in vigore di una nuova legislazione che introduce modifiche al quadro legislativo per consentire il commercio di materie prime secondarie
A44G	A3.1.1 Investimenti nella formazione professionale moderna, nell'istruzione superiore e nell'apprendimento permanente	Obiettivo	T1 — Istituzione di una rete di centri di competenze settoriali funzionanti che forniscano un miglioramento mirato del livello delle competenze e una riqualificazione altamente pertinenti per le esigenze del mercato del lavoro
A58G	A4.2 Riforma per migliorare la situazione dei genitori sul mercato del lavoro aumentando l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia di alta qualità per i bambini fino all'età di tre anni	Traguardo	Entrata in vigore di una legge che modifica la legge sulla cura dei bambini fino a tre anni, garantendo un finanziamento interno stabile a lungo termine dei servizi di assistenza all'infanzia per i bambini fino all'età di tre anni

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome
B21aG	B2.1.1 Investimenti nell'idrogeno, nella produzione, nello stoccaggio e nel trasporto dell'idrogeno	Traguardo	Accordo di attuazione
C8G	C2.1 Scalare le applicazioni digitali nella sfera pubblica, nell'economia e nella società	Traguardo	Modifica della legge dell'11 marzo 2004 relativa all'imposta sui beni e sui servizi (uso di fatture strutturate) — introduzione di fatture elettroniche strutturate sul mercato economico e obbligo di emettere e ricevere tali fatture attraverso il sistema nazionale di fatture elettroniche
D5G	D1.1 Migliorare l'efficacia, l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari	Traguardo	Entrata in vigore della legge sulla rete cardiologica nazionale che stabilisce le norme per il funzionamento della rete introducendo una nuova struttura e un nuovo modello di gestione dell'assistenza cardiologica
E19G	E2.1.2 Materiale rotabile ferroviario passeggeri	Traguardo	Firma dei contratti per il materiale rotabile passeggeri
F8G	F3.1 Migliorare le condizioni di attuazione del PRR	Traguardo	Assegnazione di posti aggiuntivi presso le istituzioni coinvolte nell'attuazione del PRR
		Importo rata	2 250 941 985 DI EUR

2.1.6 sesta rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome
A7G	A1.2.1 Investimenti per le imprese in prodotti, servizi e competenze dei dipendenti e del personale in relazione alla diversificazione delle attività	Obiettivo	T1 — Numero di PMI e microimprese nei settori alberghiero e della ristorazione, della cultura e del turismo che hanno modernizzato le loro attività commerciali
A16G	A1.3.1 Attuazione della riforma della pianificazione territoriale	Obiettivo	Percentuale di comuni che hanno adottato piani generali di sviluppo territoriale
A22G	A1.4.1 Investimenti per diversificare e abbreviare la catena di approvvigionamento dei prodotti agricoli e alimentari e rafforzare la resilienza dei soggetti della filiera	Obiettivo	PMI del settore agroalimentare che hanno completato progetti di ammodernamento delle loro infrastrutture e attrezzature
A28G	A2.1.1 Investimenti nella robotizzazione e nella digitalizzazione delle imprese	Obiettivo	T1 — Attuazione di progetti relativi alla robotizzazione, all'intelligenza artificiale o alla digitalizzazione di processi, tecnologie, prodotti o servizi
A46G	A3.1.1 Investimenti nella formazione professionale moderna, nell'istruzione superiore e nell'apprendimento permanente	Obiettivo	T1 — Assegnazione di competenze ai discenti nei centri di competenze settoriali, compresa la certificazione dei risultati dell'apprendimento (competenze), rilasciata e riconosciuta dal settore
A54G	A4.1 Istituzioni efficaci per il mercato del lavoro	Traguardo	Entrata in vigore di una modifica delle leggi pertinenti per attuare le priorità di riforma individuate nella consultazione sui contratti collettivi e nello studio su un contratto di lavoro unico in Polonia
A68G	A4.5 Estendere le carriere e promuovere il lavoro oltre l'età pensionabile legale	Traguardo	Relazione per valutare l'impatto delle misure adottate per innalzare l'età pensionabile effettiva
A70G	A4.6 Aumentare la partecipazione al mercato del lavoro di determinati gruppi sviluppando l'assistenza a lungo termine	Traguardo	Entrata in vigore di una legge che modifica le leggi pertinenti per attuare le priorità di riforma individuate nel riesame strategico dell'assistenza a lungo termine in Polonia (in linea con la tappa A69G)
B6G	B1.1.1 Investimenti in fonti di calore nei sistemi di teleriscaldamento	Obiettivo	T1 — Fonti di calore nei sistemi di teleriscaldamento
C4G	C1.1.1 Garantire l'accesso a Internet ad altissima velocità nei punti bianchi	Obiettivo	T1 — Ulteriori famiglie (locali residenziali) con accesso a Internet a banda larga con una capacità di almeno 100 Mb/s (con la possibilità di aumentarla alla capacità gigabit)

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome
C19G	C2.1.3 Competenze elettroniche	Obiettivo	T1 — Ulteriori persone formate in competenze digitali, compresa l'alfabetizzazione digitale
C24G	C3.1.1 Cibersicurezza — CyberPL, infrastruttura per il trattamento dei dati e ottimizzazione dell'infrastruttura dei servizi di contrasto	Traguardo	Firma dei contratti per gli edifici delle strutture del centro dati
D12G	D1.1.1 Sviluppo e modernizzazione delle infrastrutture di centri di assistenza altamente specializzati e di altri prestatori di assistenza sanitaria	Obiettivo	T2 — Contratti stipulati tra ospedali e Ministero della Salute per l'acquisto di attrezzature mediche o per investimenti infrastrutturali
E3G	E1.1 Aumento dell'uso di trasporti rispettosi dell'ambiente	Traguardo	Entrata in vigore di un atto giuridico che introduce una tassa di immatricolazione per i veicoli connessi alle emissioni in linea con il principio "chi inquina paga"
E6G	E1.1 Aumento dell'uso di trasporti rispettosi dell'ambiente	Obiettivo	Linee di autobus sostenute dal Fondo per il trasporto di autobus pubblici
E13G	E1.1.2 Trasporto collettivo a zero e a basse emissioni (autobus)	Traguardo	Veicoli a emissioni zero e a basse emissioni: selezione dei beneficiari
E17G	E2.1.1 Linee ferroviarie	Traguardo	Firma dei contratti a seguito di gare d'appalto aperte e competitive
E21G	E2.1.3 Progetti intermodali	Traguardo	Firma dei contratti per progetti di trasporto intermodale
G1G	G1.1.1 Incoraggiare lo sviluppo delle comunità energetiche locali	Traguardo	Analisi degli ostacoli allo sviluppo di comunità energetiche e cooperative energetiche individuati nel corso del programma di sostegno pre-investimento
G7G	G1.1.4 Sostegno alle istituzioni che attuano riforme e investimenti REPowerEU	Obiettivo	Aumento della capacità amministrativa di attuare riforme e investimenti REPowerEU
G12G	G1.2.1 Soluzioni normative per un'integrazione accelerata delle energie rinnovabili nelle reti di distribuzione	Traguardo	Adozione del nuovo modello normativo da parte del presidente dell'Ufficio di regolamentazione dell'energia
G15G	G1.2.3 Sviluppo di reti di trasmissione, infrastrutture elettriche intelligenti	Obiettivo	Lunghezza della nuova costruito o modernizzato trasmissione di potenza rete (km)
G18G	G1.2.3 Sviluppo di reti di trasmissione, infrastrutture elettriche intelligenti	Traguardo	Convenzioni di sovvenzione tra il gestore del sistema di trasmissione (TSO) e le autorità per quanto riguarda

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome
			l'attuazione e il sostegno alle reti di trasmissione
G23G	G1.2.4 Costruzione o ammodernamento delle reti di distribuzione dell'energia elettrica nelle zone rurali per consentire la connessione di nuove fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Individuazione e definizione dei progetti
G26G	G1.3.2 Trasporto collettivo a emissioni zero (autobus)	Traguardo	Veicoli a emissioni zero per il trasporto urbano: selezione dei beneficiari
		Importo rata	3 113 984 184 DI EUR

2.1.7 settima rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome
A2G	A1.1 Riforma del quadro di bilancio	Traguardo	Entrata in vigore di una modifica della legge sulle finanze pubbliche elaborata dal ministero delle Finanze che attua il nuovo sistema di bilancio, compreso il nuovo sistema di classificazione, il nuovo modello di gestione del bilancio e il nuovo quadro di bilancio a medio termine ridefinito
A4G	A1.1 Riforma del quadro di bilancio	Traguardo	Riesame del funzionamento della regola di stabilizzazione della spesa nel periodo 2019-2023, al fine di: — valutazione dell'efficacia della norma, compresa l'applicazione della clausola di uscita e della clausola di rimpatrio analisi dell'impatto delle modifiche delle norme dell'UE sulla formula della regola di stabilizzazione della spesa
A19G	A1.4 Riforma per migliorare la competitività e la tutela dei produttori/consumatori nel settore agricolo	Traguardo	Adozione di una revisione intermedia della nuova legge contro l'uso sleale dei vantaggi contrattuali nel settore agricolo e alimentare
A31G	A2.2.1 Investimenti nella diffusione di tecnologie e innovazione ambientali, compresi quelli relativi all'economia circolare	Obiettivo	Convenzioni di sovvenzione firmate per progetti aggiudicati alle PMI con soluzioni per sviluppare e stimolare o

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome
			applicare tecnologie verdi (relative all'economia circolare)
A36G	A2.3.1 Sviluppo e attrezzature di centri di competenza (tra cui centri di formazione specialistica, centri di sostegno all'attuazione, osservatori) e infrastrutture di gestione dell'industria dei veicoli senza equipaggio come ecosistema dell'innovazione	Obiettivo	Servizi di veicoli senza equipaggio attuati preceduti da progetti pilota
A55G	A4.1.1 Investimenti a sostegno della riforma delle istituzioni del mercato del lavoro	Obiettivo	Servizio pubblico per l'impiego (SPI) in cui saranno attuati sistemi informatici modernizzati
A56G	A4.1.1 Investimenti a sostegno della riforma delle istituzioni del mercato del lavoro	Obiettivo	Personale dei servizi pubblici per l'impiego (SPI) formato all'applicazione di nuove procedure e all'uso di strumenti informatici, attuati a seguito delle nuove leggi sugli SPI, sull'impiego di cittadini di paesi terzi e sulla conclusione elettronica di contratti di lavoro da parte di determinati datori di lavoro
A63G	A4.3.1 Programmi di sostegno agli investimenti che consentono, in particolare, di sviluppare attività, aumentare la partecipazione all'attuazione dei servizi sociali, migliorare la qualità dell'integrazione nei soggetti dell'economia sociale	Obiettivo	Numero di soggetti che hanno ottenuto lo status di impresa sociale
B21bG	B2.1.1 Investimenti nell'idrogeno, nella produzione, nello stoccaggio e nel trasporto dell'idrogeno	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali
B21cG	B2.1.1 Investimenti nell'idrogeno, nella produzione, nello stoccaggio e nel trasporto dell'idrogeno	Traguardo	Il ministero ha completato il 50 % dell'investimento
C11G	C2.1.1 Servizi elettronici pubblici, soluzioni informatiche che migliorano il funzionamento dei settori economici e tecnologie rivoluzionarie nel settore pubblico, nell'economia e nella società	Obiettivo	T1 — Progetti che creano nuovi servizi elettronici e aggiornano quelli esistenti, migliorando il processo di creazione o, attraverso la digitalizzazione, migliorando la gestione dei processi
C28G	C3.1.1 Cibersicurezza — CyberPL, infrastruttura per il trattamento dei dati e ottimizzazione dell'infrastruttura dei servizi di contrasto	Obiettivo	Importante progetto di comune interesse europeo (IPCEI): Sviluppo di soluzioni nazionali per il trattamento dei dati relativi a infrastrutture/servizi

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome
D8G	D1.1 Migliorare l'efficacia, l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari	Traguardo	Valutazione della rete di assistenza oncologica
D19G	D1.1.2 Accelerare la trasformazione digitale della sanità sviluppando ulteriormente i servizi sanitari digitali	Obiettivo	T1 — Documenti medici digitalizzati
E5G	E1.1 Aumento dell'uso di trasporti rispettosi dell'ambiente	Obiettivo	Città con nuovi PUMS adottati
E19aG	E2.1.2 Materiale rotabile ferroviario passeggeri	Obiettivo	Materiale rotabile elettrico e dotato di ERTMS fornito per linee ferroviarie a lunga percorrenza
E27G	E2.2.2 Digitalizzazione dei trasporti	Obiettivo	Installazione di: Sistema dinamico di informazione sui passeggeri (SDIP), sistemi di controllo e passaggi a livello in 55 aree
G3G	G1.1.2 Impianti delle fonti di energia rinnovabili realizzati dalle comunità energetiche, compresa una parte potenziata	Obiettivo	Entità sostenute nell'ambito della parte precedente all'investimento
G8G	G1.1.4 Sostegno alle istituzioni che attuano riforme e investimenti REPowerEU	Obiettivo	Progetti di sviluppo delle capacità, a sostegno dell'attuazione delle riforme e degli investimenti di REPowerEU, per l'amministrazione centrale e locale
G10G	G1.1.4 Sostegno alle istituzioni che attuano riforme e investimenti REPowerEU	Traguardo	Pubblicazione delle specifiche tecniche dello strumento informatico per l'applicazione del nuovo modello normativo da parte dell'Ufficio di regolamentazione dell'energia
G22G	G1.2.3 Sviluppo di reti di trasmissione, infrastrutture elettriche intelligenti	Obiettivo	Introduzione di sistemi TIC nella rete di trasmissione (numero di soluzioni)
		Importo rata	3 001 761 591 DI EUR

2.1.8 otto rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome
A21G	A1.4.1 Investimenti per diversificare e abbreviare la catena di approvvigionamento dei prodotti agricoli e alimentari e rafforzare la resilienza dei soggetti della filiera	Obiettivo	Centri di distribuzione e stoccaggio costruiti o ammodernati e mercati all'ingrosso che sono stati modernizzati
A23G	A1.4.1 Investimenti per diversificare e abbreviare la catena di approvvigionamento dei prodotti agricoli e alimentari e rafforzare la resilienza dei soggetti della filiera	Obiettivo	PMI del settore agroalimentare che hanno completato progetti di ammodernamento delle loro infrastrutture e attrezzature
A24G	A1.4.1 Investimenti per diversificare e abbreviare la catena di approvvigionamento dei prodotti agricoli e alimentari e rafforzare la resilienza dei soggetti della filiera	Obiettivo	Organizzazioni caritative del settore alimentare che hanno completato progetti di ammodernamento delle loro infrastrutture e attrezzature
A26G	A1.4.1 Investimenti per diversificare e abbreviare la catena di approvvigionamento dei prodotti agricoli e alimentari e rafforzare la resilienza dei soggetti della filiera	Obiettivo	Agricoltori e pescatori che hanno completato progetti per modernizzare le loro infrastrutture e attrezzature, accorciare le catene di approvvigionamento alimentare e attuare soluzioni agricole 4.0 nei processi di produzione
A32G	A2.2.1 Investimenti nella diffusione di tecnologie e innovazione ambientali, compresi quelli relativi all'economia circolare	Obiettivo	Convenzioni di sovvenzione firmate per progetti a sostegno dello sviluppo di tecnologie che contribuiscono alla creazione di un mercato delle materie prime secondarie
A34G	A2.3.1 Sviluppo e attrezzature di centri di competenza (tra cui centri di formazione specialistica, centri di sostegno all'attuazione, osservatori) e infrastrutture di gestione dell'industria dei veicoli senza equipaggio come ecosistema dell'innovazione	Obiettivo	T1 — Centri locali e infrastrutture per veicoli senza equipaggio completati da amministrazioni locali o entità designate per operare a livello locale
A40G	A2.4.1 Investimenti nello sviluppo delle capacità di ricerca	Obiettivo	Laboratori con moderne infrastrutture di ricerca e analisi in istituti controllati e/o subordinati al ministero dell'Istruzione e della scienza e al ministero dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale
A45G	A3.1.1 Investimenti nella formazione professionale moderna, nell'istruzione superiore e nell'apprendimento permanente	Obiettivo	T2 — Istituzione di una rete di centri di competenze settoriali funzionanti che forniscano un miglioramento mirato del livello delle competenze e una

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome
			riqualificazione altamente pertinenti per le esigenze del mercato del lavoro
A47G	A3.1.1 Investimenti nella formazione professionale moderna, nell'istruzione superiore e nell'apprendimento permanente	Obiettivo	T2 — Assegnazione di competenze ai discenti nei centri di competenze settoriali, compresa la certificazione dei risultati dell'apprendimento (competenze), rilasciata e riconosciuta dal settore
A64G	A4.3.1 Programmi di sostegno agli investimenti che consentono, in particolare, di sviluppare attività, aumentare la partecipazione all'attuazione dei servizi sociali, migliorare la qualità dell'integrazione nei soggetti dell'economia sociale	Obiettivo	Numero di soggetti dell'economia sociale, comprese le imprese sociali, che beneficiano di sostegno finanziario
B41G	B3.1.1 Investimenti nei sistemi di trattamento delle acque reflue e nell'approvvigionamento idrico nelle zone rurali	Obiettivo	Collegamenti supplementari della popolazione rurale nell'ambito delle infrastrutture idriche
C5G	C1.1.1 Garantire l'accesso a Internet ad altissima velocità nei punti bianchi	Obiettivo	T2 — Ulteriori famiglie (locali residenziali) con accesso a Internet a banda larga con una capacità di almeno 100 Mb/s (con la possibilità di aumentarla alla capacità gigabit)
C6aG	C1.1.1 Garantire l'accesso a Internet ad altissima velocità nei punti bianchi	Obiettivo	Aule scolastiche nelle scuole dotate di connessione LAN (Local Area Network)
C15G	C2.1.2 Parità di condizioni per le scuole con dispositivi multimediali mobili — investimenti relativi al rispetto delle norme minime in materia di attrezzature	Obiettivo	Nuovi computer portatili a disposizione degli studenti
C14G	C2.1.2 Parità di condizioni per le scuole con dispositivi multimediali mobili — investimenti relativi al rispetto delle norme minime in materia di attrezzature	Obiettivo	Nuovi computer portatili a disposizione degli insegnanti
C26G	C3.1.1 Cibersicurezza — CyberPL, infrastruttura per il trattamento dei dati e ottimizzazione dell'infrastruttura dei servizi di contrasto	Obiettivo	Infrastrutture mobili per il sistema di gestione delle crisi

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome
D16G	D1.1.2 Accelerare la trasformazione digitale della sanità sviluppando ulteriormente i servizi sanitari digitali	Traguardo	Centro operativo di sicurezza (SOC) presso il centro di sanità elettronica istituito
D17G	D1.1.2 Accelerare la trasformazione digitale della sanità sviluppando ulteriormente i servizi sanitari digitali	Traguardo	Centro per la documentazione medica digitale
D26G	D2.1 Creare le giuste condizioni per un aumento del personale medico	Obiettivo	Numero di paramedici che hanno completato la laurea magistrale
D31G	D2.1.1 Investimenti relativi all'ammodernamento e all'ammodernamento delle strutture didattiche al fine di aumentare i limiti di ammissione per gli studi medici	Obiettivo	Numero di strutture didattiche modernizzate per l'istruzione preclinica (compresi i centri di simulazione medica), strutture adattate della base clinica utilizzata per l'insegnamento negli ospedali clinici centrali, infrastrutture bibliotecarie modernizzate e dormitori degli studenti nelle università mediche
E12G	E1.1.1 Sostegno a un'economia a basse emissioni di carbonio	Obiettivo	PMI e imprese a media capitalizzazione sostenute dagli investimenti specifici destinatari del Fondo
G4G	G1.1.2 Impianti delle fonti di energia rinnovabili realizzati dalle comunità energetiche, compresa una parte potenziata	Obiettivo	Entità sostenute nell'ambito della parte di investimento
G9G	G1.1.4 Sostegno alle istituzioni che attuano riforme e investimenti REPowerEU	Obiettivo	Progetti di sviluppo delle capacità a sostegno dell'attuazione delle riforme e degli investimenti di REPowerEU realizzati dalle ONG
G14G	G1.2.2 Eliminare gli ostacoli all'integrazione delle fonti energetiche rinnovabili nelle reti elettriche	Traguardo	Entrata in vigore di atti legislativi e, se del caso, non legislativi che aumentano la trasparenza del processo di connessione alle reti elettriche e facilitano tale processo
G16G	G1.2.3 Sviluppo di reti di trasmissione, infrastrutture elettriche intelligenti	Obiettivo	Lunghezza della nuova costruito o modernizzato trasmissione di potenza rete (km)
G21G	G1.2.3 Sviluppo di reti di trasmissione, infrastrutture elettriche intelligenti	Traguardo	Realizzazione del polo di dati sul mercato dell'energia elettrica (OIRE/CSIRE)
G25G	G1.3.1 Sostenere i trasporti sostenibili	Traguardo	Piano d'azione per un trasporto sostenibile in Polonia

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome
		Importo rata	3 055 007 945 DI EUR

2.1.9 nona rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome
A8G	A1.2.1 Investimenti per le imprese in prodotti, servizi e competenze dei dipendenti e del personale in relazione alla diversificazione delle attività	Obiettivo	T2 — Numero di PMI e microimprese nei settori alberghiero e della ristorazione, della cultura e del turismo che hanno modernizzato le loro attività commerciali
A15G	A1.3.1 Attuazione della riforma della pianificazione territoriale	Obiettivo	Personale di enti locali e pianificatori territoriali che hanno completato un corso sulla nuova legge in materia di assetto territoriale
A17G	A1.3.1 Attuazione della riforma della pianificazione territoriale	Obiettivo	Percentuale di comuni che hanno adottato piani generali di sviluppo territoriale
A29G	A2.1.1 Investimenti nella robotizzazione e nella digitalizzazione delle imprese	Obiettivo	T2 — Attuazione di progetti relativi alla robotizzazione, all'intelligenza artificiale o alla digitalizzazione di processi, tecnologie, prodotti o servizi
A35G	A2.3.1 Sviluppo e attrezzature di centri di competenza (tra cui centri di formazione specialistica, centri di sostegno all'attuazione, osservatori) e infrastrutture di gestione dell'industria dei veicoli senza equipaggio come ecosistema dell'innovazione	Obiettivo	T1 — Centri locali e infrastrutture per veicoli senza equipaggio completati da amministrazioni locali o entità designate per operare a livello locale
A48G	A3.1.1 Investimenti nella formazione professionale moderna, nell'istruzione superiore e nell'apprendimento permanente	Obiettivo	T3 — Assegnazione di competenze ai discenti nei centri di competenze settoriali, compresa la certificazione dei risultati dell'apprendimento (competenze), rilasciata e riconosciuta dal settore
A61G	A4.2.1 Sostegno alle strutture per l'infanzia per bambini fino a tre anni (asili nido, circoli per l'infanzia) nell'ambito di Maluch +	Obiettivo	Creazione di nuovi posti nelle strutture per l'infanzia (asili nido, circoli per l'infanzia) per bambini fino a tre anni di età
B7G	B1.1.1 Investimenti in fonti di calore nel teleriscaldamento	Obiettivo	T2 — Fonti di calore nei sistemi di teleriscaldamento
B9G	B1.1.2 Sostituzione delle fonti di calore e miglioramento dell'efficienza energetica negli edifici residenziali	Obiettivo	T2 — Sostituzione della fonte di calore negli edifici monofamiliari
B11G	B1.1.2 Sostituzione delle fonti di calore e miglioramento dell'efficienza energetica negli edifici residenziali	Obiettivo	T2 — Ammodernamento termico e installazione di fonti energetiche rinnovabili negli edifici residenziali (edifici monofamiliari e multifamiliari)

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome
B12G	B1.1.3 Ammodernamento termico delle scuole	Obiettivo	Fonti di calore modernizzate o scambiate che soddisfano i requisiti DNSH negli edifici degli istituti di istruzione (nell'ambito di contratti firmati)
B13G	B1.1.3 Ammodernamento termico delle scuole	Obiettivo	Edifici termomodernati degli istituti di istruzione (in base a contratti firmati)
B14G	B1.1.4 Rafforzamento dell'efficienza energetica delle strutture locali per l'attività sociale	Obiettivo	Impianti di attività sociale con fonti di calore a combustibile solido sostituite da fonti di calore inefficienti e moderne che soddisfano i requisiti DNSH
B15G	B1.1.4 Rafforzamento dell'efficienza energetica delle strutture locali per l'attività sociale	Obiettivo	Strutture termomodernizzate dell'attività sociale
B19G	B2.1.1 Investimenti nell'idrogeno, nella produzione, nello stoccaggio e nel trasporto dell'idrogeno	Obiettivo	Entrata in funzione delle stazioni di rifornimento di idrogeno
B20G	B2.1.1 Investimenti nell'idrogeno, nella produzione, nello stoccaggio e nel trasporto dell'idrogeno	Obiettivo	Progetti di ricerca e innovazione sulle unità di trasporto innovative alimentate a idrogeno
B21DG	B2.1.1 Investimenti nell'idrogeno, nella produzione, nello stoccaggio e nel trasporto dell'idrogeno	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali
B21EG	B2.1.1 Investimenti nell'idrogeno, nella produzione, nello stoccaggio e nel trasporto dell'idrogeno	Traguardo	Il ministero ha completato l'investimento
B37G	B2.2.3 Costruzione di infrastrutture terminali offshore	Traguardo	Costruzione di un terminale per impianti offshore
B38G	B2.2.3 Costruzione di infrastrutture terminali offshore	Obiettivo	Costruzione di un terminale di servizi offshore a Łeba e Ustka
C6G	C1.1.1 Garantire l'accesso a Internet ad altissima velocità nei punti bianchi	Obiettivo	T3 — Ulteriori famiglie (locali residenziali) con accesso a Internet a banda larga con una capacità di almeno 100 Mb/s (con la possibilità di aumentarla alla capacità gigabit)
C12G	C2.1.1 Servizi elettronici pubblici, soluzioni informatiche che migliorano il funzionamento dei settori economici e	Obiettivo	T2 — Progetti che creano nuovi servizi elettronici e aggiornano quelli esistenti, migliorando il processo di creazione o,

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome
	tecnologie rivoluzionarie nel settore pubblico, nell'economia e nella società		attraverso la digitalizzazione, migliorando la gestione dei processi
C13aG	C2.1.1 Servizi elettronici pubblici, soluzioni informatiche che migliorano il funzionamento delle amministrazioni e dei settori economici e tecnologie innovative nel settore pubblico, nell'economia e nella società	Obiettivo	Sviluppo di nuovi sistemi informatici pubblici o ampliamento di quelli esistenti
C20G	C2.1.3 Competenze elettroniche	Obiettivo	T2 — Ulteriori persone formate in competenze digitali, compresa l'alfabetizzazione digitale
C23G	C3.1.1 Cibersicurezza — CyberPL, infrastruttura per il trattamento dei dati e ottimizzazione dell'infrastruttura dei servizi di contrasto	Obiettivo	Progetti in materia di cibersicurezza (CyberPL) nell'ambito di due settori di intervento: 1) programma per il miglioramento dell'efficacia del sistema nazionale di cibersicurezza (KSC-PL) e 2) costruzione e sviluppo di centri operativi per la cibersicurezza (SOC-DEV-PL)
C25G	C3.1.1 Cibersicurezza — CyberPL, infrastruttura per il trattamento dei dati e ottimizzazione dell'infrastruttura dei servizi di contrasto	Traguardo	Creazione di centri standard di elaborazione dati che forniscano infrastrutture efficienti sotto il profilo energetico
D6G	D1.1 Migliorare l'efficacia, l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari	Traguardo	Entrata in vigore di un pacchetto legislativo relativo al lancio dei servizi nazionali di sanità elettronica e alla loro integrazione nei sistemi di sanità elettronica esistenti/disponibili a livello nazionale e regionale
D13G	D1.1.1 Sviluppo e modernizzazione delle infrastrutture di centri di assistenza altamente specializzati e di altri prestatori di assistenza sanitaria	Obiettivo	Ospedali con nuove attrezzature mediche acquistate in occasione della loro ristrutturazione o della loro introduzione nella rete oncologica nazionale
D14G	D1.1.1 Sviluppo e modernizzazione delle infrastrutture di centri di assistenza altamente specializzati e di altri prestatori di assistenza sanitaria	Obiettivo	Ospedali con infrastrutture potenziate in relazione alla loro ristrutturazione o alla loro introduzione nella rete oncologica nazionale
D15G	D1.1.2 Accelerare la trasformazione digitale della sanità sviluppando ulteriormente i servizi sanitari digitali	Traguardo	Lancio di nuovi servizi elettronici, tra cui: — gli strumenti di analisi sanitaria dei pazienti;

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome
			— strumento di supporto decisionale per i medici basato su algoritmi di IA; e — archivio centrale di dati medici integrato con altri sistemi sanitari chiave
D18G	D1.1.2 Accelerare la trasformazione digitale della sanità sviluppando ulteriormente i servizi sanitari digitali	Obiettivo	Cronologia dell'interazione dei pazienti con l'assistenza sanitaria custodita in strutture mediche digitalizzate
D20G	D1.1.2 Accelerare la trasformazione digitale della sanità sviluppando ulteriormente i servizi sanitari digitali	Obiettivo	T2 — Documenti medici digitalizzati
D21G	D1.1.2 Accelerare la trasformazione digitale della sanità sviluppando ulteriormente i servizi sanitari digitali	Obiettivo	Prestatori di assistenza sanitaria centrali/regionali collegati all'archivio centrale di dati medici e prestatori di assistenza sanitaria centrali/regionali dotati di uno strumento di supporto decisionale basato sull'IA
D22G	D1.1.2 Accelerare la trasformazione digitale della sanità sviluppando ulteriormente i servizi sanitari digitali	Obiettivo	Pazienti adulti coperti dallo strumento di analisi sanitaria dei pazienti
D24G	D2.1 Creare le giuste condizioni per un aumento del personale medico	Obiettivo	Numero di studenti delle università mediche che hanno ricevuto un sostegno finanziario conformemente alla legge sull'istruzione superiore e la scienza e sulle professioni di medico e dentista
D28G	D2.1 Creare le giuste condizioni per un aumento del personale medico	Obiettivo	Numero di medici e dentisti che hanno ottenuto un certificato attestante le loro competenze mediche professionali
D30G	D2.1.1 Investimenti relativi all'ammodernamento e all'ammodernamento delle strutture didattiche al fine di aumentare i limiti di ammissione per gli studi medici	Obiettivo	Numero di studenti di infermiere, ostetrica, servizi medici d'urgenza, medicina, odontoiatria, analisi medica, fisioterapia e farmacia che hanno ricevuto una borsa di studio e studenti di infermiere, ostetrica, servizi medici d'urgenza coperti da una borsa di studio, cofinanziamento degli studi o tutoraggio
D35G	D3.1.1 Sviluppo globale della ricerca nel settore delle scienze mediche e delle scienze della salute	Traguardo	Istituzione di un centro specializzato di ricerca e analisi
D36G	D3.1.1 Sviluppo globale della ricerca nel settore delle scienze mediche e delle scienze della salute	Obiettivo	Numero di progetti finanziati per unità di ricerca e imprenditori nel settore biomedico

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome
D37G	D3.1.1 Sviluppo globale della ricerca nel settore delle scienze mediche e delle scienze della salute	Obiettivo	Numero di centri di sostegno alle sperimentazioni cliniche creati
E4G	E1.1 Aumento dell'uso di trasporti rispettosi dell'ambiente	Traguardo	Entrata in vigore di un atto giuridico che introduce una tassa di proprietà per i veicoli connessi alle emissioni in linea con il principio "chi inquina paga"
E7G	E1.1 Aumento dell'uso di trasporti rispettosi dell'ambiente	Obiettivo	Veicoli nuovi a emissioni zero
E10G	E1.1.1 Sostegno a un'economia a basse emissioni di carbonio	Obiettivo	Capacità di produzione dei veicoli nuovi a emissioni zero installati
E11G	E1.1.1 Sostegno a un'economia a basse emissioni di carbonio	Obiettivo	Produzione e capacità di stoccaggio a zero/basse emissioni e produzione di combustibili/energia alternativi
E14G	E1.1.2 Trasporto collettivo a zero e a basse emissioni (autobus)	Obiettivo	Veicoli nuovi a emissioni zero e a basse emissioni in funzione
E18G	E2.1.1 Linee ferroviarie	Obiettivo	Ammodernamento di 478 km di linee ferroviarie, di cui 300 km secondo le norme TEN-T
E20G	E2.1.2 Materiale rotabile ferroviario passeggeri	Obiettivo	Materiale rotabile elettrico e dotato di ERTMS in esercizio per linee ferroviarie regionali e a lunga percorrenza
E22G	E2.1.3 Progetti intermodali	Obiettivo	Aumento della capacità di trasbordo
E25G	E2.2.1 Investimenti per la sicurezza dei trasporti	Obiettivo	Completamento della costruzione di bypass, rimozione di punti critici e di sicurezza stradale e installazione di dispositivi automatici di sorveglianza stradale
E28G	E2.2.2 Digitalizzazione dei trasporti	Obiettivo	Installazione di sistemi automatici di controllo, passaggi a livello, 180 unità ERTMS di bordo e relativa messa in servizio
G5G	G1.1.2 Impianti delle fonti di energia rinnovabili realizzati dalle comunità energetiche, compresa una parte potenziata	Obiettivo	Entità sostenute nell'ambito della parte di investimento
G6G	G1.1.3 Sistemi di stoccaggio dell'energia	Traguardo	Introduzione di un sistema di stoccaggio dell'energia a batteria su larga scala (BESS)

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome
G11G	G1.1.4 Sostegno alle istituzioni che attuano riforme e investimenti REPowerEU	Traguardo	Introduzione di uno strumento informatico per l'applicazione del nuovo modello normativo da parte dell'Ufficio di regolamentazione dell'energia
G17G	G1.2.3 Sviluppo di reti di trasmissione, infrastrutture elettriche intelligenti	Obiettivo	Lunghezza della nuova costruito o modernizzato trasmissione di potenza rete (km)
G19G	G1.2.3. Sviluppo di reti di trasmissione, infrastrutture elettriche intelligenti	Obiettivo	Lunghezza della nuova costruito o modernizzato trasmissione di potenza rete (km)
G20G	G1.2.3 Sviluppo di reti di trasmissione, infrastrutture elettriche intelligenti	Obiettivo	Centrali elettriche estese o ristrutturate all'interno della rete di trasmissione
G24G	G1.2.4 Costruzione o ammodernamento delle reti di distribuzione dell'energia elettrica nelle zone rurali per consentire la connessione di nuove fonti energetiche rinnovabili	Obiettivo	Lunghezza delle linee di nuova costruzione o ammodernate nelle reti di distribuzione (km)
G27G	G1.3.2 Trasporto collettivo a emissioni zero (autobus)	Obiettivo	Veicoli nuovi a zero emissioni in funzione
		Importo rata	3 490 373 613 DI EUR

2.2. Prestito

Le rate di cui all'articolo 3, paragrafo 2, sono strutturate secondo le seguenti modalità:

2.2.1. Prima rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome
B1L	B1.2 Agevolare l'attuazione dell'obbligo di risparmio energetico per le imprese del settore energetico	Traguardo	Entrata in vigore del regolamento di esecuzione della legge sull'efficienza energetica
B10L	B2.4 Quadro giuridico per lo sviluppo di impianti di stoccaggio dell'energia	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche della legge sull'energia per quanto riguarda lo stoccaggio dell'energia

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome
B21L	B3.3 Sostegno alla gestione sostenibile delle risorse idriche nell'agricoltura e nelle zone rurali	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche della legislazione nazionale necessarie per migliorare le condizioni per una gestione resiliente delle risorse idriche nell'agricoltura e nelle zone rurali
B22L	B3.3.1 Investimenti volti ad accrescere il potenziale della gestione sostenibile delle risorse idriche nelle zone rurali	Traguardo	Adozione dei criteri di selezione per gli inviti a presentare proposte
B25L	B3.4 Quadro favorevole per gli investimenti nella transizione verde nelle aree urbane	Traguardo	Strumento per la trasformazione urbana verde
B28L	B3.5 Riforma della costruzione di alloggi per le persone con redditi bassi e medi, tenere conto della maggiore efficienza energetica degli edifici	Traguardo	Entrata in vigore di una modifica della legge dell'8 dicembre 2006 relativa al sostegno finanziario per la creazione di locali residenziali per locazione, alloggi protetti, ricoveri notturni, rifugi per senzatetto, impianti di riscaldamento e locali temporanei e conseguenti modifiche ad altri atti
B33L	B2.2 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Entrata in vigore dell'atto che modifica la legge sugli investimenti nei parchi eolici onshore
B35L	B2.2 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Obiettivo	T1 — Capacità installata degli impianti eolici e fotovoltaici onshore (in GW)
B39L	B2.2 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Entrata in vigore del regolamento di esecuzione a seguito della legge del 17 dicembre 2020 sulla promozione della produzione di energia elettrica nei parchi eolici offshore
C1L	C1.2 Aumentare il livello di accessibilità e di utilizzo delle moderne comunicazioni con e senza fili per le esigenze sociali ed economiche	Traguardo	Modifica del regolamento del 17 febbraio 2020 sul monitoraggio delle emissioni di campi elettromagnetici nell'ambiente
C2L	C1.2 Aumentare il livello di accessibilità e di utilizzo delle moderne comunicazioni con e senza fili per le esigenze sociali ed economiche	Traguardo	Modifica del regolamento del Consiglio dei ministri del 10 settembre 2019 sulla valutazione dell'impatto ambientale
D1L	D1.2 Aumentare l'efficienza, la disponibilità e la qualità dei servizi di assistenza a lungo termine dei prestatori di assistenza sanitaria a livello distrettuale	Traguardo	Riesame del potenziale di creazione di unità/centri di assistenza a lungo termine e di cure geriatriche negli ospedali distrettuali in Polonia

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome
		Importo rata	4 178 257 125 DI EUR

2.2.2. Seconda rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome
A1L	A2.5 Potenziare il potenziale del settore culturale e delle industrie culturali per lo sviluppo economico	Traguardo	Adozione di un documento programmatico a sostegno delle azioni verdi e digitali nei settori culturali e creativi
A2L	A2.5.1 Un programma di sostegno alle attività degli enti delle industrie culturali e creative per stimolarne lo sviluppo	Traguardo	Criteri di selezione per il sostegno di progetti nei settori culturali e creativi
B2L	B1.2.1 Efficienza energetica e fonti energetiche rinnovabili nelle imprese — investimenti con il maggiore potenziale di riduzione dei gas a effetto serra	Traguardo	Istruzioni di finanziamento (compresi i criteri di ammissibilità e di selezione) per il regime di sostegno all'efficienza energetica e alle fonti energetiche rinnovabili nelle imprese, comprese quelle che rientrano nel sistema di scambio di quote di emissione dell'UE
B14L	B3.2 Sostegno per il miglioramento delle condizioni dell'ambiente e la protezione dalle sostanze pericolose	Traguardo	Entrata in vigore di una legge che faciliti una completa eliminazione dell'impatto ambientale negativo delle aree post-industriali su larga scala.
B34L	B2.2 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Entrata in vigore di un regolamento che stabilisce un piano di aste per le energie rinnovabili per il periodo 2022-2027
B36L	B2.2 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Obiettivo	T2 — Capacità installata degli impianti eolici e fotovoltaici onshore (in GW)
B40L	B2.2 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Entrata in vigore del regolamento di esecuzione a seguito della legge del 17 dicembre 2020 sulla promozione della produzione di energia elettrica nei parchi eolici offshore
C8L	C2.2 Riforma della base della digitalizzazione del sistema di istruzione	Traguardo	Adozione di una nuova politica di digitalizzazione per l'istruzione, che costituisca la base per i cambiamenti nel sistema di istruzione e l'attuazione di investimenti nelle TIC e definisca gli orientamenti della digitalizzazione del

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome
			processo del sistema di istruzione a breve e lungo termine
C9L	C2.2.1 Dotare le scuole/gli istituti di dispositivi e infrastrutture TIC adeguati per migliorare le prestazioni complessive del sistema di istruzione	Traguardo	Consultazione pubblica sul quadro che definisce le procedure per la distribuzione di apparecchiature TIC e per la fornitura di infrastrutture alle scuole
D2L	D1.2 Aumentare l'efficienza, la disponibilità e la qualità dei servizi di assistenza a lungo termine dei prestatori di assistenza sanitaria a livello distrettuale	Traguardo	Entrata in vigore di un atto legislativo sul sostegno alla creazione di unità/centri di assistenza a lungo termine e di assistenza geriatrica negli ospedali distrettuali, sulla base dei risultati del riesame
E5L	E2.3 Migliorare l'accessibilità dei trasporti, la sicurezza e le soluzioni digitali	Traguardo	Entrata in vigore di un atto giuridico che introduce miglioramenti ai diritti dei passeggeri nel settore dei requisiti relativi al materiale rotabile
		Importo rata	3 213 973 652 DI EUR

2.2.3. Terza rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome
B32L	B2.2 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Entrata in vigore degli atti che modificano il quadro legislativo per le comunità di energia rinnovabile e il biometano: Modifiche alla legge sulle fonti energetiche rinnovabili, modifiche della legislazione in materia di mercato dell'energia ed entrata in vigore di un regolamento alla legge sulle fonti energetiche rinnovabili
B37L	B2.2 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Obiettivo	T3 — Capacità installata degli impianti eolici e fotovoltaici onshore (in GW)
C10L	C2.2.1 Dotare le scuole/gli istituti di dispositivi e infrastrutture TIC adeguati per migliorare le prestazioni complessive del sistema di istruzione	Traguardo	Quadro che definisce le procedure per la distribuzione dei dispositivi TIC e per la fornitura di infrastrutture alle scuole
D3L	D1.2.1 Sviluppo dell'assistenza a lungo termine mediante la modernizzazione delle infrastrutture degli enti medici a livello distrettuale	Traguardo	Elenco degli ospedali distrettuali selezionati per il sostegno supplementare per la creazione di letti geriatrici e a lungo termine, sulla base di criteri di selezione specifici
D6L	D3.2 Creazione di condizioni favorevoli allo sviluppo del settore dei medicinali e dei dispositivi medici	Traguardo	Entrata in vigore di un atto legislativo a tutela della sicurezza dell'approvvigionamento di medicinali, comprese soluzioni per affrontare le carenze di medicinali e le principali vulnerabilità nelle catene di approvvigionamento
		Importo rata	3 103 232 462 DI EUR

2.2.4. Quarta rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome
B3L	B1.2.1 Efficienza energetica e fonti energetiche rinnovabili nelle imprese — investimenti con il maggiore potenziale di riduzione dei gas a effetto serra	Obiettivo	Aggiudicazione di tutti i contratti per l'attuazione dell'efficienza energetica e delle fonti energetiche rinnovabili nelle imprese

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome
B6L	B2.3 Sostegno agli investimenti nei parchi eolici offshore	Traguardo	Entrata in vigore di una modifica del regolamento sulle condizioni dettagliate per il funzionamento del sistema elettrico che modifica le norme nazionali di bilanciamento al fine di ridurre al massimo l'impatto dei vincoli di allocazione
B24L	B3.4 Quadro favorevole per gli investimenti nella transizione verde nelle aree urbane	Traguardo	Entrata in vigore di una legge sullo sviluppo urbano sostenibile che fissa obiettivi, orientamenti, norme di attuazione e meccanismi di coordinamento per la trasformazione verde delle città
B38L	B2.2 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Obiettivo	T4 — Capacità installata degli impianti eolici e fotovoltaici onshore (in GW)
C3L	C1.2 Aumentare il livello di accessibilità e di utilizzo delle moderne comunicazioni con e senza fili per le esigenze sociali ed economiche	Traguardo	Nuovo atto giuridico che elimina gli ostacoli all'attuazione della rete 5G da parte delle industrie verticali
D4L	D1.2.1 Sviluppo dell'assistenza a lungo termine mediante la modernizzazione delle infrastrutture degli enti medici a livello distrettuale	Obiettivo	Contratti firmati tra gli ospedali distrettuali e il ministero della Salute (o un'altra istituzione indicata dal ministero) per il sostegno agli investimenti nella creazione di unità/centri di assistenza a lungo termine e di assistenza geriatrica
D7L	D3.2.1 Sviluppare il potenziale del settore dei medicinali e dei dispositivi medici — investimenti legati alla produzione di API in Polonia	Traguardo	Selezione dei progetti di lavori di produzione API da sostenere
D8L	D3.2.1 Sviluppare il potenziale del settore dei medicinali e dei dispositivi medici — investimenti legati alla produzione di API in Polonia	Obiettivo	Numero di ingredienti dei prodotti farmaceutici critici attivi sostenuti
		Importo rata	3 176 461 320 DI EUR

2.2.5. Quinta rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome
B4L	B2.3 Sostegno agli investimenti in parchi eolici offshore	Traguardo	Entrata in vigore dei regolamenti di esecuzione derivanti dalla legge sulla promozione della produzione di energia elettrica nei parchi eolici offshore
C15L	C4.1.1 Sostenere la trasformazione digitale delle imprese attraverso l'uso del cloud computing	Traguardo	Guida alla trasformazione digitale degli imprenditori che utilizzano il cloud computing
C16L	C4.1.1 Sostenere la trasformazione digitale delle imprese attraverso l'uso del cloud computing	Traguardo	Accordo di attuazione
E1L	E1.2 Aumentare la quota di trasporti a zero e a basse emissioni, prevenire e ridurre l'impatto negativo dei trasporti sull'ambiente	Traguardo	Entrata in vigore di un atto giuridico che introduce l'obbligo di zone a basse emissioni per le città selezionate e maggiormente inquinate
E6L	E2.3 Migliorare l'accessibilità dei trasporti, la sicurezza e le soluzioni digitali	Traguardo	Obbligo di ammodernare il materiale rotabile nazionale, internazionale e regionale con requisiti per i passeggeri con disabilità
G12L	G3.1.4 Sostegno al sistema energetico nazionale (Fondo di sostegno all'energia)	Traguardo	Accordo di attuazione
G20L	G3.2.1 Costruzione di infrastrutture per il gas naturale per garantire la sicurezza energetica	Traguardo	Consegna delle licenze edilizie
		Importo rata	4 808 815 201 DI EUR

2.2.6. Sesta rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome
A7L	A2.6.1 Sviluppo del sistema nazionale di servizi, prodotti, strumenti analitici, servizi e infrastrutture di accompagnamento utilizzando dati satellitari	Traguardo	Entrata in vigore di una legge sulle attività spaziali che dovrà essere adottata dal Parlamento
A9L	A2.6.1 Sviluppo del sistema nazionale di servizi, prodotti, strumenti analitici, servizi e infrastrutture di accompagnamento utilizzando dati satellitari	Traguardo	Lavori preparatori per il lancio del primo satellite polacco: ECS fase 0/A/B/C (analisi della missione/individuazione delle esigenze, fattibilità e definizione)

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome
B17L	B3.2.1 Investimenti nella neutralizzazione del rischio e nel ripristino di siti dismessi su larga scala e nel Mar Baltico	Obiettivo	Aree per le quali è stata effettuata una ricerca sul campo relativa alla presenza di inquinanti e materiali pericolosi
B26L	B3.4.1 Investimenti in una trasformazione verde delle città	Obiettivo	T1 — Firma di tutti i contratti di investimento in progetti di sviluppo urbano verde (calcolati su base composta)
B29L	B3.5.1 Investimenti in alloggi efficienti sotto il profilo energetico per le famiglie a basso e medio reddito	Obiettivo	T1 — Costruzione completa della prima serie di alloggi efficienti sotto il profilo energetico per le famiglie a basso e medio reddito
G1L	G3.1.1 Razionalizzazione del processo di autorizzazione per le fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Mappatura del potenziale di energia rinnovabile per gli impianti fotovoltaici ed eolici onshore
G2L	G3.1.1 Razionalizzazione del processo di autorizzazione per le fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Accelerazione delle procedure di autorizzazione
G3L	G3.1.1 Razionalizzazione del processo di autorizzazione per le fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Digitalizzazione delle procedure di autorizzazione
G11L	G3.1.3 Rafforzare l'efficienza energetica e accelerare l'eliminazione graduale dei combustibili fossili nel riscaldamento	Traguardo	Entrata in vigore di un atto giuridico che attua un regime di sostegno per i prestatori di servizi integrati di ristrutturazione abitativa
G16L	G3.1.5 Costruzione di parchi eolici offshore (Fondo per l'energia eolica offshore)	Traguardo	Accordo di attuazione
		Importo rata	6 310 611 006 DI EUR

2.2.7. Settima rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome
A8L	A2.6.1 Sviluppo del sistema nazionale di servizi, prodotti, strumenti analitici, servizi e infrastrutture di accompagnamento utilizzando dati satellitari	Obiettivo	Sviluppo delle infrastrutture necessarie: il sistema di informazione satellitare nazionale (NSIS) che fornisce servizi di monitoraggio utilizzando i dati dell'osservazione satellitare della Terra (EO)

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome
A10L	A2.6.1 Sviluppo del sistema nazionale di servizi, prodotti, strumenti analitici, servizi e infrastrutture di accompagnamento utilizzando dati satellitari	Obiettivo	T1 — Avvio del primo satellite polacco
B15L	B3.2 Sostegno per il miglioramento delle condizioni dell'ambiente e la protezione dalle sostanze pericolose	Traguardo	Entrata in vigore di un atto giuridico dedicato ai materiali pericolosi che persistono nel Mar Baltico
C12L	C2.2.1 Dotare le scuole/gli istituti di dispositivi e infrastrutture TIC adeguati per migliorare le prestazioni complessive del sistema di istruzione	Obiettivo	Aule scolastiche delle scuole professionali e degli istituti di istruzione generale dotati di strumenti informatici per consentire l'insegnamento a distanza
E2L	E1.2 Aumentare la quota di trasporti a zero e a basse emissioni, prevenire e ridurre l'impatto negativo dei trasporti sull'ambiente	Traguardo	Introduzione di zone di trasporto a basse emissioni attuate dalle autorità comunali competenti
E3L	E1.2.1 Trasporti pubblici a emissioni zero nelle città (tram)	Traguardo	Tram nuovi: selezione dei beneficiari
G8L	G3.1.2 Competenze per la transizione verde	Traguardo	Modifica di tre quadri settoriali delle qualifiche per la trasformazione verde
G9L	G3.1.2 Competenze per la transizione verde	Traguardo	Modifica del quadro delle qualifiche settoriali per l'energia
G13L	G3.1.4 Sostegno al sistema energetico nazionale (Fondo di sostegno all'energia)	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali
G17L	G3.1.5 Fondo di sostegno per l'energia eolica offshore per la costruzione di parchi eolici offshore (Fondo per l'energia eolica offshore)	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali
G21L	G3.2.1 Costruzione di infrastrutture per il gas naturale per garantire la sicurezza energetica	Traguardo	Selezione del contraente
G22L	G3.2.1 Costruzione di infrastrutture per il gas naturale per garantire la sicurezza energetica	Traguardo	Inizio dei lavori di costruzione
		Importo rata	3 355 926 170 DI EUR

2.2.8. Otto rate (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome
A3L	A2.5.1 Un programma di sostegno alle attività degli enti delle industrie culturali e creative per stimolarne lo sviluppo	Obiettivo	Numero di contratti firmati per progetti da parte di istituzioni culturali, ONG, PMI e microimprese che operano nei settori culturali e creativi (SCC)
A4L	A2.5.1 Un programma di sostegno alle attività degli enti delle industrie culturali e creative per stimolarne lo sviluppo	Obiettivo	Numero di borse di studio assegnate nei settori culturali e creativi (SCC)
B5L	B2.3 Sostegno agli investimenti nei parchi eolici offshore	Traguardo	Organizzazione di aste per l'energia elettrica proveniente da parchi eolici offshore
B18L	B3.2.1 Investimenti nella neutralizzazione del rischio e nel ripristino di siti dismessi su larga scala e nel Mar Baltico	Obiettivo	Siti nelle zone marittime polacche (compresi i relitti) con inventario eseguito e ricerche sul campo relative alla presenza di materiali pericolosi
B23L	B3.3.1 Investimenti volti ad accrescere il potenziale della gestione sostenibile delle risorse idriche nelle zone rurali	Obiettivo	Superficie di terreni agricoli/foreste (in ettari) che beneficiano di una migliore ritenzione idrica
B27L	B3.4.1 Investimenti in una trasformazione verde delle città	Obiettivo	T2 — Firma di tutti i contratti di investimento in progetti di sviluppo urbano verde (calcolati su base composta)
C13L	C2.2.1 Dotare le scuole/gli istituti di dispositivi e infrastrutture TIC adeguati per migliorare le prestazioni complessive del sistema di istruzione	Obiettivo	Laboratori di intelligenza artificiale (IA) e di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM) istituiti nelle scuole e in altri istituti di istruzione
C14L	C2.2.1 Dotare le scuole/gli istituti di dispositivi e infrastrutture TIC adeguati per migliorare le prestazioni complessive del sistema di istruzione	Traguardo	Digitalizzazione del sistema di esame
G4L	G3.1.1 Razionalizzazione del processo di autorizzazione per le fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Digitalizzazione delle procedure di autorizzazione
G6L	G3.1.1 Razionalizzazione del processo di autorizzazione per le fonti energetiche rinnovabili	Obiettivo	Capacità installata degli impianti eolici e fotovoltaici onshore (in GW)

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome
G7L	G3.1.1 Razionalizzazione del processo di autorizzazione per le fonti energetiche rinnovabili	Obiettivo	Capacità installata degli impianti eolici e fotovoltaici onshore (in GW)
G10L	G3.1.2 Competenze per la transizione verde	Traguardo	Quadri settoriali delle qualifiche nei settori più critici della trasformazione verde integrati nel sistema integrato delle qualifiche
		Importo rata	3 678 257 125 DI EUR

2.2.9. Nona rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome
A11L	A2.6.1 Sviluppo del sistema nazionale di servizi, prodotti, strumenti analitici, servizi e infrastrutture di accompagnamento utilizzando dati satellitari	Obiettivo	T2 — Avvio dei prossimi tre satelliti polacchi
B16L	B3.2.1 Investimenti nella neutralizzazione del rischio e nel ripristino di siti dismessi su larga scala e nel Mar Baltico	Obiettivo	Serie di documenti preparati per gli investimenti relativi all'impatto ambientale negativo di siti dismessi su larga scala selezionati e di materiali pericolosi affollati sul fondo del Mar Baltico
B27aL	B3.4.1 Investimenti in una trasformazione verde delle città	Obiettivo	T3 — Progetti completati a sostegno di investimenti in progetti di sviluppo urbano verde
B30L	B3.5.1 Investimenti in alloggi efficienti sotto il profilo energetico per le famiglie a basso e medio reddito	Obiettivo	T2 — Costruzione completa del secondo lotto di energia — alloggi efficienti per famiglie a basso e medio reddito.
C17L	C4.1.1 Sostenere la trasformazione digitale delle imprese attraverso l'uso del cloud computing	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali
C18L	C4.1.1 Sostenere la trasformazione digitale delle imprese attraverso l'uso del cloud computing	Traguardo	Il ministero ha completato l'investimento

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome
D5L	D1.2.1 Sviluppo dell'assistenza a lungo termine mediante la modernizzazione delle infrastrutture degli enti medici a livello distrettuale	Obiettivo	Progetti ultimati volti a sviluppare l'assistenza a lungo termine e l'assistenza geriatrica negli ospedali distrettuali
E4L	E1.2.1 Trasporti pubblici a emissioni zero nelle città (tram)	Obiettivo	Nuovi tram in funzione per il trasporto pubblico urbano
G5L	G3.1.1 Razionalizzazione del processo di autorizzazione per le fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Digitalizzazione delle procedure di autorizzazione
G14L	G3.1.4 Sostegno al sistema energetico nazionale (Fondo di sostegno all'energia)	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali
G15L	G3.1.4 Sostegno al sistema energetico nazionale (Fondo di sostegno all'energia)	Traguardo	Il ministero ha completato l'investimento
G18L	G3.1.5 Costruzione di parchi eolici offshore (Fondo per l'energia eolica offshore)	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali
G19L	G3.1.5 Costruzione di parchi eolici offshore (Fondo per l'energia eolica offshore)	Traguardo	Il ministero ha completato l'investimento
G23L	G3.2.1 Costruzione di infrastrutture per il gas naturale per garantire la sicurezza energetica	Traguardo	Completamento della costruzione del gasdotto
G24L	G3.3.1 Sistemi di stoccaggio dell'energia (sostegno rimborsabile)	Traguardo	Ammodernamento dell'impianto di accumulazione per pompaggio esistente
		Importo rata	2 715 769 457 DI EUR

SEZIONE 3: DISPOSIZIONI COMPLEMENTARI

1. Modalità per il monitoraggio e l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza

Il monitoraggio e l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza della Polonia avvengono secondo le modalità seguenti:

L'organismo responsabile del coordinamento generale dell'attuazione e del monitoraggio del piano per la ripresa e la resilienza è il ministero dei Fondi e della politica regionale. Tale organismo è altresì responsabile dell'elaborazione delle domande di pagamento, delle dichiarazioni di gestione e della sintesi degli audit e funge anche da collegamento tra la Commissione e le autorità polacche. Le istituzioni responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti verificano la conformità delle misure attuate al diritto dell'Unione e nazionale applicabile e i progressi compiuti nel conseguimento dei target intermedi e finali definiti a livello dei destinatari finali. Le informazioni e i risultati di tali verifiche sono trasmessi all'organismo di coordinamento tramite un sistema informatico.

È inoltre istituito un comitato di monitoraggio composto dai portatori di interessi e dalle parti sociali coinvolti nell'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza mediante un atto legislativo. Il comitato di monitoraggio sorveglia l'effettiva attuazione del piano per la ripresa e la resilienza. L'atto legislativo include una disposizione che prevede l'obbligo giuridico di consultare il comitato di monitoraggio durante l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza.

Gli audit sono effettuati dall'amministrazione fiscale nazionale, in particolare dal dipartimento di audit dei fondi pubblici presso il ministero delle Finanze e da 16 camere dell'amministrazione fiscale (uffici regionali) del paese. Tale organismo di audit verifica la corretta attuazione delle riforme e degli investimenti, il conseguimento di target intermedi e finali definiti, l'efficacia dei meccanismi per prevenire, individuare e correggere gravi irregolarità, vale a dire frodi, corruzione e conflitti di interessi, ed evitare doppi finanziamenti e l'affidabilità e la sicurezza del sistema informatico.

2. Modalità per fornire alla Commissione il pieno accesso ai dati sottostanti

Il ministero dei Fondi e della politica regionale, in quanto organismo centrale di coordinamento per il piano polacco per la ripresa e la resilienza e la sua attuazione, è responsabile del coordinamento generale e del monitoraggio del piano. In particolare, funge da organismo di coordinamento per monitorare i progressi compiuti in relazione ai traguardi e agli obiettivi e fornire relazioni e richieste di pagamento. Coordina la comunicazione di traguardi e obiettivi, indicatori pertinenti, ma anche informazioni finanziarie qualitative e altri dati, ad esempio sui destinatari finali. La codifica dei dati avviene in un sistema informatico attraverso il quale le istituzioni responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti sono tenute a riferire al ministero dei Fondi e della politica regionale.

A norma dell'articolo 24, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241, una volta conseguiti i pertinenti traguardi e obiettivi concordati di cui alla sezione 2.1 del presente allegato, la Polonia presenta alla Commissione una richiesta debitamente motivata di pagamento del contributo finanziario e, se del caso, del prestito. La Polonia garantisce che, su richiesta, la Commissione abbia pieno accesso ai dati pertinenti sottostanti a sostegno della debita giustificazione della richiesta di pagamento, sia per la valutazione della richiesta di pagamento a norma dell'articolo 24, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241 sia a fini di audit e controllo.